



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 28 del 16 Luglio 2014

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### ATTI DELLA REGIONE

#### DELIBERAZIONI

##### GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 23.05.2014, n. 423

**Disposizioni concernenti l'organizzazione e gli standard formativi essenziali della formazione per l'esercizio delle attività di tatuaggio e/o piercing.....10**

DELIBERAZIONE 23.05.2014, n. 424

**Disposizioni concernenti l'organizzazione e lo standard formativo essenziale per la formazione obbligatoria di: "Responsabile tecnico di tintolavanderia".....24**

DELIBERAZIONE 23.05.2014, n. 425

**Legge regionale 13 gennaio 2014, n. 7 - Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2014 - Art. 18: (Modifica dell'articolo 52 della L.R. 1/2012). Approvazione del "DISCIPLINARE APPLICATIVO" dell'Amministratore di Sostegno.....35**

DELIBERAZIONE 23.05.2014, n. 426

**Disposizioni concernenti l'organizzazione e gli standard formativi essenziali per la formazione obbligatoria di: "Tecnici per l'installazione e manutenzione straordinaria di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (FER)"; "Certificatori energetici".(cfr. art. 15, comma 2, D. lgs. 3 marzo 2011, n. 28; D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito con legge 3 agosto 2013, n. 90). .....45**

#### DETERMINAZIONI

##### DIRETTORIALI

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA;**

DETERMINAZIONE 02.07.2014, n. DA/215

**Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo successivo alla fase di Scoping. ....54**

DETERMINAZIONE 07.07.2014, n. DA/217

**Avviso di deposito, ai fini degli artt. 13 e 14 del D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i. della Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica (VAS) del POR FESR 2014-2020 .....60**

## DIRIGENZIALI

## DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA

## SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE, INTERMODALITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 17.09.2013, n. DE8/83

**Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale".** Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 17. Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Certificato di pagamento per esecuzione lavori. Erogazione somma per stato avanzamento lavori (SAL) finale n. 42, a tutto il 31/05/2013, per complessivi € 953.538,26 (IVA compresa).....65

DETERMINAZIONE 17.09.2013, n. DE8/84

**Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale".** Progetto di Finanza. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Interventi di ripristino ambientale in ambito delle aree destinate alle opere di ampliamento dell'interporto. Convenzione Rep. 2961 del 10/01/2008 - Art. 12 - necessità di bonifiche ambientali. Attività del Concessionario di progettazione, realizzazione e gestione delle opere - Soc. Intermodale srl di San Giovanni Teatino (CH). Erogazione somma per complessivi € 432.904,78 (IVA compresa).....67

DETERMINAZIONE 25.09.2013, n. DE8/85

**Interventi di "Ampliamento dell'interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale".** Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Risorse disponibili. Art. 17 Convenzione Rep 2961/2008. Concessionario Soc. "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Pagamento maggiori spese tecniche per il progetto di variante dello svincolo. Erogazione somma complessiva di € 94.042,36 (IVA 21% compresa) a saldo.....70

DETERMINAZIONE 25.09.2013, n. DE8/86

**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009 Contratto appalto Rep. n. 226 del 22/04/2010, I atto aggiuntivo Rep. n°503 del 07/12/2011 e II atto aggiuntivo Rep. n°630 del 18/10/2012. LAVORI FERROVIARI. ATI Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a.(mandataria) e Tuzi Costruzioni Generali s.p.a.(mandante). Disciplinare di incarico professionale in data 02/09/2011 n°631 di Reg. ed atto aggiuntivo in data 08/05/2013 n°762 di Reg.. Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Pagamento competenze al tecnico Ing. Fabio Morgante. Importo competenze a saldo € 29.774,70 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi).di esecuzione. Pagamento competenze al tecnico Ing. Fabio Morgante. Importo competenze a saldo € 29.774,70 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi). ....73**

DETERMINAZIONE 25.09.2013, n. DE8/87

**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. "Progetto esecutivo dei lavori di completamento a seguito delle rescissioni contrattuali con l'impresa Prismo S.p.a. ed opere integrative" nell'ambito dei lavori di completamento del C.S.M.M. di Avezzano, nell'importo complessivo di € 4.600.000,00. Incarico professionale per la valutazione progetto e l'espletamento della pratica per il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.). Pagamento competenze all'Ing. Antonello Bottone. Somma di € 21.479,36 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) per la 1a fase rilascio valutazione progetto ai sensi del D.M. 04/05/1998 nell'importo complessivo di € 4.600.000,00. Incarico professionale per la valutazione progetto e l'espletamento della pratica per il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.). Pagamento competenze all'Ing. Antonello Bottone. Somma di € 21.479,36 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) per la 1a fase rilascio valutazione progetto ai sensi del D.M. 04/05/1998.....75**

DETERMINAZIONE 26.09.2013, n. DE8/89

**Interventi di "Ampliamento dell'interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale".** Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Risorse disponibili. Determinazione n. DE3/15, del 03/04/2009, concernente la nomina del Collaudatore statico delle opere strutturali dell'intervento. Collaudo statico opere strutturali intervento pubblico. Importo competenze a saldo € 100.704,16.....77

DETERMINAZIONE 30.09.2013, n. DE8/90

**Interventi di “Ampliamento dell’interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale”. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Risorse disponibili. Concessionario Soc. “Intermodale s.r.l.” di San Giovanni Teatino. Convenzione Rep 2961/2008 Artt. 5 e 17. Interferenze e allacci a pubblici servizi, imprevisti, oneri vari. Erogazione somma complessiva di € 35.205,66. .... 79**

DETERMINAZIONE 30.09.2013, n. DE8/91

**Lavori di “Ampliamento dell’Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale”. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Importo complessivo finale dei lavori € 59.696.737,74. Liquidazione e pagamento incentivo progettazione (ex art. 18 L. 109/94 oggi art. 92, D.Lgs. 163/2006) importo complessivo (al lordo oneri riflessi) € 30.768,73. .... 83**

DETERMINAZIONE 01.10.2013, n. DE8/92

**Progetto di “Ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” con sede in Manoppello (PE). Risorse DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Realizzazione svincolo autostradale sulla A25. Opere interferenti con manufatti del Comune di Manoppello e Consorzio di Bonifica Centro. Progettazione e lavori eliminazione interferenze. Erogazione a saldo della somma di € 777.069,66 (IVA inclusa) al Concessionario Soc. Intermodale s.r.l. di San Giovanni teatino (CH). .... 84**

DETERMINAZIONE 16.10.2013, n. DE8/93

**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1 per € 7.769.716,62. Convenzione n°115 di Reg. del 19/12/2005. Lavori di cui al III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009 al contratto appalto Rep. n. 226 del 22/04/2010, con ATI aggiudicataria, costituita da impresa “Salcef Costruzioni Edili e Ferroviari s.p.a”. (Capogruppo mandataria) e l’impresa “Tuzi Costruzioni Generali s.p.a”. Collaudo statico opere strutturali. Pagamento competenze al tecnico Ing. Sandro Carlo Veltri. Importo competenze a saldo € 6.547,98 (IVA, CNPAIA e ritenuta d’acconto, compresi). .... 86**

DETERMINAZIONE 17.10.2013, n. DE8/96

**DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Progetto di “Ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” con sede in Manoppello (PE). Realizzazione svincolo autostradale sulla A25. Opere interferenti con manufatti (cavi in Fibra Ottica) di Telecom Italia e Strada dei Parchi Spa. Attività per eliminazione interferenze. Erogazione saldo pari a € 161.375,16 (IVA inclusa) a favore di TELECOM Italia S.p.A. .... 88**

DETERMINAZIONE 17.10.2013, n. DE8/98

**Progetto di “Ampliamento dell’Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale”. Progetto di Finanza. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Convenzione Rep. 2961 del 10/01/2008 - Art. 12 - Lavori di bonifica di un cumulo di rifiuti rinvenuti in area di realizzazione dello svincolo autostradale sulla A25. Soc. Intermodale srl di San Giovanni Teatino (CH). Erogazione somma a saldo per complessivi € 34.936,29 (IVA compresa). .... 90**

DETERMINAZIONE 13.11.2013, n. DE8/108

**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. Convenzione Rep.115 del 19/12/2005 e successivi atti aggiuntivi. Gara per l’affidamento dei “Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano (AQ) - Lavori complementari - Collettore fognario”. Contributo dovuto all’Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, giusta deliberazione del 3/11/2010 emanata ai sensi dell’art.1 comma 65 e 67 della L. n°266 del 23/12/2005. Erogazione somma per € 225,00. .... 92**

DETERMINAZIONE 14.11.2013, n. DE8/110

**PAR FAS Abruzzo 2007/2013- Linea d'Azione III.2.2.a - Completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale per favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla movimentazione passeggeri e merci.- Intervento 2 "Completamento della piattaforma logistica abruzzese, anche attraverso la razionalizzazione e il miglioramento della rete dei collegamenti con i sistemi produttivi e di destinazione".** Importo globale LINEA AZIONE III.2.2.a, € 57.420.000,00. Impegno di spesa esercizio 2013. Importo impegno € 9.033.200,00. ....94

DETERMINAZIONE 25.11.2013, n. DE8/122

**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'esito gara relativo ai "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica sito in Avezzano (AQ) a seguito di rescissione contrattuale ed opere integrative".** Pagamento alla Soc. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. della complessiva somma di € 387,79 (IVA compresa).....96

DETERMINAZIONE 25.11.2013, n. DE8/125

**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Lavori di cui al Contratto di Appalto Rep. 263 del 15/07/2010 e Atto aggiuntivo Rep. 201 del 30/09/2010 con ATI CODIMAR e altri. - LAVORI EDILI. Collaudo tecnico-amministrativo. Pagamento competenze al tecnico Ing. Marcello Picone. Importo competenze a saldo € 16.742,65 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi).....98**

DETERMINAZIONE 17.12.2013, n. DE8/138

**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Pubblicazione dell'esito di gara, sul quotidiano "Il Messaggero" edizione Abruzzo + Nazionale relativa ai "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica sito in Avezzano (AQ) a seguito di rescissione contrattuale ed opere integrative".** Pagamento alla Soc. PIEMME S.p.A. della complessiva somma di € 637,67 (IVA compresa)..... 100

## DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

### SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 26.06.2014, n. DG21/63

**Aggiornamento del Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - Regione Abruzzo. Cancellazione dei Laboratori: Laboratori Chimici Riuniti, Laboratorio Analisi Dr. Bruno Bucciarelli, Neutron SpA. .... 101**

## DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

### SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL SUOLO E GREEN ECONOMY

DETERMINAZIONE 27.05.2014, n. DH38/31

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e 2) - Bando approvato con D.G.R. n. 363 dell' 11/06/2012. Ditta MARRAMA ADRIANO CUA MRRDRN55E03M090U con sede nel Comune di Vittorito (AQ) v. Popoli, 44 Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH 39/84 del 16/12/2013. .... 105**

DETERMINAZIONE 11.06.2014, n. DH38/59

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6 " Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e 2) - Bando approvato con D.G.R. n. 861 del 15/11/2010. Ditta: PACIFICO SONIA PCFSNO74E45A345L con sede nel Comune di BARISCIANO (AQ) via Diana n. 11/B Concessione contributo in conto capitale..... 105**

DETERMINAZIONE 11.06.2014, n. DH38/60

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6 " Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e 2) - Bando approvato con D.G.R. n. 363 dell' 11/06/2012. Ditta PACIFICO GIUSEPPE C.U.A.A PCFGPP79S08A345T con sede nel Comune di Barisciano (AQ) v. Provinciale, 29/A. Concessione contributo in conto capitale ..... 106**

DETERMINAZIONE 16.06.2014, n. DH38/61

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6 " Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e 2) - Bando approvato con D.G.R. n. 861 del 15/11/2010. Ditta: VALLE REALE S.R.L. C.U.A.A 00231460239 con sede nel comune di POPOLI (PE) c.da S. Callisto Liquidazione dell'acconto del contributo in conto capitale concesso con D.D. SR/008 del 02/10/2012..... 107**

DETERMINAZIONE 24.06.2014, n. DH38/63

**D. L.gs. n. 61 dell'8 aprile 2010 - D. M. 16.12.2010 - DGR n. 159 del 07.03.2011 - DGR n. 61 del 03.02.2014. Disposizioni per le richieste di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO, IG per la campagna vendemmiale 2014/2015 - riapertura termini di presentazione delle richieste per la DOCG "Colline Teramane"..... 107**

## **DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E PESCA , EMIGRAZIONE**

### **SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO**

DETERMINAZIONE 30.06.2014, n. DH41/271

**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso colture erbacee - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Pratola Peligna (AQ) - Ditta PALOMBIZIO Federico ..... 114**

## **DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO**

### **SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA**

DETERMINAZIONE 26.06.2014, n. DI7/52

**PAR-FSC 2007-2013 Area I - Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. Linea di Azione 1.2.1.a. D.G.R. n. 216 del 22.03.2013 e s.m.i con D.G.R. n. 360 del 20.05.2013 Approvazione "Bando per la promozione sul proprio territorio regionale di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali". Approvazione dei progetti ammessi al Contratto di Sviluppo Locale e concessione dei benefici..... 115**

DETERMINAZIONE 26.06.2014, n. DI7/53

**PAR-FSC 2007-2013 Area I - Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. Linea di Azione 1.2.1.a. D.G.R. n. 102 del 17.02.2014 Approvazione "Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della Regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locale". Approvazione dei progetti ammessi al Contratto di Sviluppo Locale e concessione dei benefici. .... 120**

## DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

### SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 20.06.2014, n. DL30/42

**Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - CICAS del 20 Maggio 2014..... 126**

DETERMINAZIONE 20.06.2014, n. DL30/43

**Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di mobilità' in deroga in favore dei lavoratori interessati - CICAS del 20 maggio 2014. .... 137**

## ATTI DELLO STATO

### CORTE COSTITUZIONALE

**Sentenza n. 167 del 11 giugno 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge della Regione Abruzzo 16 luglio 2013, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013", modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - bilancio pluriennale 2013-2015" e ulteriori disposizioni normative)..... 168**

### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DI ABRUZZO

#### SEZIONE DI PESCARA

**Ordinanza 19.03.2014, n. 123 ..... 170**

## PARTE II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

#### UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

DECRETO 20.06.2014, n. 3

**Modifiche dei termini di cui al decreto del 6 febbraio 2014, n. 1 pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 22 del 21 febbraio 2014..... 184**

#### DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

#### SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

#### SOGGETTO GESTORE ABRUZZO S.P.A. (D.G.R. n. 210 del 18.3.2013)

**"Bando per l'agevolazione dei progetti di Innovazione e di Internalizzazione dei Contratti di rete in Abruzzo" - Pubblicazione estratti dei verbali del C.d.A. di Abruzzo Sviluppo S.p.A. n. 156 del 18.03.2014 e n. 158 del 20.05.2014, aventi ad oggetto variazioni agli elenchi delle domande ammissibili alle linee A e B pubblicati nel B.U.R.A.T. n. 45 dell'11.12.2013 ..... 187**

#### PROVINCIA DI PESCARA

**Estratto atto di determinazione n. 1261 del 15.05.2014 ..... 206**

#### COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

**Autorizzazione in favore della Ditta URANIA NERTI S.r.l. alla coltivazione di una cava di ghiaia in località Selva Piana nel Comune di Mosciano S. Angelo. - Provvedimento di autorizzazione per coltivazione di cava n. 01 del 25/06/2014..... 207**

**COMUNE DI SANT'EUSANIO FORCONESE**

**Avviso di deposito del nuovo Piano regolatore Generale ..... 214**

## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## ATTI DELLA REGIONE

## DELIBERAZIONI

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 23.05.2014, n. 423

**Disposizioni concernenti l'organizzazione e gli standard formativi essenziali della formazione per l'esercizio delle attività di tatuaggio e/o piercing.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**PREMESSO** che le pratiche di tatuaggio e piercing, fenomeno diffuso soprattutto tra gli adolescenti, se esercitato in modo non corretto, comportano, in quanto interventi modificativi ed invasivi sul corpo, l'esposizione dei soggetti che vi si sottopongono a possibili conseguenze dannose sull'integrità psicofisica;

**RITENUTO** che in assenza di riferimenti normativi specifici, la regolamentazione delle suddette attività sia da ricondurre alla disciplina nazionale e regionale vigente per estetiste acconciatori e mestieri affini, stante l'esplicita nozione di affinità di cui alla legge 161/63 e ss.mm., che prevede l'attribuzione di poteri formali e dei conseguenti atti amministrativi in capo ai comuni, e assegna, invece alle Aziende Sanitarie Locali compiti di istruttoria, supporto e vigilanza igienico-sanitaria;

**VISTI**

- la Legge Regionale 17-05-1995, nr. 111 e s.m.i.;
- il Regolamento, 07-12-1995, n. 12, relativo all'attuazione della L.R., n.111/95 sulla Formazione Professionale e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363, recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M.25 maggio 2001, n. 166: Approvazione nuovo Disciplinare.", pubblicato sul BURA 7 agosto 2009, n. 33 Speciale Formazione;

- la "Circolare 5 febbraio 1998 n.2.9/156" "Linee Guida del Ministero della Sanità per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza", nonché la "Circolare 16 luglio 1998 n.2.8/633" "Chiarimenti forniti dal Consiglio Superiore della Sanità" (allegato "A");
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 31 maggio 2001 n.174 sui Criteri per la certificazione nel sistema della Formazione Professionale;
- la Legge n. 92/2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", in linea con le indicazioni dell'Unione Europea propedeutica per la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni, riferiti agli ambiti di rispettiva competenza dello Stato, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- il D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92", (adozione di un quadro comune di riferimento in ordine all'ambito definitorio e applicativo della certificazione delle competenze per la definizione del sistema certificatorio nazionale;
- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8/XI/2007;
- la D.G.R. 27-09-2010, nr. 744, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2009-2010-2011: Approvazione", nel cui ambito è ricompresa la programmazione del progetto speciale "Repertorio regionale dei profili e delle qualifiche e libretto formativo";
- la Determinazione dirigenziale 29 novembre. 2012, nr. 142/DL22, recante "Aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento del "Servizio per la definizione

e costruzione del repertorio regionale dei profili professionali e formativi, definizione del sistema regionale di offerta formativa e del sistema regionale di formalizzazione, certificazione delle competenze e di un servizio per la sperimentazione del libretto formativo del cittadino”, in fase avanzata di realizzazione;

#### CONSIDERATO

- che il progetto di legge 0579/05, concernente “Disciplina delle attività di tatuaggio e piercing”, in istruttoria in V° Commissione nel corso della VII legislatura nell’ambito del quale l’art. 5 commi 1 e 2 e l’art. 12, commi 2 e 3 prevedono l’obbligatorietà della frequenza di un corso specifico e l’emanazione di apposito regolamento regionale relativo a programmi e modalità di realizzazione, a tutt’oggi non risulta approvato dall’Assemblea Consiliare;
- che il disegno di legge n. 1313/2009 presentato dal senatore Tomassini, recante “Norme in materia di tatuaggio e piercing”, a tutt’oggi non risulta approvato dalle Camere;

**RITENUTO** pertanto, nelle more di approvazione di una legge regionale o statale in materia, nonché della realizzazione e messa a regime del “Sistema regionale delle qualifiche”, la necessità di procedere a regolamentare i relativi percorsi formativi, procedendo alla definizione, delle modalità organizzative e alla individuazione degli standard professionali e formativi essenziali, al fine di consentire la frequenza di corsi di formazione da parte di coloro che esercitano o intendano esercitare attività di tatuaggio e/o piercing, al fine di assicurare la qualificazione degli operatori;

**DATO ATTO** che con nota 03 marzo 2014, prot. n. RA 61111/DL29/P la Direzione proponente “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” ha provveduto ad inoltrare richiesta di parere alla Direzione Politiche della Salute – Servizio Prevenzione collettiva – Ufficio Igiene e Sanità pubblica;

**VISTO** e condiviso il documento Allegato “B”, denominato “Disposizioni organizzative e standard formativi essenziali per la formazione di coloro che esercitano o intendano esercitare

attività di tatuaggio e/o piercing”, elaborato dal Servizio “Programmazione politiche attive del lavoro, formative e sociali”, relativamente a:

- corso di qualifica per operatori di tatuaggio e piercing;
- corso di aggiornamento per operatori di tatuaggio e piercing

**DATO ATTO** del parere espresso dal Direttore Regionale della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. **di approvare** le modalità organizzative e gli standard formativi essenziali, a livello regionale, per la formazione di coloro che esercitano o intendano esercitare attività di tatuaggio e/o piercing, ai fini della attivazione di corsi di formazione professionale, strutturati in coerenza con le indicazioni contenute nella “Circolare 5 febbraio 1998 n.2.9/156” “Linee Guida del Ministero della Sanità per l’esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza”, così come definiti nell’Allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente atto denominato “Disposizioni organizzative e standard formativi essenziali per la formazione di coloro che esercitano o intendano esercitare attività di tatuaggio e/o piercing, relativamente a:
  - corso di qualifica per operatori di tatuaggio e piercing;
  - corso di aggiornamento per operatori di tatuaggio e piercing
2. **di dare mandato** al competente Servizio DL31 “Gestione politiche attive del lavoro e formative” della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, di porre in essere tutti gli adempimenti di competenza.
3. **di autorizzare** il Direttore Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, alla correzione

di eventuali errori materiali rinvenibili negli allegati alla presente.

4. **di disporre** la pubblicazione del presente deliberato nel B.U.R.A.T. e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.

*Seguono allegati*

ALLEGATO 'A'

**LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SANITA' PER L'ESECUZIONE DI PROCEDURE DI TATUAGGIO E PIERCING IN CONDIZIONI DI SICUREZZA (Circolare 05.02.1998 n.2.9/156)**

Le procedure che implicano l'impiego a fini terapeutici di aghi e tagliemi possono comportare un rischi di trasmissione di infezioni causate da patogeni a trasmissione ematica, oltre che di infezioni cutanee, anche gravi, se non vengono scrupolosamente applicate le misure igieniche e di prevenzione necessarie. In rari casi tali procedure hanno determinato anche infezioni sistemiche gravi.

Numerosi sono, in letteratura, i casi di infezione trasmesse a seguito di piercing e tatuaggi. Quest'ultima procedura è stata associata anche ad effetti tossici dovuti alle sostanze utilizzate per la pigmentazione del derma.

**1. Valutazione dei rischi di infezioni prima del trattamento**

Dal momento che non è possibile stabilire prima del trattamento chi è portatore di infezioni trasmesse attraverso il sangue, è necessario applicare scrupolosamente le stesse misure per tutti i soggetti.

**2. Indicazioni di controllo**

Le misure da applicare sono relative a 3 categorie:

- a) norme igieniche generali,
- b) misure di barriera e precauzioni universali,
- c) misure di controllo ambientali.

E' indispensabile che:

- coloro che effettuano procedure di tatuaggio o di piercing chiedano una specifica autorizzazione all'azienda sanitaria locale competente per territorio che accerti l'esistenza dei necessari standard igienici per l'effettuazione delle procedure;
- gli spazi dove vengono effettuate le procedure siano separati dalle sale d'attesa e da quelle designate per la pulizia, la sterilizzazione e la disinfezione ad alto livello. Inoltre, deve esistere una separazione netta tra le aree in cui vengono trattati presidi e materiali sporchi e quelle in cui vengono conservati i materiali puliti e sterilizzati. La zona "sporca" deve essere provvista di vasca con acqua calda e fredda per il lavaggio dei materiali;
- i materiali che rivestono le pareti debbono essere impermeabili e facilmente lavabili;
- gli operatori debbono indossare guanti in lattice sterili monouso in tutte le fasi della procedura, indipendentemente dal rischio di esposizioni al sangue;
- prima dell'esecuzione delle procedure l'operatore deve effettuare una valutazione dello stato della cute per accertarne l'integrità. In particolare le procedure non debbono essere effettuate su individui con lesioni cutanee o micosi o nel caso di ustioni;
- la massima attenzione deve essere posta nella manipolazione di apparecchiature e strumentario utilizzati nell'esercizio dell'attività, soprattutto per quelli che possono diventare pericolosi nel caso di manovre errate;
- dopo l'utilizzo i materiali monouso debbono essere eliminati correttamente in accordo con le normative vigenti sullo smaltimento dei rifiuti, per ridurre il rischio di esposizioni accidentali (L.10.02.1989 n.45);
- i protocolli di disinfezione ad alto livello e di sterilizzazione debbono essere eseguiti scrupolosamente.



La presente copia, composta di 5 pagine, è conforme all'originale in possesso dell'Ufficio.

### 3. Lavaggio delle mani e misure di barriera

Il semplice lavaggio sociale delle mani non è sufficiente: è indispensabile che prima e dopo ogni procedura venga effettuato un lavaggio accurato con antisettico.

Il lavaggio delle mani va effettuato sempre indipendentemente dall'impiego di guanti sterili.

L'uso di misure protettive quali maschere ed occhiali è indispensabile.

E' opportuno che l'operatore indossi un camice sterile monouso in caso di procedure di tatuaggio.

### 4. Decontaminazione e disinfezione dello strumentario

Gli strumenti debbono essere sottoposti a procedure di sterilizzazione con il calore o, a alternativamente a disinfezione ad alto livello.

La sterilizzazione a vapore è il metodo di scelta per lo strumentario riutilizzabile (autoclave a 121°C per un minimo di 20 minuti).

La sterilizzazione a calore secco deve essere effettuata a 170°C per 2 ore.

Nei casi in cui tali procedure non siano applicabili è possibile disinfettare gli strumenti, secondo le caratteristiche costruttive e merceologiche.

Il ricorso alla disinfezione chimica ad alto livello deve essere limitato alle situazioni in cui non è possibile applicare la sterilizzazione.

I disinfettanti ad alto livello più largamente utilizzati sono ipoclorito di sodio alla concentrazione di 5000 ppm e glutaraldeide al 2%.

Il materiale e gli strumenti da sottoporre a sterilizzazione o a disinfezione ad alto livello, debbono essere accuratamente puliti prima dell'esposizione al germicida, seguendo le indicazioni del produttore (dello strumento o dell'apparecchiatura) relative alla compatibilità degli apparecchi con i germicidi chimici.

Gli strumenti e le apparecchiature decontaminati con germicidi chimici debbono essere adeguatamente lavati ed asciugati prima del riuso.

Nella gestione dei disinfettanti chimici si applicano le norme di sicurezza previste dal D.lgs626/94 e successive integrazioni e modifiche.

### 5. Decontaminazione degli schizzi di sangue

Il sangue in quantità visibile deve essere rimosso e successivamente l'area deve essere decontaminata con germicidi chimici.

Quando si verifica uno spandimento consistente, l'area contaminata deve essere cosparsa da un germicida solido (dicloroisocianurato in polvere o granuli) o liquido (composto di cloro) prima della pulizia e successivamente decontaminata con germicida chimico.

In entrambi i casi debbono essere indossati i guanti durante le procedure di pulizia e decontaminazione.

### 6. Misure per aghi, taglienti, strumenti e sostanze da utilizzare

Gli aghi e gli strumenti taglienti che perforano la cute o, comunque, vengono a contatto con superfici cutanee integre o lese e/o con annessi cutanei, debbono essere sempre e rigorosamente monouso.

Non esistono, infatti, "caratteristiche specifiche" tali da giustificare un riutilizzo.

Tutti gli altri materiali e strumenti, diversi da aghi e taglienti, devono essere sterilizzati, dopo l'uso, con mezzi fisici. Qualora non siano trattabili con il calore, è necessario che essi vengano sottoposti ad un trattamento che garantisca una disinfezione ad alto livello.

Nel caso di procedure che implicano l'utilizzo di apparecchiature per tatuaggi (electric tattoo gun) con aghi multipli che penetrano nella cute per portare i pigmenti in profondità, è necessario che:

- a) la testata sulla quale sono montati gli aghi sia sterilizzata con calore umido;
- b) gli aghi siano rigorosamente monouso;
- c) i pigmenti da utilizzare devono essere atossici, sterili e certificati da parte di autorità sanitaria nazionale od estera;



- d) i contenitori dei pigmenti siano di piccole dimensioni e monouso (un contenitore per ogni soggetto) ed eliminati dopo l'uso su ogni singolo soggetto anche se il contenuto non è stato esaurito;
- e) il circuito attraverso il quale passano i pigmenti sia sostituito, unitamente al contenitore dopo ogni soggetto.

#### 7. Precauzioni universali

Nel caso in cui l'operatore utilizzi pratiche che lo possono mettere a contatto con il sangue debbono essere applicate le precauzioni universali, di cui al D.M. 28.09.1990, sia per quanto riguarda gli aspetti connessi al contatto con il sangue, sia per quanto riguarda l'eliminazione dei presidi utilizzati.

Tutti gli operatori debbono adottare le misure necessarie a prevenire incidenti causati da aghi, e altri oggetti taglienti utilizzati durante l'esecuzione delle manovre: la pulizia dello strumento usato, l'eliminazione di aghi usati e la manipolazione di strumenti taglienti dopo l'esecuzione delle procedure.

Per prevenire punture accidentali con aghi, questi non debbono essere reincappucciati, o volontariamente piegati, o rotti, o altrimenti manipolati. Dopo l'uso gli aghi e gli altri oggetti taglienti debbono essere riposti, per l'eliminazione, in appositi contenitori resistenti alla puntura.

Contenitori resistenti alla puntura debbono essere sistemati in posizione vicina e comoda al posto in cui debbono essere usati.

#### 8. Smaltimento della biancheria e del materiale utilizzato per tamponamento e medicazioni

I tamponi di garza e il cotone idrofilo o qualsiasi altro mezzo ( carta monouso) utilizzato per asciugare il sangue fuoriuscito per esercitare pressione sulla sede della procedura debbono essere eliminati secondo le modalità di seguito riportate.

La biancheria sporca deve essere maneggiata quanto meno è possibile, posta in sacchi nel luogo di utilizzo.

La biancheria, i tamponi ed altri mezzi eventualmente sporchi di sangue o contaminati da altri liquidi biologici debbono essere posti in sacchi impermeabili, da utilizzare anche per il trasporto.

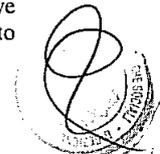
Se si usa acqua calda per il lavaggio, la biancheria contaminata deve essere lavata con idoneo detersivo ad una temperatura superiore a 71° C per 25 minuti.

#### 9. Indicazioni finali

Le indicazioni in precedenza riportate prevedono:

- a) l'adeguata formazione degli operatori che eseguono piercing e tatuaggi su: anatomia ed istologia dell'apparato tegumentale, modalità di trasmissione delle infezioni, igiene, disinfezione e sterilizzazione;
- b) l'esigenza di un rigoroso rispetto, da parte degli operatori, delle indicazioni in precedenza riportate;
- c) l'indispensabilità della diffusione delle raccomandazioni a tutti i contesti in cui vengono eseguite procedure di piercing e tatuaggio;
- d) la necessità di verifica dell'applicazione delle raccomandazioni da parte delle autorità sanitarie;
- e) la promozione di una campagna di educazione sanitaria nelle scuole, sui rischi connessi alle procedure di tatuaggio e piercing.

Si richiama, inoltre, l'esigenza di informare gli utenti sul rischio di trasmissione di malattie infettive correlato alle procedure di tatuaggio e piercing su particolari parti del corpo. A tale scopo è stato elaborato il **memorandum** allegato.



Per limitare le procedure di piercing e tatuaggio in relazione all'età dei soggetti, occorrerà ricorrere a provvedimenti legislativi.

**Circolare del Ministero della Sanità del 16.07.1998 n.2.8/633**

### **CHIARIMENTI FORNITI DAL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA SANITÀ**

Facendo seguito alla nota pari oggetto del 02.02.1998 con la quale sono state trasmesse le "linee guida per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza", si comunica che il Consiglio Superiore di Sanità ha ritenuto di fornire i seguenti chiarimenti su alcuni specifici argomenti inerenti l'attività di tatuaggio, già in parte trattati nelle predette linee guida.

#### **1. Corsi professionali obbligatori**

Nelle more della organizzazione dei corsi di formazione obbligatoria per gli esercenti le attività di tatuaggio e piercing, si dovrà consentire la prosecuzione dell'attività per coloro che già esercitano l'effettuazione di tatuaggi e piercing, fermo restando il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio alla verifica delle condizioni igieniche. Gli esercenti che già svolgono l'attività sono comunque obbligati al superamento dei primi corsi, una volta attivati. Il requisito dei 10 anni di scolarità appare irrinunciabile per l'apprendimento degli argomenti oggetto di studio e per il corretto esercizio dell'attività di cui trattasi.

#### **2. Colori da utilizzare nelle attività di tatuaggio**

I pigmenti da utilizzare devono essere atossici e sterili. In via transitoria, in attesa della definizione di modalità praticabili per la certificazione di innocuità ed atossicità da parte dell'Istituto Superiore della Sanità, si ritiene sufficiente l'autocertificazione da parte delle aziende produttrici. Fermo restando quanto previsto in tema di preparazioni monouso, si precisa che i flaconi dovranno essere dotati di valvole non di ritorno.

#### **3. Manifestazioni pubbliche o Conventions**

Si ritiene che possano essere autorizzate dalle competenti Autorità Sanitarie Locali, manifestazioni di confronti di esperienza da parte di tatuatori, purché vengano garantite le condizioni di sicurezza ed il controllo da parte dei servizi di igiene pubblica, anche tramite la vigilanza sulle esecuzioni delle pratiche, ed in particolare:

- a) locali, anche prefabbricati, con pavimenti e superfici rivestiti con materiali impermeabili e facilmente lavabili, prevedendo distinte aree per l'attesa, l'esecuzione delle pratiche, la conservazione dei materiali puliti e sterilizzati e del materiale monouso, la detenzione dei presidi e materiali sporchi;
- b) possibilità di utilizzo di pannelli trasparenti per l'osservazione delle attività da parte degli spettatori in condizioni di sicurezza ed igiene;
- c) deve essere disponibile un'area dotata di attrezzatura per la sterilizzazione dei materiali.

#### **4. Guanti monouso o misure di barriera**

Si ritiene che, fermo restando le precisazioni delle indicazioni di controllo previste dalle linee guida già citate, gli operatori posano indossare guanti in lattice monouso. Per quanto attiene le misure in barriera si può considerare non obbligatorio l'uso degli occhiali protettivi, fermo restando l'obbligo di uso delle maschere. Resta ferma la necessità di indossare un camice monouso anche senza obbligo di sterilità.

(omissis)



MEMORANDUM PER CHI SI SOTTOPONE A TATUAGGIO O INSERIMENTO  
NELLA CUTE DI ANELLI OD ORECCHINI (PIERCING)

- Ti sei consigliato con qualcuno più vecchio di te?
- Lo sai che il tatuaggio consiste nell'introduzione nella cute di pigmenti di varia natura?
- Lo sai che è definitivo e che per allontanarlo, qualora possibile, è necessario un intervento di chirurgia plastica?
- Lo sai che con il tatuaggio o con l'inserimento nella cute di anelli od orecchini sono potenzialmente trasmissibili diverse malattie infettive tra le quali le epatiti e l'AIDS?
- Lo sai che il rischio di malattie infettive è notevolmente ridotto o eliminato con il rispetto da parte dell'operatore di alcune norme fondamentali di igiene, disinfezione e sterilizzazione ?
- Sei portatore di una malattia della pelle? In tal caso consigliati prima con il tuo medico?
- Lo sai che puoi essere o diventare allergico ai pigmenti o ai metalli?
- Lo sai che sulla pelle infiammata non si possono fare tatuaggi o inserire anelli od orecchini per la possibilità di gravi infezioni?
- Hai capito bene quali sono i rischi a cui ti esponi?



Allegato "B"

alla D.G.R. 23/5/2014 nr. 423

**Disposizioni concernenti le modalità organizzative e gli standard formativi essenziali per la formazione di coloro che esercitano o intendano esercitare attività di tatuaggio e/o piercing**

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 423 del 23 MAG 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)

*Walter Gariani*



La presente copia, composta di  
n. 1 foglio, è conforme all'originale depositato in questo Ufficio.

*Walter Gariani*

**PREMESSA**

Le attività degli operatori di tatuaggio e/o piercing rientrano tra le professionalità che operano nel settore dei servizi di acconciatura ed estetica (area professionale servizi per attività ricreative, benessere e cura della persona) e si caratterizzano come di seguito specificato:

- **Tatuatore:** colui che, con tecnica di scarificazione, realizza tatuaggi ornamentali sulla superficie del corpo (disegni e figure indelebili e permanenti), applicando sotto l'epidermide pigmenti colorati, utilizzando specifiche tecniche manuali ed apparecchi elettromeccanici per uso estetico.
- **Piercer:** colui che, tramite trattamenti non terapeutici, applica, attraverso l'utilizzo di forare alcune parti superficiali del corpo, su cute e mucose, anelli metallici o altri oggetti di varia forma (gioielli da piercing), con specifiche tecniche manuali e con l'uso di una adeguata strumentazione.

Nell'esecuzione delle proprie attività utilizzano tecniche, dispositivi e prodotti specifici di carattere estetico; a garanzia della salute del cliente applicano protocolli di disinfezione e sterilizzazione degli strumenti ed opera nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi previste dalla normativa di riferimento.

Collocazione organizzativa: operano presso centri estetici o in un proprio studio, prevalentemente in piena autonomia.

Gli operatori di tatuaggio e piercing esercitano la propria attività sulle persone, pertanto devono prestare particolare cura e massima attenzione alla prevenzione dei rischi e dei danni alla salute del cliente:

- rischi tossicologici, relativi al corretto ed appropriato impiego delle sostanze;
- rischi epidemiologici, relativi alle modalità di esecuzione dei trattamenti, al corretto utilizzo degli strumenti, preferibilmente monouso, allo stoccaggio e all'eliminazione di prodotti e strumenti utilizzati.

Devono operare tenendo conto delle "Linee guida per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza" del Ministero della Sanità (All."A").

I percorsi formativi attinenti i profili professionali degli operatori di tatuaggio e piercing, in quanto attuativi devono garantire, in primo luogo, una adeguata formazione degli operatori al fine di assicurare che nell'esercizio delle attività rispettino rigorosamente tutte le norme igienico sanitarie e di sicurezza a tutela della salute propria e del cliente.

**1. Soggetti attuatori.**

Sono soggetti attuatori delle attività formative di cui al presente atto esclusivamente i soggetti accreditati nella Regione Abruzzo, ai sensi della D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363, recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. 25 maggio 2001, n. 166: Approvazione nuovo Disciplinare.", pubblicato sul BURA 7 agosto 2009, n. 33 Speciale Formazione, per le macro-tipologie "formazione superiore" e/o "formazione continua".

**2. Requisiti per l'accesso ai percorsi formativi.**

I percorsi formativi sono rivolti a cittadini italiani e a stranieri regolarmente presenti sul territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

**percorso a) corsi di qualifica (400 ore)**

Età: aver compiuto 18 anni al momento dell'iscrizione al corso;

Titolo di studio:

- diploma di istruzione di secondo ciclo;
- almeno dieci anni di scolarità, ovvero diploma di I° ciclo ed avere assolto l'obbligo di Istruzione/formazione;

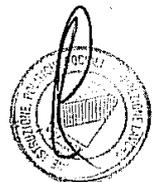
**percorso b) corsi di qualifica (200 ore)**

requisiti di accesso:

- diploma di primo ciclo ed esperienza lavorativa nel settore, almeno biennale, certificabile
- qualifica professionale di estetista (biennale)

**percorso c) corsi di aggiornamento (90 ore)**

- esercizio della professione almeno triennale, certificabile.



Coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione che attesti il livello di scolarizzazione (documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo).

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso.

### 3. Verifiche finali: Commissione e modalità di valutazione.

Al termine del percorso formativo (400/200 ore) e al fine del conseguimento della qualifica viene effettuata, previa nomina di una apposita commissione, costituita nel rispetto della vigente normativa, una prova di verifica, mediante la somministrazione di un test predisposto dai docenti del corso (formulazione quesiti, criteri di correzione, predisposizione griglia valutazione), un colloquio orale interdisciplinare sulle materie oggetto del corso, nonché una prova pratica, finalizzate ad accertare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali.

Sono ammessi alla prova di verifica coloro che hanno frequentato almeno il 70% delle ore di formazione previste; superano la prova di verifica coloro che raggiungono un giudizio complessivo "sufficiente" (36/60).

La prova di verifica prevista per il percorso di aggiornamento nell'area igienico sanitaria consiste nella somministrazione di un test predisposto dai docenti del corso (formulazione quesiti, criteri di correzione, predisposizione griglia valutazione), alla presenza di un funzionario regionale, in qualità di presidente.

Uno dei componenti la Commissione, rappresentante dei docenti del corso, deve essere in possesso di diploma di laurea in medicina e chirurgia oppure in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

A coloro che, frequentato il corso di 400 ore o quello di 200 ore, superano la prova di verifica viene rilasciato un attestato di qualifica professionale.

A coloro che frequentano i corsi di aggiornamento (90 ore) viene rilasciato un certificato di frequenza.

### 5. Profilo professionale.

#### Operatore di tatuaggio e piercing (percorso a/b)

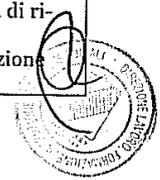
##### Descrizione del profilo:

L'operatore di tatuaggio e piercing esegue, con tecnica di scarificazione, tatuaggi ornamentali sulla superficie del corpo (disegni e figure indelebili e permanenti), applicando sotto l'epidermide pigmenti colorati, utilizzando specifiche tecniche manuali ed apparecchi elettromeccanici per uso estetico, e applica, tramite foratura di alcune parti superficiali del corpo, su cute e mucose, anelli metallici o altri oggetti di varia forma (gioielli da piercing), con specifiche tecniche manuali e con l'uso di una adeguata strumentazione.

##### Competenze-conoscenze-abilità.

##### Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente

Conoscenze:	Abilità:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tecniche assistenza e accoglienza clienti.</li> <li>• tecniche di negoziazione</li> <li>• normativa sulla privacy</li> <li>• procedure per l'acquisizione del consenso informato</li> <li>• rilascio scheda su tipologia pigmenti e colori utilizzati e profondità di inserimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare tecniche di accoglienza della clientela.</li> <li>• applicare tecniche di interazione col cliente</li> <li>• interpretare le richieste del cliente</li> <li>• informare il cliente in maniera chiara e completa sulle procedure, eventuali rischi, modalità di rimozione in caso di ripensamento</li> <li>• applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente</li> </ul>



Percorso a) 20 ore/percorso b) 10 ore

**Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche di sicurezza e di salvaguardia ambientale**

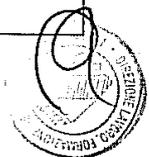
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normativa sulla sicurezza, tutela della salute sui luoghi di lavoro e sulla salvaguardia ambientale</li> <li>• tecniche di prevenzione dei rischi</li> <li>• principali procedure, prodotti, strumenti di sterilizzazione e pulizia degli ambienti e delle attrezzature</li> <li>• sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti</li> <li>• elementi di gestione del magazzino, conservazione e confezionamento dei materiali utilizzati per l'attività professionale</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adottare soluzioni organizzative di operatività coerenti ai principi dell'ergonomia</li> <li>• applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro</li> <li>• applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature</li> <li>• applicare procedure per la raccolta dei rifiuti</li> <li>• applicare tecniche di gestione del magazzino e conservazione dei prodotti</li> </ul>
<p>Percorso a) 40 ore/percorso b) 20 ore</p>	

**Eeguire il tatuaggio estetico, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi**

<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elementi di anatomia e fisiologia della cute</li> <li>• chimica delle sostanze e degli inchiostri impiegati nei tatuaggi</li> <li>• norme di primo soccorso</li> <li>• elementi di igiene applicata</li> <li>• elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia</li> <li>• tecniche di esecuzione di tatuaggi estetici</li> <li>• materiali da impuntura e da decoro</li> <li>• composizione dei prodotti e dei colori usati per il decoro permanente</li> <li>• normativa specifica di settore</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare strumenti e prodotti necessari per l'esecuzione di tatuaggi estetici</li> <li>• utilizzare tecniche e prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione</li> <li>• utilizzare tecniche di esecuzione di tatuaggi</li> <li>• applicare tecniche di verifica della cute pre e post trattamento</li> <li>• applicare tecniche di primo soccorso</li> <li>• applicare tecniche di trattamento del tatuaggio post applicazione</li> </ul>
<p>Percorso a) 220 ore/percorso b) 110 ore</p>	

**Eeguire il piercing, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi**

<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sedi anatomiche di applicazione del piercing</li> <li>• norme di primo soccorso</li> <li>• elementi di igiene applicata</li> <li>• elementi di allergologia, infettivologia, virologia e fisiopatologia</li> <li>• tecniche di esecuzione di piercing</li> <li>• materiali e strumenti di perforazione e da decoro</li> <li>• caratteristiche di gioielli, metalli e pietre per piercing</li> <li>• normativa specifica di settore</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare strumenti e prodotti necessari per l'esecuzione di piercing</li> <li>• utilizzare tecniche e prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione</li> <li>• utilizzare tecniche di esecuzione di piercing</li> <li>• applicare tecniche di verifica pre e post trattamento</li> <li>• applicare tecniche di primo soccorso</li> <li>• applicare tecniche di trattamento della ferita da piercing</li> </ul>
<p><b>STAGE / TIROCINIO</b></p> <p>Percorso a) 120 ore/percorso b) 60 ore.</p>	



**- Percorso formativo teorico di aggiornamento (90 ore) percorso c).**  
Lezioni teoriche.

#### Contenuti/durata del percorso c)

Elementi di igiene ed epidemiologia: malattie infettive a contagio ematico; detersione, disinfezione, sterilizzazione, sanitizzazione, procedura HACCP, rischio sanitario, biologico, fisico, chimico, tossicologico; attrezzature e abbigliamento; rifiuti prodotti dall'attività e smaltimento.

Durata 20 ore;

2) sistemi e apparati del corpo umano e loro funzionamento: anatomia macroscopica e microscopica di epidermide, mucose, annessi cutanei; anatomia topografica del corpo, in particolare vasi tendini e nervi, con fisiologia osteoarticolare e muscolo-tendineo; elementi generali di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente, endocrino, respiratorio, circolatorio, nervoso, urogenitale.

Durata 14 ore;

3) Elementi di fisiologia e patologia: fisiologia corretta alimentazione; patologia del sistema cardiocircolatoria e varicosa degli arti inferiori. Effetti della temperatura sul corpo umano: colpo di sole e assideramento; fisiologia e biochimica della cute, mucose, annessi cutanei; patologia: malattie metaboliche, in particolare diabete mellito, emofilia ed altre malattie con alterata coagulazione ematica.

Durata 12 ore;

4) Elementi di dermatologia e allergologia: immuno-allergologia cutanea; fotosensibilizzazione; fotodermatite da contatto tossica e allergica, orticaria da contatto, acne da contatto, follicoliti, granulomi, mucosità da contatto; neoplasie cutanee; nevi; carcinomi spino cellulari, basilomi; vitiligo; alterazioni degli annessi (unghie e capelli) e della pigmentazione cutanea; ipertricosi; ustioni; eczema e dermatiti allergiche e da contatto; psoriasi; dermatiti batteriche e micotiche, acute e croniche, con interessamento cutaneo.

Durata 20 ore;

5) Elementi di chimica dei prodotti cosmetici e tossicologia; normativa di riferimento: Funzione e composizione chimica dei cosmetici; legge 713/86 e ss. mm. ii..

Durata 12 ore;

6) Nozioni di pronto soccorso e situazioni di emergenza: primo soccorso (basic life support ABC: valutazione stato di coscienza, pervietà delle vie aeree, respirazione, circolazione; ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, shock anafilattico.

Durata 12 ore.

#### 6. Referenziamenti

Attività economiche ATECO	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici
Classificazione internazionale professioni ISCO-88	5142 Estetisti e assimilati
Classificazione nazionale professioni NUP	5.5.3.1. Parrucchieri estetisti e assimilati
CODICE ORFEO	1605

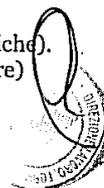
#### 7. Struttura dei percorsi formativi e metodologie didattiche

##### Percorso formativo teorico pratico (400 ore) percorso a)

- Lezioni teoriche.
- Fasi di apprendimento mediante simulazioni e dimostrazioni in laboratorio (esercitazioni pratiche).
- Esperienza diretta in contesti lavorativi reali (tirocinio formativo durata minima 30% monte ore)

##### Percorso formativo teorico pratico (200 ore) percorso b)

- Lezioni teoriche.
- Fasi di apprendimento mediante simulazioni e dimostrazioni in laboratorio (esercitazioni pratiche).



- Esperienza diretta in contesti lavorativi reali (tirocinio formativo durata minima 30% monte ore)

## 8. Requisiti professionali dei docenti

Il **personale docente** deve possedere titoli di studio adeguati e pregressa, documentata esperienza come docente in attività formative, almeno biennale, nei singoli ambiti tematici di riferimento (laurea in giurisprudenza; laurea in economia e commercio; laurea in medicina (ambiti specialistici: igiene, medicina del lavoro; medicina legale); laurea in scienze della comunicazione; tecnico della prevenzione)

## 9. Attrezzature

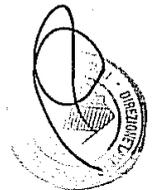
### Laboratorio completo di arredi e strumenti

#### Attrezzature per tatuatore

- 1) Macchina o pistola (Tattoo machine o gun tattoo o similari)
- 2) Manipoli e puntali (grips e tips)
- 3) Barre o aste porta aghi
- 4) Aghi
- 5) Colori o pigmenti
- 6) Contenitori o cappucci per il contenimento della dose di colore o pigmento

#### Attrezzature per piercing.

- 1) Ago cannula o ago da piercing
- 2) Pinze ad occhiello
- 3) Forbici o pinze
- 4) Dispositivi meccanici di foratura
- 5) Monili o pre-orecchini



**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 23.05.2014, n. 424

**Disposizioni concernenti l'organizzazione e lo standard formativo essenziale per la formazione obbligatoria di: "Responsabile tecnico di tintolavanderia".**

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI**

- la Legge Regionale 17-05-1995, nr. 111 e s.m.i.;
- il Regolamento, 07-12-1995, n. 12, relativo all'attuazione della L.R., n.111/95 sulla Formazione Professionale e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363, recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. 25 maggio 2001, n. 166: Approvazione nuovo Disciplinare.", pubblicato sul BURA 7 agosto 2009, n. 33 Speciale Formazione;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 31 maggio 2001 n.174 sui Criteri per la certificazione nel sistema della Formazione Professionale;
- la legge n. 92/2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", in linea con le indicazioni dell'Unione Europea propedeutica per la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni, riferiti agli ambiti di rispettiva competenza dello Stato, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze".
- il D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92", (adozione di un quadro comune di riferimento in ordine all'ambito definitorio e applicativo della certificazione delle

competenze per la definizione del sistema certificatorio nazionale;

- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8/XI/2007;
- la D.G.R. 27-09-2010, nr. 744, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2009-2010-2011: Approvazione", nel cui ambito è ricompresa la programmazione del progetto speciale "Repertorio regionale dei profili e delle qualifiche e libretto formativo";
- la Determinazione dirigenziale 29 novembre. 2012, nr. 142/DL22, recante "Aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento del "Servizio per la definizione e costruzione del repertorio regionale dei profili professionali e formativi, definizione del sistema regionale di offerta formativa e del sistema regionale di formalizzazione, certificazione delle competenze e di un servizio per la sperimentazione del libretto formativo del cittadino", in fase avanzata di realizzazione;
- la L. 22 febbraio 2006, n. 84 " Disciplina dell'attività professionale di tintolavanderia (Allegato "B")
- le linee guida emanate in data 25 maggio 2011 dalla conferenza delle regioni e delle province autonome 11/70/CR8d/C9 (linee guida delle Regioni per la qualificazione professionale del Responsabile Tecnico di Tintolavanderia (Allegato B1)

**CONSIDERATO** che i corsi di formazione sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni e Province Autonome del 20-3-2008;

**RAVVISATA**, pertanto, nelle more di realizzazione e messa a regime del "Sistema regionale delle qualifiche", la necessità di regolamentare, al fine di attivare un programma di formazione per "Responsabile Tecnico di Tintolavanderia", l'organizzazione e lo standard formativo essenziale per la relativa formazione obbligatoria, procedendo alla definizione delle modalità organizzative e alla individuazione dello standard professionale e formativo essenziali;

**VISTO E CONDIVISO** il documento Allegato "A", concernente la modalità organizzativa e lo standard professionale e formativo per la qualifica di:

– Responsabile Tecnico di Tintolavanderia

**DATO ATTO** del parere espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo" in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. **di approvare** la modalità organizzativa e lo standard formativo essenziale, a livello regionale, per la formazione, ai fini della attivazione di corsi di formazione professionale, strutturati in coerenza con le disposizioni della legge 22 febbraio 2006, n° 84, nonché dalle linee guida stabilite in sede di Conferenza delle Regioni, così come definiti nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **di dare mandato** al competente Servizio DL31 "Gestione politiche attive del lavoro e formative" della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, di porre in essere tutti gli adempimenti di competenza.
3. **di autorizzare** il Direttore Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, alla correzione di eventuali errori materiali rinvenibili negli allegati alla presente.
4. **di disporre** la pubblicazione del presente deliberato nel B.U.R.A.T. e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.

*Segue allegato*

ALLEGATO come parte integrante alla del

Decreto n. 424 del

23 MAG 2014

ALLEGATO A°

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garanti)

**STANDARD FORMATIVO PER LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE  
DEL RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA**

Rif. L. 84/2006, art. 2, c2, lettera a) e ss.mm.

Attività economiche ATECO 2008

6.5.3.7 – Artigiani ed addetti alle Tintolavanderie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-2008

8157 Addetti ai macchinari per il trattamento di pulitura a secco, candeggio e tintura di filati e tessuti

Codice ORFEO

1401 – Industria tessile, tessitura, filatura, tintorie

**DESCRIZIONE DELLA FIGURA**

Il “responsabile tecnico di tintolavanderia” sovrintende l’attività professionale di tintolavanderia, intesa come l’attività dell’impresa che esegue – ai sensi della legge 22 febbraio 2006 n. 84 e ss. Mm. – i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e ad umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l’abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d’uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 2, comma 5, della L. 84/2006, si individuano i seguenti contenuti formativi articolati per ambiti di competenze:

**ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

<b>PROCESSI DI LAVAGGIO E SMACCHIATURA</b> 120 ore	<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fibre e loro caratteristiche (animali, vegetali, sintetiche ecc)</li> <li>Chimica dei detersivi</li> <li>Elementi di chimica organica e inorganica</li> <li>Norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili</li> <li>Principi di scioglimento chimico fisico e biologico</li> <li>Tecniche di lavorazione delle fibre</li> </ul>	<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Applicare tecniche di riconoscimento delle fibre</li> <li>Utilizzare tecniche per l'utilizzo dei detersivi</li> <li>Applicare tecniche per il riconoscimento degli elementi di chimica organica ed inorganica</li> <li>Applicare tecniche di etichettatura dei prodotti tessili</li> <li>Applicare tecniche di scioglimento chimico fisico e biologico</li> <li>Utilizzare le tecniche di lavorazione delle fibre</li> <li>Utilizzare tecniche per trattare le macchie e lo sporco</li> <li>Utilizzare tecniche per smistare e classificare i capi con logiche di selezione</li> <li>Applicare tecniche per conoscere l'usura dei capi</li> </ul>
<b>UTILIZZO DELLE MACCHINE E DEI PROGRAMMI DI GESTIONE</b> 125 ore	<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Elementi di meccanica elettricità e termodinamica</li> <li>Legislazione in materia di tutela dell'ambiente</li> <li>Sicurezza del lavoro</li> <li>Elementi di Informatica</li> <li>Programmi di lavaggio</li> </ul>	<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Applicare tecniche di meccanica elettricità e termodinamica</li> <li>Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettivi</li> <li>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</li> <li>Utilizzare ed applicare i principali strumenti e software informatici</li> <li>Utilizzare i programmi di lavaggio</li> <li>Applicare normative igienico-sanitarie</li> <li>Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale</li> <li>Applicare tecniche di lavaggio idonee per le diverse tipologie di manufatti</li> </ul>
<b>GESTIONE D'IMPRESA</b> 70 ore	<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Elementi di diritto commerciale</li> <li>Normativa di settore</li> <li>Normativa igienico-sanitaria</li> <li>Elementi di gestione aziendale</li> <li>Tecniche di comunicazione e vendita</li> <li>Lingua straniera</li> </ul>	<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare tecniche e strumenti di marketing</li> <li>Utilizzare tecniche di accoglienza/fidelizzazione del cliente</li> <li>Utilizzare la normativa di settore e di gestione aziendale</li> <li>Applicare le principali terminologie di settore in lingua straniera</li> <li>Applicare tecniche di comunicazione interpersonale</li> <li>Applicare tecniche di interazione con il Cliente</li> </ul>
<b>STAGE/TIROCCINIO</b> 135 ore		



La presente copia, composta di

n. 2 fasciate, è conforme all'or

originale esistente in questo Ufficio

**REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO**

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti.

- età non inferiore i diciotto anni;
- diploma di scuola secondaria di 1° grado.

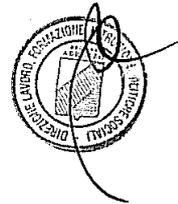
Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente / corrispondente che attesti l'equipollenza di valore con i titoli rilasciati nello Stato di provenienza che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dell'Agenzia Formativa.

**DURATA DEL CORSO DI FORMAZIONE**

La durata minima del percorso è di 450 ore.

E' consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.



ALLEGATO n° 34

L. 22 febbraio 2006, n. 84 <sup>uu</sup>.**Disciplina dell'attività professionale di tintolavanderia.**

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 13 marzo 2006, n. 60.

1. *Principi e finalità.*
2. *Definizione dell'attività e idoneità professionale.*
3. *Competenze delle regioni.*
4. *Modalità di esercizio dell'attività.*
5. *Sanzioni.*
6. *Norme transitorie.*
7. *Disposizioni finanziarie.*

**1. Principi e finalità.**

1. La presente legge, nell'ambito della legislazione esclusiva in materia di tutela della concorrenza e della legislazione concorrente in materia di professioni, di cui all'articolo 117 della Costituzione, reca i principi fondamentali di disciplina dell'attività professionale di tintolavanderia.

2. L'esercizio dell'attività professionale di tintolavanderia rientra nella sfera della libertà di iniziativa economica privata ai sensi dell'articolo 41 della Costituzione, per la quale possono essere determinati programmi o controlli esclusivamente per fini di utilità sociale. A tale fine la presente legge è volta ad assicurare l'omogeneità dei requisiti professionali e la parità di condizioni di accesso delle imprese del settore al mercato, nonché la tutela dei consumatori e dell'ambiente, garantendo l'unità giuridica dell'ordinamento di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.

**2. Definizione dell'attività e idoneità professionale.**

1. Ai fini della presente legge costituisce esercizio dell'attività professionale di tintolavanderia l'attività dell'impresa costituita e operante ai sensi della legislazione vigente, che esegue i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e ad umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.

2. Per l'esercizio dell'attività definita dal comma 1 le imprese devono designare un responsabile tecnico in possesso di apposita idoneità professionale comprovata dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) frequenza di corsi di qualificazione tecnico-professionale della durata di almeno 450 ore complessive da svolgersi nell'arco di un anno <sup>(2)</sup>;

b) attestato di qualifica in materia attinente l'attività conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, integrato da un periodo di inserimento della durata di almeno un anno presso imprese del settore, da effettuare nell'arco di tre anni dal conseguimento dell'attestato;

c) diploma di maturità tecnica o professionale o di livello post-secondario superiore o universitario, in materie inerenti l'attività;

d) periodo di inserimento presso imprese del settore non inferiore a:

1) un anno, se preceduto dallo svolgimento di un rapporto di apprendistato della durata prevista dalla contrattazione collettiva;



La presente copia, composta di 4 fasciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

*[Handwritten signature]*

2) due anni in qualità di titolare, di socio partecipante al lavoro o di collaboratore familiare degli stessi;

3) tre anni, anche non consecutivi ma comunque nell'arco di cinque anni, nei casi di attività lavorativa subordinata.

3. Il periodo di inserimento di cui alle lettere *b)* e *d)* del comma 2 consiste nello svolgimento di attività qualificata di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di imprese abilitate del settore.

4. I contenuti tecnico-culturali dei programmi e dei corsi, nonché l'identificazione dei diplomi inerenti l'attività, di cui al comma 2, sono stabiliti dalle regioni, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale <sup>(3)</sup>.

5. Tra le materie fondamentali di insegnamento sono comunque previste le seguenti: fondamenti di chimica organica e inorganica; chimica dei detersivi; principi di scioglimento chimico, fisico e biologico; elementi di meccanica, elettricità e termodinamica; tecniche di lavorazione delle fibre; legislazione di settore, con specifico riguardo alle norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili; elementi di diritto commerciale; nozioni di gestione aziendale; legislazione in materia di tutela dell'ambiente e di sicurezza del lavoro; informatica; lingua straniera.

6. Non costituiscono titolo valido per l'esercizio dell'attività professionale gli attestati e i diplomi rilasciati a seguito della frequenza di corsi professionali che non sono stati autorizzati o riconosciuti dagli organi pubblici competenti.

---

(2) Lettera così sostituita dal comma 2 dell'art. 79, D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

(3) Comma così modificato dal comma 3 dell'art. 79, D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

---

### 3. Competenze delle regioni.

1. In conformità ai principi fondamentali stabiliti dalla presente legge le regioni, tenuto conto delle esigenze del contesto sociale e urbano, adottano norme volte a favorire lo sviluppo economico e professionale del settore e definiscono i criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative dei comuni.

2. Le competenze svolte dalle regioni ai sensi del comma 1 sono volte al conseguimento delle seguenti finalità:

a) favorire un equilibrato sviluppo del settore rendendo compatibile l'impatto territoriale e ambientale dell'insediamento delle imprese e promuovendo l'integrazione con le altre attività economiche e di servizio, anche in funzione della riqualificazione del tessuto urbano;

b) valorizzare la funzione di servizio delle imprese di tintolavanderia assicurando la migliore qualità delle prestazioni per il consumatore, anche attraverso la disciplina delle fasce orarie di apertura al pubblico delle imprese e la previsione della pubblicità delle tariffe;

c) promuovere la regolamentazione relativa ai requisiti di sicurezza, anche a fini di controllo, dei locali e delle apparecchiature, alle cautele d'esercizio e alle condizioni sanitarie per gli addetti;

d) definire specifici criteri per assicurare il rispetto dei requisiti di sicurezza e igienico-sanitari dei locali, degli impianti e dei mezzi di trasporto delle imprese che effettuano la raccolta e la riconsegna di abiti e di indumenti, di tessuti e simili, mediante recapiti fissi o servizi a domicilio in forma itinerante;

e) promuovere, d'intesa con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, la costituzione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera a), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, di commissioni arbitrali e conciliative per la definizione, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative delle imprese e delle associazioni di tutela di interessi dei consumatori, delle controversie tra imprese del settore e consumatori, ferma restando



l'applicazione degli usi accertati e raccolti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con particolare riferimento agli usi negoziali o interpretativi;

f) assicurare forme stabili di consultazione e di partecipazione delle organizzazioni di rappresentanza della categoria.

3. [La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, al fine di garantire condizioni omogenee di accesso al mercato e di esercizio dell'attività per le imprese del settore, stabilisce i criteri della disciplina concernente il regime autorizzativo per l'avvio e l'esercizio dell'attività, ivi compresi i servizi per la raccolta ed il recapito dei capi, nel rispetto dei principi di autocertificazione, semplificazione e unificazione dei procedimenti amministrativi] <sup>(4)</sup>.

(4) Comma abrogato dal comma 5 dell'art. 79 e dalla lettera g) del comma 5 dell'art. 85, D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

#### 4. Modalità di esercizio dell'attività.

1. Presso ogni sede dell'impresa dove viene esercitata l'attività di tintolavanderia deve essere designato, nella persona del titolare, di un socio partecipante al lavoro, di un collaboratore familiare, di un dipendente o di un addetto dell'impresa, almeno un responsabile tecnico in possesso dell'idoneità professionale di cui all'articolo 2, che svolga prevalentemente e professionalmente la propria attività nella sede indicata.

2. Non è ammesso lo svolgimento dell'attività professionale di tintolavanderia in forma ambulante o di posteggio.

3. I servizi di raccolta e di recapito dei capi, se svolti in sede fissa da imprese abilitate ai sensi dell'articolo 2, sono gestiti dal titolare, da un socio partecipante al lavoro, da un collaboratore familiare, da un dipendente o da un addetto delle medesime imprese, oppure, qualora siano svolti in forma itinerante, sono affidati ad altra impresa, anche di trasporto, in base a contratto di appalto.

4. Presso tutte le sedi e i recapiti ove si effettua la raccolta o la riconsegna di abiti e di indumenti, di tessuti e simili, deve essere apposto un apposito cartello indicante la sede dell'impresa ove è effettuata, in tutto o in parte, la lavorazione. Nel caso di attività svolte in forma itinerante, l'indicazione di cui al presente comma deve essere riportata sui documenti fiscali.

5. Le imprese di tintolavanderia non rispondono dei danni conseguenti alle indicazioni inesatte, ingannevoli o non veritiere relative alle denominazioni, alla composizione e ai criteri di manutenzione riportate nella etichettatura dei prodotti tessili, fermo restando l'obbligo di diligenza nell'adempimento di cui all'articolo 1176, secondo comma, del codice civile.

#### 5. Sanzioni.

1. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente per la omessa iscrizione nell'albo delle imprese artigiane di cui all'articolo 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443, e successive modificazioni, o nel registro delle imprese di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, nei confronti di chiunque svolge le attività e i servizi disciplinati dalla presente legge in assenza di uno o più requisiti richiesti o in violazione dei principi e dei criteri previsti, sono inflitte sanzioni amministrative pecuniarie da parte delle autorità competenti per importi non inferiori a 250 euro e non superiori a 5.000 euro, secondo le procedure di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni.

2. Il Ministero delle attività produttive, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, stabilisce i parametri di riferimento per la determinazione da parte delle regioni:

a) della misura delle sanzioni pecuniarie in relazione alla gravità delle infrazioni commesse;



b) dei casi in cui è consentito procedere alla sospensione o alla revoca del titolo autorizzativo.

3. Gli importi delle sanzioni amministrative di cui al presente articolo sono aggiornati ogni cinque anni con decreto del Ministro delle attività produttive, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

#### **6. Norme transitorie.**

1. Le imprese del settore sono autorizzate a continuare a svolgere l'attività di cui all'articolo 2, comma 1, fino all'adozione delle disposizioni regionali di attuazione della presente legge che prevedono termini e modalità per la designazione del responsabile tecnico di cui all'articolo 2, comma 2<sup>(5)</sup>.

(5) Articolo così sostituito dal comma 4 dell'art. 79, D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59. Peraltro, la lettera g) del comma 5 dell'art. 85 dello stesso decreto ha disposto l'abrogazione del presente articolo.

#### **7. Disposizioni finanziarie.**

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.



*Augusto B1<sup>u</sup>*



**CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME**  
11/70/CR8d/C9

**LINEE GUIDA DELLE REGIONI PER LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE  
DEL RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA**

Il presente documento disciplina i corsi di qualificazione tecnico-professionale di cui alla L.84/2006, art. 2, comma 2, lettera a) – finalizzati al conseguimento dell' idoneità professionale del responsabile tecnico di tintolavanderia.



La presente copia, composta da 2 fasciate, è conforme all' originale esistente in questo Ufficio

## STANDARD FORMATIVO PER LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA

La formazione del responsabile tecnico di tintolavanderia è di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, che provvedono alla definizione degli standard dei percorsi formativi, nonché alla programmazione e organizzazione dei corsi sulla base dei fabbisogni localmente rilevati, nel rispetto degli *elementi minimi comuni* definiti dal presente documento e sulla base delle disposizioni vigenti in materia di formazione professionale.

I corsi di formazione sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20/03/2008, e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

### DESCRIZIONE DELLA FIGURA

Il responsabile tecnico di tintolavanderia sovrintende l'attività professionale di tintolavanderia, intesa come l'attività dell'impresa che esegue - ai sensi della legge 22 febbraio 2006 n. 84 e ss. mm. - i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e ad umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.

### ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della L. 84/2006, si individuano i seguenti contenuti formativi articolati per ambiti di competenze:

#### PROCESSI DI LAVAGGIO E SMACCHIATURA

##### Conoscenze

Fibre e loro caratteristiche (animali, vegetali, sintetiche ecc)  
Chimica dei detersivi  
Elementi di chimica organica e inorganica  
Norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili  
Principi di scioglimento chimico fisico e biologico  
Tecniche di lavorazione delle fibre

#### UTILIZZO DELLE MACCHINE E DEI PROGRAMMI DI GESTIONE

##### Conoscenze

Elementi di meccanica elettricità e termodinamica  
Legislazione in materia di tutela dell'ambiente  
Sicurezza del lavoro  
Elementi di Informatica  
Programmi di lavaggio  
Normativa igienico-sanitaria

#### GESTIONE D'IMPRESA

##### Conoscenze



Elementi di diritto commerciale  
Normativa di settore  
Elementi di gestione aziendale  
Elementi di contrattualistica  
Controllo erogazione del servizio  
Tecniche di comunicazione e vendita  
Lingua straniera

Le Regioni e Province Autonome, nel rispetto dei contenuti minimi di cui al presente documento, possono favorire metodologie di formazione innovative - anche in FAD ed e-learning - e che prevedano, a titolo esemplificativo, dimostrazioni, simulazioni o prove pratiche in contesto lavorativo.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti.

- età non inferiore i diciotto anni;
- diploma di scuola secondaria di 1° grado.

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente / corrispondente che attesti l'equipollenza di valore con i titoli rilasciati nello Stato di provenienza che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dell'Istituzione Formativa.

#### DURATA DEL CORSO DI FORMAZIONE

La durata minima dei percorsi è di 450 ore, fatte salve le disposizioni delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano inerenti il riconoscimento di crediti formativi.

E' consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.

#### ESAME FINALE E ATTESTAZIONE

Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento.

La prova di verifica deve essere organizzata e gestita secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

Il mancato superamento della prova di verifica finale non consente il rilascio dell'attestato.

Al fine di favorire il riconoscimento e la libera circolazione delle persone sul territorio, l'attestato di frequenza deve contenere i seguenti elementi minimi comuni:

- o Denominazione del soggetto formatore
- o Dati anagrafici del corsista
- o Titolo del corso e normativa di riferimento
- o Durata del corso
- o Firma del soggetto formatore

Le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano si impegnano a riconoscere reciprocamente gli attestati rilasciati.

Roma, 25 maggio 2011



**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 23.05.2014, n. 425

**Legge regionale 13 gennaio 2014, n. 7 - Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2014 - Art. 18: (Modifica dell'articolo 52 della L.R. 1/2012). Approvazione del "DISCIPLINARE APPLICATIVO" dell'Amministratore di Sostegno.**

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI**

- la legge 9 gennaio 2004 n°6, recante "Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizione e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali", con la finalità di "tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente" (art.1), conservando al beneficiario "la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno" (art.409 c.c.);
- L'art. 52 recante "Disciplina per la promozione e la valorizzazione dell'Amministrazione di Sostegno", della L.R. 10 gennaio 2012, n. 1 - Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2012) il quale dispone, tra l'altro, che la Regione Abruzzo favorisce e promuove la conoscenza e la divulgazione dell'amministrazione di sostegno, nel rispetto della Legge 9 gennaio 2004, n. 6 recante "Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice

civile in materia di interdizione e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali";

- L'art 18 recante (Modifica dell'articolo 52 della L.R. 1/2012), della Legge regionale 13 gennaio 2014, n.7 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2014" il quale dispone che i commi 2 e 3, del precitato articolo 52 (Disciplina per la promozione e la valorizzazione dell'Amministrazione di Sostegno), della L.R. 1/2012, sono sostituiti dal seguente:

«2. La Giunta regionale, entro la data del 30 aprile 2014, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, nonché sentiti i rappresentanti di organismi ed associazioni che intervengono nella protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia:

- a) Promuove e disciplina a livello comunale o sovracomunale l'istituzione di appositi Albi dei soggetti qualificati e disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di sostegno;
- b) Concorda e definisce i criteri per l'istituzione, la gestione e l'aggiornamento, a fini statistici e conoscitivi, dell'Elenco regionale dei soggetti disponibili a svolgere l'incarico di Amministratore di sostegno».

**DATO ATTO**

- che, in data 13 marzo 2014, si è tenuto un incontro presso la sede della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, con i soggetti istituzionali competenti e con i rappresentanti di organismi ed associazioni che operano in favore delle persone prive in tutto o in parte di autonomia, finalizzato alla condivisione di un Disciplinare Applicativo di definizione dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione, negli appositi Albi, della figura dell'Amministratore di Sostegno, nonché di una Schema di Istanza da utilizzare per poter essere iscritti negli appositi Albi;
- che dall'esito di tale riunione la bozza del Disciplinare Applicativo, nonché la proposta del modello di Istanza sono stati oggetto di confronto e successivamente condivisi ed integrati anche alla luce dei

contributi pervenuti dagli stakeholders interessati;

#### RITENUTO

- di dover dare attuazione al sopra richiamato art.18 della L.R. 7/2014, provvedendo, nel rispetto della citata Legge 9 gennaio 2004, n. 6, e in conformità dell'ordinamento regionale, a:
  - individuare nelle quattro Province abruzzesi, e specificatamente Pescara, Chieti, Teramo e l'Aquila, il livello più adeguato per l'istituzione e la gestione di appositi Albi dei soggetti qualificati e disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di sostegno;
  - demandare alla Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", la pubblicazione, a fini statistici e conoscitivi, dell'Elenco regionale dei soggetti disponibili a svolgere l'incarico di Amministratore di sostegno, aggiornato annualmente mediante la trasmissione da parte delle quattro Province, dei nominativi dei soggetti iscritti nei sopra richiamati Albi Provinciali;

**RITENUTO** pertanto, di dover approvare:

- il DISCIPLINARE APPLICATIVO - Legge regionale 13 gennaio 2014, n.7 - Art. 18 - Modifica dell'articolo 52 della L.R. 1/2012, Disciplina per la promozione e la valorizzazione dell'Amministratore di Sostegno, Allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- lo "Schema di Istanza" da utilizzare dai soggetti disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di sostegno, per la richiesta di iscrizione negli appositi Albi Provinciali, Allegato "B", alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale

**CONSIDERATO** che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio della Regione;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Politiche Sociali" in ordine alla

regolarità tecnico- amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999 n. 77, con firma in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

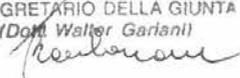
#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- **di dare attuazione** all'art. 18 della Legge Regionale 13 gennaio 2014, n. 7 provvedendo, nel rispetto della Legge 9 gennaio 2004, n. 6 e in conformità dell'ordinamento della Regione, a
  - individuare nelle quattro Province abruzzesi, e specificatamente Pescara, Chieti, Teramo e l'Aquila, il livello più adeguato per l'istituzione e la gestione di appositi Albi dei soggetti qualificati e disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di sostegno;
  - demandare alla Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", la pubblicazione, a fini statistici e conoscitivi, dell'Elenco regionale dei soggetti disponibili a svolgere l'incarico di Amministratore di sostegno, aggiornato annualmente mediante la trasmissione da parte delle quattro Province, dei nominativi dei soggetti iscritti nei sopra richiamati Albi Provinciali;
- **di approvare** il DISCIPLINARE APPLICATIVO Legge regionale 13 gennaio 2014, n.7 - Art. 18 - Modifica dell'articolo 52 della L.R. 1/2012, Disciplina per la promozione e la valorizzazione dell'Amministratore di Sostegno, il quale, Allegato "A" alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di approvare**, altresì, lo "Schema di Istanza" da utilizzare da parte dei soggetti interessati alla iscrizione negli appositi Albi Provinciali, il quale, Allegato "B" alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di demandare** alla Struttura competente della Direzione regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,

- Politiche Sociali”, di provvedere ai successivi adempimenti e atti conseguenti;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione.

*Seguono allegati*

ALLEGATO come parte integrante alla del.  
 herazione n. **425** del **23 MAG. 2014**  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dot. Walter Garlani)  




Allegato "A"



## DISCIPLINARE APPLICATIVO

**Legge Regionale 13 gennaio 2014, n. 7 - Art. 18 - Modifica dell'art.52 L.R. 1/2012**  
**Disciplina per la promozione e la valorizzazione dell'Amministrazione di Sostegno.**

### *Art. 1 - Oggetto e finalità*

1. La Regione Abruzzo, nel rispetto della Legge 9 gennaio 2004, n. 6 recante "Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 4724, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizione e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali" e in conformità con il proprio ordinamento, favorisce e promuove la conoscenza e la divulgazione dell'amministrazione di sostegno.
2. La Giunta regionale, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, nonché sentiti i rappresentanti di organismi ed associazioni che intervengono nella protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia:
  - a) individua nelle quattro Province abruzzesi, e specificatamente: Pescara, Chieti, Teramo e L'Aquila, il livello più adeguato per l'istituzione e la gestione di appositi Albi dei soggetti qualificati e disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di Sostegno;
  - b) demanda alla Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", la pubblicazione, a fini statistici e conoscitivi, dell'Elenco regionale dei soggetti disponibili a svolgere l'incarico di Amministratore di sostegno, aggiornato annualmente mediante la trasmissione da parte delle quattro Province, dei nominativi dei soggetti iscritti nei sopra richiamati Albi Provinciali;
  - c) demanda, altresì, la trasmissione dell'Elenco regionale dei soggetti disponibili a svolgere l'incarico di Amministratore di sostegno, aggiornato annualmente, ai Presidenti dei Tribunali della Regione Abruzzo.

### *Art. 2- Istituzione e gestione degli Albi dei soggetti qualificati e disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di sostegno*

1. Entro novanta giorni dalla pubblicazione sul BURA del presente Disciplinare, ciascuna Provincia, con atto formale dell'organo deliberativo, istituisce un Albo, denominato «Albo degli Amministratori di sostegno», dei soggetti qualificati e

- disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di sostegno, da mettere a disposizione dell'Autorità giudiziaria competente alla nomina, ai sensi della legge 9 gennaio 2004, n. 6.
2. Entro i successivi trenta giorni la Provincia trasmette l'atto istitutivo dell'Albo alla competente struttura della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche Sociali".
  3. Con l'atto formale di cui al comma 1, la Provincia individua la struttura organizzativa, qualificata in relazione all'oggetto, presso la quale è istituito l'Albo e alla quale ne è affidata la tenuta e la gestione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Atto, assicurando l'applicazione delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e il rispetto delle norme in materia di privacy e tutela dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

**Art. 3 - Requisiti e profilo dell'Amministratore di sostegno ai fini della iscrizione all'Albo.**

1. Possono richiedere l'iscrizione all'Albo degli Amministratori di Sostegno i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. di essere maggiorenne;
  - b. di essere cittadino italiano, o comunitario, o straniero con permesso di soggiorno;
  - c. di essere residente nella Regione Abruzzo;
  - d. di essere in possesso del diploma di scuola media superiore o di titolo di studio superiore;
  - e. di essere di ineccepibile condotta ai sensi dell'art. 348, IV comma del codice civile;
  - f. di godere dei diritti civili e politici;
  - g. di non aver riportato condanne penali;
  - h. di non essere sottoposto a procedimento penale, per quanto a sua conoscenza;
  - i. di essere disponibile a partecipare a corsi gratuiti di formazione e aggiornamento;
  - λ. di essere disponibile a periodici incontri di verifica su richiesta del Giudice Tutelare che ha provveduto alla nomina di Amministratore di Sostegno.

**Art. 4 - Procedimento di iscrizione all'Albo.**

1. Le persone che intendono iscriversi all'Albo degli Amministratori di sostegno devono presentare apposita istanza alla Provincia in cui è compreso il proprio Comune di residenza.
2. Nell'istanza devono essere indicati i propri dati anagrafici e deve essere resa, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, la dichiarazione:
  - a. di essere di ineccepibile condotta ai sensi dell'art. 348, IV comma del codice civile;
  - b. di godere dei diritti civili e politici;



- c. di non aver riportato condanne penali;
  - d. di non essere sottoposto a procedimento penale, per quanto a sua conoscenza;
  - e. di essere residenti nella Regione Abruzzo, indicando il Comune e l'indirizzo di residenza;
  - f. del titolo di studio;
  - g. della professione esercitata;
  - h. di eventuali titoli o esperienze utili allo svolgimento delle attività connesse all'incarico di Amministratore di sostegno, compresa la eventuale partecipazione a iniziative formative in materie connesse alla figura dell'Amministratore di sostegno.
3. Nella istanza di iscrizione, il richiedente può esprimere la disponibilità a svolgere l'incarico anche nel territorio di Tribunali diversi da quello di appartenenza. E' consentita la presentazione dell'istanza di iscrizione in più Province nella misura massima di due. In tal caso, ogni Provincia, al quale è indirizzata l'istanza, provvederà alla iscrizione del soggetto richiedente nel proprio Albo.
  4. L'iscrizione all'Albo, ovvero il diniego della stessa, sono disposti, entro 30 giorni dalla data di acquisizione della domanda con provvedimento dirigenziale e trasmesso, a mezzo di raccomandata A.R., al soggetto richiedente.

#### **Art. 5 - Struttura dell'Albo**

1. L'Albo degli Amministratori di sostegno è strutturato come elenco nominativo alfabetico dei soggetti qualificati e disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di sostegno, per ciascuno dei quali sono riportate le seguenti informazioni:
  - a. dati anagrafici e di residenza;
  - b. titolo di studio;
  - c. professione;
  - d. eventuali esperienze utili allo svolgimento delle attività connesse all'incarico di amministratore di sostegno, compresa l'eventuale partecipazione a iniziative formative nelle materie inerenti le attività svolte dall'amministratore di sostegno;
  - e. opzioni territoriali eventualmente espresse nell'ambito del procedimento d'iscrizione ai sensi dell'art. 3, comma 3;
  - f. appartenenza ad Organizzazione di Volontariato.

#### **Art. 6 - Cancellazione dall'Albo**

1. La cancellazione dall'Albo degli Amministratori di sostegno è disposta dal Dirigente del competente Servizio provinciale:
  - a. su richiesta dell'iscritto;
  - b. nel caso si accerti che sono venuti meno i requisiti di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a, b, c, d;
  - c. nel caso di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria da cui risulti che l'iscritto non è più idoneo a svolgere la funzione di amministratore di sostegno;
  - d. nel caso di ingiustificato rifiuto ad assumere la funzione di amministratore di



- sostegno o ingiustificate richieste di revoca dall'incarico espresse per due volte consecutive;
- e. nel caso in cui l'iscritto trasferisca la residenza fuori Regione.

**Art. 7 - Ricorsi avverso i provvedimenti relativi alle iscrizioni e alle cancellazioni**

1. Avverso i provvedimenti che dispongono diniego di iscrizione o cancellazione ovvero iscrizione difforme da quella richiesta, è ammesso, entro trenta giorni dalla data della notifica del provvedimento stesso, ricorso amministrativo in opposizione al Presidente della Giunta provinciale.
2. Avverso i provvedimenti di cui al comma 1 è in ogni caso ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale competente secondo la disciplina di cui al d.lgs 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo) o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi).

**Art. 8 - Verifica periodica dei requisiti**

Le Province, provvedono, con cadenza annuale:

- a) alla verifica della permanenza dei requisiti previsti dall'articolo 4, comma 2, lettere a, b, c, d, e;
- b) ad inviare, entro il 1° marzo di ogni anno, al competente Servizio Regionale, i nominativi degli Amministratori di Sostegno iscritti ai rispettivi Albi ai fini della tenuta dell'elenco di cui all' articolo 1, comma 2, lettera b.

I soggetti, iscritti all'Albo degli Amministratori di Sostegno, sono tenuti a comunicare tempestivamente, al Dirigente del competente Servizio provinciale che ne ha disposto l'iscrizione, eventuali variazioni dei requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione stessa.

**Art. 9 - Elenco regionale dei soggetti disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno**

Il Servizio Regionale competente in materia di Politiche Sociali a fini statistici e conoscitivi, entro il 30 giugno di ciascun anno, pubblica l'Elenco regionale dei soggetti disponibili a svolgere l'incarico di Amministratore di sostegno e, contestualmente, trasmette l'Elenco regionale dei soggetti disponibili a svolgere l'incarico di Amministratore di sostegno ai Presidenti dei Tribunali della Regione Abruzzo.

ALLEGATO "B"

LEGGE 9 GENNAIO 2004, N. 6  
**AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**  
 ISTANZA ISCRIZIONE ALL'ALBO



Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ provincia. \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
 appartenente ad organizzazione di volontariato:  SI  NO

Manifesta la propria disponibilità a svolgere il ruolo di amministratore di sostegno nel circondario del Tribunale di: \_\_\_\_\_

- Per tutto il territorio  
 Per il Comune di \_\_\_\_\_

**Dati personali dell'iscritto:**

**Titolo di studio:** \_\_\_\_\_

**Esperienze lavorative:** \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Esperienze in volontariato:** \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
 herazione n. 425 del 23 MAG 2014  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Gariani)  
 \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara la propria disponibilità ad amministrare persone con problemi di:

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Non autosufficienza | <input type="checkbox"/> Dipendenza da alcool |
| <input type="checkbox"/> Disabilità          | <input type="checkbox"/> Altre dipendenze     |
| <input type="checkbox"/> Salute mentale      | <input type="checkbox"/> Ludopatie            |
| <input type="checkbox"/> Altro _____         |   |

Che il numero delle ore settimanali che è disposto ad impiegare nell'amministrazione è:

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Inferiore a 5      | <input type="checkbox"/> Tra 15 e 25         |
| <input type="checkbox"/> Non superiore a 10 | <input type="checkbox"/> Superiore a 25      |
| <input type="checkbox"/> Non superiore a 15 | <input type="checkbox"/> Piena disponibilità |

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere già stato nominato:

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	SI	NO	Incarico tuttora in corso	SI	NO
TUTORE	SI	NO	Incarico tuttora in corso	SI	NO
PROTUTORE	SI	NO	Incarico tuttora in corso	SI	NO
CURATORE	SI	NO	Incarico tuttora in corso	SI	NO

- Il/la sottoscritto/a dichiara la propria disponibilità a partecipare ad iniziative formative nelle materie connesse alle attività svolte dall'amministratore di sostegno.

• **Allega alla presente:**

- Curriculum vitae (aggiornato alla data di presentazione dell'iscrizione);
- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a, dichiara sotto la propria responsabilità, e consapevole delle conseguenze penali che discendono dal rilasciare dichiarazioni non veritiere, giusta il d.P.R. 445/2000, di godere dei diritti civili e politici; di non aver riportato condanne penali; di non essere sottoposto a procedimento penale, per quanto a sua conoscenza; di essere persona di ineccepibile condotta, ai sensi dell'art. 348, IV comma, codice civile.

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
Firma (per esteso)



**INFORMATIVA E CONSENSO TRATTAMENTO DATI PERSONALI (DLGS 196/2003)****TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali è effettuato da \_\_\_\_\_ in funzione della gestione della pratica di iscrizione e nei limiti della stessa. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici e comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, costantemente identificati, opportunamente istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dal DLGS 196/2003.

I dati stessi potranno essere comunicati a terzi in funzione dello svolgimento degli obblighi relativi al rapporto in essere tra le parti. In particolare, essi verranno comunicati per esclusive ragioni funzionali nell'ambito dell'esecuzione dell'incarico. L'interessato ha diritto: di chiedere la conferma circa l'esistenza o meno di dati lo riguardano; conoscere l'origine dei dati, la logica e la finalità su cui si basa il trattamento; chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati stessi. Ha, anche, diritto a quanto previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
Firma (per esteso)



**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 23.05.2014, n. 426

**Disposizioni concernenti l'organizzazione e gli standard formativi essenziali per la formazione obbligatoria di: "Tecnici per l'installazione e manutenzione straordinaria di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (FER)"; "Certificatori energetici".(cfr. art. 15, comma 2, D. lgs. 3 marzo 2011, n. 28; D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito con legge 3 agosto 2013, n. 90).**

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI**

- la Legge Regionale 17-05-1995, nr. 111 e s.m.i.;
- il Regolamento, 07-12-1995, n. 12, relativo all'attuazione della L.R., n.111/95 sulla Formazione Professionale e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363, recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. 25 maggio 2001, n. 166: Approvazione nuovo Disciplinare.", pubblicato sul BURA 7 agosto 2009, n. 33 Speciale Formazione;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 31 maggio 2001 n.174 sui Criteri per la certificazione nel sistema della Formazione Professionale;
- la legge n. 92/2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", in linea con le indicazioni dell'Unione Europea propedeutica per la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni, riferiti agli ambiti di rispettiva competenza dello Stato, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze".
- il D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92", (adozione di un quadro comune di riferimento in ordine all'ambito definitorio e applicativo della certificazione delle competenze per la definizione del sistema certificatorio nazionale;
- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8/XI/2007;
- la D.G.R. 27-09-2010, nr. 744, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2009-2010-2011: Approvazione", nel cui ambito è ricompresa la programmazione del progetto speciale "Repertorio regionale dei profili e delle qualifiche e libretto formativo";
- la Determinazione dirigenziale 29 novembre. 2012, nr. 142/DL22, recante "Aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento del "Servizio per la definizione e costruzione del repertorio regionale dei profili professionali e formativi, definizione del sistema regionale di offerta formativa e del sistema regionale di formalizzazione, certificazione delle competenze e di un servizio per la sperimentazione del libretto formativo del cittadino", in fase di realizzazione;
- il D. lgs. 03 marzo 2011, n.28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE (S.O. n. 81 della G.U. 28/3/11 n. 71), e, in particolare, il Titolo III "Informazione e Formazione", art. 15 "Sistema di qualificazione degli installatori" e relativo "all.to 4 "Certificazione degli installatori", come modificato dall' art. 17 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75, attuativo del Decreto Legge 4 giugno 2013, n.63,convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2013, n. 90 (G.U. serie generale 03/08/2013, n. 181), concernenti la riforma della disciplina della certificazione energetica degli edifici (Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010);

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 17 del D. lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e s. m. i., recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia", in assenza di normativa regionale, le norme di cui al suddetto decreto, trovano diretta applicazione a livello dei territori regionali;

**CONSIDERATO** che l' art. 17 della succitata legge 3 agosto 2013, n. 90, dispone che le Regioni e le Province autonome, entro il 31 dicembre 2013, attivino un programma di formazione per tecnici installatori e manutentori straordinari di impianti da fonti rinnovabili, nel rispetto dell'art. 15 e relativo all.to 4, D. lgs. 28/2011, nonché dell'art. 4, comma 1, D. M. 22 gennaio 2008, n. 37;

**VISTA** la D.G.R. 5 agosto 2013, n.567, recante: "Disposizioni in materia di Certificazione energetica degli edifici nel territorio della Regione Abruzzo".

**RAVVISATA** pertanto, nelle more di realizzazione e messa a regime del "Sistema regionale delle qualifiche", la necessità di regolamentare, al fine di attivare n programma di formazione per tecnici installatori e manutentori straordinari di impianti da fonti rinnovabili, e certificatori energetici, l'organizzazione e gli standard formativi essenziali per la relativa formazione obbligatoria, procedendo alla definizione delle modalità organizzative e alla individuazione degli standard professionali e formativi essenziali;

**VISTI E CONDIVISI** i documenti Allegato "A" e Allegato "B", concernenti, rispettivamente, le modalità organizzative e l'individuazione degli standard professionali e formativi essenziali:

- Certificatori energetici (all.to "A");
- Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (FER) (all.to "B").

**DATO ATTO** del parere espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo" in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento. A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. **di approvare** le modalità organizzative e gli standard formativi essenziali, a livello regionale, per la formazione, ai fini della attivazione di corsi di formazione professionale, strutturati in coerenza con le disposizioni di cui l' art. 17 della succitata legge 3 agosto 2013, n. 90, dell'art. 15 e relativo all.to 4, D. lgs. 28/2011, nonché dell'art. 4, comma 1, D. M. 22 gennaio 2008, n. 37, così come definiti nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **di dare mandato** al competente Servizio DL31 "Gestione politiche attive del lavoro e formative" della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, di porre in essere tutti gli adempimenti di competenza.
3. **di autorizzare** il Direttore Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, alla correzione di eventuali errori materiali rinvenibili negli allegati alla presente.
4. **di disporre** la pubblicazione del presente deliberato nel B.U.R.A.T. e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.

*Seguono allegati*

ALLEGATO "A"

alla D.G.R. 23-5-2014, nr. 426

Disposizioni concernenti la modalità organizzativa e lo standard formativo  
essenziale per la formazione di "Certificatore energetico degli edifici"

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 426 del 23 MAG 2014  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Geriani)  
*Walter Geriani*



La presente copia, composta da  
3 fascie, è conforme all'es-  
emplare depositato in Ufficio.

*[Handwritten signature]*

## CERTIFICATORE ENERGETICO DEGLI EDIFICI

Rif.

- Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010
- D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e s.m.i.
- D.P.R. 16 aprile 2013, n.75
- decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63
- legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90

### CHI E'

Il certificatore energetico è un professionista esperto, qualificato ed indipendente, in grado di effettuare una **diagnosi energetica dell'immobile**, analizzate le caratteristiche termoisolometriche, i consumi, la produzione di acqua calda, il raffrescamento ed il riscaldamento degli ambienti, il tipo di impianto, eventuali sistemi di produzione di energia rinnovabile e rilasciare la certificazione energetica.

### IL CERTIFICATORE ENERGETICO SI OCCUPA DI:

- effettuare la "diagnosi energetica" dell'edificio;
- determinare le prestazioni energetiche dell'edificio;
- redigere l' Attestato di Prestazione Energetica;
- formulare suggerimenti per il miglioramento del rendimento energetico in termini di costi-benefici;

### REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE

Possono iscriversi al corso i soggetti in possesso di titoli di studio tecnico-scientifici individuati all'art. 2 commi 3 e 4 del D.P.R. 75/2013, e si considerano abilitati alla certificazione energetica degli edifici a seguito della partecipazione alle attività formative di cui al presente atto, con superamento della verifica finale di apprendimento.

### DURATA E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

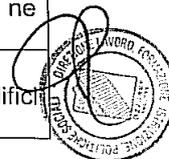
Il percorso formativo ha una durata minima di 80 ore.

### STRUTTURA ED ATTREZZATURA

I laboratori fatta salva la dotazione obbligatoria devono possedere almeno un software dedicato

### PROGRAMMA DIDATTICO

MODULO 1 10 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La legislazione per l'efficienza energetica degli edifici.</li> <li>• Le procedure di certificazione.</li> <li>• La normativa tecnica.</li> <li>• Obblighi e responsabilità del certificatore.</li> </ul>
MODULO 2 10 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bilancio energetico del sistema edificio impianto.</li> <li>• Il calcolo della prestazione energetica degli edifici.</li> <li>• Analisi di sensibilità per le principali variabili che ne influenzano la determinazione.</li> </ul>
MODULO 3 10 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi tecnico economica degli investimenti.</li> <li>• Esercitazioni pratiche con particolare attenzione agli edifici esistenti.</li> </ul>



MODULO 4 10 ore	<b>Involucro edilizio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le tipologie e la prestazione energetica dei componenti;</li> <li>• soluzioni progettuali e costruttive per l'ottimizzazione dei nuovi edifici;</li> <li>• miglioramento degli edifici esistenti.</li> </ul>
MODULO 5 10 ore	<b>Impianti termici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fondamenti e prestazioni energetiche delle tecnologie tradizionali e innovative;</li> <li>• soluzioni progettuali e costruttive per l'ottimizzazione dei nuovi impianti;</li> <li>• ristrutturazione degli impianti esistenti.</li> </ul>
MODULO 6 10 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'utilizzo e l'integrazione delle fonti rinnovabili</li> </ul>
MODULO 7 10 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comfort abitativo.</li> <li>• La ventilazione naturale e meccanica controllata.</li> <li>• L'innovazione tecnologica per la gestione dell'edificio e degli impianti.</li> </ul>
MODULO 8 10 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La diagnosi energetica degli edifici.</li> <li>• Esempi applicativi.</li> <li>• Esercitazioni all'utilizzo degli strumenti informatici posti a riferimento dalla normativa nazionale dal CTI</li> </ul>

#### REQUISITI FORMATORI

I docenti devono possedere uno dei titoli di cui all'art. 2, commi 3 e 4 del DPR 75/2013 ed una esperienza professionale almeno triennale nel settore.

#### ESAME FINALE

Ai fini dell'ammissione all' esame finale la frequenza è obbligatoria per almeno l' 85% delle ore complessive del corso.

Nella commissione incaricata di presiedere gli esami finali deve essere previsto la presenza di un esperto esterno all'agenzia formativa in possesso di uno dei titoli di studio indicati all'art. 2 comma 3, lettera a) del D.P.R. 75/2013 ed una esperienza almeno quinquennale nel settore della certificazione energetica degli edifici.

All'esito positivo dell'esame finale viene rilasciato un " *Attestato di frequenza corso e superamento esame per tecnici certificatori energetici si sensi del DPR 75/2013*".



Allegato "B"

alla D.G.R. 23.5.2014 nr. 426

**Disposizioni concernenti le modalità organizzative e gli standard formativi  
essenziali per la formazione di "Installatore e manutentore straordinario  
di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (FER)"**

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 426 del 23 MAG 2014  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)  
*Walter Gariani*



La presente copia, composta di  
5 fasciate, è conforme all'o-  
riginale presente in questo Ufficio

*Walter Gariani*

**Descrizione del profilo professionale**

Si tratta di un percorso formativo le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello nazionale, che prepara all'esercizio di una specifica attività lavorativa anch'essa disciplinata per legge nel settore degli impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili. (Riferimenti normativi: D. Lgs. n. 28/2011 art. 15, L. n. 90/2013, D.M. 37/2008).

CODICE ATECO: 43.22

CODICE ISTAT: 3.1.3.6.0

CODICE ORFEO (Impiantistica, tubistica ,termoidraulica) 0506;

La formazione per il rilascio della qualificazione professionale di installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili comprende sia una parte teorica che una parte pratica.

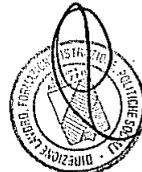
Al termine della formazione, gli installatori devono possedere le capacità richieste per installare apparecchiature e sistemi rispondenti alle esigenze dei clienti in termini di prestazioni e di affidabilità, essere in grado di offrire un servizio di qualità e di rispettare tutti i codici e le norme applicabili, ivi comprese le norme in materia di marchi energetici e di marchi di qualità ecologica.

Possono accedere ai percorsi formativi i possessori delle seguenti caratteristiche:

- (a) installatori di caldaie, caminetti e stufe a biomassa:  
una formazione preliminare di idraulico, installatore di canalizzazioni, tecnico del riscaldamento o tecnico di impianti sanitari e di riscaldamento o raffreddamento;
- (b) installatori sistemi geotermici poco profondi e pompe di calore:  
una formazione preliminare di idraulico o di tecnico frigorista e competenze di base di elettricità e impianti idraulici (taglio di tubi, saldatura e incollaggio di giunti di tubi, isolamento, sigillamento di raccordi, prove di tenuta e installazione di sistemi di riscaldamento o di raffreddamento);
- (c) installatori di sistemi solari fotovoltaici o sistemi solari termici:  
una formazione preliminare di idraulico o di elettricista e competenze di impianti idraulici, di elettricità e di copertura tetti, ivi compresi saldatura e incollaggio di giunti di tubi, sigillamento di raccordi, prove di tenuta, capacità di collegare cavi, buona conoscenza dei materiali di base per la copertura dei tetti, nonché dei metodi di isolamento e di impermeabilizzazione;

Ovvero:

ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE corrispondenti a tre anni di formazione nei settori di competenze di cui alle lettere a) b) c) d), comprendente sia la formazione in classe che la pratica sul luogo di lavoro.



## DURATA E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo ha una durata minima di 80 ore così suddivise:

- minimo 20 ore per il modulo comune;
- minimo 60 ore per i moduli specifici, di cui almeno 20 ore di pratica

DATA LA DIVERSA TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI SONO PREVISTI QUATTRO STANDARD FORMATIVI SPECIFICI.

Fase teorica				
Modulo unico minimo 20 ore				
Fase teorico/pratico Minimo 60 ore di cui 20 di pratica	(a) BIOMASSE PER USI ENERGETICI	(b) POMPE DI CALORE PER RISCALDAMENTO, REFRIGERAZIONE E PRODUZIONE DI ACS	(c) SISTEMI SOLARI TERMICI	(d) SISTEMI FOTOVOLTAICI E FOTOTERMOELETTRICI

Ai fini dell'ammissione all'esame è obbligatoria la frequenza ad almeno l'80% delle ore complessive del corso.

La formazione si conclude con un esame in esito al quale viene rilasciato un attestato. L'esame comprende una prova teorica e una pratica miranti a verificare la corretta installazione di caldaie o stufe a biomassa, di pompe di calore, di sistemi geotermici poco profondi o di sistemi solari fotovoltaici o termici.

Al superamento positivo dell'accertamento finale viene rilasciato l'attestato di qualificazione professionale di "Installatore e manutentore di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili", ai sensi dell'art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, nr. 28.

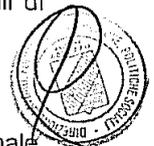
## REQUISITI DI STRUTTURE E ATTREZZATURE

L'Ente di formazione deve disporre delle adeguate strutture e attrezzature per poter impartire la necessaria formazione teorica e pratica. Nello specifico i laboratori per l'erogazione delle attività pratiche devono disporre di attrezzature specifiche dedicate ad ogni singolo percorso oggetto di qualificazione.

I laboratori, fatta salva la presenza di attrezzature, macchinari, strumenti di misura, di controllo, di monitoraggio di misurazione elettriche, fisiche, devono altresì mettere a disposizione modelli di apparecchiature diversi con differenti tecnologie da individuare tra le più diffuse.

## REQUISITI DEI FORMATORI

I formatori devono essere in possesso sia di una esperienza documentata, almeno quinquennale, nella progettazione e/o gestione e/o manutenzione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, sia di una conoscenza adeguata della legislazione della normativa, nell'ambito della specifica tematica oggetto della docenza.



**PROGRAMMA DIDATTICO****INSTALLATORI BIOMASSE (PERCORSO a)****TEORIA**

legislazione comunitaria, nazionale, e regionale di riferimento;  
i combustibili derivati dalla biomassa;  
i sistemi tecnologici per l'utilizzo energetico della biomassa  
aspetti ecologici;  
tecniche di combustione e rendimenti energetici;  
la prevenzione degli incendi;  
costi/redditività;  
soluzioni idrauliche ottimali e analisi degli schemi idraulici tipo;  
sistemi di accensione;  
norme sulla sicurezza.

**PRATICA**

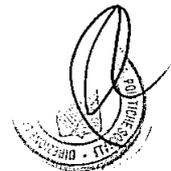
installazione e manutenzione di caldaie, caminetti e stufe a biomassa

**INSTALLATORI POMPE DI CALORE (PERCORSO b)****TEORIA**

legislazione comunitaria, nazionale, e regionale di riferimento;  
comprensione di base dei principi fisici e di funzionamento;  
le risorse geotermiche;  
temperature del suolo  
conducibilità termica;  
uso di pompe di calore;  
funzionamento nel circuito della pompa di calore;  
funzionamento dei componenti delle pompe di calore;  
il compressore;  
la valvola di espansione;  
l'evaporatore;  
costi/redditività in termini di maggior efficienza rispetto a un sistema tradizionale;  
analisi degli schemi idraulici/elettrici tipo;  
norme sulla sicurezza;

**PRATICA**

installazione e manutenzione delle pompe di calore.



**INSTALLATORI SISTEMI FOTOVOLTAICI / SOLARI (PERCORSO c e d)****TEORIA**

legislazione comunitaria, nazionale, e regionale di riferimento;  
il dimensionamento dei sistemi solari;  
adeguatezza dell'impianto in funzione dell'edificio o del clima;  
analisi dei diversi sistemi tecnologici per lo sfruttamento energetico della radiazione solare;  
sistemi fotovoltaici connessi alla rete e a isola;  
sistemi di accumulo dell'energia;  
tipologie di "collettori solari" (pannelli solari fotovoltaici, pannelli solari termici e pannelli solari termodinamici);  
costi/reddittivita';  
determinazione della dimensione dei sistemi solari e/o fotovoltaici;  
determinazione della producibilità in funzione della zona, l'orientamento e l'inclinazione;  
analisi degli schemi idraulici/elettrici tipo;  
norme sulla sicurezza;

**PRATICA (percorso (c))**

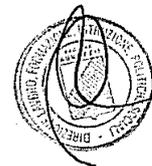
installazione e la manutenzione degli impianti solari termici.

**PRATICA (percorso (d))**

installazione e la manutenzione degli impianti fotovoltaici e fototermoelettrici.

**AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO**

Tutti i soggetti abilitati all'installazione e manutenzione straordinaria di impianti FER sono tenuti a partecipare obbligatoriamente ad attività formative di **aggiornamento ogni tre anni**. (vedi comma 1, lettera f dell'Allegato 4 al D. Lgs. 3 marzo 2011 n.28)



---

**DETERMINAZIONI**

---

**DIRETTORIALI**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA;

DETERMINAZIONE 02.07.2014, n. DA/215

**Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo successivo alla fase di Scoping.**

**IL DIRETTORE REGIONALE****RICHIAMATA:**

- la D.G.R. n. 326 del 29 aprile 2013 la quale, nel definire il percorso organizzativo per coordinare le attività di programmazione dei vari fondi strutturali del ciclo 2014-2020, ha istituito, nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento della politica regionale unitaria a sua volta istituito con D.G.R. 108/2008 e ss.mm.ii., una "Cabina di regia" composta, in continuità con l'attuale programmazione, dalle Autorità di gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 dei Fondi Comunitari e dall'Autorità responsabile del Fondo Sviluppo e Coesione, con il compito, in particolare, di predisporre e sottoporre al Comitato di coordinamento ex DGR 108/2008 e ss.mm.ii., il documento "Obiettivi e linee guida per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014-2020" di indirizzo e guida che, sulla base di una puntuale analisi del contesto regionale, definisca la strategia, gli obiettivi e le priorità su cui concentrare le risorse disponibili nonché le modalità di integrazione tra le varie fonti finanziarie e le iniziative di sviluppo locale partecipato che si intendono realizzare, affidando, nel contempo, il coordinamento della stessa al Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia già Autorità di Gestione del POR FESR, e le funzioni di Segreteria Tecnica della Cabina di Regia al Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie;

- la D.G.R. n. 388 del 27 maggio 2013 che approva il Documento relativo alla programmazione comunitaria regionale dei fondi comunitari 2014-2020 "Articolazione del percorso partenariale e delle attività" che ha lo scopo di individuare il percorso per la definizione del Documento "Obiettivi e linee guida per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014-2020";
- la D.G.R. n. 443 del 17 giugno 2013 che approva il Protocollo di Intesa per le Attività del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020;

**RICHIAMATO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**RICHIAMATA** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica - VAS);

**DATO ATTO**

- che, ai sensi dell'articolo 1 della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;
- che, ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata Direttiva, la valutazione ambientale strategica deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa.
- che a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.lgs.3.04.2006 n. 152, entrata in vigore il

31 luglio 2007 e modificata prima dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, vigente dal 13 febbraio 2008; e poi dal D.Lgs del 29 giugno 2010 n. 128, vigente dal 26 agosto 2010;

**RITENUTO** che il POR FESR 2014-2020 deve essere assoggettato a VAS perché rientra nell'ambito di applicazione della succitata normativa e, pertanto, risulta necessario espletare la relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica, che costituisce "parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione" del programma, così come previsto dall'art. 11, comma 5, del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATA** la Determinazione Direttoriale n. DA 264 del 30 ottobre 2013 con la quale, nell'avviare il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. della Nuova Programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 della Regione Abruzzo, si è stabilito

- di effettuare la fase di Valutazione Ambientale Strategica preliminare "Scoping" sul Documento "Obiettivi e linee guida per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014-2020", al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nei Rapporti Ambientali dei singoli Programmi Operativi della Regione Abruzzo per la programmazione 2014-2020;
- di rimandare ad ogni Direzione regionale responsabile della gestione dei singoli Programmi Operativi del ciclo 2014-2020 la definizione del dettaglio delle modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) successiva alla fase di Valutazione Ambientale Strategica preliminare "Scoping", da definire attraverso apposita Determinazione Direttoriale;
- di individuare l'Autorità Competente della procedura di VAS dei singoli Programmi Operativi della Regione Abruzzo per la programmazione 2014-2020, di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, del D.lgs 152/06 e s.m.i cioè ("la pubblica amministrazione cui compete [...] l'elaborazione del parere motivato") nel Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo;
- di individuare nell'Autorità Ambientale regionale, che opera attraverso la propria Task Force, il soggetto deputato a fornire

supporto tecnico scientifico alle Strutture coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei singoli Programmi Operativi del ciclo 2014-2020;

**CONSIDERATO** che, ai fini della presente procedura, è risultato opportuno, nell'ambito della Regione Abruzzo, individuare la Giunta Regionale come l'Autorità Procedente di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè ("..la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma), e la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia/ Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie come il Proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i., cioè il soggetto pubblico o privato che elabora il piano- programma soggetto alle disposizioni del presente decreto,

**RITENUTO** opportuno affidare all'Autorità Ambientale Regionale, che opera tramite la propria Task Force, l'incarico di svolgere le attività necessarie all'espletamento della procedura di VAS del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, curando, in particolare, la redazione del Rapporto Ambientale, del Piano di Monitoraggio e relativa implementazione, nonché di tutta la documentazione relativa alla suddetta procedura;

**CONSIDERATO** il comma 3 dell'art. 9 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. che stabilisce che l'Autorità competente può concludere con il proponente e le altre amministrazioni pubbliche interessate, nel rispetto dei tempi minimi definiti per la consultazione del pubblico, nell'ambito delle procedure stabilite, accordi per disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune, ai fini della semplificazione e della maggiore efficacia dei procedimenti di VAS e di pianificazione/programmazione;

**DATO ATTO** delle riunioni intercorse tra il Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, l'Autorità Ambientale regionale e la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia al fine di stabilire il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S., Direttiva 2001/42/CE)) del

POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, con particolare riferimento ai tempi e ai compiti di ciascuna Struttura coinvolta, definito nell'Allegato n. 1 da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

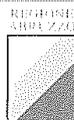
Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. **di definire** il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo successivo alla fase di Scoping, già espletata sul documento "Obiettivi e linee guida per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014-2020", secondo la procedura stabilita nell'Allegato n. 1 alla presente Determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di individuare** le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo come segue:  
la Regione Abruzzo:
  - attraverso il Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, è l'Autorità Competente di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, del D.lgs 152/06 e s.m.i cioè ("la pubblica amministrazione cui compete [...] l'elaborazione del parere motivato"),
  - tramite la Giunta Regionale, è l'Autorità Procedente di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè ("..la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma"),
- tramite la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia/ Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie è il Proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i., cioè il soggetto pubblico o privato che elabora il piano- programma soggetto alle disposizioni del presente decreto.
- L'Autorità Ambientale Abruzzo, che opera attraverso la propria Task Force, è il soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico alle Autorità coinvolte nella presente procedura.
3. **di affidare** all'Autorità Ambientale Regionale, che opera tramite la propria Task Force, l'incarico di svolgere le attività necessarie all'espletamento della procedura di VAS del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, curando, in particolare, la redazione del Rapporto Ambientale, del Piano di Monitoraggio e relativa implementazione, nonché di tutta la documentazione relativa alla suddetta procedura;
4. **di stabilire** che i passaggi contabili finalizzati a coprire le spese per l'espletamento delle attività di VAS riferite a tutte le fasi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo successive alla fase di Scoping verranno disposti con successive determinazioni direttoriali;
5. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

IL DIRETTORE REGIONALE

**Arch. Antonio Sorgi**

*Segue allegato*



GIUNTA REGIONALE

## Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S., Direttiva 2001/42/CE) del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo.

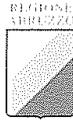
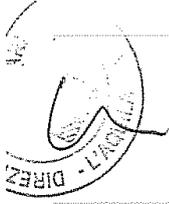
### Competenze

La Regione Abruzzo:

- attraverso il Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo è l'Autorità Competente di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, del D.lgs 152/06 e s.m.i cioè (*"la pubblica amministrazione cui compete [...] l'elaborazione del parere motivato"*),
- tramite la Giunta Regionale, è l'Autorità Procedente di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè (*"..la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma"*)
- tramite la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia/ Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie è il Proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i., cioè *il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto*
- L'Autorità Ambientale Abruzzo, che opera attraverso la propria Task Force, è il soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico alle Autorità coinvolte nella presente procedura.

### Procedura

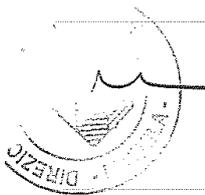
- la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia definisce le modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) successiva alla fase di Valutazione Ambientale Strategica preliminare "Scoping";
- l'Autorità Ambientale regionale che opera attraverso la propria Task Force, redige il Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.lgs 152/06 e s.m.i., che costituisce parte integrante del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo e ne accompagna l'intero processo di elaborazione (art. 13 comma 3);
- la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia comunica la proposta di POR FESR, comprendente anche il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, al Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali (art. 13 comma 5);
- La Regione Abruzzo, mette a disposizione delle ACA e del pubblico la proposta di POR FESR, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica mediante il deposito, per 60 gg., presso gli uffici della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e



GIUNTA REGIONALE

Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia e dell'Autorità Ambientale regionale, e la pubblicazione sul sito web della regione Abruzzo (art. 13 comma 5 e art. 14 comma 2)

- La documentazione viene trasmessa anche alle Province per il deposito di cui sopra;
- La Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia cura la pubblicazione di un avviso sul BURA contenente l'indicazioni delle sedi dove può essere presa visione della documentazione (art. 14 comma 1)
- Il Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia/ Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie e l'Autorità Ambientale regionale, che opera attraverso la propria Task Force, svolgono le attività tecnico-istruttorie, l'acquisizione e la valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché delle osservazioni, anche da parte della Commissione Europea, obiezioni e suggerimenti inoltrati a seguito delle consultazioni e provvedono, ove necessario, alla revisione del Rapporto Ambientale alla luce delle osservazioni della Commissione Europea;
- Il Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali esprime, tenendo conto della consultazione pubblica e dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, un proprio parere motivato sul POR FESR 2014 2020, dopo i tre mesi previsti dal Regolamento per la formulazione delle osservazioni da parte della Commissione Europea;
- la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia/ Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie provvede, ove necessario, alla revisione del POR FESR alla luce del parere motivato oltre che delle osservazioni della Commissione Europea espresso prima della presentazione del POR FESR 2014-2020 per l'approvazione (art. 15 comma 2)
- La Giunta Regionale riceve il POR FESR 2014-2020 ed il Rapporto Ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, ai fini dell'approvazione (art. 16)
- La proposta definitiva di POR FESR 2014-2020, elaborata ai fini dell'approvazione finale con decisione, sarà inviata alla CE unitamente al Rapporto Ambientale eventualmente aggiornato, al programma di monitoraggio ambientale, alla bozza di dichiarazione di sintesi



GIUNTA REGIONALE

- La Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia/ Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie pubblica sul BURA la decisione finale con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del POR FESR 2014-2020 e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria (art. 17 comma 1)
- La Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia pubblica sul sito web della Regione Abruzzo il POR FESR 2014-2020 approvato, il parere motivato espresso dal Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, una dichiarazione di sintesi, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel POR FESR 2014-2020 e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 18 (art. 17 comma 1).

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

DETERMINAZIONE 07.07.2014, n. DA/217  
**Avviso di deposito, ai fini degli artt. 13 e 14  
del D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i. della  
Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi  
Non Tecnica (VAS) del POR FESR 2014-2020**

#### IL DIRETTORE REGIONALE

**RICHIAMATA** la Determinazione Direttoriale n. DA 264 del 30 ottobre 2013 con la quale, nell'avviare il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. della Nuova Programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 della Regione Abruzzo, si è stabilito

- di effettuare la fase di Valutazione Ambientale Strategica preliminare "Scoping" sul Documento "Obiettivi e linee guida per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014-2020", al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nei Rapporti Ambientali dei singoli Programmi Operativi della Regione Abruzzo per la programmazione 2014-2020;
- di rimandare ad ogni Direzione regionale responsabile della gestione dei singoli Programmi Operativi del ciclo 2014-2020 la definizione del dettaglio delle modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) successiva alla fase di Valutazione Ambientale Strategica preliminare "Scoping", da definire attraverso apposita Determinazione Direttoriale;
- di individuare l'Autorità Competente della procedura di VAS dei singoli Programmi Operativi della Regione Abruzzo per la programmazione 2014-2020, di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, del D.lgs 152/06 e s.m.i. cioè ("la pubblica amministrazione cui compete [...] l'elaborazione del parere motivato") nel Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo;
- di individuare l'Autorità Ambientale regionale, che opera attraverso la propria Task Force, nel soggetto deputato a fornire supporto tecnico scientifico alle Strutture coinvolte nella procedura di Valutazione

Ambientale Strategica (VAS) dei singoli Programmi Operativi del ciclo 2014-2020;

**RICHIAMATA** la Determinazione Direttoriale n. DA 215 del 2 luglio 2014 che ha definito il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo successivo alla fase di Scoping, già espletata sul documento "Obiettivi e linee guida per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014-2020", secondo la procedura stabilita nell'Allegato n. 1 alla presente Determinazione, individuando, nel contempo, la Giunta Regionale, come Autorità Procedente di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè ("..la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma") e la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia/ Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie come Proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i., cioè il soggetto pubblico o privato che elabora il piano- programma soggetto alle disposizioni del presente decreto;

**RITENUTO OPPORTUNO** disporre, ai fini degli artt. 13 e 14 del D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i., che la proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica (VAS) del POR FESR 2014-2020 siano depositati per la libera consultazione presso:

- REGIONE ABRUZZO, Task Force dell'Autorità Ambientale Abruzzo, Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo in L'Aquila, Palazzo I. Silone, Via Leonardo Da Vinci, 6;
- PROVINCIA DI L'AQUILA, Via Monte Cagno, 3, 67100 L'Aquila
- PROVINCIA DI PESCARA, Piazza Italia, 30, 65121 Pescara
- PROVINCIA DI CHIETI, Corso Marrucino, n. 97, 66100 Chieti
- PROVINCIA DI TERAMO, Via G. Milli, 2, 64100 Teramo

**RITENUTO OPPORTUNO** stabilire che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Leg.vo 152/2006, il deposito degli elaborati relativi alla Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica (VAS) avrà la durata di sessanta

(60) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione (Allegato A) sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

**RITENUTO OPPORTUNO** stabilire che la documentazione suindicata venga pubblicata anche sul seguente sito web della Regione Abruzzo,

[http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=programmazione2014\\_2020&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=futuroCo1](http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=programmazione2014_2020&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=futuroCo1)

**RITENUTO OPPORTUNO** stabilire che le eventuali osservazioni e contributi alla Proposta di Rapporto Ambientale (VAS), possano pervenire al protocollo generale della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo in L'Aquila, Palazzo I. Silone, via Leonardo Da Vinci, 6; o tramite e-mail al seguente indirizzo [tf.autambientale@regione.abruzzo.it](mailto:tf.autambientale@regione.abruzzo.it) entro e non oltre il 60° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione (Allegato A) sul B.U.R.A.

**ACCERTATA** la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. **di approvare** l'avviso che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione (Allegato A);
2. **di stabilire** che le eventuali osservazioni e contributi alla Proposta di Rapporto Ambientale (VAS), possano pervenire al protocollo generale della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo in L'Aquila, Palazzo I. Silone, via Leonardo Da Vinci, 6; o tramite e-mail al seguente indirizzo [tf.autambientale@regione.abruzzo.it](mailto:tf.autambientale@regione.abruzzo.it) entro e non oltre il 60° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione (Allegato A) sul B.U.R.A.
3. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

*Segue allegato*



ALLEGATO "A"

## AVVISO DI DEPOSITO

### REGIONE ABRUZZO

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**

**AUTORITA' AMBIENTALE ABRUZZO**

IL DIRETTORE

**RICHIAMATA** la Determinazione Direttoriale n. DA 264 del 30 ottobre 2013 con la quale, nell'avviare il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. della Nuova Programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 della Regione Abruzzo, si è stabilito

- di effettuare la fase di Valutazione Ambientale Strategica preliminare "Scoping" sul Documento "*Obiettivi e linee guida per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014-2020*", al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nei Rapporti Ambientali dei singoli Programmi Operativi della Regione Abruzzo per la programmazione 2014-2020;
- di rimandare ad ogni Direzione regionale responsabile della gestione dei singoli Programmi Operativi del ciclo 2014-2020 la definizione del dettaglio delle modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) successiva alla fase di Valutazione Ambientale Strategica preliminare "Scoping", da definire attraverso apposita Determinazione Direttoriale;
- di individuare l'Autorità Competente della procedura di VAS dei singoli Programmi Operativi della Regione Abruzzo per la programmazione 2014-2020, di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, del D.lgs 152/06 e s.m.i cioè ("*la pubblica amministrazione cui compete [...] l'elaborazione del parere motivato*") nel Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo;
- di individuare l'Autorità Ambientale regionale, che opera attraverso la propria Task Force, nel soggetto deputato a fornire supporto tecnico scientifico alle Strutture coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei singoli Programmi Operativi del ciclo 2014-2020;

**RICHIAMATA** la Determinazione Direttoriale n. DA 215 del 2 luglio 2014 che ha definito il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo successivo alla fase di Scoping, già espletata sul documento "*Obiettivi e linee guida per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014-2020*", secondo la procedura stabilita nell'Allegato n. 1 alla presente Determinazione, individuando, nel contempo, la Giunta Regionale, come Autorità Procedente di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè ("*la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma*") e la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia/ Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie come Proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i., cioè il



GIUNTA REGIONALE

soggetto pubblico o privato che elabora il piano- programma soggetto alle disposizioni del presente decreto;

**RICHIAMATA** la Determinazione Direttoriale n. DA 217 del 07 luglio 2014 avente ad oggetto "Avviso di deposito, ai fini degli artt. 13 e 14 del D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i. della Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica (VAS) del POR FESR 2014-2020".

### RENDE NOTO

ai fini degli artt. 13 e 14 del D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i., che la Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica (VAS) del POR FESR 2014-2020 sono depositati per la libera consultazione presso:

- **REGIONE ABRUZZO**, Task Force dell'Autorità Ambientale Abruzzo, Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo in L'Aquila, Palazzo I. Silone, Via Leonardo Da Vinci, 6;
- **PROVINCIA DI L'AQUILA**, Via Monte Cagno, 3, 67100 L'Aquila
- **PROVINCIA DI PESCARA**, Piazza Italia, 30, 65121 Pescara
- **PROVINCIA DI CHIETI**, Corso Marrucino, n. 97, 66100 Chieti
- **PROVINCIA DI TERAMO**, Via G. Milli, 2, 64100 Teramo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Leg.vo 152/2006, il deposito degli elaborati relativi alla Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica (VAS) del POR FESR 2014-2020 avrà la durata di sessanta (60) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*.

La documentazione suindicata viene pubblicata anche sul seguente sito web della Regione Abruzzo:

[http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=programmazione2014\\_2020&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=futuroCoI](http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=programmazione2014_2020&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=futuroCoI)

Eventuali osservazioni e contributi alla Proposta di Rapporto Ambientale (VAS) e Sintesi Non Tecnica (VAS) del POR FESR 2014-2020, possono pervenire al protocollo generale della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo in L'Aquila, Palazzo I. Silone, via Leonardo Da Vinci, 6; o tramite e-mail al seguente indirizzo [tf.autambientale@regione.abruzzo.it](mailto:tf.autambientale@regione.abruzzo.it) entro e non oltre il 60° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*

IL Direttore  
Autorità Ambientale Abruzzo  
Arch. Antonio Sorgi

**DIRIGENZIALI**

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 17.09.2013, n. DE8/83  
**Progetto di "Ampliamento dell'Interporto  
Chieti - Pescara ed opere esterne di  
collegamento alla viabilità principale".  
Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1.  
Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 -  
Art. 17. Concessionario Società di Progetto  
"Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino.  
Certificato di pagamento per esecuzione  
lavori. Erogazione somma per stato  
avanzamento lavori (SAL) finale n. 42, a  
tutto il 31/05/2013, per complessivi €  
953.538,26 (IVA compresa).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 07/03//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato, tenuto conto che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, sui restanti capitoli risulta una disponibilità residua complessiva di € 2.786.896,27, e che pertanto, la indicata somma di **€ 953.538,26**, necessaria per far fronte al pagamento del 42<sup>a</sup> ed ultimo SAL di cui alla fattura n. 144, del 30/08/2013, della Soc. Intermodale in parola, da ripartire, come da seguente prospetto:

(6,62%) Cap. 12410/R/2007	93,38 % (= 35,71+ 57,67%)	Capitolo	Totale importo
€ 63.124,23	12411/R/2007		€ 953.538,26
	€ 890.414,03		

trova capienza sugli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;

- b) **di liquidare ed erogare** a favore del Concessionario, società di progetto "Intermodale s.r.l. di San Giovanni Teatino" (CH), in esecuzione dell'art. 17 della vigente Convenzione Rep. n. 2961/del 10/01/2008 registrata a L'Aquila al n. 10, serie 1, del

14/01/2008, stipulata con l'indicato Concessionario, a valere quale contributo pubblico-prezzo, per la voce "contabilizzazione dei lavori", SAL n. 42, la somma complessiva di **€ 953.538,26** (IVA inclusa), così ripartita, sui relativi capitoli di pertinenza dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario competenza 2007:

(6,62%) Cap. 12410/R/2007	93,38 % (= 35,71+ 57,67%)	Capitolo	Totale importo
€ 63.124,23	12411/R/2007		€ 953.538,26
	€ 890.414,03		

- c) **che** per gli obblighi della tracciabilità finanziaria, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:

- <CUP: C56I950000000007> ;<CIG: 004347223A>;  
- c/c bancario acceso presso  
.....OMISSIS.....;

- Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;  
- Persone delegate ad operare su detto conto: Presidente CdA - ing. Giovanni Di Vincenzo CF: .....OMISSIS.....;

- d) **di autorizzare**, pertanto, il Servizio Ragioneria Generale ad emettere il mandato di pagamento dell'importo complessivo di **€ 953.538,26** (IVA inclusa), in favore del

Concessionario - Società "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH) – via Aterno n. 108, *sul c/c bancario dello stesso identificato con codice IBAN: IT 52P 02008 05346 000500075699*, acceso presso la banca UNICREDIT SPA, - Pescara, con causale "pagamento fattura n 144 del 30/08/2013, quale rata di intervento pubblico n. 42, per la allegata fattura n. 144 del 30/08/2013 (**ALL. "A2"**), emessa in riferimento al SAL n. 42, prodotto dalla D.L. Ing. P. Mancini (**ALL.**

**"A")** e al Certificato di Pagamento n. 42 (**ALL. "A1"**) - importo di € 953.538,26, - come contabilizzato dal RUP Ing. Vincenzo Battaglia, costituenti parti integranti e sostanziale del presente provvedimento, quale credito vantato dal Concessionario, da imputare ai relativi capitoli, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità, come da seguente prospetto:

(6,62%) Cap. 12410/R/2007	93,38 % (= 35,71+ 12411/R/2007	57,67%) Capitolo	Totale importo
€ 63.124,23	€ 890.414,03		€ 953.538,26

e) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- **che** il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- **che comunque**, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno

essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- **che in tal senso** l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti";
  - **che si è verificata** la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- f) **di aver accertato** in ordine al presente provvedimento, per quanto applicabili:
- **la conformità** alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
  - **l'applicazione** di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
  - **che nessuna spesa** che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di

stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;

- g. **richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
- h) **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- i) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale;
  - al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH);
  - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Vincenzo Battaglia**

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 17.09.2013, n. DE8/84  
**Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Progetto di Finanza. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Interventi di ripristino ambientale in ambito delle aree destinate alle opere di ampliamento dell'interporto. Convenzione Rep. 2961 del 10/01/2008 - Art. 12 - necessità di bonifiche ambientali. Attività del Concessionario di progettazione, realizzazione e gestione delle opere - Soc. Intermodale srl di San Giovanni Teatino (CH). Erogazione somma per complessivi € 432.904,78 (IVA compresa).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

a) **di dare atto** che:

- con determinazione dirigenziale n. 40/DE3, del 24/07/2008, si è provveduto ad effettuare l'impegno della complessiva somma di € 501.461,53 pro quota sui pertinenti capitoli 12410 (6,62%), 12411 (35,71%) e 12490 (57,67%), dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2008, giusti i relativi moduli assunzione impegno n. 3887, 3888 e 3889, tutti del 10/09/2008, e che allo stato residuano risorse, sugli indicati capitoli, per complessivi € 411.375,74;
- con determinazione dirigenziale n. 09/DE3, del 07/03/2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le previste percentuali, giusto relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), 718 (importo € 18.413.201,57), e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007, e che allo stato risultano disponibili risorse, sugli indicati capitoli, per complessivi € 1.833.358,02, tenuto conto che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00

dal che la somma di cui alle prodotte fatture n. 04 (**ALL. 5**) e 05 (**ALL. 6**), entrambe del 5/12/2008, n. 51 (**ALL. 7**) del 21/06/2010 e n. 63 (**ALL. 8**) del 28/7/2011, pari a complessivi € 432.90.081,74, della Soc. Intermodale srl, trova capienza negli indicati capitoli che presentano la necessaria disponibilità;

b) **di liquidare ed erogare**, a favore del Concessionario Soc. di progetto "Intermodale srl" di San Giovanni Teatino, a valere sugli impegni assunti:

- con la citata determinazione DE3/40 del 24/07/2008, l'importo complessivo di € 411.375,74 (IVA compresa);
- con la citata determinazione DE3/09 del 07/03/2007, l'importo complessivo di € 21.529,03 (IVA compresa);

per un totale di € 432.904,78, quale somma complessiva di cui alle esposte fatture n. 04 (**ALL. 5**) e 05 (**ALL. 6**), entrambe del 5/12/2008, n. 51 (**ALL. 7**), del

21/06/2010, e n. 63 (**ALL. 8**), del 28/7/2011, allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziale, da imputare ai capitoli dello

stato di previsione della spesa del bilancio regionale dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Soc. Intermodale s.r.l.		Quota da liquidare ed erogare sull'impegno di cui alla determinazione DE3/40, del 24/07/2008			Quota da liquidare ed erogare sull'impegno di cui alla determinazione 09/DE7 del 07/03/2007		
Fatture n. ... del .....	Importo	(6,62%) Cap. 12410/R/08	(35,71%) Cap. 12411/R/08	(57,67%) Cap. 12490/R/08	(6,62%) Cap. 12410/R/07	(93,38%) (35,71+57,67) Cap. 12411/R/07	Totale da erogare (IVA compresa)
04 del 5/12/08	€ 214.362,48	€ 27.233,12	€ 146.902,51	€ 237.240,76	€ 1.425,18	€ 20.103,21	
05 del 5/12/08	€ 59.856,78						
51 del 21/6/2010	€ 34.957,96						
63 del 28/7/2011	€ 123.727,56						
Totale	€ <b>432.904,78</b>	€ <b>411.376,39</b>			€ <b>21.528,39</b>		€ <b>432.904,78</b>

c) che per gli obblighi della tracciabilità finanziaria, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:

- <CUP: C56I95000000007> ;<CIG: 004347223A>;
- c/c bancario acceso presso .....OMISSIS.....;
- Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
- Persone delegate ad operare su detto conto: Presidente CdA - ing. Giovanni Di Vincenzo CF: .....OMISSIS.....

d) **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad emettere mandati di pagamento dell'importo complessivo di € **432.904,78**, (IVA inclusa), in favore del Concessionario Soc. Intermodale s.r.l., di San Giovanni

Teatino (CH) - via Aterno n. 108, *sul c/c bancario dello stesso identificato con codice IBAN: IT 52P 02008 05346 000500075699*, acceso presso la banca UNICREDIT SPA, - Pescara, con causale "pagamento fattura n 04 e 05 del 5/12/08, n. 51 del 21/6/10 e n. 63 del 28/7/11", quale pagamento finale per le indagini ed attività ambientali di cui alle allegate fatture n. n. 04 (**ALL. 5**) e 05 (**ALL. 6**), entrambe del 5/12/2008, n. 51 (**ALL. 7**), del 21/06/2010, e n. 63 (**ALL. 8**), del 28/7/2011, costituenti parti integranti e sostanziale del presente provvedimento, quale credito vantato dal Concessionario, da imputare ai relativi capitoli, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità, come da seguente prospetto:

Soc. Intermodale s.r.l.		Quota da erogare			Quota da erogare		
Fatture n. ... del .....	Importo	(6,62%) Cap. 12410/R/08	(35,71%) Cap. 12411/R/08	(57,67%) Cap. 12490/R/08	(6,62%) Cap. 12410/R/07	(93,38%) (35,71+57,67) Cap. 12411/R/07	Totale da erogare IVA compresa
04 del 5/12/08	€ 214.362,48	€ 27.233,12	€ 146.902,51	€ 237.240,76	€ 1.425,18	€ 20.103,21	
05 del 5/12/08	€ 59.856,78						
51 del 21/6/2010	€ 34.957,96						
63 del 28/7/2011	€ 123.727,56						
Totale	€ <b>432.904,78</b>	€ <b>411.376,39</b>			€ <b>21.528,39</b>		€ <b>432.904,78</b>

e) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- **che** il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l’Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l’utilizzo di risorse del DocUP per l’infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- **che comunque**, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all’affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell’Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell’8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell’Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;
- **che in tal senso** l’ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell’ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti”
- **e che si è verificata** la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l’intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere

completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;

f) **di aver accertato** in ordine al presente provvedimento, per quanto applicabili:

- **la conformità** alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell’ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
- **l’applicazione** di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
- che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell’art. 39, punto 2 del Regolamento CE.

g) **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

h) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Servizio Ragioneria Generale della Direzione Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
- alla Direzione Trasporti, ai sensi dell’art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità;
- al Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie;

i) al Concessionario Soc. di Progetto Intermodale srl di 66020 San Giovanni Teatino, via Aterno, 108;**di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Vincenzo Battaglia**

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 25.09.2013, n. DE8/85  
**Interventi di "Ampliamento dell'interporto  
Chieti-Pescara e opere esterne di  
collegamento alla viabilità principale".  
Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura  
1.1.Risorse disponibili. Art. 17  
Convenzione Rep 2961/2008.  
Concessionario Soc. "Intermodale s.r.l." di  
San Giovanni Teatino. Pagamento maggiori  
spese tecniche per il progetto di variante  
dello svincolo. Erogazione somma  
complessiva di € 94.042,36 (IVA 21%  
compresa) a saldo.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

a) **di dare atto** che, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 07/03//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art.12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato, tenuto conto che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, sui restanti capitoli risulta una disponibilità residua complessiva di € 1.811.829,62, e che pertanto, la indicata somma complessiva di € **94.042,36**, necessaria per far fronte al pagamento a saldo per le maggiori spese tecniche per il progetto di variante dello svincolo e delle maggiori spese per l'esecuzione lavori, voci 24 bis e ter del Q.E di spesa, di cui alle fatture n. 102 e 104 del 28/06/2013, da ripartire, come da seguente prospetto:

Titoli di spesa della Soc. Intermodale S.r.l. di S. Giovanni Teatino	(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	93,38% (=35,71% + 57,67)) Capitolo 12411/R/2007	Totale fattura (IVA compresa)
Fattura n.102 del 28/06/2013 (ALL. "1")	€ 3.685,91	€ 51.992,53	<b>€ 55.678,44</b>
Fattura n.104 del 28/06/2013 (ALL. "2")	€ 2.539,69	€ 35.824,23	<b>€ 38.363,92</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.225,60</b>	<b>€ 87.816,76</b>	<b>€ 94.042,36</b>

trovano capienza sugli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;

b) **di liquidare ed erogare** a favore del Concessionario, società di progetto "Intermodale s.r.l. di San Giovanni Teatino" (CH), in esecuzione di quanto disposto dall'art. 17, let. a) e b), della vigente Convenzione Rep. n. 2961 del 10/01/2008, registrata a L'Aquila al n. 10, serie 1, del 14/01/2008, sottoscritta con l'indicato Concessionario, a valere quale contributo pubblico-prezzo, per le voci maggiori spese tecniche per il progetto di variante dello svincolo e delle maggiori spese per l'esecuzione lavori, di cui alle voci 24 bis e

ter, del Q.E di spesa della perizia di variante approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 309 del 22/04/2013, contenuto nel previsto limite della somma di € 1.494.020,53 (IVA esclusa) e quantificato proporzionalmente al maggior importo lavori dello svincolo, come previsto dall'indicato art. 17, let. b), a carico di questa Amministrazione, la somma complessiva di € **94.042,36** (IVA inclusa), a saldo, che trova capienza nei capitoli 12410/R/2007, 12411/R/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, ripartita secondo gli importi come meglio specificato nella sottostante tabella:

Titoli di spesa della Soc. Intermodale S.r.l. di S. Giovanni Teatino	(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	93,38% (=35,71% + 57,67)) Capitolo 12411/R/2007	Totale fattura (IVA compresa)
Fattura n.102 del 28/06/2013 (ALL. "1")	€ 3.685,91	€ 51.992,53	<b>€ 55.678,44</b>
Fattura n.104 del 28/06/2013 (ALL. "2")	€ 2.539,69	€ 35.824,23	<b>€ 38.363,92</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.225,60</b>	<b>€ 87.816,76</b>	<b>€ 94.042,36</b>

c) **che** per gli obblighi della tracciabilità finanziaria, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:

- <CUP: C56I95000000007> ;<CIG: 004347223A>;
- c/c bancario acceso presso .....OMISSIS.....;
- Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
- Persone delegate ad operare su detto conto: Presidente CdA - ing. Giovanni Di Vincenzo CF: .....OMISSIS.....;

d) **di autorizzare**, pertanto, il Servizio Ragioneria Generale ad emettere il mandato di pagamento dell'importo di **€ 94.042,36** (IVA compresa), a saldo, giuste le emesse fatture n. 102 (ALL. "1") e 104 (ALL. "2")

del 28/06/2013, regolarmente liquidate dal RUP, allegate quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, in favore del beneficiario - Società "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH) - via Aterno n. 108, *sul c/c bancario dello stesso identificato con codice IBAN: IT 52P 02008 05346 000500075699*, acceso presso la banca UNICREDIT SPA, - Pescara, con causale "pagamento fatture n. 102 e n.104 del 28/06/2013, saldo maggiori spese tecniche per il progetto di variante e per l'esecuzione lavori dello svincolo", da imputare sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2007 che presentano la necessaria disponibilità, secondo il seguente prospetto:

Titoli di spesa della Soc. Intermodale S.r.l. di S. Giovanni Teatino	(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	93,38% (=35,71% + 57,67)) Capitolo 12411/R/2007	Totale fattura (IVA compresa)
Fattura n.102 del 28/06/2013 (ALL. "1")	€ 3.685,91	€ 51.992,53	<b>€ 55.678,44</b>
Fattura n.104 del 28/06/2013 (ALL. "2")	€ 2.539,69	€ 35.824,23	<b>€ 38.363,92</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.225,60</b>	<b>€ 87.816,76</b>	<b>€ 94.042,36</b>

e) **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- **che** il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);

- **che** comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal

piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

– **che** in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"

– e **che** si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;

f) **di esprimere di aver** accertato in ordine alla presente:

I. la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;

II. l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;

III. che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù

dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.

g) **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

h) **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;

i) **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Servizio Ragioneria Generale;
- al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH);
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Vincenzo Battaglia**

---

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITÀ E LOGISTICA  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITÀ E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 25.09.2013, n. DE8/86  
**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009 Contratto appalto Rep. n. 226 del 22/04/2010, I atto aggiuntivo Rep. n°503 del 07/12/2011 e II atto aggiuntivo Rep. n°630 del 18/10/2012. LAVORI FERROVIARI. ATI Salcef Costruzioni Edili e Ferroviarie s.p.a.(mandataria) e Tuzi Costruzioni Generali s.p.a.(mandante). Disciplinare di incarico professionale in data 02/09/2011 n°631 di Reg. ed atto aggiuntivo in data 08/05/2013 n°762 di Reg.. Coordinatore per la sicurezza in fase**

**di esecuzione. Pagamento competenze al tecnico Ing. Fabio Morgante. Importo competenze a saldo € 29.774,70 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi).**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € 7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10/01/2013, e che allo stato, la relativa complessiva somma di € 29.774,70 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) necessaria per far fronte al pagamento del corrispettivo per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e Raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano - Lavori Ferroviari", di cui alla fattura n°22/2013 del 21/08/2013, dell'ing. Fabio Morgante in parola, trova capienza sull'indicato capitolo 12411/R/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
  2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del 02/11/2009, ed erogare a favore dell'ing. Fabio Morgante in riferimento al disciplinare di incarico professionale n°762 di Rep. dell'08/05/2013 aggiuntivo a quello n°631 di Reg. del 02/09/2011, stipulato con la stazione appaltante (Provveditorato Int. OO.PP.) in relazione al corrispettivo per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e Raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano - Lavori Ferroviari", la complessiva somma di € 29.774,70 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi)
- sull'individuato capitolo 12411/C/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, giusta la emessa fattura n. 22/2013 del 21/08/2013, dell'ing. Fabio Morgante;
3. **che per gli obblighi** della tracciabilità finanziaria, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:
    - <CUP: D9GC06000130002> ;< CIG: 043063071C>;
    - conto corrente bancario, acceso presso .....OMISSIS..... ove far confluire le spettanze del pagamento in parola;
    - Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
    - Persone delegate ad operare su detto conto:
    - Ing. Fabio Morgante CF: .....OMISSIS.....;
  4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere al pagamento della complessiva somma di € 29.774,70 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi), emettendo mandato di pagamento in favore dell'Ing. Fabio Morgante con studio in Via Benedetto Croce 4 del Comune di Avezzano (AQ), mediante l'accredito sul c/c IBAN ...OMISSIS... acceso presso ..OMISSIS.... - con causale: "pagamento fattura n. 22/2013 del 21/08/2013", giusta l'indicata fattura n 22 del 21/08/2013 (ALL. "A") tenuto conto dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 20% (per € 4.732,15) con indicazione della casuale <Attività di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione - Incarico Provveditorato Int. OO.PP. n°762 di Reg. dell'08/05/2013 - saldo fattura n°22 del 21/08/2013;
  5. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:
    - che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);

- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;
  - che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti”;
  - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
6. **di esprimere**, in ordine al presente provvedimento, per quanto compatibile e possibile assumere:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle

ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;

- l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
  - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
7. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
8. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
9. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- a. al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
  - b. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
  - c. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - d. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Vincenzo Battaglia**

---

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 25.09.2013, n. DE8/87  
**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. “Progetto esecutivo dei lavori di completamento a seguito delle rescissioni contrattuali con l'impresa Prismo S.p.a. ed opere integrative” nell'ambito dei lavori di completamento del C.S.M.M. di Avezzano,**

**nell'importo complessivo di € 4.600.000,00. Incarico professionale per la valutazione progetto e l'espletamento della pratica per il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.). Pagamento competenze all'Ing. Antonello Bottone. Somma di € 21.479,36 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) per la 1a fase rilascio valutazione progetto ai sensi del D.M. 04/05/1998.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € 7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato, la relativa complessiva somma di € 21.479,36 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) necessaria per far fronte al pagamento del corrispettivo per lo svolgimento dell'espletata attività di valutazione progetto (1a fase) conforme al D.M. 04/05/1998, di cui alla fattura n°34/2013 del 07/08/2013, dell'Ing. Antonello Bottone in parola, trova capienza sull'indicato capitolo 12411/R/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del 02/11/2009, ed erogare a favore dell'Ing. Antonello Bottone in riferimento alla lettera di incarico professionale prot. n°1043 del 15/02/2013, stipulato con la stazione appaltante (Provveditorato Int. OO.PP.) in relazione al corrispettivo per la attività di valutazione progetto (1a fase) conforme al D.M. 04/05/1998, la complessiva somma di € 21.479,36 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) sull'individuato capitolo 12411/C/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, giusta la emessa fattura n°34/2013 del 07/08/2013, dell'Ing. Antonello Bottone, come liquidata dal R.U.P. Ing. De Feo Lorenzo del Prov. OO.PP. con dichiarazione prot. 5138 del 10/09/2013, allegata parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **che per gli obblighi** della tracciabilità finanziaria, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:
  - <CUP: D36I13000020002> ;< CIG: 5114288BF5>;
  - conto corrente bancario, acceso presso .....OMISSIS..... ove far confluire le spettanze del pagamento in parola;
  - Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
  - Persone delegate ad operare su detto conto:
    - Ing. Antonello Bottone CF: .....OMISSIS.....;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere al pagamento della complessiva somma di € 21.479,36 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi), emettendo mandato di pagamento in favore dell'Ing. Antonello Bottone con studio in Via A. De Gasperi 58/A del Comune di L'Aquila, mediante l'accredito sul c/c IBAN .....OMISSIS....., acceso presso .....OMISSIS..... con causale: "pagamento fattura n°34/2013 del 07/08/2013", giusta l'indicata fattura n°34 del 07/08/2013 (ALL. "A") tenuto conto dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 20% (per € 3.080,00) con indicazione della casuale < attività di valutazione progetto (1a fase) conforme al D.M. 04/05/1998 - Incarico Provveditorato Int. OO.PP. prot. 1043 del 15/02/2013 - saldo fattura n°34 del 07/08/2013>;
5. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:
  - che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la

- copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;
  - che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti";
  - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;

6. **di esprimere**, in ordine al presente provvedimento, per quanto compatibile e possibile assumere:
  - la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
  - l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
  - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
7. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
9. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
10. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
  - a. al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
  - b. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
  - c. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - d. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Vincenzo Battaglia**

---

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 26.09.2013, n. DE8/89  
**Interventi di "Ampliamento dell'interporto  
Chieti-Pescara e opere esterne di  
collegamento alla viabilità principale".  
Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura  
1.1.Risorse disponibili. Determinazione n.  
DE3/15, del 03/04/2009, concernente la  
nomina del Collaudatore statico delle opere  
strutturali dell'intervento. Collaudo statico  
opere strutturali intervento pubblico.  
Importo competenze a saldo € 100.704,16.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

a. **di dare atto** che, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 07/03/2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art.12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato, tenuto conto che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, sui restanti capitoli risulta una disponibilità residua complessiva di € 1.717.787,26, e che pertanto, la indicata somma di **€ 100.704,16**, necessaria per far fronte al pagamento a saldo per il collaudo statico delle strutture dell'intervento pubblico, voce 24 del Q.E di spesa, di cui alla nota compenso revisionata (**ALL. "5"**), da ripartire, come da seguente prospetto:

Collaudo statico Ing. Luigi De Collibus	(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	93,38% [(35,71% + 57,67)] Capitolo 12411/R/2007	Totale compenso omnicomprensivo lordo
Nota compenso revisionata ( <b>ALL. "5"</b> )	<b>€ 6.666,62</b>	<b>€ 94.037,54</b>	<b>€ 100.704,16</b>

trova capienza sugli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;

b. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata n. 09/DE3 del 07/03/2007, ed erogare a favore del dipendente regionale ing. Luigi De Collibus in riferimento all'indicato incarico con determinazione n. DE3/15, del 03/04/2009, in relazione al corrispettivo per lo svolgimento dell'attività di collaudo statico in corso d'opera e finale

delle opere strutturali relative a "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale", la complessiva somma lorda di **€ 100.704,16** a saldo, che trova capienza nei capitoli 12410/R/2007, 12411/R/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, ripartita secondo gli importi come meglio specificato nella sottostante tabella:

Collaudo statico Ing. Luigi De Collibus	(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	93,38% [(35,71% + 57,67)] Capitolo 12411/R/2007	Totale compenso omnicomprensivo lordo
Nota compenso revisionata ( <b>ALL. "5"</b> )	<b>€ 6.666,62</b>	<b>€ 94.037,54</b>	<b>€ 100.704,16</b>

c. **che** per gli obblighi della tracciabilità finanziaria, per il presente pagamento, si

riportano di seguito i previsti dati identificativi:

- <CUP: C56I95000000007> ;<CIG: 004347223A>;
- conto corrente bancario, acceso presso .....OMISSIS..... ove far confluire le spettanze del pagamento in parola;
- Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
- Persone delegate ad operare su detto conto, oltre il titolare Ing. Luigi De Collibus, C.F. = .....OMISSIS.....: Sig.ra Anna Maria Di Giusto CF: .....OMISSIS.....;

d. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale, ad impegnare, liquidare la somma lorda complessiva di **€ 50.352,08 = al 50% di € 100.704,16** ai fini di destinazione della stessa quale integrazione del fondo del trattamento economico accessorio del personale, mediante l'emissione del mandato di pagamento intestato a Regione Abruzzo e da commutare, nelle more di istituzione dei capitoli indispensabili, in quietanza di entrata al capitolo 03.05.001 – 36200 denominato *“Recuperi di somme erogate ad integrazione del fondo su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata”*, del bilancio regionale corrente;

- e. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale, relativamente al dipendente regionale, Ing. Luigi De Collibus a regolarizzare la somma lorda complessiva di **€ 50.352,08 = al 50% di € 100.704,16** mediante l'emissione del mandato di pagamento intestato a Regione Abruzzo e da commutare in quietanza di entrata al capitolo 03.05.001 – 35230 codice SIOPE 03.02.03 – 3232 del bilancio regionale corrente;
- f. **di autorizzare** il Servizio Amministrazione del Personale ad impegnare, liquidare ed erogare, effettuando le ritenute di legge ed il versamento delle stesse secondo gli obblighi di legge, la somma complessiva di **€ 50.352,08**, al lordo delle ritenute di legge, sul capitolo di spesa 02.01.005 – 11230 denominato *“Oneri per il personale per attività connesse a interventi di spesa per investimenti”* con codice gestionale SIOPE 1213 (altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato) a favore dell'Ing. Luigi De Collibus, nato a Moscufo (PE) il 21/01/1949 e residente a Moscufo in Via Castello n°4 – 65010 Moscufo (PE), operando le trattenute di legge come riepilogate nella seguente tabella:

Collaudo statico Ing. Luigi De Collibus	LORDO	INPDAP (23,80%)	ENPDEP (0,093%)	IRAP (8,50%)	NETTO
Nota compenso revisionata (ALL. “5”)	<b>€ 50.352,08</b>	<b>€ 11.983,80</b>	<b>€ 46,83</b>	<b>€ 4.279,93</b>	<b>€ 34.041,52</b>

g. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- **che** il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- **che** comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha

disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno

essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- **che** in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"
  - e **che** si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- h. **di esprimere di aver** accertato in ordine alla presente:
- I. la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
  - II. l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
  - III. che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
- i. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
- j. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- k. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale;

- al Servizio Amministrazione Risorse Umane;
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Vincenzo Battaglia**

---

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 30.09.2013, n. DE8/90

**Interventi di "Ampliamento dell'interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Risorse disponibili. Concessionario Soc. "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Convenzione Rep 2961/2008 Artt. 5 e 17. Interferenze e allacci a pubblici servizi, imprevisti, oneri vari. Erogazione somma complessiva di € 35.205,66.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a. **di dare atto** che, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 07/03//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art.12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato, tenuto conto che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, sui restanti capitoli risulta una disponibilità residua complessiva di € 1.617.083,10, e che pertanto, la indicata

somma complessiva di € **35.205,66**, necessaria per far fronte al pagamento per le indicate spese di registrazione, trascrizione e voltura, dei decreti definitivi di esproprio, tributi locali provinciali e regionali di ogni tipo, oneri comunali riferiti ad interventi convenzionati, per l'assegnazione di terreni, oneri concessori comunali per il rilascio dei permessi a costruire, spese riguardanti interferenze e allacci a pubblici servizi e spese per la verifica di congruità tecnica del progetto definitivo dello svincolo sulla A25, rispettivamente voci 16.02, 15 e 16.01 del Q.E di spesa, di cui alle note prot.

TE/TE/DVG/tp/86 del 14/07/2010 (ALL. "1"), Prot. TE/TE/DVG/tp/74 del 30/06/2011 (ALL. "2"), Prot. TE/TE/DVG/tp/102 del 27/10/2011 (ALL. "3"), Prot. TE/TE/DVG/tp/40 del 29/06/2012 (ALL. "4"), Prot. TE/TE/DVG/tp/63 del 10/10/2012 (ALL. "5"), Prot. TE/TE/DVG/tp/53 del 17/09/2013 (ALL. "6"), Fattura n.06 del 05/12/2008 (ALL. "7"), Fattura n.32 del 30/04/2010 (ALL. "8"), fattura n°34 del 30/04/2010 (ALL."9") e fattura n°33 del 30/04/2010 (ALL."10") da ripartire, come da seguente prospetto:

Titoli di spesa della Soc. Intermodale S.r.l. di S. Giovanni Teatino	(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	93,38% (= (35,71% + 57,67)) Capitolo 12411/R/2007	Totale
Note prot. TE/TE/DVG/tp/86 del 14/07/2010 (ALL. "1"), Prot. TE/TE/DVG/tp/74 del 30/06/2011 (ALL. "2"), Prot. TE/TE/DVG/tp/102 del 27/10/2011 (ALL. "3"), Prot. TE/TE/DVG/tp/40 del 29/06/2012 (ALL. "4"), Prot. TE/TE/DVG/tp/63 del 10/10/2012 (ALL. "5"), Prot. TE/TE/DVG/tp/53 del 17/09/2013 (ALL. "6"), Fattura n.06 del 05/12/2008 (ALL. "7"), Fattura n.32 del 30/04/2010 (ALL. "8"), fattura n°34 del 30/04/2010 (ALL."9") e fattura n°33 del 30/04/2010 (ALL."10")	€ 2.330,61	€ 32.875,05	<b>€ 35.205,66</b>

trova capienza sugl'indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;

b. **di liquidare ed erogare** a favore del Concessionario, società di progetto "Intermodale s.r.l. di San Giovanni Teatino" (CH), in esecuzione di quanto disposto dalla vigente Convenzione Rep. n. 2961 del 10/01/2008, registrata a L'Aquila al n. 10, serie 1, del 14/01/2008, sottoscritta con l'indicato Concessionario, a valere quale rimborso spese procedure registrazione, volturazione trascrizione dei decreti di esproprio, rimborso costi autorizzazioni varie, rilascio permessi a costruire, costi

eliminazione interferenze con sottoservizi ENEL etc. etc., di cui alle voci 15, 16.01 e 16.02, del Q.E di spesa dell'approvata perizia di variante, contenute rispettivamente nei previsti limiti delle somme di € 1.481.597,92, di € 109.107,23 e di € 20.000, da sostenere a carico di questa Amministrazione, la somma complessiva di **€ 35.206,66**, che trova capienza nei capitoli 12410/R/2007, 12411/R/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, ripartita secondo gli importi come meglio specificato nella sottostante tabella:

Titoli di spesa della Soc. Intermodale S.r.l. di S. Giovanni Teatino	(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	93,38% (=35,71% + 57,67)) Capitolo 12411/R/2007	Totale da erogare
Note prot. TE/TE/DVG/tp/86 del 14/07/2010 (ALL. "1"), Prot. TE/TE/DVG/tp/74 del 30/06/2011 (ALL. "2"), Prot. TE/TE/DVG/tp/102 del 27/10/2011 (ALL. "3"), Prot. TE/TE/DVG/tp/40 del 29/06/2012 (ALL. "4"), Prot. TE/TE/DVG/tp/63 del 10/10/2012 (ALL. "5"), Prot. TE/TE/DVG/tp/53 del 17/09/2013 (ALL. "6"), Fattura n.06 del 05/12/2008 (ALL. "7"), Fattura n.32 del 30/04/2010 (ALL. "8"), fattura n°34 del 30/04/2010 (ALL."9") e fattura n°33 del 30/04/2010 (ALL."10")	€ 2.330,61	€ 32.875,05	€ 35.205,66

c. **che** per gli obblighi della tracciabilità finanziaria, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:

- <CUP: C56I95000000007> ;<CIG: 004347223A>;
- c/c bancario acceso presso .....OMISSIS.....;
- Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
- Persone delegate ad operare su detto conto: Presidente CdA - ing. Giovanni Di Vincenzo CF: .....OMISSIS.....;

d. **di autorizzare**, pertanto, il Servizio Ragioneria Generale ad emettere il mandato di pagamento dell'importo complessivo di € **35.205,66**, giuste le note prot. TE/TE/DVG/tp/86 del 14/07/2010 (ALL. "1"), Prot. TE/TE/DVG/tp/74 del 30/06/2011 (ALL. "2"), Prot. TE/TE/DVG/tp/102 del 27/10/2011 (ALL. "3"), Prot. TE/TE/DVG/tp/40 del 29/06/2012 (ALL. "4"), Prot.

TE/TE/DVG/tp/63 del 10/10/2012 (ALL. "5"), Prot. TE/TE/DVG/tp/53 del 17/09/2013 (ALL. "6"), Fattura n.06 del 05/12/2008 (ALL. "7"), Fattura n.32 del 30/04/2010 (ALL. "8"), fattura n°34 del 30/04/2010 (ALL."9") e fattura n°33 del 30/04/2010 (ALL."10"), allegate quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, in favore del beneficiario - Società "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH) - via Aterno n. 108, *sul c/c bancario dello stesso identificato con codice IBAN: .....OMISSIS.....*, acceso presso la banca .....OMISSIS....., con causale "rimborso spese procedure registrazione, volturazione trascrizione dei decreti di esproprio, rimborso costi autorizzazioni varie, rilascio permessi a costruire, costi eliminazione interferenze con sottoservizi ENEL etc. etc.", da imputare sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2007 che presentano la necessaria disponibilità, secondo il seguente prospetto:

Titoli di spesa della Soc. Intermodale S.r.l. di S. Giovanni Teatino	(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	93,38% (=35,71% + 57,67)) Capitolo 12411/R/2007	Totale da erogare
Note prot. TE/TE/DVG/tp/86 del 14/07/2010 (ALL. "1"), Prot. TE/TE/DVG/tp/74 del 30/06/2011 (ALL. "2"), Prot. TE/TE/DVG/tp/102 del 27/10/2011 (ALL. "3"), Prot. TE/TE/DVG/tp/40 del 29/06/2012 (ALL. "4"), Prot. TE/TE/DVG/tp/63 del 10/10/2012 (ALL. "5"), Prot. TE/TE/DVG/tp/53 del 17/09/2013 (ALL. "6"), Fattura n.06 del 05/12/2008 (ALL. "7"), Fattura n.32 del 30/04/2010 (ALL. "8"), fattura n°34 del 30/04/2010 (ALL."9") e fattura n°33 del 30/04/2010 (ALL."10")	€ 2.330,61	€ 32.875,05	€ 35.205,66

30/04/2010 (ALL."10")			
-----------------------	--	--	--

- e. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:
- **che** il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
  - **che** comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;
  - **che** in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"
  - e **che** si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il

termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;

- f. **di esprimere di aver accertato** in ordine alla presente:

- I. la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
  - II. l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
  - III. che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
- g. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
- h. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- i. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale;
  - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH);
  - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Vincenzo Battaglia**

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 30.09.2013, n. DE8/91  
**Lavori di "Ampliamento dell'Interporto  
Chieti - Pescara ed opere esterne di  
collegamento alla viabilità principale".  
Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1.  
Progetto di Finanza. Importo complessivo  
finale dei lavori € 59.696.737,74.  
Liquidazione e pagamento incentivo  
progettazione (ex art. 18 L. 109/94 oggi art.  
92, D.Lgs. 163/2006) importo complessivo  
(al lordo oneri riflessi) € 30.768,73.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a. **di dare atto** che il Q.E. di spesa dell'approvato progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" giusta DGR n. 309/2013, alla voce 20 rubricata ; "corrispettivo di cui all'art. 18 ex L. 109/94 prevede un importo di € 304.343,75 su cui residua allo stato la disponibile somma di € 30.768,73;
- b. **di dare atto** che dal prospetto **ALL."1"** si evince una somma complessiva da ripartire quale incentivo ex art. 18 L. 109/94, pari a € 30.768,73 contenuta nel limite della disponibilità residua di cui alla voce 20 del Q.E. di spesa del progetto approvato dalla DGR 309/2013;
- c. **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 0703//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato, tenuto conto che sul cap. 12490 (ex 12484) la capienza residua attuale è pari a € 0,00, sui restanti capitoli risulta una disponibilità residua complessiva di € 1.581.877,46 e che pertanto, la indicata somma complessiva di € **30.768,73** necessaria al pagamento delle spettanze (oneri riflessi compresi) in favore dei percettori di cui al prospetto **ALL."1"**, trova capienza sull'indicato cap. 12410/C/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;
- d. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata determinazione 9/DE3 del 07/03/2007, ed erogare a favore di ciascuno dei percettori, come indicato alla colonna "netto da corrispondere" del prospetto (**ALL."1"**), come liquidato dal RUP con il documento allegato 2, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento la complessiva somma di € **30.768,73** imputare al al capitolo 12410/C/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza che presenta la necessaria disponibilità;
- e. **che** per gli obblighi della tracciabilità finanziaria per gli indicati soggetti presenti nel prospetto **ALL."1"**, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, indicando il relativo CUP <C56I95000000007> di riferimento, si rimanda per i necessari identificativi alle prodotte dichiarazioni dei soggetti medesimi;
- f. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a regolarizzare la somma lorda complessiva di € 30.768,73 mediante l'emissione del mandato di pagamento intestato a Regione Abruzzo e da commutare in quietanza di entrata al capitolo 03.05.001 - 35230 codice SIOPE 03.02.03 - 3232 del bilancio regionale corrente;
- g. **di autorizzare** il Servizio Amministrazione Risorse Umane ad impegnare, liquidare ed erogare, effettuando le ritenute di legge ed il versamento delle stesse secondo obblighi di legge come da prospetto ALL. 1, la somma lorda complessiva di € 30.768,73, sul capitolo di spesa 02.01.005 - 11230 denominato "oneri per il personale per attività connesse a interventi di spesa per investimento" con codice gestionale SIOPE 1213 (altre competenze indennità

accessorie per il personale a tempo indeterminato) a favore del personale indicato nel citato **ALL. "1"**;

- h. **di richiedere** al Servizio Ragioneria e Credito della Giunta Regionale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
- i. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale della Direzione Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
  - al Servizio Amministrazione Risorse Umane;
  - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Vincenzo Battaglia**

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 01.10.2013, n. DE8/92  
**Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" con sede in Manoppello (PE). Risorse DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Realizzazione svincolo autostradale sulla A25. Opere interferenti con manufatti del Comune di Manoppello e Consorzio di**

**Bonifica Centro. Progettazione e lavori eliminazione interferenze. Erogazione a saldo della somma di € 777.069,66 (IVA inclusa) al Concessionario Soc. Intermodale s.r.l. di San Giovanni teatino (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a. **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 0703//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007, impegni ancora validi ai sensi dell'art. 12, della L.R. n. 3 del 10.01.2013 (Bilancio di previsione esercizio finanziario 2013), e che allo stato risultano disponibili risorse, sugli indicati capitoli, per complessivi € 1.551.108,71, tenuto conto che sul cap. 12490/R/2007 la capienza residua attuale è pari a € 0,00, e sul cap. 12411/R/2007 la capienza residua attuale é pari a € 170.889,80, dal che la somma di cui alle prodotte fatture n. 139 (**ALL. "1"**) e 140 (**ALL. "2"**), entrambe del 31/12/2012, per complessivi € 777.069,66, della Soc. Intermodale srl, da ripartire su capitoli come da seguente prospetto:

Cap. 12410/R/2007 (6,62%)	Capitolo 12411/R/2007 [[ <b>93,38%</b> = 35,71%+57,67] fino a concorrenza del residuo]	Totale importo
€ 606.179,86	€ 170.889,80	<b>€ 777.069,66</b>

trova capienza sugli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;

- b. **di liquidare ed erogare**, a favore del Concessionario Soc. di progetto "Intermodale srl" di San Giovanni Teatino, a valere sugli impegni assunti, con la citata

determinazione DE3/09 del 07/03/2007, l'importo complessivo di € 777.069,66 (IVA compresa), quale corrispettivo per le emesse fatture n. 139 (**ALL. "1"**) e 140 (**ALL. "2"**), entrambe del 31/12/2012, allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziale, a saldo delle

spettanze per l'espletata attività (lavori e spese tecniche) di eliminazione interferenze, giusto emesso "certificato ultimazione di regolare esecuzione lavori" del 23/10/2012 dalla D.L. Ing. P. Mancini

(All. 3), così ripartita, sui relativi capitoli di pertinenza dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario competenza 2007, come segue:

<b>Cap. 12410/R/2007 (6,62%)</b>	Capitolo 12411/R/2007 [[ <b>93,38%</b> = 35,71%+57,67] fino a concorrenza del residuo]	Totale importo
€ 606.179,86	€ 170.889,80	<b>€ 777.069,66</b>

c. che per gli obblighi della tracciabilità finanziaria, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:

- <CUP: C56195000000007> ;<CIG: 004347223A>;
- c/c bancario acceso presso .....OMISSIS.....;
- Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
- Persone delegate ad operare su detto conto: Presidente CdA - ing. Giovanni Di Vincenzo CF: .....OMISSIS.....;

d. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad emettere mandati di pagamento dell'importo complessivo di **€ 777.069,66**, (IVA inclusa), in favore del Concessionario

Soc. Intermodale s.r.l., di San Giovanni Teatino (CH) - via Aterno n. 108, *sul c/c bancario dello stesso identificato con codice IBAN: .....OMISSIS.....*, acceso presso la banca .....OMISSIS....., con causale "pagamento fattura n 139 e 140, del 31/12/12", quale pagamento finale per le attuate attività eliminazione interferenze manufatti Comune di Manoppello e Consorzio di Bonifica Centro, fatture costituenti parti integranti e sostanziale del presente provvedimento, quale credito a saldo, per le attività in parola, vantato dal Concessionario, da imputare ai relativi capitoli, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità, come da seguente prospetto:

Cap. 12410/R/2007 (6,62%)	Capitolo 12411/R/2007 [[93,38% = 35,71%+57,67] fino a concorrenza del residuo]	Totale importo
€ 606.179,86	€ 170.889,80	<b>€ 777.069,66</b>

e. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse disponibili del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha

disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno

essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"
- e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;

f. **di aver accertato** in ordine al presente provvedimento, per quanto applicabili:

I. la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;

II. l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;

III. l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;

IV. che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;

g. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di

consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

- h. **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- i. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
  - al Servizio Ragioneria Generale della Giunta Regionale;
  - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità;
  - al Concessionario Soc. Intermodale S.r.l..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Vincenzo Battaglia**

---

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 16.10.2013, n. DE8/93

**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1 per € 7.769.716,62. Convenzione n°115 di Reg. del 19/12/2005. Lavori di cui al III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009 al contratto appalto Rep. n. 226 del 22/04/2010, con ATI aggiudicataria, costituita da impresa "Salcef Costruzioni Edili e Ferroviari s.p.a". (Capogruppo mandataria) e l'impresa "Tuzi Costruzioni Generali s.p.a". Collaudo statico opere strutturali. Pagamento competenze al tecnico Ing. Sandro Carlo Veltri. Importo competenze a saldo € 6.547,98 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione n. DE3/5 del 30/01/2007, si è provveduto a impeginare la complessiva somma di €

976.511,80, **sul capitolo 12490/C/2007**, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 624/2007, impegno ritenuto ancora validi ai sensi dell'art. 12 , co. 1, della L.R. n. 3 del 10.01.2013, per consentire la realizzazione degli interventi di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica secondo le originarie previsioni progettuali, e che pertanto la relativa indicata somma di € 6.547,98 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) necessaria per far fronte al pagamento del corrispettivo per lo svolgimento dell'attività di collaudo statico delle opere strutturali relative ai *"Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e Raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano - Lavori ferroviari"*, di cui alla fattura n°43 del 23/09/2013, dell'ing. Sandro Carlo Veltri in parola, trova capienza sull'indicato capitolo 12490/C/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;

2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/5 del 30/01/2007, ed erogare a favore dell'ing. Sandro Carlo Veltri in riferimento all'indicato incarico con nota prot. 6185 del 21/09/2011 della stazione appaltante (Provveditorato Int. OO.PP.) in relazione al corrispettivo per lo svolgimento dell'attività di collaudo statico in corso d'opera delle opere strutturali relative ai *"Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e Raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano - Lavori ferroviari"*, la complessiva somma di € **6.547,98** (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) sull'individuato capitolo 12490/C/2007, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, giusta la emessa fattura n43 del 23/09/2013, dell'ing. Sandro Carlo Veltri;

3. **che per gli obblighi della tracciabilità finanziaria**, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:

- <CUP: D9GC06000130002> ;< CIG: 043063071C >;
- conto corrente bancario, acceso presso .....OMISSIS..... ove far

confluire le spettanze del pagamento in parola;

- Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
- Persone delegate ad operare su detto conto:  
Ing. Sandro Carlo Veltri CF:  
.....OMISSIS.....;
- Sig.ra Elena Pisani CF:  
.....OMISSIS.....

4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere al pagamento della somma di € **6.547,98** (IVA, CNPAIA, compresi), in favore dell'ing. Sandro Carlo Veltri con studio in Via Don Minzoni n°33 del Comune di Fondi (LT), mediante l'accredito sul c/c IBAN IT .....OMISSIS....., acceso presso .....OMISSIS..... - con causale: *"pagamento fattura n. 43 del 23/09/2013"*, giusta l'indicata fattura n. 43 del 23/09/2013 (**ALL. "A"**), tenuto conto dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 20% (pari a € 1.040,68) a favore dello stesso, con indicazione della casuale <Attività di collaudo statico - Incarico Provveditorato Int. OO.PP. nota prot. 6185 del 21/09/2011 - saldo fattura n°43 del 23/09/2013>;

5. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica,

nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti";
  - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
6. **di esprimere**, in ordine al presente provvedimento, per quanto compatibile e possibile assumere:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
  - l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
  - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
7. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente

determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

- 8. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
- 9. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
  - a. al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
  - b. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
  - c. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - d. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

Il Dirigente del Servizio  
**Ing. Vincenzo Battaglia**

---

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 17.10.2013, n. DE8/96  
**DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" con sede in Manoppello (PE). Realizzazione svincolo autostradale sulla A25. Opere interferenti con manufatti (cavi in Fibra Ottica) di Telecom Italia e Strada dei Parchi Spa. Attività per eliminazione interferenze. Erogazione saldo pari a € 161.375,16 (IVA inclusa) a favore di TELECOM Italia S.p.A.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a. **di dare atto che**, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 0703//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex

12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato sugli indicati capitoli per gli indicati impegni, tenuto conto che sui cap. 12490 (ex 12484) e 12411 la capienza residua attuale è pari a € 0,00, risulta una disponibilità residua complessiva di € 774.039,05 e che pertanto la citata somma di € **161.375,16**, di cui alla fattura n. C12020121001121037 del 20/12/2012, di Telecom Italia spa (**ALL. "1"**), trova capienza sull'indicato capitolo 12410/C/2007 che presenta la necessaria disponibilità;

b. **di liquidare** ed erogare, a favore di Telecom Italia spa, giusta la prodotta fattura n. C12020121001121037 del 20/12/2012 (**ALL. "1"**), assunta dal Servizio Infrastrutture Viarie Intermodalità e Logistica, al prot. n. RA/4998 dell'08/01/2013, a valere sugli impegni assunti sul capitolo 12410/R/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di € 161.375,16 (IVA compresa), quale saldo dei lavori relativi alle attività di spostamento provvisorio e definitivo dell'infrastruttura posta lungo la dorsale autostradale (cavi in F.O. di proprietà di Telecom e di Strada dei Parchi), interferente con la realizzanda opera costituita da svincolo e relativo casello di esazione autostradale, di innesto sulla A25 Torano Pescara;

c. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad emettere il mandato di pagamento dell'importo di € 161.375,16 (IVA compresa), giusta la fattura n. C12020121001121037 del 20/12/2012, emessa da Telecom Italia S.p.a., (**ALL. "1"**) quale saldo dei lavori relativi alle attività di spostamento provvisorio e definitivo dell'infrastruttura posta lungo la dorsale autostradale (cavi in F.O. di proprietà di Telecom e di Strada dei Parchi), interferente con la realizzanda opera dello svincolo e casello di esazione pedaggio autostradale, sulla A25 Torano Pescara, da versare *sul c/c bancario di Telecom*

IBAN:.....OMISSIS....., acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, *con causale "Rif. C2/2008/000361, pratica 26125 - pagamento fattura n. C12020121001121037 del 20/12/2012"*, da imputare sul capitolo 12410/R/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, secondo il seguente prospetto:

d. **che per gli obblighi** della tracciabilità finanziaria, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:

- <CUP: C56I95000000007> ;<CIG: 004347223A>;

- c/c bancario Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione dei movimenti finanziari per i pagamenti in parola;

- Persone delegate ad operare su detto conto: Cravero Giovanni nato a ....OMISSIS..... il .....OMISSIS..... - C.F.: .....OMISSIS.....;

e. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse disponibili del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);

- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di

Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti";
  - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- f. **di esprimere** di aver accertato in ordine alla presente, per quanto compatibile e osservabile:
- I. la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
  - II. l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
  - III. che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;
- g. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di

consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

- h. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale della Giunta Regionale;
  - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Vincenzo Battaglia**

---

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 17.10.2013, n. DE8/98  
**Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Progetto di Finanza. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Convenzione Rep. 2961 del 10/01/2008 - Art. 12 - Lavori di bonifica di un cumulo di rifiuti rinvenuti in area di realizzazione dello svincolo autostradale sulla A25. Soc. Intermodale srl di San Giovanni Teatino (CH). Erogazione somma a saldo per complessivi € 34.936,29 (IVA compresa).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a. **di dare atto** che, giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 07/03//2007, si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo €

10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art.12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato, tenuto conto che sui cap. 12490 (ex 12484) e 12411 la capienza residua è pari a € 0,00, risulta una disponibilità residua complessiva di € 612.663,89, e che pertanto, la indicata somma di € **34.936,29**, necessaria per far fronte al pagamento a saldo dei lavori di bonifica del cumulo di rifiuti rinvenuti in area di realizzazione dello svincolo autostradale sulla A25, di cui alla fattura 45/2013, trova capienza sull'indicato capitolo 12410/C/2007 che presenta la necessaria disponibilità;

b. **di liquidare ed erogare** a favore del Concessionario, società "Intermodale s.r.l. di San Giovanni Teatino" (CH), in esecuzione di quanto disposto dall'art. 17, co.3 della vigente Convenzione Rep. n. 2961 del 10/01/2008, a valere quale integrazione per imprevisti, del contributo pubblico-prezzo, per i lavori di bonifica cumulo di rifiuti rinvenuti in area di realizzazione dello svincolo autostradale sulla A25, di cui alla voce 16:01, del Q.E di spesa approvato, la somma complessiva di € **34.936,29** (IVA inclusa), di cui alla fattura n°45 del 05/03/2013 a saldo, a valere sugli impegni assunti sul capitolo 12410/R/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessari disponibilità;

c. **che per gli obblighi** della tracciabilità finanziaria, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:

- <CUP: C56195000000007> ;<CIG: 004347223A>;
- c/c bancario acceso presso Istituto .....OMISSIS.....;
- Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
- Persone delegate ad operare su detto conto: Presidente CdA - ing. Giovanni Di Vincenzo CF: .....OMISSIS.....;

d. **di autorizzare**, pertanto, il Servizio Ragioneria Generale ad emettere il mandato di pagamento dell'importo di € **34.936,29** (IVA compresa), a saldo, giusta la emessa fattura n. 45 del 05/03/2013 (**ALL. "3"**), allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in favore del beneficiario - Società "Intermodale s.r.l." di

San Giovanni Teatino (CH) - via Aterno n. 108, sul c/c bancario dello stesso identificato con codice IBAN: .....OMISSIS....., acceso presso la banca .....OMISSIS....., - Pescara, con causale "pagamento fattura n. 45 del 05/03/2013, saldo lavori di bonifica rifiuti in area svincolo autostradale sulla A25", da imputare sul capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

e. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- **che** il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- **che** comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;
- **che** in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito

del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti”

- e **che** si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- f. **di esprimere di aver accertato** in ordine alla presente:
  - I. la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
  - II. l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
  - III. che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
- g. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
- h. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- i. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
  - al Servizio Ragioneria Generale;
  - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità;

- al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Vincenzo Battaglia**

---

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITÀ E LOGISTICA  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITÀ E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 13.11.2013, n. DE8/108  
**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. Convenzione Rep.115 del 19/12/2005 e successivi atti aggiuntivi. Gara per l'affidamento dei " Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano (AQ) - Lavori complementari - Collettore fognario". Contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, giusta deliberazione del 3/11/2010 emanata ai sensi dell'art.1 comma 65 e 67 della L. n°266 del 23/12/2005. Erogazione somma per € 225,00.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € **7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009**, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato, la relativa complessiva somma di € **225,00** necessaria per far fronte al pagamento del corrispettivo dovuto per legge all'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, giusta deliberazione del

- 3/11/2010 emanata ai sensi dell'art.1 comma 65 e 67 della L. n°266 del 23/12/2005, trova capienza sull'indicato capitolo 12411/R/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del 02/11/2009, ed erogare a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture la complessiva somma di € **225,00** quale contributo di legge, per la svolta attività di gara -acquisizione CIG, sull'individuato capitolo 12411/C/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità, come da dettaglio gara trasmesso dal Provv.to OO.PP. (**ALL."1"**), allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
  3. **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 al paragrafo 3.6 rubricato "Tracciabilità tra soggetti pubblici";
  4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere al pagamento della complessiva somma di € **225,00**, emettendo mandato di pagamento in favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con sede in Via di Ripetta 246 del Comune di Roma, mediante l'accredito sul c/c IBAN: .....OMISSIS..... - con causale: "*pagamento contributo gara n°3201261*", giusto il dettaglio gara trasmesso dal Provv.to OO.PP. con nota prot. 6175 dell'08/10/2013 (**ALL."1"**);
  5. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:
    - che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti
- l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;
  6. **di esprimere**, in ordine al presente provvedimento, per quanto compatibile e possibile assumere:
    - la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
    - l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
    - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.

7. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006, oltre che quale ricevuta dell'avvenuto pagamento all'A.V.C.P.;
8. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
9. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
  - a. al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
  - b. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
  - c. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - d. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Vincenzo Battaglia**

---

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITÀ E LOGISTICA  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITÀ E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 14.11.2013, n. DE8/110  
**PAR FAS Abruzzo 2007/2013- Linea  
d'Azione III.2.2.a - Completamento e  
rafforzamento del sistema logistico di  
mobilità regionale per favorire lo sviluppo  
economico territoriale in riferimento alla  
movimentazione passeggeri e merci.-  
Intervento 2 "Completamento della  
piattaforma logistica abruzzese, anche  
attraverso la razionalizzazione e il  
miglioramento della rete dei collegamenti  
con i sistemi produttivi e di destinazione".  
Importo globale LINEA AZIONE III.2.2.a, €  
57.420.000,00. Impegno di spesa esercizio  
2013. Importo impegno € 9.033.200,00.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che i progetti di cui al seguente prospetto:

INTERVENTO	TITOLO PROGETTI	COSTO INTERVENTO	CONTIBUTO CONCESSO PAR FAS 2007-2013	PIANO FINANZIARIO ANNO 2013	SOGGETTO ATTUATORE
2 - "Completamento della piattaforma logistica abruzzese, anche attraverso la razionalizzazione e il miglioramento della rete dei collegamenti con i sistemi produttivi e di destinazione"	2-01 Completamento interporto Chieti-Pescara di Manoppello	€ 2.820.000,00	€ 2.820.000,00	€ 2.820.000,00	Direzione Trasporti
	2-02 Completamento interporto Chieti-Pescara di Manoppello	€ 2.420.000,00	€ 2.420.000,00	€ 0,00	Soc. Interporto Val Pescara S.p.A.
	2-03 Completamento Centro Smistamento Merci (CSM) della Marsica - Avezzano	€ 1.660.000,00	€ 1.660.000,00	€ 850.000,00	Provveditorato OO.PP.
	2-04 Piattaforma logistica di Castellalto	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 170.000,00	Provincia di Teramo
	2-05 Autoporto di Roseto degli Abruzzi	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 170.000,00	Provincia di Teramo
	2-06 Autoporto di San Salvo	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 170.000,00	Comune di San Salvo
	2-07 Completamento infrastruttura ferroviaria della F.A.S. S.p.A. nella tratta Fossacesia-Saletti-Archi-Villa Santa Maria-Quadri (Lotto 1°, 2°, 3°).	€ 14.684.000,00	€ 12.133.000,00	€ 4.853.200,00	F.A.S. S.p.A.
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€ 23.033.000,00</b>	<b>€ 9.033.200,00</b>	

sono ricompresi nell'intervento 2 della Linea di Azione III.2.2.a e sottoscritto APQ in data 19/07/2013 e che per gli stessi è necessario procedere nell'impegno della complessiva somma di € 9.033.200,00 per l'esercizio finanziario 2013 sul cap. 182000 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;

2. **di dare atto** che con determinazione dirigenziale n. DA11/18 del 14/03/2013, è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/03/2002 n.3, art.33, comma 2bis, l'accertamento n°481 del 18/03/2013 di €

142.732.644,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44000 UPB 04.03.012;

3. **di impegnare**, per il corrente esercizio finanziario 2013, la somma di € 9.033.200,00 ricompresa nell'ambito dell'importo degli accertati € 142.732.644,00, sul capitolo di spesa 182000 U.P.B. 06.02.001 del bilancio regionale di previsione denominato "Risorse PAR FAS 2007-2013: "Spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei Trasporti Pubblici", necessaria per la realizzazione dei progetti previsti

nell'intervento 2 della LINEA DI AZIONE III.2.2.a, in favore dei soggetti, per gli importi singolarmente considerati e per i relativi interventi da realizzare come da sopra indicato prospetto;

4. **di rimandare** a successivi atti le procedure con le relative determinazioni dirigenziali per le liquidazioni e pagamenti fatto salvo tutto quanto stabilito nei manuali della rendicontazione PAR-FAS 2007-2013;
5. **di dare atto** che:
  - le somme non impegnate entro l'anno di competenza rappresentano economie vincolate che potranno essere reiscritte dal Servizio Bilancio dietro specifica richiesta da parte dei responsabili di linea;
  - le somme impegnate e non liquidate potranno essere utilizzate anche nei quattro esercizi successivi;
  - l'importo impegnabile ogni anno non può essere mai superiore alla somma dello stanziamento dell'anno e delle economie vincolate degli anni precedenti, opportunamente reiscritte;
6. **di disporre** la pubblicazione, urgente, in forma integrale della presente deliberazione, sul BURAT e sul sito Internet della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it));
7. **di inviare** copia del presente provvedimento per ogni seguito di competenza:
  - al Servizio Ragioneria Generale;
  - al Direttore "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" ai sensi dell'art. 16, c. 11, della L.R. 7/02;
  - al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo;
  - al Componente la Giunta preposto ai "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Vincenzo Battaglia**

---

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 25.11.2013, n. DE8/122

**Centro Smistamento Merci della Marsica -  
Avezzano. Intervento di completamento.  
Risorse aggiuntive a valere su DocUP**

**Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'esito gara relativo ai "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica sito in Avezzano (AQ) a seguito di rescissione contrattuale ed opere integrative". Pagamento alla Soc. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. della complessiva somma di € 387,79 (IVA compresa).**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € **7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009**, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato, la relativa complessiva somma di € **387,79** (IVA compresa) necessaria per far fronte al pagamento del corrispettivo per lo svolgimento dell'espletata attività di pubblicazione dell'esito di gara, sulla Gazzetta Ufficiale relativa ai "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica sito in Avezzano (AQ) a seguito di rescissione contrattuale ed opere integrative", di cui alla fattura n°1613009022 del 30/09/2013, della Soc. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di Roma, trova capienza sull'indicato capitolo 12411/R/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del 02/11/2009, ed erogare a favore della Soc. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di Roma in riferimento alla dell'espletata attività di pubblicazione dell'esito della gara, sulla Gazzetta Ufficiale relativa ai "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica sito in Avezzano (AQ) a seguito di rescissione contrattuale ed opere integrative", la complessiva somma di € **387,79** (IVA compresa) sull'individuato capitolo 12411/C/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità, giusta la emessa fattura n°1613009022 del 30/09/2013, della Soc. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., come liquidata dal R.U.P. Ing. De Feo del Provv.to OO.PP. con dichiarazione prot. 6360 del 22/10/2013, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **che per gli obblighi della tracciabilità finanziaria**, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:
  - <CUP: D36I13000020002> ;<CIG n. 5114288BF5> giusta nota del Provv.to OO.PP. prot. 6360 del 22/10/2013;
  - conto corrente bancario, acceso presso .....OMISSIS..... ove far confluire le spettanze del pagamento in parola;
  - Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere al pagamento della complessiva somma di € **387,79** (IVA compresa), emettendo mandato di pagamento in favore della Soc. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con sede legale in Via Salaria, 1027 del Comune di Roma, mediante l'accredito sul c/c IBAN .....OMISSIS....., acceso presso ....OMISSIS..... - con causale: "pagamento fattura n°1613009022 del 30/09/2013", giusta l'indicata fattura n°1613009022 del 30/09/2013 (**ALL. "A"**) con indicazione della casuale <Pubblicazione esito gara sulla Gazzetta Ufficiale 5ª Serie Speciale n°114 del 27/09/2013 - saldo fattura n°1613009022 del 30/09/2013>;
5. **di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:
  - che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti

l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);

- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

6. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
7. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
8. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
  - a. al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
  - b. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - c. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
  - d. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Vincenzo Battaglia**

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 25.11.2013, n. DE8/125  
**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Lavori di cui al Contratto di Appalto Rep. 263 del 15/07/2010 e Atto aggiuntivo Rep. 201 del 30/09/2010 con ATI CODIMAR e altri. - LAVORI EDILI. Collaudo tecnico-amministrativo. Pagamento competenze al tecnico Ing. Marcello Picone. Importo competenze a saldo € 16.742,65 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € **7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009**, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato, la relativa complessiva somma di € **16.742,65** (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) necessaria per far fronte al pagamento del corrispettivo per lo svolgimento del collaudo tecnico amministrativo dei "*Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e Raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano - Lavori Edili*", di cui alla fattura n°2/2013 del 18/09/2013, dell'ing. Marcello Picone in parola, trova capienza sull'indicato capitolo 12411/R/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del

02/11/2009, ed erogare a favore dell'ing. Marcello Picone in riferimento al disciplinare di incarico professionale n°6163 di prot. del 21/09/2012, stipulato con la stazione appaltante (Provveditorato Int. OO.PP.) in relazione al corrispettivo per lo svolgimento del collaudo tecnico amministrativo dei "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica e Raccordo ferroviario alla stazione di Avezzano - Lavori Edili", la complessiva somma di € 16.742,65 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi) sull'individuato capitolo 12411/C/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, giusta la emessa fattura n. 2/2013 del 30/09/2013, dell'ing. Marcello Picone;

**3. che per gli obblighi della tracciabilità finanziaria**, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:

- <CUP: D9GC06000130002> ;< CIG: 043063071C>;
- conto corrente bancario, ove far confluire le spettanze del pagamento in parola, con codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
- Persone delegate ad operare su detto conto:  
Ing. Marcello Picone CF:  
.....OMISSIS.....;

**4. di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere al pagamento della complessiva somma di € 16.742,65 (IVA, CNPAIA e ritenuta d'acconto, compresi), emettendo mandato di pagamento in favore dell'ing. Marcello Picone con studio in Via Chiatamone 57 del Comune di Napoli, mediante l'accredito sul c/c IBAN .....OMISSIS..... - con causale: "pagamento fattura n. 2/2013 del 23/09/2013", giusta l'indicata fattura n. 2/2013 del 23/09/2013 (ALL. "A") tenuto conto dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 20% (per € 2.793,99) con indicazione della casuale <Collaudo Tecnico Amministrativo - Incarico Provveditorato Int. OO.PP. n°6163 di prot. del 21/09/2013 - saldo fattura n°2/2013 del 23/09/2013;

**5. di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

**6. di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

**7. di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;

**8. di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- a. al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;

- b. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- c. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
- d. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Vincenzo Battaglia**

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,  
INTERMODALITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 17.12.2013, n. DE8/138  
**Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Pubblicazione dell'esito di gara, sul quotidiano "Il Messaggero" edizione Abruzzo + Nazionale relativa ai "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica sito in Avezzano (AQ) a seguito di rescissione contrattuale ed opere integrative". Pagamento alla Soc. PIEMME S.p.A. della complessiva somma di € 637,67 (IVA compresa).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare la somma di € **7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009**, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009, impegno ritenuto ancora valido ai sensi dell'art. 12, co. 1 della L.R. n. 3 del 10.01.2013, e che allo stato, la relativa complessiva somma di € **637,67** (IVA compresa) necessaria per far fronte al pagamento del corrispettivo per lo

svolgimento dell'espletata attività di pubblicazione dell'esito di gara, sul quotidiano "Il Messaggero" edizione Abruzzo + Nazionale relativa ai "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica sito in Avezzano (AQ) a seguito di rescissione contrattuale ed opere integrative", di cui alla fattura n° VD043532 del 10/10/2013, della Soc. PIEMME S.p.A. di Roma, trova capienza sull'indicato capitolo 12411/R/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;

2. **di liquidare** a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del 02/11/2009, ed erogare a favore della Soc. PIEMME S.p.A. di Roma in riferimento alla dell'espletata attività di pubblicazione dell'esito di gara, sul quotidiano "Il Messaggero" edizione Abruzzo + Nazionale relativa ai "Lavori di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica sito in Avezzano (AQ) a seguito di rescissione contrattuale ed opere integrative", la complessiva somma di € **637,67** (IVA compresa) sull'individuato capitolo 12411/C/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità, giusta la emessa fattura n° VD043532 del 10/10/2013, della Soc. PIEMME S.p.A, come liquidata dal R.U.P. Ing.De Feo del Provv.to OO.PP. con dichiarazione prot. 6929 dell'08/11/2013, allegata parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **che per gli obblighi della tracciabilità finanziaria**, per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:
  - <CUP: D36I13000020002> ;<CIG n. 5114288BF5> giusta nota del Provv.to OO.PP. prot. 6929 dell'08/11/2013;
  - conto corrente bancario, acceso presso .....OMISSIS..... ove far confluire le spettanze del pagamento in parola;
  - Codice IBAN .....OMISSIS..... del conto dedicato alla gestione della commessa in parola;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere al pagamento della complessiva somma di € **637,67** (IVA compresa), emettendo mandato di pagamento in favore della Soc. PIEMME

S.p.A. con sede legale in Via Montello 10 del Comune di Roma, mediante l'accredito sul c/c IBAN .....OMISSIS....., acceso presso .....OMISSIS..... - con causale: "pagamento fattura n° VD043532 del 10/10/2013", giusta l'indicata fattura n° VD043532 del 10/10/2013 (**ALL. "A"**) con indicazione della casuale <Pubblicazione esito gara sul "Il Messaggero" edizione Abruzzo - saldo fattura n° VD043532 del 10/10/2013;

**5. di dare atto**, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

**6. di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente

determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

7. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
8. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
  - a. al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
  - b. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
  - c. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
  - d. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Vincenzo Battaglia**

---

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
*SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 26.06.2014, n. DG21/63

**Aggiornamento del Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - Regione Abruzzo. Cancellazione dei Laboratori: Laboratori Chimici Riuniti, Laboratorio Analisi Dr. Bruno Bucciarelli, Neutron SpA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge 7 luglio 2009, n. 88 (legge comunitaria 2008) che, all'art. 40, comma 2, dispone che i laboratori di autocontrollo nel settore alimentare devono essere accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025, per le singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto e operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

**VISTO** il D.M. del 22 dicembre 2009 che designa "ACCREDIA" quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

**VISTO** il Regolamento CE n.178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

**VISTO** il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari che, all'art. 3, stabilisce che gli operatori del settore alimentare garantiscono che in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti sottoposte al loro controllo soddisfino i pertinenti requisiti di igiene fissati dal regolamento medesimo;

**VISTO** il Regolamento CE n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento CE n.339/93;

**VISTO** l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 giugno 2004 - Repertorio atti n.2028 - recante "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo";

**ATTESO** che la Regione Abruzzo ha recepito il predetto Accordo con propria Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 recante: "Approvazione delle Linee Guida vincolanti per il riconoscimento dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari";

**VISTO** l'Accordo sancito, ai sensi dell'art. 40, comma 3, della Legge 7 luglio 2009, n.88, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alle "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori"-Rep.Atti 78/CSR dell' 8 luglio 2010;

**ATTESO** che con determinazione dirigenziale n. DG21/174 del 30 dicembre 2010 il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo ha recepito il suddetto accordo senza abrogare le Linee Guida per il riconoscimento dei laboratori fissate dalla richiamata deliberazione di G.R. n.335/2006, che pertanto rimangono valide ed efficaci;

**CONSIDERATO** che i due Accordi sopra citati sanciscono che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano iscrivono in appositi elenchi, i laboratori presenti sul proprio territorio;

**CONSIDERATO** che nel Registro Regionale della Regione Abruzzo sono stati iscritti anche i seguenti laboratori:

- Laboratori Chimici Riuniti
- Laboratorio Analisi Dr. Bruno Bucciarelli
- Neutron SpA

tutti aventi sede operativa fuori Regione;

**RICEVUTA** la nota del Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. ABRUZZO-DGPROG-10/06/2014-0000279-P con cui si chiede alla Direzione Regionale Politiche della Salute chiarimenti circa le ragioni sottese all'iscrizione nella lista regionale di laboratori che non sono collocati nel territorio della Regione Abruzzo;

**CONSIDERATO** che nella stessa nota del Ministero si fa rilevare come Le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano iscrivono in appositi elenchi, i laboratori presenti sul proprio territorio;

**RITENUTO** di doversi conformare alle disposizioni vigenti in materia di iscrizione dei laboratori e di dover procedere in conseguenza di quanto sopra, alla cancellazione, dal Registro Regionale in oggetto specificato, dei laboratori precedentemente iscritti aventi sede operativa fuori Regione e quindi all'aggiornamento del Registro stesso;

**VISTA** la determinazione dirigenziale DG11/107 del 11.06.2007 ad oggetto "Pubblicazione del registro Regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;

**VISTA** la determinazione dirigenziale DG11/42 del 13.03.2008 ad oggetto "Registro Regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - Regione Abruzzo - 1° aggiornamento";

**VISTA** la determinazione dirigenziale DG21/228 del 24.12.2013 ad oggetto "Registro Regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - Regione Abruzzo - aggiornamento";

**RITENUTA** la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

**VISTO** l'art.5 della L.R. del 14 settembre 1999 n.77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

#### **DETERMINA**

- per le ragioni riportate in premessa -

1. **di cancellare** dal Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, i seguenti laboratori aventi sede operativa fuori Regione, con conseguente revoca dei rispettivi numeri di iscrizione:
  - Laboratori Chimici Riuniti con sede operativa a Roma, in Via E. D'Onofrio 41 - nr. di iscrizione 13/002/LAB
  - Lab. Analisi Dr. Bruno Bucciarelli con sede operativa ad Ascoli Piceno, in Via Commercio 112, Zona Industriale - nr. di

iscrizione 13/017/LAB

- Neutron SpA con sede operativa a Modena, in Via Stradello Aggazzotti 104 - nr. di iscrizione 13/021/LAB
2. **di aggiornare** l'elenco dei laboratori, iscritti nel Registro Regionale, che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - ALLEGATO A della determinazione dirigenziale n. DG21/228 del 24.12.2013, per effetto di quanto disposto dal precedente punto 1;
  3. **di stabilire**, conseguentemente, che l'ALLEGATO A al presente provvedimento sostituisce l'ALLEGATO A della determinazione dirigenziale n. DG21/228 del 24.12.2013;
  4. **che l'elenco delle prove accreditate** di ciascun laboratorio in elenco è consultabile presso il sito istituzionale di Accredia;
  5. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero della Salute, Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute;
  6. **di trasmettere** copia del presente atto ai Rappresentanti Legali dei laboratori cancellati;
  7. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ai sensi dell'art.16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002 ;
  8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giuseppe Bucciarelli**

*Segue allegato*

**ALLEGATO A - Aggiornamento**  
**Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - Regione Abruzzo**  
**LABORATORI ISCRITTI (ai sensi della D.G.R. 335/2006)**

Pr.	RAGIONE SOCIALE	Leg. Rappres.	SEDE LABORATORIO	COMUNE	Pr	ASL	Tel.	Fax	E-mail	Ricon.to N.	Accred. nto N.
1	Laci s.r.l.	Prezioso Lino Natale	Via Salara 10-12	S.G. Tealino	CH	CH	085-440021	085-4460455	Info@laci.it	13/001/LAB	865
2	ECOPOINT S.r.l.	Mellidi Edmondo	Via Cavour, 435	Avezzano	AQ	ASAQ	0863-509492	0863-489749	Info@ecopointsr.it	13/004/LAB	696
3	Galenop s.r.l.	D'Alessandro Francesco	Zona Ind.le-C.da Tamarate	Ortona	CH	LVCH	085-9032500	085-9039776	Info@galenoweb.it	13/006/LAB	470
4	TestingPoint 10 srl	Di Paolo Luigi	Zona Ind.le B-C,da Saletti	Alessa	CH	LVCH	0872-889251	0872-889902	chiei@retebiolab.it	13/006/LAB	726
5	Bioanalisi s.n.c	Baccala Anna	Via Aldo Moro, 9/16	Vasto	CH	LVCH	0873-364508	0873-69409	bioanalisi@bioanalisi.191.it	13/007/LAB	914
6	Biosan s.n.c.	Iavicoli Anna Lisa	C.so Mazzini, 366/C	Vasto	CH	LVCH	0873-378707	0873-378707	Info@biosan-lab.it	13/008/LAB	852
7	Micro e Bio Lab s.r.l.	Di Giacinto Vincenzo	Via Pascoli-Castellnuovo V.	Castellalto	TE	TE	0861-570175	0861-507505	Info@microbiolab.it	13/009/LAB	827
8	Asfra - Studio Chimico Associato	Di Domenico Alfio	Via Gammatarana, 6	Teramo	TE	TE	0861-413103	0861-222240	Info@astrastudio.it	13/012/LAB	410
9	Biochem s.a.s.	D'Angelo Maria Grazia	Via Colle Pizzuto, 105	Lanciano	CH	LVCH	0872-710396	0872-728092	biochem@inw/ind.it	13/014/LAB	766
10	Laser Lab s.r.l.	Di Muzio Gabriella	Via Custozza, 31-Zona Ind.le	Chieti Scalo	CH	LVCH	0871-564343	0871-564443	mail@laserlab.it	13/016/LAB	142
11	Centro Ecologico Meridionale	Italo De Luca	Caldari Stazione	Ortona	CH	LVCH	085-9031303	085-9039774	Info@ceem-group.it	13/019/LAB	336
12	GREENLAB GROUP S.r.l.	Nicola Elorre	Via Livenza, 8	Spolte	PE	PE	085-497252	085-4972077	Info@greenlabgroup.it	13/020/LAB	788
13	Gesco Consorzio Cooperativo Soc. Coop. Agr.	Maurizia Boschelli	Strada provinciale, 22	Mosciano S. Angelo	TE	TE	0547-343943	0547-343848	Info@amadori.it	13/022/LAB	882
14	Biolife Sulmona	Leombruni Silvia	Via della Madonnella 19	Sulmona	AQ	ASAQ	0864-210773	0864-210773	biolife@lin.it	13/025/LAB	1208
15	Art Abruzzo-Dip. Prov.le Teramo	Amicone Mario	P.zza Martiri Pennesi, 29	Teramo	TE	TE	0861-2565504	0861-2565528	dip.teramo@artaabruzzo.it	13/026/LAB/A	687 A
16	Art Abruzzo-Dip. Prov.le L'Aquila	Amicone Mario	Caselle di Bazzano	L'Aquila	AQ	ASAQ	0862-579791	0862-579729	dip.laquila@artaabruzzo.it	13/026/LAB/B	687 B
17	Art Abruzzo-Dip. Prov.le Pescara	Amicone Mario	Via G. Marconi 51	Pescara	PE	PE	085-4500751	085-45007505	dip.pescara@artaabruzzo.it	13/026/LAB/D	687 D



Il Laboratorio  
 Dr. G. Di Girolamo

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL  
SUOLO E GREEN ECONOMY

DETERMINAZIONE 27.05.2014, n. DH38/31  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6  
" Ripristino del potenziale produttivo  
agricolo danneggiato da calamità naturali e  
introduzione di adeguate misure di  
prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e  
2) - Bando approvato con D.G.R. n. 363 dell'  
11/06/2012. Ditta MARRAMA ADRIANO  
CUAA MRRDRN55E03M090U con sede nel  
Comune di Vittorito (AQ) v. Popoli, 44  
Liquidazione dell'anticipo del contributo in  
conto capitale concesso con D.D. n. DH  
39/84 del 16/12/2013.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare** in favore della ditta MARRAMA ADRIANO CUAA MRRDRN55E03M090U con sede nel Comune di Vittorito (AQ) v. Popoli, 44. il contributo in conto capitale € 136.221,00 quale anticipazione del contributo di € 272.443,04 concesso con D.D. n. DH 39/84 del 16/12/2013;
- **di autorizzare** l'inserimento nell'Elenco delle Autorizzazioni alla Liquidazione sul portale SIAN la liquidazione di € 136.221,00 in favore della ditta MARRAMA ADRIANO CUAA MRRDRN55E03M090U con sede nel Comune di Vittorito (AQ) v. Popoli, 44;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D. Lgs. N. 33 del 14/03/2013 in quanto in data 18/12/2013 è stato pubblicato l'atto di concessione n. DH 39/84 del 16/12/2013 sul sito istituzionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito";
- **di pubblicare** la sola determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Garanzia fideiussoria formato da n. 07 facciate;
- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formato da n. 01 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE:POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL  
SUOLO E GREEN ECONOMY

DETERMINAZIONE 11.06.2014, n. DH38/59  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6  
" Ripristino del potenziale produttivo  
agricolo danneggiato da calamità naturali e  
introduzione di adeguate misure di  
prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e  
2) - Bando approvato con D.G.R. n. 861 del  
15/11/2010. Ditta: PACIFICO SONIA  
PCFSNO74E45A345L con sede nel Comune  
di BARISCIANO (AQ) via Diana n. 11/B  
Concessione contributo in conto capitale**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla ditta PACIFICO SONIA PCFSNO74E45A345L con sede nel Comune di BARISCIANO (AQ) via Diana n. 11/B il contributo in conto capitale di € 35.112,00 pari al 100% dell'investimento ammesso di € 35.112,00 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale delle istanze istruite positivamente ma non ammesse a finanziamento per carenza di fondi" di cui alla D.D. n. DH26/ 24 del

16/07/2012;

- **di convocare** il beneficiario a Villanova di Cepagatti presso la sede del Servizio Gestione del Territorio, del Suolo e Green Economy per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale e relativi allegati;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **avverso il presente provvedimento** è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito istituzionale della trasparenza della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 11 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL  
SUOLO E GREEN ECONOMY*

DETERMINAZIONE 11.06.2014, n. DH38/60  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6 " Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e 2) - Bando approvato con D.G.R. n. 363 dell' 11/06/2012. Ditta PACIFICO GIUSEPPE C.U.A.A PCFGPP79S08A345T con sede nel Comune di Barisciano (AQ) v. Provinciale, 29/A. Concessione contributo in conto**

**capitale**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla ditta PACIFICO GIUSEPPE C.U.A.A PCFGPP79S08A345T con sede nel Comune di Barisciano (AQ) v. Provinciale, 29/A il contributo in conto capitale di € 107.779,61 pari al 100% dell'investimento ammesso di € 107.779,61 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale delle istanze istruite positivamente e ammesse a finanziamento" approvata con D.D. n. DH26/38 del 20/09/2013;
- **di convocare** il beneficiario a Villanova di Cepagatti presso la sede del Servizio Gestione del Territorio, del Suolo e Green Economy per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale e relativi allegati;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **avverso il presente provvedimento** è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito istituzionale della trasparenza della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 11 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL  
SUOLO E GREEN ECONOMY

DETERMINAZIONE 16.06.2014, n. DH38/61  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6  
" Ripristino del potenziale produttivo  
agricolo danneggiato da calamità naturali e  
introduzione di adeguate misure di  
prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e  
2) - Bando approvato con D.G.R. n. 861 del  
15/11/2010. Ditta: VALLE REALE S.R.L.  
C.U.A.A 00231460239 con sede nel comune  
di POPOLI (PE) c.da S. Callisto Liquidazione  
dell'acconto del contributo in conto capitale  
concesso con D.D. SR/008 del 02/10/2012**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare** alla ditta VALLE REALE S.R.L. C.U.A.A 00231460239 con sede nel comune di POPOLI (PE) c.da S. Callisto il contributo in conto capitale di € 38.770,60 quale acconto del contributo spettante di € 193.853,00 concesso con D.D. n. S.R./008 del 02/10/2012;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 38.770,60 in favore della ditta VALLE REALE S.R.L. C.U.A.A 00231460239 con sede nel comune di POPOLI (PE) c.da S. Callisto, e nell'elenco di autorizzazione al pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D. Lgs. N. 33 del 14/03/2013 in quanto in data 28/08/2013 è stato pubblicato l'atto di concessione n. S.R./008 del 02/10/2012 sul sito istituzionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito";

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL  
SUOLO E GREEN ECONOMY

DETERMINAZIONE 24.06.2014, n. DH38/63  
**D. Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 - D. M.  
16.12.2010 - DGR n. 159 del 07.03.2011 -  
DGR n. 61 del 03.02.2014. Disposizioni per  
le richieste di idoneità dei vigneti a  
produrre vini a DO, IG per la campagna  
vendemmiale 2014/2015 - riapertura  
termini di presentazione delle richieste per  
la DOCG "Colline Teramane".**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio, in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE

n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1308 del 17.12.2013 recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga il Reg. 1234/2007, il Reg. 1037/2001 ed altri;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 7 luglio 2009, n. 88;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 16.12.2010 (G.U. n. 16 del 21.01.2011) recante disposizioni applicative del Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 relativo alla tutela delle DO e IG dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

**RICHIAMATE** le proprie Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 159 del 07.03.2011 relativa a "Organizzazione del potenziale produttivo viticolo della Regione Abruzzo ai sensi del Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio e del Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione. Modalità applicative delle disposizioni Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010, relativo alla tutela delle DO e IG dei vini, alla disciplina dello "Schedario Viticolo" e alla dichiarazione e rivendicazione annuale delle produzioni";
- n. 255 del 23.04.2012 Disposizioni per la classificazione delle varietà di vite per uve da vino nella Regione Abruzzo in applicazione del Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo". Aggiornamento alla D.G.R. n. 671/2010 con l'inserimento dei vitigni "Cannonau n.", "Tannat n.", "Terrano n." e "Malvasia istriana b." tra quelli idonei alla coltivazione nella Regione Abruzzo;
- n. 571 del 10.09.2012 Regolamento (CE) n. 436/2009. Decreto Legislativo n. 61/2010. Allineamento delle superfici nello Schedario viticolo. Approvazione del "Piano Operativo" della Regione Abruzzo.

- n. 61 del 03.02.2014 Reg. (CE) n. 1234/2007. Reg (CE) n. 555/2008. D.L.gs n. 61/2010 - D.M. 16 dicembre 2010. Disposizioni per la gestione ordinaria del potenziale produttivo viticolo regionale. Processo di semplificazione amministrativa a partire dalla campagna 2014/15.

**RICHIAMATE** le proprie Determinazioni Dirigenziali:

- n. DH27/134 del 19.10.2011 relativa al "DM 16 dicembre 2010, recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni. Disposizioni per la rivendicazione dei vini a DO, IG e dei "Toponimi di vigna" per la campagna vendemmiale 2011/2012;
- n. DH27/126 del 19.06.2012 avente ad oggetto "Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 l'articolo 6 comma 8. Modalità per la predisposizione dell'Elenco positivo regionale delle menzioni di vigna per la campagna 2012/2013";
- DH27/166 del 20.08.2012 D. Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 - D. M. 16.12.2010 - DGR n. 159 del 07.03.2011 . Riapertura, provvisoria per l'annualità 2012, delle procedure di richiesta di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO e IG;
- n. DH27/172 del 31.08.2012 avente ad oggetto "Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 l'articolo 6 comma 8. Predisposizione della "Prima Lista Provvisoria delle Menzioni di Vigna" della Regione Abruzzo per la campagna 2012/2013";
- n. DH39/01 del 28.03.2013 Disposizioni per le richieste di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO, IG e all'utilizzo delle menzioni di "Vigna" per la campagna vendemmiale 2013/2014;
- n. DH/27 del 30.08.2013 D. Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 - art. 6 comma 8. Lista positiva delle Menzioni (Toponimi e Nomi tradizionali) di Vigna valida per le DOP di vini della regione Abruzzo per la campagna 2013-14.

**PRESO ATTO** che con la Determinazione n. DH27/172 del 31.08.2012 era stata redatta, la "Prima Lista Provvisoria delle Menzioni di Vigna" della Regione Abruzzo per la campagna 2012/2013", in forma provvisoria in attesa di

ulteriori indicazioni e precisazioni richieste al Ministero;

**PRESO ATTO** che con nota n. 1843 del 19.10.2012 lo stesso Ministero ha comunicato, ai fini dell'iscrizione al registro dei "Toponimi di vigna", l'impossibilità di utilizzare i nomi dei Comuni in qualità di "Vigna";

**PRESO ATTO** che, ai fini dell'individuazione dei "toponimi di vigna" occorre documentare, con cartina geografica ufficiale (cartine IGM e derivate), la precisa ubicazione e denominazione della località e, per l'utilizzo dei "nomi tradizionali", occorre dimostrare con documenti probanti l'esistenza del "nome" già attribuito a prodotto da almeno 10 anni;

**PREMESSO** che la gestione del potenziale viticolo regionale e nazionale si trova ancora nella "fase transitoria" di realizzazione del nuovo schedario viticolo, e quindi non ha completato il perfezionamento dei dati trasferiti dagli ex albi dei vigneti DO e IG nello "Schedario";

**RILEVATO** il notevole e crescente interesse dei viticoltori abruzzesi verso le produzioni di qualità espresse dai vini a Denominazione di Origine e a Indicazione Geografica, nonché delle "Menzioni di Vigna";

**PRESO ATTO** che l'AGEA, in qualità di Organismo di Coordinamento tra gli O.P., ha messo a punto sul portale SIAN un nuovo sistema in grado di consentire anche la presentazione telematica delle richieste di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO e IG;

**CONSIDERATO** che occorre consentire, ai sensi del D. Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 e del D. M. 16.12.2010, la presentazione delle richieste di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO e IG nonché all'indicazione delle "Menzioni di Vigna" per l'annualità 2014 e per quelle successive, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**VISTA** la Determina DH39/62 del 25.02.2014 che ha consentito la presentazione delle richieste di idoneità per l'anno 2014 entro il 30 aprile 2014;

**CONSIDERATA** la modifica apportata dal MIPAAF all'art. 5 del disciplinare di produzione

della DOCG "Colline Teramane", DM 7 maggio 2014, pubblicato in G.U. 112 del 16.05.2014, circa le norme di vinificazione e specificamente dei periodi di invecchiamento che, per la produzione di base passa da due anni ad un anno di cui almeno 2 mesi in bottiglia, mentre per la riserva, resta il periodo di tre anni, di cui almeno uno in botte di legno ed almeno 2 mesi in bottiglia;

**VISTA** la nota del Servizio P.A.M. RA/155369 del 10.06.2014, con la quale si trasmette a questo Servizio la richiesta del Consorzio per la Tutela della DOCG "Colline Teramane", prot. RA/143796 del 28.05.2014, che richiede la riapertura dei termini per la presentazione delle richieste d'iscrizione d'idoneità dei vigneti a produrre vino DOCG "Colline Teramane" per l'anno 2014, a seguito della variazione apportata all'art. 5 del relativo disciplinare, relativamente alle norme di vinificazione;

**TENUTO CONTO** che la modifica apportata dal MIPAAF all'art. 5 del disciplinare di produzione determina maggiore interesse per i conduttori viticoli interessati a produrre il vino a DOCG "Colline Teramane" in forma base e come riserva;

**VISTA** la legge Regionale n. 77/1999.

#### **DETERMINA**

Per quanto espresso nelle premesse, che si intende completamente richiamato:

1. **di consentire**, ai sensi del D. Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 e del D. M. 16.12.2010, la riapertura dei termini di presentazione della richiesta di idoneità dei vigneti a produrre vini a DOCG "Colline Teramane" per la campagna vendemmiale 2014/2015, utilizzando i modelli allegati;
2. **di stabilire** che le richieste vanno trasmesse al Servizio Gestione del Territorio, del Suolo e Green Economy - Via Nazionale, 38 - 65010 Villanova di Cepagatti, entro il 10 luglio del corrente anno 2014.
3. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Servizi della Direzione Politiche Agricole interessati ed alle Organizzazioni Professionali Agricole ed ai CAA vitivinicoli, per i successivi adempimenti di rispettiva

competenza;

4. **di disporre**, vista l'urgenza, la diffusione della riapertura dei termini attraverso la pubblicazione della presente Determinazione sul sito Internet della Regione Abruzzo Direzione Politiche Agricole all'indirizzo : [www.regione.abruzzo.it /agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
5. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURA della Regione Abruzzo;
6. **di ritenere** quali parti integranti e

sostanziali del presente provvedimento:

- Il modello di domanda cartaceo per le DO/IG composto di n. 3 (tre) facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

*Segue allegato*

## RICHIESTA ISCRIZIONE IDONEITA' VIGNETI PER VINI D.O. E I.G.

**Direzione Politiche Agricole e di  
Sviluppo Rurale, Forestale,  
Caccia e Pesca, Emigrazione**

**SERVIZIO GESTIONE DEL  
TERRITORIO, DEL SUOLO E GREEN  
ECONOMY** VIA NAZIONALE, 38 – 65010  
VILLANOVA DI CEPAGATTI

Prot. N. \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**ISCRIZIONE ALLO SCHEDARIO VITICOLO PER L'IDONEITA' DEI VIGNETI A PRODURRE  
D.O. /I.G.  
D.Lgvo n. 61/2010 – D.M. 16 dicembre 2010 – DGR 571/2012**

**DO/IG (\*)**

.....

\*Indicare la DO/IG più restrittiva

Domanda presentata tramite cantina  
sociale (indicare estremi)

Domanda presentata in proprio

### QUADRO A – Dati identificativi dell'azienda

Anno **2014**

**CONDUTTORE**

Cognome o Ragione sociale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale (CUAA) \_\_\_\_\_ P. Iva \_\_\_\_\_

**DOMICILIO O SEDE LEGALE**

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**UBICAZIONE AZIENDA (solo se diverso dal domicilio o sede legale)**

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C. Fiscale \_\_\_\_\_

**VINI A DENOMINAZIONI DI ORIGINE E AD INDICAZIONI GEOGRAFICA PER I QUALI E' POSSIBILE OTTENERE L'IDONEITA' NELLA REGIONE ABRUZZO NELL'ANNO 2014.**

- DOCG "Colline Teramane";**
- DOC "Montepulciano d'Abruzzo";**
- Sottozona "Casauria";
- Sottozona "Vestina";
- Sottozona "Teate";
- Sottozona "Alto Tirino";
- Sottozona "Terre dei Peligni".
- DOC "Cerasuolo d'Abruzzo";**
- DOC "Cerasuolo d'Abruzzo" "superiore".*
- DOC "Trebiano d'Abruzzo";**
- DOC "Trebiano d'Abruzzo" "superiore";*
- DOC "Controguerra":**
- "Controguerra" rosso;
- "Controguerra" rosato;
- "Controguerra" bianco;
- "Controguerra" spumante metodo classico;
- "Controguerra" bianco passito;
- "Controguerra" rosso passito;
- "Controguerra" Merlot;
- "Controguerra" Cabernet F. e/o S.;
- "Controguerra" Passerina;
- "Controguerra" Chardonnay;
- "Controguerra" Pecorino.
- DOC ABRUZZO**
- "Abruzzo bianco";
- "Abruzzo rosso"
- "Abruzzo passito bianco"
- "Abruzzo passito rosso"
- "Abruzzo spumante bianco Charm/Class"
- "Abruzzo spumante rosè Charmat/Class"
- "Abruzzo spum bianco, rosè Mill. Classico"
- "Abruzzo Cococciola"
- "Abruzzo Cococciola- superiore"
- "Abruzzo Malvasia"
- "Abruzzo Malvasia-superiore"
- "Abruzzo Montonico"
- "Abruzzo Montonico-superiore"
- "Abruzzo Passerina"
- "Abruzzo Passerina-superiore"
- "Abruzzo Pecorino"
- "Abruzzo Pecorino-superiore".
- DOC "Tullum":**
- Tullum Bianco*
- Tullum Cabernet Sauvig.;*
- Tullum Falanghina;*
- Tullum Merlot;*
- Tullum Passerina ;*
- Tullum Passito bianco;*
- Tullum Passito rosso;*
- Tullum Pecorino;*
- Tullum Rosso;*
- Tullum Sangiovese;*
- Tullum Spumante.*
- DOC "Ortona":**
- DOC "Ortona rosso";*
- DOC "Ortona bianco".*
- DOC "Villamagna".**
- IGT "Col. Aprut." - tip.....**
- IGT "Coll. Pesc." - tip.....**
- IGT "Ter. Aquil." - tip.....**
- IGT "Ter. d.Chieti" - tip.....**
- IGT "Coll. Teat." - tip.....**
- IGT "Coll. Frent." - tip.....**
- IGT "Col. d. Sang." - tip.....**
- IGT "Histonium" - tip.....**



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 30.06.2014, n. DH41/271  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura  
concessione precaria di suolo tratturale per  
uso colture erbacee - Tratturo Celano -  
Foggia in Comune di Pratola Peligna (AQ) -  
Ditta PALOMBIZIO Federico .**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

1. **il rinnovo e la voltura** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2013 per uso di colture erbacee" a favore del Sig. PALOMBIZIO Federico nato a Pratola Peligna (AQ) il 14.09.1944 ed ivi residente in Vico 1 Madonna Della Libertà 13 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 580 circa della zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Pratola Peligna (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 13 del Fg. 14 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
2. **l' ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 7,00 ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/163893 del 18.06.2014 , per l'espletamento di tutti gli

- adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L'Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
    - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
    - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
    - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
  6. **la esecutività della presente** concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/163893 del 18.06.2014 da parte del concessionario , nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
  7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
  8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL  
TURISMO  
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 26.06.2014, n. DI7/52  
**PAR-FSC 2007-2013 Area I - Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 216 del 22.03.2013 e s.m.i con D.G.R. n. 360 del 20.05.2013 Approvazione "Bando per la promozione sul proprio territorio regionale di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali". Approvazione dei progetti ammessi al Contratto di Sviluppo Locale e concessione dei benefici.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATI:**

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006, n. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio dell'Unione Europea, i Regolamenti (CE) n. 1828/2006 e s.m.i., n. 800/2008 della Commissione dell'Unione Europea;
- la deliberazione del CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 di attuazione del QSN e programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), che dispone per tutti i programmi attuativi del FAS, la situazione di apposite sedi per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza;
- la D.G.R. n. 458 del 04/07/2011 recante ad oggetto "Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS 2007-2013: presa d'atto degli adeguamenti resi necessari a seguito delle modifiche al quadro normativo e finanziario di riferimento";
- la successiva D.G.R. n. 556 del 08/08/2011 con la quale vengono corretti gli errori materiali del PAR FAS Abruzzo 2007-2013 suddetto;
- la D.G.R. n. 956 del 29 dicembre 2011 recante ad oggetto "PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Attività propedeutiche di attuazione: individuazione dei Responsabili delle linee di azione e misure di coordinamento";
- la legge regionale 40/2012 "Promozione e sviluppo del sistema produttivo regionale";
- la D.G.R. n. 850 del 10 dicembre 2012 relativa alla rimodulazione finanziaria e programmi di attuazione FAS 2007-2013 Area I - Competitività e RSTI, in

assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, linee di azione I.2.1.a e I.2.3.a;

- la D.G.R. n. 216 del 22.03.2013 recante ad oggetto "PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Area I - Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. Linea di Azione I.2.1.a. Approvazione "Bando per la promozione sul proprio territorio regionale di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo;
- la D.G.R. n. 360 del 20.05.2013 contenente modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 216 del 22.03.2013;
- la D.G.R. n. 558 del 29.07.2013 contenente la rimodulazione del Piano Finanziario PAR FSC 2007-2013. Variazione n. 13;
- la D.G.R. n. 52 del 27.01.2014 contenente la nuova rimodulazione finanziaria e programma di attuazione PAR FSC 2007-2013 Area I - Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. Linea di Azione I.2.1.a;
- la Determina direttoriale n. DI/99 del 31/05/2013 con la quale è stata nominata la Commissione di Valutazione ai sensi dell'art. 16 del Bando in oggetto;
- la Determina direttoriale n. DI/45 del 18/04/2014 di integrazione dei componenti la Commissione di Valutazione cui alla della Determina n. DI/99 del 31/05/2013;

**RICHIAMATI:**

- le normative nazionali e comunitarie in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n.1224/2013 che ha modificato il Regolamento (CE) 800/2008 per quanto riguarda il periodo di validità della vigente Carta degli Aiuti a finalità regionale, stabilendo la scadenza in data 30 giugno 2014;
- il comma 3 dell'art. 44 del suddetto Regolamento (CE) n.800/2008 che prevede la possibilità che, allo scadere del periodo di validità del Regolamento stesso, i regimi esentati continuino a beneficiare dell'esenzione per un periodo transitorio di sei mesi, quindi fino al 31 dicembre 2014;

**VISTA** la nota prot. n. RA/13366 del 15/01/2014 della Commissione di Valutazione con la quale si trasmette al Servizio Sviluppo dell'Industria, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Bando in oggetto, la tabella riassuntiva ove sono riportate le valutazioni sintetiche di ammissione e di esclusione delle Proposte di Massima alle fasi successive del Bando stesso;

**RICHIAMATA** la Determina n. DI7/4 del 22/1/2014 con la quale si è preso atto della tabella riassuntiva, di cui sopra, e si è stabilito, altresì, di procedere alle comunicazioni alle ditte ammesse e non ammesse alla fase successiva di presentazione delle Proposte Definitive, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Bando;

**CONSIDERATO** che sono pervenute al Servizio Sviluppo dell'Industria n. 12 Proposte Definitive e le stesse sono state trasmesse con nota prot. n. RA97132/DI7 del 07.04.2014 al Presidente della Commissione di Valutazione per il loro esame ai sensi dell'art. 13 del Bando;

**VISTA** la nota prot. n. RA152194 del 05.06.2014 della Commissione di Valutazione con quale è stato comunicato al Servizio Sviluppo dell'Industria la possibilità di avviare la fase negoziale, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Bando, per le suddette ditte che hanno presentato regolare progetto di Proposta Definitiva;

**TENUTO CONTO** degli specifici incontri organizzati dal Servizio Sviluppo dell'Industria per l'avvio della fase negoziale tra la Commissione di Valutazione e le stesse ditte ammesse alla fase negoziale, per definire gli atti progettuali e gli elementi necessari per la determinazione del beneficio e per la stipula del successivo Contratto di Sviluppo Locale, e svoltisi nei giorni 10 -11 -18 giugno 2014 presso gli uffici regionali;

**CONSIDERATO** che il Servizio Sviluppo dell'Industria ha provveduto ad informare le ditte che hanno definito la suddetta fase negoziale circa le fasi successive per addivenire alla stipula del Contratto di Sviluppo Locale, dandone atto in appositi verbali sottoscritti dalle stesse;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. RA162726 del 18.06.2014 della Commissione di Valutazione

con la quale è stato trasmesso al Servizio Sviluppo dell'Industria n. 7 Verbali contenenti gli esiti della fase negoziale effettuati con le seguenti ditte: D'Orsogna Dolciaria Srl, Azienda Marramiero Srl, Salumificio Sorrentino Srl, Tecnomatic Spa, Texol Srl, Straccia Packaging Srl, Pilkington Italia Spa;

**PRESO ATTO**, altresì, della nota prot. n. RA166597 del 20.06.2014 della Commissione di Valutazione con la quale è stato trasmesso al Servizio Sviluppo dell'Industria n. 5 Verbali contenenti gli esiti della fase negoziale effettuati con le seguenti ditte: LFoundry Srl (ex Marsica Innovation Spa), Honda Italia Industriale Spa; Sistemi Sospensioni Spa, Delta Preg Spa, Reginella d'Abruzzo Srl;

**PRESO ATTO** della rinuncia pervenuta con posta elettronica certificata in data 19.06.2014, acquisita al prot. n. 165350 del 19/06/2014, da parte della ditta Reginella D'Abruzzo S.R.L.;

**CONSIDERATO** che per ciascuna ditta, valutata positivamente dalla Commissione di Valutazione a seguito della fase negoziale, sono state definite: l'agevolazione massima concedibile, per il progetto di investimento, nonché l'agevolazione massima concedibile per l'eventuale progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, come riepilogato nella tabella - Allegato A - al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie sono disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale UPB 08.02.002-282000/1 ed ammontano ad € 13 milioni, di cui € 10 milioni a valere sull'assegnazione finanziaria della Linea di Azione I.2.1.a del PAR FAS Abruzzo 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 850 del 10.12.2012 ed € 3 milioni destinati al cofinanziamento dei programmi di investimento relativi ai Contratti di Sviluppo Locale a seguito della D.G.R. n. 52 del 27.01.2014;

**DATO ATTO** che le suddette risorse, a seguito della rinuncia della ditta Reginella D'Abruzzo S.R.L., coprono per intero il fabbisogno rappresentato dalle agevolazioni ammissibili di cui alla Tabella A, sopra richiamata;

**RITENUTO**, pertanto di:

- approvare la tabella in Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che contiene il Quadro dei soggetti proponenti i programmi di Sviluppo produttivo ammessi alla stipula dei Contratti di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 14 del Bando approvato con D.G.R. n. 216/2013 e s.m.i.;
- di procedere con il presente atto alla concessione dei benefici, di cui al Bando in oggetto approvato con D.G.R. n. 216 del 22.03.2013, in favore delle ditte riportate nella suddetta tabella in Allegato A al presente provvedimento;
- di precisare che alle ditte beneficiarie sarà data apposita comunicazione del presente provvedimento e saranno date le indicazioni per il completamento della documentazione, prescritta dalla Commissione di Valutazione, necessaria alla stipula del Contratto di Sviluppo Locale;
- di precisare, altresì, che il mancato adempimento delle condizioni di cui al punto precedente costituisce causa di decadenza del beneficio;

**DATO ATTO** che il regime di cui alla presente determinazione è stato notificato alla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008, con la procedura di notifica SANI (Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato) con comunicazione del 23.04.2013

**PRESO ATTO** delle attività inerenti al monitoraggio, alla rendicontazione ed ai controlli di primo livello, secondo quanto sancito dai manuali operativi approvati con le D.G.R. n. 703/2012 (Manuale di certificazione), n. 710/2012 (Manuale organismo di

Programmazione e Attuazione) e 679/2012 (Manuale di monitoraggio);

**RITENUTO** necessario, per l'utilizzo delle risorse assegnate, procedere alla approvazione dello strumento attuativo diretto (SAD) della linea di Azione 1.2.1.a. titolata "*Sostenere le Imprese operanti nei settori dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato, del Sociale, dei Servizi e della Cooperazione nei processi di nascita, innovazione, diversificazione ed espansione commerciale e produttivo, anche attraverso corsi di formazione professionale*" dotata di complessivi € 13 milioni;

**VISTA** la L.R. 14/09/99 n.77 e successive modifiche ed integrazioni;

**ATTESA** la legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento,

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- **di approvare** la tabella in Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che contiene il Quadro dei soggetti proponenti i programmi di Sviluppo produttivo ammessi alla stipula dei Contratti di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 14 del Bando approvato con D.G.R. n. 216/2013 e s.m.i.;
- **di procedere** con il presente atto alla concessione dei benefici, di cui al Bando in oggetto approvato con D.G.R. n. 216 del 22.03.2013, in favore delle ditte riportate nella suddetta tabella in Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, e rappresentata in sintesi nello schema seguente:

ID	Ditta	Dimensione e aziendale	Sede legale / operativa	Agevolazione e concessa
1	D'ORSOGNA Dolciaria s.r.l.	MI	San Vito Chietino (CH)	517.280,00
3	MARRAMIERO s.r.l.	MI	Rosciano (PE)	1.105.300,00
4	TECNOMATIC s.r.l.	MI	Corropoli (TE)	1.170.625,00
5	TEXOL s.r.l.	MI	Alanno (PE)	972.931,32
8	DELTA PREG s.r.l.	MI	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	800.000,00
9	SALUMIFICIO SORRENTINO s.r.l.	MI	Mozzagrogn (CH)	1.745.000,00
10	HONDA ITALIA IND.LE s.p.a.	GI	Atessa (CH)	1.142.500,00
11	PILKINTON s.p.a.	GI	San Salvo (CH)	621.345,00
12	STRACCIA PACKAGING s.r.l.	PI	Colonnella (TE)	2.014.630,00
17	LFOUNDRY S.R.L. (EX MARSICA INNOVATION S.P.A.)	GI	Avezzano (AQ)	1.302.000,00
19	SISTEMI SOSPENSIONI s.p.a.	GI	Sulmona (AQ)	1.327.550,00

- **di precisare** che le norme relative all'erogazione del contributo e quant'altro previsto nell'art. 14 comma 2 del Bando saranno stabilite nel Contratto di Sviluppo Locale, da sottoscrivere tra la Regione Abruzzo e la ditta beneficiaria, nel rispetto delle disposizioni del Bando e come prescritto dalla Commissione di valutazione nei Verbali di cui alla premessa;
- **di precisare** che alle ditte beneficiarie di cui sopra sarà data apposita comunicazione del presente provvedimento e saranno date le indicazioni per il completamento della documentazione, prescritta dalla Commissione di Valutazione, necessaria alla stipula del Contratto di Sviluppo Locale;
- **di precisare**, altresì, che il mancato adempimento delle condizioni di cui al punto precedente costituisce causa di decadenza del beneficio;
- **di dare atto** che le risorse finanziarie per un importo complessivo di € 13 milioni sono disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale UPB 08.02.002-282000/1 e coprono per intero il fabbisogno rappresentato dalle agevolazioni ammissibili di cui alla suddetta Tabella A;
- **di dare atto** che il presente atto risulta improrogabile in relazione alle disposizioni

di cui ai richiamati Reg (UE)n. 1224/2013 e Regolamento (CE) n. 800/2008;

- **di dare atto** che si procederà all'impegno di bilancio delle suddette risorse con successivi atti, all'espletamento delle procedure previste dal Regolamento di Attuazione del PAR FSC relativi all'approvazione dello strumento attuativo diretto (SAD);
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Organismo di Programmazione del PAR FSC per gli adempimenti di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'allegato A "Quadro dei soggetti proponenti i Programmi di sviluppo produttivo ammessi alla stipula dei Contratti di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 14 del Bando approvato con D.G.R. n. 216/2013 e s.m.i" sul B.U.R.A.T. e nel sito: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) Sezione Avvisi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Nicola Commito**

*Segue allegato*

ALLEGATO A

**REGIONE ABRUZZO**  
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO  
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

**D.G.R. n. 216 del 22.03.2016, modificata ed integrata con D.G.R. n. 360 del 20.05.2013**

Bando per la promozione sul proprio territorio regionale di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali  
(Legge Regione Abruzzo n. 40 del 08.08.2012)

Quadro dei soggetti proponenti i programmi di Sviluppo produttivo ammessi alla stipula dei Contratti di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 14 del Bando approvato con D.G.R. n. 216/2013 e s.m.i

ID	Settore	Dimensioni e azienda	Progetto complessivo	Agricoltura richiesta	Progetto di investimento	Agricoltura max concecibile	Agricoltura richiesta	Progetto di ricerca	Agricoltura max concecibile	Agricoltura richiesta	Progetto di sviluppo sperimentale	Agricoltura max concecibile	Agricoltura richiesta	Totale agevolazione massima Concecibile
1	D'ORSOGNA Dolciaria s.r.l.	MI	3.800.000,00	657.500,00	2.768.000,00	235.280,00	276.800,00	290.000,00	174.000,00	174.000,00	310.000,00	108.000,00	108.000,00	517.280,00
3	MARRAMIERO s.r.l.	MI	3.158.000,00	1.105.300,00	3.158.000,00	1.105.300,00	1.105.300,00	3.200.000,00	800.000,00	800.000,00	437.500,00	153.125,00	153.125,00	1.105.300,00
4	TECNOMATIC s.r.l.	MI	5.400.000,00	1.578.000,00	3.200.000,00	800.000,00	800.000,00	362.500,00	217.500,00	217.500,00	565.709,00	197.998,15	197.998,15	1.170.625,00
5	TEXOL s.r.l.	MI	3.730.000,00	1.352.300,00	3.099.732,69	774.933,17	774.933,17	-	-	-	-	-	-	972.931,32
8	DELTA PREG s.r.l.	MI	3.200.000,00	800.000,00	3.200.000,00	800.000,00	800.000,00	-	-	-	-	-	-	800.000,00
9	SALUMIFICIO SORRENTINO s.r.l.	MI	6.980.000,00	1.745.000,00	6.980.000,00	1.745.000,00	1.745.000,00	-	-	-	1.150.000,00	287.500,00	287.500,00	1.745.000,00
10	HONDA ITALIA IND.LE s.p.a.	GI	6.850.000,00	1.142.500,00	5.700.000,00	855.000,00	855.000,00	-	-	-	567.180,00	141.795,00	145.000,00	1.142.500,00
11	PILKINTON s.p.a.	GI	5.100.000,00	840.500,00	3.197.000,00	479.550,00	498.000,00	-	-	-	-	-	-	621.345,00
12	STRACCIA PACKAGING s.r.l.	PI	6.000.000,00	2.100.000,00	5.755.950,00	2.034.630,00	2.034.630,00	-	-	-	833.000,00	208.250,00	208.250,00	2.034.630,00
17	LFLOUNDRY S.R.L. (EX MARSICA INNOVATION S.P.A.)	GI	6.986.000,00	1.302.000,00	5.685.000,00	852.750,00	852.750,00	482.000,00	241.000,00	241.000,00	740.000,00	185.000,00	185.000,00	1.302.000,00
19	SISTEMI SOSPENSIONI s.p.a.	GI	6.900.000,00	1.329.500,00	5.530.000,00	827.550,00	829.500,00	630.000,00	315.000,00	740.000,00	740.000,00	185.000,00	185.000,00	1.327.550,00
<b>12.719.161,32</b>														

Pescara, il 26 giugno 2014

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Adriano MARZOLA

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Nicolò Comito



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL  
TURISMO

SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 26.06.2014, n. DI7/53

**PAR-FSC 2007-2013 Area I – Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. Linea di Azione I.2.1.a. D.G.R. n. 102 del 17.02.2014 Approvazione “Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della Regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locale”. Approvazione dei progetti ammessi al Contratto di Sviluppo Locale e concessione dei benefici.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATI:**

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006, n. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio dell'Unione Europea, i Regolamenti (CE) n. 1828/2006 e s.m.i., n. 800/2008 della Commissione dell'Unione Europa;
- la deliberazione del CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 di attuazione del QSN e programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), che dispone per tutti i programmi attuativi del FAS, la situazione di apposite sedi per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza;
- la D.G.R. n. 458 del 04/07/2011 recante ad oggetto “Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS 2007-2013: presa d'atto degli adeguamenti resi necessari a seguito delle modifiche al quadro normativo e finanziario di riferimento”;
- la successiva D.G.R. n. 556 del 08/08/2011 con la quale vengono corretti gli errori materiali del PAR FAS Abruzzo 2007-2013 suddetto;
- la D.G.R. n. 956 del 29 dicembre 2011 recante ad oggetto “PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Attività propedeutiche di attuazione: individuazione dei Responsabili delle linee di azione e misure di coordinamento”;
- la legge regionale 40/2012 “Promozione e sviluppo del sistema produttivo regionale”;
- la D.G.R. n. 850 del 10 dicembre 2012 relativa alla rimodulazione finanziaria e programmi di attuazione FAS 2007-2013 Area I – Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo

Economico e del Turismo, linee di azione I.2.1.a e I.2.3.a;

- la D.G.R. n. 102 del 17.02.2014 recante ad oggetto “PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Area I – Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. Linea di Azione I.2.1.a. Approvazione “Bando per la promozione nelle Aree di crisi della Regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali. Progetti ricadenti esclusivamente nelle Aree di crisi della Regione Abruzzo di cui alle D.G.R. n. 163 del 07.03.2011, n. 499 del 25.07.2011 n. 644 del 26.09.2011”;
- la D.G.R. n. 558 del 29.07.2013 contenente la rimodulazione del Piano Finanziario PAR FSC 2007-2013. Variazione n. 13;
- la D.G.R. n. 52 del 27.01.2014 contenente la nuova rimodulazione finanziaria e programma di attuazione PAR FSC 2007-2013 Area I – Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. Linea di Azione I.2.1.a;
- la Determina direttoriale n. DI/48 del 12/05/2014 con la quale è stata nominata la Commissione di Valutazione ai sensi dell'art. 15 del Bando in oggetto;

**RICHIAMATI:**

- le normative nazionali e comunitarie in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n.1224/2013 che ha modificato il Regolamento (CE) 800/2008 per quanto riguarda il periodo di validità della vigente Carta degli Aiuti a finalità regionale, stabilendo la scadenza in data 30 giugno 2014;
- il comma 3 dell'art. 44 del suddetto Regolamento (CE) n.800/2008 che prevede la possibilità che, allo scadere del periodo di validità del Regolamento stesso, i regimi esentati continuino a beneficiare dell'esenzione per un periodo transitorio di sei mesi, quindi fino al 31 dicembre 2014;

**VISTA** la D.G.R. n. 422 del 23.05.2014 recante ad oggetto “PAR FAS 2007-2013. Area I – Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. Linea di Azione I.2.1.a – Reg. (UE) n. 1224/2013 – Semplificazione delle procedure

relative al Bando approvato con D.G.R. n. 102 del 17.02.2014;

**CONSIDERATO** che al fine di predisporre gli atti per la concessione del beneficio di cui al Bando in oggetto entro il 30.06.2014 (termine stabilito dal Reg. UE n. 1224/2013 che ha modificato il Reg. CE n. 800/2008), le procedure previste dallo stesso vanno applicate combinate con le disposizioni di cui alla suddetta D.G.R. n. 422 del 23.05.2014 che semplifica le procedure amministrative connesse alla concessione dei contributi di cui alla D.G.R. n. 102 del 17.02.2014 di approvazione del Bando;

**RICHIAMATA** la Determina n. DI7/39 del 03.06.2014 con la quale, sulla base degli esiti della Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie di merito delle Istanze di Accesso - Proposte di Massima ammesse alle fasi successive, ai sensi dell'art. 11 co.2 lett. a) del Bando, per ognuna delle n. 3 Aree di Crisi della Regione Abruzzo (Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno; Val Sinello, Val Pescara);

**RICHIAMATA** la Determina n. DI7/40 del 03.06.2014 con la quale, sulla base degli esiti della Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie delle Istanze di Accesso - Proposte di Massima non ammesse alle fasi successive, ai sensi dell'art. 11 co.2 lett. b) del Bando, per ognuna delle n. 3 Aree di Crisi della Regione Abruzzo (Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno; Val Sinello, Val Pescara);

**RICHIAMATA** la Determina n. DI7/44 del 11.06.2014 di rettifica della Determina n. DI7/39 del 03.06.2014 con la quale, sulla base degli esiti della Commissione di Valutazione appositamente convocata dopo una richiesta di riesame delle condizioni di ammissibilità presentata dalla Società DAYCO EUROPE S.R.L. con sede legale in Via Papa Leone XIII n. 45 - 66013 Chieti Scalo (CH), si è proceduto a riammettere alle fasi successive, l'Istanza di Accesso-Proposta di Massima relativa alla stessa Società, e si è riapprovata la graduatoria degli ammessi ai sensi del sopraindicato art. 11 del Bando, per un totale di n. 7 aziende;

**RICHIAMATA** la Determina n. DI7/45 del 11.06.2014 di rettifica della Determina n. DI7/40 del 03.06.2014 con la quale, a seguito

della riammissione della Società DAYCO EUROPE S.R.L. tra gli ammessi, si è proceduto a riapprovare la graduatoria dei non ammessi ai sensi del sopraindicato art. 11 del Bando;

**CONSIDERATO** che con specifiche note inviate via PEC (posta elettronica certificata) alle ditte ammesse alle fasi successive, ai sensi delle suddette Determinazioni, sono state indicate a ciascuna la posizione in graduatoria e il relativo punteggio ed è stato richiesto di produrre la documentazione necessaria per dare corso a quanto stabilito dal Bando e dalla richiamata D.G.R. n. 422 del 23.05.2014;

**CONSIDERATO** che le n. 7 aziende ammesse, di cui sopra, hanno provveduto a rimettere la documentazione richiesta, la quale è stata successivamente sottoposta all'esame della competente Commissione di valutazione;

**DATO ATTO** che con apposite note inviate via PEC (posta elettronica certificata) alle ditte ammesse alle fasi successive, il Servizio Sviluppo dell'Industria ha convocato specifici incontri con le stesse, presso la sede del Servizio, nell'ordine previsto nelle n. 3 graduatorie riferite alle Aree di Crisi della Regione, allo scopo di procedere, ai sensi del punto 2 della richiamata D.G.R. n. 422/2014, alla formale individuazione dei beneficiari prima della stipula del Contratto di Sviluppo Locale, attraverso la *"sottoscrizione di un Verbale di accettazione delle condizioni e degli impegni principali che saranno riportati nello stesso Contratto, compreso l'importo concedibile del beneficio a norma dei competenti Regolamenti europei e nei limiti delle risorse disponibili"*;

**RITENUTO** che per il combinato disposto del Bando con quanto stabilito nella suddetta D.G.R. n. 422/2014 deve intendersi che, lo specifico incontro di cui sopra, ha valenza anche ai fini dell'avvio della fase negoziale di all'art. 12 del Bando;

**DATO ATTO**, inoltre, che nei suddetti incontri, svoltisi nei giorni 23 - 24 - 25 giugno 2014, tra la Commissione di valutazione e le singole ditte ammesse alla fase negoziale, sono state sottolineate le motivazioni d'urgenza e sono stati definiti gli elementi necessari per il completamento della Proposta Definitiva per la stipula dei Contratti di Sviluppo Locale, e si è

proceduto alla negoziazione dell'importo della concessione in attuazione dell'art. 12 commi 5 e 6, e di quanto stabilito dall'art. 3 comma 3 del Bando, tenuto conto della posizione in graduatoria delle ditte e della disponibilità finanziaria dello stesso Bando, dandone atto in apposito Verbale di accettazione redatto, ai sensi della richiamata D.G.R. n. 422/2014, e sottoscritta dalle singole ditte e dal Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. RA171184 del 26.06.2014 della Commissione di Valutazione con la quale sono stati trasmessi al Servizio Sviluppo dell'Industria n. 9 Verbali contenenti le valutazioni della documentazione di cui alla D.G.R. n. 422/2014, presentata da ciascun proponente, e gli esiti della fase negoziale effettuati con le seguenti ditte: ISATEX S.R.L.; SICAV S.R.L.; FONTECAL S.P.A. ; FIORAVANTI PRODOTTI ALIMENTARI S.R.L.; F.LLI CAPPOLA S.R.L.; EUNICS LAB S.R.L.; DAYCO EUROPE S.R.L.;

**PRESO ATTO** della rinuncia pervenuta con posta elettronica certificata in data 25.06.2014, acquisita al prot. n. 170253 del 25/06/2014, da parte della ditta SICAV S.R.L.;

**CONSIDERATO** che per ciascuna ditta valutata positivamente dalla Commissione di Valutazione a seguito della fase negoziale, tenuto conto delle economie che si sono generate in conseguenza della suddetta rinuncia, sono state definite: l'agevolazione massima concedibile, per il progetto di investimento, nonché l'agevolazione massima concedibile per l'eventuale progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, come riepilogato nella tabella - Allegato A - al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie sono disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale UPB 08.02.002-282000/1 ed ammontano ad € 2 milioni, a valere sull'assegnazione della Linea di Azione I.2.1.a del PAR FSC 2007-2013 stabilita con D.G.R. n. 52 del 27.01.2014;

**DATO ATTO** che le suddette risorse vengono utilizzate integralmente per coprire il fabbisogno rappresentato dalle agevolazioni

ammisibili di cui alla Tabella A, sopra richiamata;

**RITENUTO**, pertanto di:

- approvare la tabella in Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che contiene il Quadro dei soggetti proponenti i programmi di Sviluppo produttivo ammessi, in ciascuna Area di Crisi della Regione, alla stipula dei Contratti di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 13 del Bando approvato con D.G.R. n. 102/2014;
- di procedere con il presente atto alla concessione dei benefici, di cui al Bando in oggetto approvato con la D.G.R. n. 102/2014, in favore delle ditte riportate nella suddetta tabella in Allegato A al presente provvedimento;
- di precisare che alle ditte beneficiarie sarà data apposita comunicazione del presente provvedimento e saranno date le indicazioni per il completamento della documentazione, prescritta dalla Commissione di Valutazione, necessaria alla stipula del Contratto di Sviluppo Locale;
- di precisare, altresì, che il mancato adempimento delle condizioni di cui al punto precedente costituisce causa di decadenza del beneficio;

**DATO ATTO** che il regime di cui alla presente determinazione è stato notificato alla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008, con la procedura di notifica SANI (Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato) con comunicazione del 25.03.2014;

**PRESO ATTO** delle attività inerenti al monitoraggio, alla rendicontazione ed ai controlli di primo livello, secondo quanto sancito dai manuali operativi approvati con le D.G.R. n. 703/2012 (Manuale di certificazione), n. 710/2012 (Manuale organismo di Programmazione e Attuazione) e 679/2012 (Manuale di monitoraggio);

**RITENUTO** necessario, per l'utilizzo delle risorse assegnate, procedere alla approvazione dello strumento attuativo diretto (SAD) della linea di Azione 1.2.1.a. titolata "*Sostenere le Imprese operanti nei settori dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato, del Sociale, dei Servizi e della Cooperazione nei processi di nascita, innovazione, diversificazione ed*

espansione commerciale e produttivo, anche attraverso corsi di formazione professionale”;

**VISTA** la L.R. 14/09/99 n.77 e successive modifiche ed integrazioni;

**ATTESA** la legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento,

#### DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- **di approvare** la tabella in Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento) che contiene il Quadro dei soggetti proponenti i programmi di Sviluppo produttivo ammessi, in ciascuna Area di Crisi della Regione, alla stipula dei Contratti di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 13 del Bando approvato con D.G.R. n. 102/2014;

- **di procedere** con il presente atto alla concessione dei benefici, di cui al Bando in oggetto approvato con la D.G.R. n. 102/2014, in favore delle ditte riportate nella suddetta tabella in Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, e rappresentata in sintesi nello schema seguente:

Posizione	Ditta	Dimensione aziendale	Sede legale	Agevolazione concessa
<b>VAL VIBRATA</b>				
1	ISATEX SRL	PI	Corropoli (TE)	340.200,00
2	FIORAVANTI SRL	PI	Ancarano (TE)	298.300,00
3	EUNICS LAB SRL	GI	Tortoreto (TE)	257.662,12
<b>VAL PESCARA</b>				
1	FONTECAL SPA	GI	Villanova di Cepagatti (PE)	444.285,00
2	F.LLI CAPPOLA SRL	MI	Tocco da Casauria (PE)	479.250,00
3	DAYCO EUROPE SRL	GI	Chieti Scalo (CH)	180.302,88

- **di precisare** che le norme relative all'erogazione del contributo e quant'altro previsto nell'art. 14 comma 2 del Bando saranno stabilite nel Contratto di Sviluppo Locale, da sottoscrivere tra la Regione Abruzzo e la ditta beneficiaria, nel rispetto delle disposizioni del Bando e come prescritto dalla Commissione di valutazione nei Verbali di cui alla premessa;
- **di precisare** che alle ditte beneficiarie di cui sopra sarà data apposita comunicazione del presente provvedimento e saranno date le indicazioni per il completamento della documentazione, prescritta dalla Commissione di Valutazione, necessaria alla stipula del Contratto di Sviluppo Locale;
- **di precisare**, altresì, che il mancato adempimento delle condizioni di cui al punto precedente costituisce causa di decadenza del beneficio;

- **di dare atto** che le risorse finanziarie per un importo complessivo di € 2 milioni sono disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale UPB 08.02.002-282000/1 e vengono utilizzate integralmente per coprire il fabbisogno rappresentato dalle agevolazioni ammissibili di cui alla Tabella A, sopra richiamata;
- **di dare atto** che il presente atto risulta improrogabile in relazione alle disposizioni di cui ai richiamati Reg (UE)n. 1224/2013 e Regolamento (CE) n. 800/2008;
- **di dare atto** che si procederà all'impegno di bilancio delle suddette risorse con successivi atti, all'espletamento delle procedure previste dal Regolamento di Attuazione del PAR FSC relativi all'approvazione dello strumento attuativo diretto (SAD);

- **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Organismo di Programmazione del PAR FSC per gli adempimenti di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'allegato A "Quadro dei soggetti proponenti i Programmi di sviluppo produttivo ammessi alla stipula dei Contratti di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 13 del Bando approvato con D.G.R. n. 102/2014" sul B.U.R.A.T. e nel sito: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) Sezione Avvisi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Nicola Commito**

*Segue allegato*

Allegato A

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO  
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

**D.G.R. n. 102 del 17.02.2014 e successiva D.G.R. n. 422 del 23.05.2014**  
**Bando per la promozione nelle Aree di Crisi della Regione Abruzzo di iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locali**  
(Legge Regione Abruzzo n. 40 del 08.08.2012)

Quadro dei soggetti proponenti i programmi di Sviluppo produttivo ammessi alla stipula dei Contratti di Sviluppo Locale, ai sensi dell'art. 13 del Bando approvato con D.G.R. n. 102/2014 e s.m.i.

Pro. Grad. unità	Dimensione e attività	Progetto Complessivo	Agricoltura richiesta	Progetto di investimento	Agricoltura max concetibile	Agricoltura richiesta	Progetto di ricerca	Agricoltura max concetibile	Progetto di sviluppo sperimentale	Agricoltura max concetibile	Agricoltura richiesta	Totale agricoltura massima concetibile	Agricoltura concessa in funzione dell'applicazione dei criteri art.12 co5 e 6 e delle risorse disponibili
		Area di Crisi Val Vinatea											
1	ISATEX SRL	1.200.000,00	420.000,00	1.200.000,00	420.000,00	420.000,00						420.000,00	340.300,00
2	FIORAVANTI SRL	1.100.000,00	427.500,00	800.000,00	280.000,00	280.000,00	90.000,00	65.000,00	110.000,00	49.500,00	49.500,00	392.500,00	296.300,00
3	EUNICS LAB SRL	2.116.000,00	399.000,00	1.796.200,00	260.430,00	265.000,00	175.540,00	87.770,00	171.860,00	42.960,00	43.000,00	391.160,00	257.662,12
1	SICAN SRL	1.174.000,00	438.100,00	1.038.000,00	363.300,00	363.300,00	54.400,00	38.050,00	81.650,00	36.720,00	36.720,00	RINUNCIA	-
		Area di Crisi Val Pescara											
1	FONTECAL SPA	2.990.000,00	548.500,00	2.490.000,00	373.500,00	373.500,00	200.000,00	100.000,00	300.000,00	75.000,00	75.000,00	548.500,00	444.285,00
2	CAPPOLA SRL	3.000.000,00	750.000,00	2.700.000,00	675.000,00	750.000,00						675.000,00	479.250,00
3	DAYCO EUROPE SRL	1.956.000,00	293.400,00	1.956.000,00	273.720,00	293.400,00						273.720,00	180.302,88
													2.000.000,00

Pescara, il 26 giugno 2014

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Adriano MARZOLA

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Nicola Carroccio



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE  
SOCIALI  
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E  
SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 20.06.2014, n. DL30/42

**Autorizzazione di concessione e pagamento  
del trattamento di cassa integrazione in  
deroga in favore delle aziende interessate -  
CICAS del 20 Maggio 2014.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATA** la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;

**RICHIAMATO** Il verbale CICAS del 20 maggio 2014 che, per l'Area Abruzzo e Area Sisma, dispone rispettivamente alle lettere a) e b) di:

- a. riconoscere un ulteriore periodo di utilizzo alle istanze di Cassa Integrazione in Deroga, presentate entro il 31/01/2014, già autorizzate con precedenti verbali CICAS sino al 31/10/2013, limitatamente al periodo dal 01/11/2013 al 31/12/2013, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a € 9.396.564,00;
- b. accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga, presentate entro 31/01/2014, istruite positivamente dalla DRL, e non oggetto di precedenti autorizzazioni da parte del CICAS, nel limite

complessivo, massimo, di spesa pari a € 3.433.918,00;

per un totale complessivo di spesa pari a € 12.830.482,00.

E che, conseguentemente alle autorizzazioni al pagamento di cui alle precedenti lettere a) e b) e in funzione di ulteriori risorse finanziarie disponibili a seguito di una ulteriore attività di ricognizione e monitoraggio da realizzare successivamente alle autorizzazioni e pagamenti posti in essere in conseguenza dei provvedimenti assunti dal verbale CICAS del 20 maggio 2014, autorizza il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per l'Occupazione a disporre le autorizzazioni di pagamento delle istanze di CIGD e di Mobilità in Deroga di cui alle lettere c), d), e) ed f) come segue:

- c. accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga presentate dal 01/02/2014 al 28/02/2014, riferite a periodi relativi all'anno 2013 e non oggetto di precedenti autorizzazioni da parte del CICAS, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a € 595.000,00;
  - d. accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga presentate dal 01/03/2014 al 31/03/2014, riferite a periodi relativi all'anno 2013 e non oggetto di precedenti autorizzazioni da parte del CICAS, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a € 475.000,00;
  - e. accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga presentate dal 01/04/2014 al 30/04/2014, riferite a periodi relativi all'anno 2013 e non oggetto di precedenti autorizzazioni da parte del CICAS, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a € 255.000,00,
  - f. accogliere tutte le istanze di mobilità in deroga, istruite positivamente dalle rispettive Province e pervenute alla Direzione Lavoro della Regione Abruzzo alla data del 20/05/2014, riferiti a periodi relativi all'anno 2013, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a € 600.000,00;
- per un totale complessivo di spesa pari ad € 1.925.000,00.

**RICHIAMATE**

- le Determinazioni Dirigenziali di Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di Cassa Integrazione in deroga in favore delle aziende interessate, n.

- 25/DL30 del 24/04/2013, di € 13.560.283,61 - n. 34/DL30 del 20/06/2013, di € 16.200.000,00 - n. 38/DL30 del 12/07/2013, di € 8.200.000,00 - n. 43/DL30 del 08/08/2013, di € 6.097.000 - n. 51/DL30 del 28/10/2013, di € 2.276.000,00 - n. 54/DL30 del 11/11/2013, di € 13.944.000,00 - n. 59/DL30 del 22/11/2013, di € 1.600.000,00 - n. 60/DL30 del 11/12/2013, di € 150.000,00.
- le Determinazioni Dirigenziali di Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di Mobilità in deroga in favore dei lavoratori interessati, n. 24/DL30 del 24/04/2013, di € 6.000.000,00 - n. 33/DL30 del 20/06/2013, di € 4.950.000,00 - n. 46/DL30 del 02/09/2013, di € 5.600.000,00 - n. 56/DL30 del 19/11/2013, di € 4.615.000,00 - n. 58/DL30 del 22/11/2013, di € 70.000 - n. 61/DL30 del 17/12/2013, di € 5.000,00.

#### CONSIDERATO CHE

- il Decreto Interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2014, risorse finanziarie pari ad € 12.273.006;
- la nota a firma del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. 4188 del 5/02/2014, indirizzata all'INPS e p.c. a tutte le Regioni e P.A., ha autorizzato l'Istituto ad erogare i trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga relativi all'annualità 2013 le cui autorizzazioni sono in fase di completamento da parte delle Regioni e delle P.A, utilizzando le risorse finanziarie già assegnate con D.I. n. 78641 del 22/01/2014, nel limite massimo di spesa di € 400.000.000,00 e sulla base della ripartizione ivi contenute. Precisando che le suddette risorse finanziarie si sommano agli eventuali residui sulle risorse già assegnate per l'anno 2013 e non completamente utilizzate.
- alle suddette risorse, così come definito nel verbale di riunione del MLPS n. 4 del 3 ottobre 2013 "Gruppo di lavoro sugli Ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente" e nel verbale del 19 novembre 2013, "Riunione gruppo di lavoro MLPS - Regioni sugli ammortizzatori sociali in deroga", può aggiungersi la percentuale

di tiraggio, indice di ponderazione della CIG in deroga, che per la Regione Abruzzo è stato definito al 72,2%. Pertanto, con le risorse assegnate con il Decreto n. 78641 del 22/01/2014, dell'importo di € 12.273.006,00 è possibile disporre ulteriori Determinazioni di pagamento per un importo pari a € 3.411.895,67.

- dall'attività di ricognizione e monitoraggio posta in essere con Italia Lavoro ed INPS regionale, utilizzando il sistema SIP (Sistema Informativo Percettori della banca dati INPS), è stato verificato quanto segue: l'impegno di ore 1.228.690 di CIG in deroga, riferito a periodi successivi al 31 agosto 2013, rispetto alle quali, così come da verbale CICAS del 22/10/2013, non è stato assunto alcun provvedimento di autorizzazione al pagamento; tale monte ore equivale a € 12.065.735,00.

Le aziende, per il periodo dal 01/01/2013 al 31/08/2013, a fronte di istanze di cassa in deroga per complessive ore 6.235.294,00, hanno prodotto alla competente INPS i relativi mod. SR41, che attestano un utilizzo per un totale ore pari a 3.637.768,00, con un conseguente risparmio pari a ore 2.597.526,00, al quale vanno sottratte numero 598.156,00 ore per le quali i datori di lavoro possono ancora produrre il relativo mod. SR41. In considerazione di ciò, ad oggi, il residuo è pari a ore 1.999.370,00, corrispondente a € 19.633.812,14.

Tali importi, complessivamente pari a € 31.699.547,14, sottratti all'importo di € 37.364.233,00, riportato alla lettera "e) importi impegnati cig" della scheda SIP di monitoraggio della spesa 2013, alla data del 23 febbraio 2014, hanno determinato un impegno reale di spesa pari ad € 5.664.685,86.

Sottraendo tale impegno reale di spesa, pari a € 5.664.685,86, all'importo del residuo di cui alla scheda INPS di monitoraggio spese CIG e Mobilità in deroga per prestazioni di competenza 2013 alla data del 23/02/2014, pari ad € 16.841.621, è stato determinato un residuo finanziario reale pari ad € 11.176.935,00.

- le risultanze dei dati del monitoraggio relativo alle risorse assegnate all'area sisma, con il decreto n. 74287, del 02/07/2013, pari a € 5.000.000,00, hanno determinato un residuo di € 2.248.551,00 che può essere

utilizzato per ulteriori pagamenti di CIG e Mobilità in deroga.

**RITENUTO PERTANTO CHE** per tutto quanto sopra considerato, per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, risultano disponibili risorse finanziarie totali pari ad € 29.110.387,81.

**RICHIAMATE** Le Determinazioni Dirigenziali di autorizzazioni al pagamento, emesse a seguito del CICAS del 3 marzo 2014, di:

- cassa integrazione in deroga: n. 9/DL30 del 5 marzo 2014, di € 16.000.000,00, n. 20/DL30 del 08 aprile 2014 di € 305.000,00 e n. 24 del 16 aprile 2014 di € 433.030,00, n. 29 del 15 maggio 2014 di € 125.000,00;
- mobilità in deroga: n. 12/DL30 del 11 marzo 2014, di € 9.300.000,00.

**CONSIDERATO CHE** come riportato nel verbale CICAS del 20 maggio 2014, a seguito dell'attività di ricognizione e monitoraggio delle risorse finanziarie residue, assegnate con precedenti decreti dal Governo alla Regione Abruzzo, al netto dei pagamenti di cassa integrazione e mobilità in deroga già effettuati da INPS in conseguenza delle precedenti disposizioni del CICAS del 3 marzo 2014 e analizzando tutte le istanze presenti sul sistema SIP (Sistema Informativo della banca dati INPS), è stato accertato un residuo finanziario pari ad € 10.041.137,72;

**CONSIDERATO CHE**

- alle suddette risorse, così come definito nel verbale di riunione del MLPS n. 4 del 3 ottobre 2013 "Gruppo di lavoro sugli Ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente" e nel verbale del 19 novembre 2013, "Riunione gruppo di lavoro MLPS - Regioni sugli ammortizzatori sociali in deroga", può aggiungersi la percentuale di tiraggio, indice di ponderazione della CIG in deroga, che per la Regione Abruzzo è stato definito al 72,2%; applicando tale indice al residuo finanziario accertato dall'attività di ricognizione e monitoraggio, risulta una disponibilità finanziaria da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni di autorizzazione di Cassa Integrazione e Mobilità in Deroga, complessivamente pari ad € 12.832.570,17.

**RICHIAMATA** La Determinazione Dirigenziale n. 30/DL30 del 21/05/2014, di autorizzazione e pagamento della cassa integrazione in deroga per un importo pari a €10.694.364,00.

**CONSIDERATO CHE**

- a seguito dell'attività di ricognizione e monitoraggio posta in essere con Italia Lavoro ed INPS regionale, utilizzando il sistema SIP (Sistema Informativo Percettori della banca dati INPS), è stato verificato che alla data del 15 giugno 2014, a fronte dei pagamenti effettuati da INPS, residuano risorse pari a € 7.920.134,00;
- da tale residuo risulta necessario detrarre:
- L'importo di € 1.406.398, riferito a numero 143.510 ore di CIGD, utilizzate e riportate in modelli SR41 presentati ma non ancora liquidati;
- L'importo di € 2.616.424, relativo ad istanze di CIGD riferite ai mesi di novembre e dicembre 2013, già autorizzate, per le quali, non risultano presentati i rispettivi modelli SR41, necessari per il successivo pagamento;

per un totale pari a € 4.022.822,00 che detratto al residuo di € 7.920.134,00, determina un importo complessivo residuo pari ad € 3.897.312,00.

**CONSIDERATO CHE** a seguito dell'attività di ricognizione e monitoraggio delle istanze presenti sul SIP/INPS, sono state rilevate istanze di CIGD formalmente rigettate dal MLPS/DRL Abruzzo, pari complessivamente ad ore 76.546, che determinano un risparmio sulle risorse impegnate pari ad € 750.151,00. Tale importo, sommato ad € 3.897.312,00, determina un importo complessivo residuo pari ad € 4.647.463,00 da utilizzare per i successivi pagamenti di Cassa integrazione e mobilità in Deroga di cui al verbale CICAS del 20/05/2014.

**CONSIDERATO CHE**

- le istanze di CIGD di cui alla lett. b) del verbale CICAS del 20 maggio 2014, ancora non decretate, richiedono un impegno finanziario di spesa pari a € 2.136.118; tale importo, detratto dal residuo complessivo pari a 4.647.463,00 determina un residuo finale pari a € 2.511.345,00;
- le risorse finanziarie necessarie ad erogare i trattamenti di CIGD di cui alle lett. c), d) ed e) del verbale CICAS del 20 maggio 2014,

ammontano complessivamente a € 1.325.000,00 e quelli di Mobilità in Deroga di cui alla lett. f) del verbale CICAS del 20 maggio 2014, ammontano a € 600.000,00, per un totale complessivo pari a € 1.925.000,00, inferiore alle risorse residue disponibili pari a € 2.511.345,00.

#### **RICHIAMATA**

- la nota prot. n. 7788 del 4 marzo 2013 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ribadisce che "sia gli accordi da stipularsi in sede istituzionale, che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, dovranno essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate.";
- la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria posta in essere dalla Direzione Regionale del Lavoro (DRL), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

**CONSIDERATO CHE** la Direzione Regionale del Lavoro (DRL), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con determinazioni prot. n. 8477 del 18/10/2013, prot. n. 8626 del 23/10/2013, prot. n. 9294 del 14/11/2013, prot. n. 9440 del 19/11/2013, prot. n. 10029 del 05/12/2013, prot. n. 10497 del 20/12/2013, prot. n. 674 del 27/01/2014, prot. n. 1879 del 04/03/2014, prot. n. 2778 del 31/03/2014, prot. n. 3250 del 14/04/2014, prot. n. 3885 del 09/05/2014, prot. n. 5196 del 20/06/2014 e prot. n. 5198 del 20/06/2014, ha comunicato le istanze di Cassa Integrazione

in Deroga, relative ad aziende dell'Area Abruzzo e dell'Area Sisma, presentate entro il 30 aprile 2014, con periodo di utilizzo gennaio/dicembre 2013, istruite positivamente;

**RITENUTO** pertanto, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con le lettere b), c), d) ed e) del verbale CICAS del 20 maggio 2014 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, di poter autorizzare, in favore delle aziende che hanno presentato istanza entro il 30 aprile 2014, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01/01/2013 al 31/12/2013, le richieste di Cassa integrazione in deroga Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla DRL Abruzzo, di cui alle Determinazioni prot. 8477 del 18/10/2013, prot. n. 8626 del 23/10/2013, prot. n. 9294 del 14/11/2013 e 9440 del 19/11/2013, prot. n. 10029 del 05/12/2013, prot. n. 10497 del 20/12/2013, prot. n. 674 del 27/01/2014, prot. n. 1879 del 04/03/2014, prot. n. 2778 del 31/03/2014, prot. n. 3250 del 14/04/2014, prot. n. 3885 del 09/05/2014, prot. n. 5196 del 20/06/2014 e prot. 5198 del 20/06/2014, come da Allegati "1" e "2", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di €1.470.000,00 (unmilionequattrocentosettanta/00 euro).

**RITENUTO** altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui agli Allegati "1" e "2", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

#### **DETERMINA**

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **autorizzare**, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, di cui alle lettere b), c), d) ed e) del verbale CICAS del 20 maggio 2014 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, in favore delle aziende che hanno presentato istanza entro il 30 aprile 2014, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01/01/2013 al 31/12/2013, le richieste di Cassa integrazione in deroga Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla DRL Abruzzo, di cui alle Determinazioni prot. n. 8477 del 18/10/2013, prot. n. 8626 del 23/10/2013, prot. n. 9294 del 14/11/2013, prot. n.9440 del 19/11/2013, prot. n. 10029 del 05/12/2013, prot. n. 10497 del 20/12/2013, prot. n. 674 del 27/01/2014, prot. n. 1879 del 04/03/2014, prot. n. 2778 del 31/03/2014, prot. n. 3250 del 14/04/2014, prot. n. 3885 del 09/05/2014, prot. n. 5196 del 20/06/2014 e prot. n. 5198 del 20/06/2014, come da Allegati "1" e "2", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di €1.470.000,00 (unmilionequattrocentosettanta/00 euro).
2. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui agli Allegati "1" e "2", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con i relativi Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;
3. **trasmettere** il presente atto:
  - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
  - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo – loro sedi;
  - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Regionale Lavoro per l'Abruzzo;
  - al Direttore Regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) - sez. FIL e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche per il lavoro e Servizi per l'occupazione, Ufficio Programmazione e gestione degli interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto delle crisi economico-sociali della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali – DL – Viale Bovio, 425 - Pescara, mail [info.deroga@regione.abruzzo.it](mailto:info.deroga@regione.abruzzo.it).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Sciuolo**

*Seguono allegati*

**REGIONE ABRUZZOCIG in Deroga**  
**All. I alla Determina Dirigenziale 42 del 20.06.2014**



N°	MATRICOLO INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA DRL
1	3804823145	GIULIANI BUILDING SNC	AQ	31/10/2013	28/10/2013	28/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
2	3800382389	SORGENTE SANTA CROCE SPA	AQ	05/12/2013	01/11/2013	02/11/2013	n° 5196 del 20.06.2014
3	2300812125	CALDARONE BIAGIO	CH	19/11/2013	01/10/2013	31/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
4	2304434303	CROGNALE VIOLETTA & C. SNC	CH	24/11/2013	30/09/2013	02/11/2013	n° 5196 del 20.06.2014
5	2304876963	DI LORETO GIANNI	CH	27/01/2014	02/12/2013	20/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
6	2304124978	DI PASQUALE SRL	CH	12/12/2013	25/11/2013	31/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
7	2304712816	PAGANELLI GROUP SRL	CH	20/01/2014	01/12/2013	31/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
8	2304552193	QUADRIFOGLIO	CH	21/02/2013	07/10/2013	03/11/2013	n° 5196 del 20.06.2014
9	2304552193	QUADRIFOGLIO	CH	21/02/2013	02/09/2013	06/10/2013	n° 5196 del 20.06.2014
10	2304552193	QUADRIFOGLIO	CH	21/02/2013	04/11/2013	01/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
11	2304552193	QUADRIFOGLIO	CH	21/02/2013	05/08/2013	01/09/2013	n° 5196 del 20.06.2014
12	2304552193	QUADRIFOGLIO	CH	21/02/2013	02/12/2013	16/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
13	2302629077	TATONETTI ENIO	CH	27/12/2013	04/11/2013	23/11/2013	n° 5196 del 20.06.2014
14	2302629077	TATONETTI ENIO	CH	27/01/2014	09/12/2013	31/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
15	6001434347	COMEL SRL	PE	09/11/2013	01/10/2013	31/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
16	6003880758	FISTAGI RETAIL SRL	PE	09/08/2013	01/01/2013	28/02/2013	n° 5196 del 20.06.2014
17	6002418982	MIRUS COMPANY SRL	PE	08/11/2013	01/10/2013	31/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
18	6000259570	NUOVA NEON PREX SNC	PE	11/12/2013	25/11/2013	31/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
19	6003352816	TIPS SRL	PE	25/11/2013	01/11/2013	31/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
20	7903885404	CERAMICA SIMONETTI SRL	TE	10/06/2013	01/06/2013	30/09/2013	n° 5196 del 20.06.2014
21	7903885404	CERAMICA SIMONETTI SRL	TE	21/11/2013	01/10/2013	31/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
22	7901957035	INERTI DELLA LOGGIA S.R.L.	TE	23/12/2013	11/11/2013	31/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014
23	3804822034	STS SRL	AQ	04/01/2014	02/12/2013	31/12/2013	n° 5196 del 20.06.2014

**REGIONE ABRUZZOCIG in Deroga**  
**All. II alla Determina Dirigenziale 42 del 20.06.2014**



N°	MATRICOLO INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA DRL
1	3803979311	SIAL SERVICE SOCIETA' COOP.VA ARL.ONULLUS	AQ	29/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 3250 del 14.04.2014
2	2303578154	IPPOINVEST SRL	CH	24/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 3250 del 14.04.2014
3	7904490719	ALEMAR SRL	TE	18/03/2014	01/10/2013	28/12/2013	n° 3250 del 14.04.2014
4	7904230995	AMBIENTE 2000 SRL	TE	25/02/2014	01/10/2013	29/12/2013	n° 3250 del 14.04.2014
5	7903072099	PANIFICIO GRAN SASSO SAS	TE	25/02/2014	01/10/2013	29/12/2013	n° 3250 del 14.04.2014
6	2304361861	KOSHENA ROMEO	CH	12/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 2778 del 31.03.2014
7	7902854894	APRUTINA TOURS SRL	TE	11/02/2014	01/07/2013	28/09/2013	n° 2778 del 31.03.2014
8	7032438025	EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI SOC. COOP.	PE	13/03/2014	01/03/2013	30/06/2013	n° 2778 del 31.03.2014
9	7904116741	CRINTEX SRL	TE	27/02/2014	01/10/2013	28/12/2013	n° 1879 del 4.03.2014
10	3803751117	ABRUZZO TECNOSTUDI	AQ	10/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
11	3802722325	ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTI E SCIENZE IMMAGINE	AQ	28/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
12	3803841429	ACCADEMIA PER LE ARTI E SCIENZE DELL'IMMAGINE	AQ	28/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
13	3803933256	AMBIENTE E TERRITORIO	AQ	23/03/2014	30/09/2013	28/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
14	3803933256	AMBIENTE E TERRITORIO	AQ	23/03/2014	01/07/2013	28/09/2013	n° 5198 del 20.06.2014
15	3802697665	ARDUINI MAURO	AQ	27/02/2014	30/09/2013	29/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
16	3802697665	ARDUINI MAURO	AQ	28/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
17	3804664038	ARTI GRAFICHE AQUILANE DI LUCIA CIAMBOTTI	AQ	14/04/2014	02/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
18	3801332284	ASSOCIAZIONE BIETICOLTORI MARSICANI	AQ	30/04/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
19	3803844550	AUTOQUATTRO SRL	AQ	18/03/2014	02/09/2013	30/11/2013	n° 5198 del 20.06.2014
20	3803844550	AUTOQUATTRO SRL	AQ	18/03/2014	02/12/2013	28/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
21	3802467147	BARIGELLI LORENZO ATERNO VETRO	AQ	14/03/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
22	8100498202	BURGO GROUP	AQ	14/02/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
23	3803945176	CATELLI MONIA LA PRINCIPESSA	AQ	14/03/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
24	3803499060	CATENACCI TECNO IMPIANTI	AQ	18/03/2014	01/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
25	3012725165	CENTRO DISTRIBUZIONE MERCI	AQ	14/04/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
26	3800038314	COMPAGNIA IMMOB.MOB.ALBERGHIERA GRAN HOTEL PARCO	AQ	04/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
27	3802643529	CONSORZIO PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO D'ABRUZZO	AQ	20/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014

**REGIONE ABRUZZOCIG in Deroga**  
**All. II alla Determina Dirigenziale 42 del 20.06.2014**



N°	MATRICOLO INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA DRL
28	3804237520	DI MARZIO SALVATORE	AQ	10/03/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
29	3804108224	DOIMIZIO ANTONIO	AQ	10/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
30	3804091445	E.M.IMPIANTI SOC. COOP.VA	AQ	04/02/2014	09/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
31	3804259340	EREDI ZAFFIRI SPARTACO	AQ	14/03/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
32	3802851025	FALCO CONFEZIONI DI FALCONE C. 6 C.	AQ	12/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
33	3803491181	FIN ABRUZZO SERVICE	AQ	13/02/2014	01/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
34	3803664835	GALLUCCI ALESSANDRA MOTEL MONTE SELVA	AQ	25/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
35	3804558562	GIEFFERRE	AQ	14/03/2014	02/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
36	3803241762	HORIZON SERVICE SOCIETA' COOP.SOCIALE A.R.L.	AQ	24/03/2014	16/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
37	3803237226	HORIZON SERVICE SOCIETA' COOP.SOCIALE A.R.L.	AQ	24/03/2014	16/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
38	3804433904	IL PEPORONCINO	AQ	25/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
39	3802484816	INNAMORATI EDILIZIA SRL	AQ	19/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
40	3802711910	ISTITUTO CINEMATOGRAFICO LA LANTERNA MAGICA	AQ	28/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
41	3803754440	LA PIRAMIDE	AQ	10/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
42	3803644732	LA TERMOIDRAULICA	AQ	18/03/2014	01/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
43	3803950723	MA.IA SRL	AQ	28/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
44	3801946487	MANZI ANTONIO SAS	AQ	14/03/2014	02/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
45	3800941739	MANZI SRL	AQ	14/03/2014	02/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
46	3802804757	MARGOTULLIO C. E SEBASTIANI G. ELETTROIMPIANTI	AQ	19/02/2014	15/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
47	3802435124	MASTRANTONIO GIORGIO & C.	AQ	10/03/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
48	3801975076	MONTELUCCO DI DEL VECCHIO & C.	AQ	09/04/2014	30/09/2013	28/11/2013	n° 5198 del 20.06.2014
49	3801975076	MONTELUCCO DI DEL VECCHIO & C.	AQ	09/04/2014	30/11/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
50	3801950529	PIEMME AUTO	AQ	25/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
51	3801950529	PIEMME AUTO	AQ	25/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
52	3802804555	PROFESSIONAL SERVICE	AQ	28/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
53	3802675340	PROGETTO STIFFE SPA	AQ	03/03/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
54	3801959014	RAG. IANNI SILVIO	AQ	14/03/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
55	3803697464	REAL 99	AQ	04/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
56	3802420779	ROMANO LORETO	AQ	14/03/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
57	3803660491	ROYAL CAR 2000 SRL	AQ	05/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014



**REGIONE ABRUZZOCIG in Deroga  
All. II alla Determina Dirigenziale 42 del 20.06.2014**

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA DRL
58	3804088717	RUGGERIROSANNA & C.	AQ	14/03/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
59	3803042550	SAGI DE F.LII CARDILLI	AQ	28/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
60	3803445722	SCHEMATA	AQ	24/03/2014	30/09/2013	29/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
61	3802592706	TARANTELLI RENZO	AQ	16/02/2014	01/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
62	3802592706	TARANTELLI RENZO	AQ	04/04/2014	01/10/2013	30/11/2013	n° 5198 del 20.06.2014
63	3802751015	TARQUINI VALERIA	AQ	27/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
64	3802571491	TOMEI GIOVANNI	AQ	14/03/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
65	3802430770	TREND MONTEZUMA	AQ	14/03/2014	02/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
66	3804436237	VINCENTIVE SRL UNIPERSONALE	AQ	18/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
67	2305097097	ARIEL GROUP	CH	20/02/2014	16/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
68	3012725165	CENTRO DISTRIBUZIONI MERCI C.D.M.	CH	04/02/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
69	9401017864	COSMO SRL	CH	25/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
70	2303210542	DI CARLO	CH	21/03/2014	01/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
71	2303508854	DI MUZIO GIOVANNI & FIGLI LAPPE	CH	26/03/2014	20/05/2013	30/06/2013	n° 5198 del 20.06.2014
72	2303508854	DI MUZIO GIOVANNI & FIGLI LAPPE	CH	26/03/2014	01/07/2013	23/08/2013	n° 5198 del 20.06.2014
73	2303862426	EGON SERVICE SRL	CH	19/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
74	2302455212	FABRIZIO GIUSEPPE	CH	05/02/2014	01/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
75	2300004366	FALLIMENTO VILLA PINI	CH	17/02/2014	18/09/2013	30/09/2013	n° 5198 del 20.06.2014
76	6806216247	IL DUCATO SOC. COOP.	CH	17/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
77	2304361861	KOSHENA ROMEO	CH	12/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
78	2300196698	LA LUCENTE SRL	CH	21/02/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
79	2300196698	LA LUCENTE SRL	CH	19/02/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
80	2304262760	NUOVA ENERGIA CONSTRUCTION AND ENGINEERING SPA	CH	06/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
81	2301945866	OVERPRINT SRL	CH	14/02/2014	30/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
82	2304374791	POLIDORI NICO I DILETTANTI	CH	03/02/2014	01/06/2013	30/06/2013	n° 5198 del 20.06.2014
83	2304374791	POLIDORI NICO I DILETTANTI	CH	03/02/2014	01/07/2013	30/09/2013	n° 5198 del 20.06.2014
84	6004309882	PONOS COOP SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	CH	17/04/2014	01/07/2013	30/09/2013	n° 5198 del 20.06.2014
85	6004309882	PONOS COOP SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	CH	17/04/2014	01/10/2013	29/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
86	2302629077	TATONETTENIO	CH	27/03/2014	01/07/2013	21/07/2013	n° 5198 del 20.06.2014

**REGIONE ABRUZZOCIG in Deroga**  
**All. II alla Determina Dirigenziale 42 del 20.06.2014**



N°	MATRICOLO INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA DRL
87	2302629077	TATONETTI ENIO	CH	27/03/2014	02/09/2013	30/09/2013	n° 5198 del 20.06.2014
88	2302629077	TATONETTI ENIO	CH	27/03/2014	07/10/2013	29/10/2013	n° 5198 del 20.06.2014
89	2302629077	TATONETTI ENIO	CH	27/03/2014	05/11/2013	20/11/2013	n° 5198 del 20.06.2014
90	2302629077	TATONETTI ENIO	CH	27/03/2014	09/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
91	2302629077	TATONETTI ENIO	CH	27/03/2014	09/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
92	6000521123	C.I.P.A. SOC. CONSORTILE	PE	19/02/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
93	6000431619	COCCIANTE TULLIO E FIGLI IMALAI	PE	27/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
94	7901748620	COOP. SOCIALE FILADELFIA	PE	31/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
95	7901748620	COOP. SOCIALE FILADELFIA	PE	31/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
96	6004040967	CORE CONSULTING	PE	21/02/2014	01/03/2013	30/06/2013	n° 5198 del 20.06.2014
97	6000297251	DI PENITIMA FULVIO & PILONE ALDA ARTIGIANMARMMI	PE	03/02/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
98	6003119266	E EDITING	PE	24/04/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
99	6004515661	G.T.V. INERTI SRL	PE	17/04/2014	14/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
100	2304436727	ORSINI FRANCO LORENZO	PE	05/02/2014	01/12/2013	21/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
101	6002013891	TECNOSALD SRL	PE	01/02/2014	02/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
102	7903742561	BASITECH SRL	TE	05/03/2014	01/10/2013	28/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
103	7903896011	CAMPER ONE SRL	TE	17/04/2014	07/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
104	7902754985	CERASETTI RENZO	TE	29/03/2014	01/10/2013	30/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
105	7903576483	COOP. CORIDA	TE	08/04/2014	01/10/2013	28/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
106	7904089960	COOP. SOCIALE 3 MARL	TE	12/04/2014	01/10/2013	28/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
107	7901748620	COOP. SOCIALE FILADELFIA	TE	30/03/2014	01/10/2013	30/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
108	7904185738	DAN DIVERS ALERT NETWORK EUROPE	TE	19/03/2014	01/10/2013	29/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
109	7904585273	D'ANTONA & DI FELICE SNC	TE	29/03/2014	01/10/2013	30/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
110	7903114922	DEZI MASSIMO	TE	26/02/2014	11/03/2013	09/06/2013	n° 5198 del 20.06.2014
111	7903114922	DEZI MASSIMO	TE	26/02/2014	08/07/2013	30/09/2013	n° 5198 del 20.06.2014
112	7903070675	DI CARLANTONIO EDILIZIA	TE	16/04/2014	04/11/2013	28/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
113	7904330107	DI GREGORIO FABIO	TE	29/03/2014	01/10/2013	30/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
114	7901845408	DI PIETRANTONIO ANNA	TE	30/03/2014	01/10/2013	30/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
115	7900025526	DI UBALDO & FORLINI CONCESSIONARIA	TE	03/02/2014	01/10/2013	29/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
116	7900025526	DI UBALDO & FORLINI CONCESSIONARIA	TE	03/02/2014	01/10/2013	29/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014



**REGIONE ABRUZZOCIG in Deroga  
All. II alla Determina Dirigenziale 42 del 20.06.2014**

N°	MATRICOLO INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA DRL
117	7900025526	DI UBALDO & FORLINI CONCESSIONARIA	TE	03/02/2014	01/10/2013	29/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
118	7904339490	DISTRIBUZIONE JOB	TE	31/03/2014	01/10/2013	29/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
119	8129107484	EPORLUX UNIPERSONALE	TE	09/04/2014	01/01/2013	30/06/2013	n° 5198 del 20.06.2014
120	7904598406	FUTUREC SRL	TE	10/02/2014	21/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
121	7904598406	FUTUREC SRL	TE	10/02/2014	21/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
122	7904100780	GOMMEUR	TE	04/03/2014	01/10/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
123	7900999957	LEONE BIAGIO	TE	26/02/2014	08/07/2013	30/09/2013	n° 5198 del 20.06.2014
124	7900999957	LEONE BIAGIO	TE	26/02/2014	11/03/2013	09/06/2013	n° 5198 del 20.06.2014
125	7903202517	LORETONE MAURIZIO	TE	12/02/2014	01/01/2013	29/06/2013	n° 5198 del 20.06.2014
126	7904000275	NEW SERVICE S.N.C. DI PAVONE PAOLO E QENDRO ALTIN	TE	21/03/2014	01/01/2013	31/03/2013	n° 5198 del 20.06.2014
127	7903511831	PICASSO COOP. SOCIALE	TE	26/02/2014	01/10/2013	27/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
128	7902108768	PILOTTI CESARE & FIGLI "COSTRUZIONI METALLICHE"	TE	30/03/2014	01/10/2013	30/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
129	7902264138	RAPINI LUCIANA	TE	29/03/2014	01/10/2013	30/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
130	7902081483	SANTARELLI A & C - LA CASSANDRA EDIZIONI	TE	10/04/2014	04/11/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
131	7902093303	SETTIMI MARIA GRAZIA	TE	18/03/2014	01/10/2013	29/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
132	7902642752	TAURO OLIVIERO RIST. ANDROMEDA	TE	06/02/2014	01/11/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
133	7904365059	TG RENT SAS DI PAOLETTI LUIGI	TE	26/03/2014	02/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014
134	7904365059	TG RENT SAS DI PAOLETTI LUIGI	TE	26/03/2014	02/12/2013	31/12/2013	n° 5198 del 20.06.2014

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE  
SOCIALI  
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI  
PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 20.06.2014, n. DL30/43  
**Autorizzazione di concessione e pagamento  
del trattamento di mobilità' in deroga in  
favore dei lavoratori interessati - CICAS del  
20 maggio 2014.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATA** la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;

**RICHIAMATO** il verbale CICAS del 20 maggio 2014 che, per l'Area Abruzzo e Area Sisma, dispone rispettivamente alle lettere a) e b) di:

- a. riconoscere un ulteriore periodo di utilizzo alle istanze di Cassa Integrazione in Deroga, presentate entro il 31/01/2014, già autorizzate con precedenti verbali CICAS sino al 31/10/2013, limitatamente al periodo dal 01/11/2013 al 31/12/2013, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a € 9.396.564,00;
- b. accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga, presentate entro 31/01/2014, istruite positivamente dalla DRL, e non oggetto di precedenti autorizzazioni da parte del CICAS, nel limite

complessivo, massimo, di spesa pari a € 3.433.918,00;  
per un totale complessivo di spesa pari a € 12.830.482,00.

E che, conseguentemente alle autorizzazioni al pagamento di cui alle precedenti lettere a) e b) e in funzione di ulteriori risorse finanziarie disponibili a seguito di una ulteriore attività di ricognizione e monitoraggio da realizzare successivamente alle autorizzazioni e pagamenti posti in essere in conseguenza dei provvedimenti assunti dal verbale CICAS del 20 maggio 2014, autorizza il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per l'Occupazione a disporre le autorizzazioni di pagamento delle istanze di CIGD e di Mobilità in deroga di cui alle lettere c), d), e) e f) come segue:

- c. accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga presentate dal 01/02/2014 al 28/02/2014, riferite a periodi relativi all'anno 2013 e non oggetto di precedenti autorizzazioni da parte del CICAS, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a €595.000,00;
  - d. accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga presentate dal 01/03/2014 al 31/03/2014, riferite a periodi relativi all'anno 2013 e non oggetto di precedenti autorizzazioni da parte del CICAS, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a €475.000,00;
  - e. accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga presentate dal 01/04/2014 al 30/04/2014, riferite a periodi relativi all'anno 2013 e non oggetto di precedenti autorizzazioni da parte del CICAS, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a €255.000,00,
  - f. accogliere tutte le istanze di mobilità in deroga, istruite positivamente dalle rispettive Province e pervenute alla Direzione Lavoro della Regione Abruzzo alla data del 20/05/2014, riferiti a periodi relativi all'anno 2013, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a € 600.000,00;
- per un totale complessivo di spesa pari ad €1.925.000,00.

**RICHIAMATE**

- le Determinazioni Dirigenziali di Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di Cassa Integrazione in deroga in favore delle aziende interessate, n.

25/DL30 del 24/04/2013, di € 13.560.283,61 - n. 34/DL30 del 20/06/2013, di € 16.200.000,00 - n. 38/DL30 del 12/07/2013, di € 8.200.000,00 - n. 43/DL30 del 08/08/2013, di € 6.097.000 - n. 51/DL30 del 28/10/2013, di € 2.276.000,00 - n. 54/DL30 del 11/11/2013, di € 13.944.000,00 - n. 59/DL30 del 22/11/2013, di € 1.600.000,00 - n. 60/DL30 del 11/12/2013, di € 150.000,00.

- le Determinazioni Dirigenziali di Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di Mobilità in deroga in favore dei lavoratori interessati, n. 24/DL30 del 24/04/2013, di € 6.000.000,00 - n. 33/DL30 del 20/06/2013, di € 4.950.000,00 - n. 46/DL30 del 02/09/2013, di € 5.600.000,00 - n. 56/DL30 del 19/11/2013, di € 4.615.000,00 - n. 58/DL30 del 22/11/2013, di € 70.000 - n. 61/DL30 del 17/12/2013, di € 5.000,00.

#### CONSIDERATO CHE

- il Decreto Interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2014, risorse finanziarie pari ad € 12.273.006;
- la nota a firma del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. 4188 del 5/02/2014, indirizzata all'INPS e p.c. a tutte le Regioni e P.A., ha autorizzato l'Istituto ad erogare i trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga relativi all'annualità 2013 le cui autorizzazioni sono in fase di completamento da parte delle Regioni e delle P.A., utilizzando le risorse finanziarie già assegnate con D.I. n. 78641 del 22/01/2014, nel limite massimo di spesa di € 400.000.000,00 e sulla base della ripartizione ivi contenute. Precisando che le suddette risorse finanziarie si sommano agli eventuali residui sulle risorse già assegnate per l'anno 2013 e non completamente utilizzate.
- alle suddette risorse, così come definito nel verbale di riunione del MLPS n. 4 del 3 ottobre 2013 "Gruppo di lavoro sugli Ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente" e nel verbale del 19 novembre 2013, "Riunione gruppo di lavoro MLPS - Regioni sugli ammortizzatori sociali in deroga", può aggiungersi la percentuale di

tiraggio, indice di ponderazione della CIG in deroga, che per la Regione Abruzzo è stato definito al 72,2%. Pertanto, con le risorse assegnate con il Decreto n. 78641 del 22/01/2014, dell'importo di € 12.273.006,00 è possibile disporre ulteriori Determinazioni di pagamento per un importo pari a € 3.411.895,67.

- dall'attività di ricognizione e monitoraggio posta in essere con Italia Lavoro ed INPS regionale, utilizzando il sistema SIP (Sistema Informativo Percettori della banca dati INPS), è stato verificato quanto segue: l'impegno di ore 1.228.690 di CIG in deroga, riferito a periodi successivi al 31 agosto 2013, rispetto alle quali, così come da verbale CICAS del 22/10/2013, non è stato assunto alcun provvedimento di autorizzazione al pagamento; tale monte ore equivale a € 12.065.735,00.

Le aziende, per il periodo dal 01/01/2013 al 31/08/2013, a fronte di istanze di cassa in deroga per complessive ore 6.235.294,00, hanno prodotto alla competente INPS i relativi mod. SR41, che attestano un utilizzo per un totale ore pari a 3.637.768,00, con un conseguente risparmio pari a ore 2.597.526,00, al quale vanno sottratte numero 598.156,00 ore per le quali i datori di lavoro possono ancora produrre il relativo mod. SR41. In considerazione di ciò, ad oggi, il residuo è pari a ore 1.999.370,00, corrispondente a € 19.633.812,14.

Tali importi, complessivamente pari a € 31.699.547,14, sottratti all'importo di € 37.364.233,00, riportato alla lettera "e) importi impegnati cig" della scheda SIP di monitoraggio della spesa 2013, alla data del 23 febbraio 2014, hanno determinato un impegno reale di spesa pari ad € 5.664.685,86.

Sottraendo tale impegno reale di spesa, pari a € 5.664.685,86, all'importo del residuo di cui alla scheda INPS di monitoraggio spese CIG e Mobilità in deroga per prestazioni di competenza 2013 alla data del 23/02/2014, pari ad € 16.841.621, è stato determinato un residuo finanziario reale pari ad € 11.176.935,00.

- le risultanze dei dati del monitoraggio relativo alle risorse assegnate all'area sisma, con il decreto n. 74287, del 02/07/2013, pari a € 5.000.000,00, hanno determinato un residuo di € 2.248.551,00 che può essere

utilizzato per ulteriori pagamenti di CIG e Mobilità in deroga.

**RITENUTO PERTANTO** che per tutto quanto sopra considerato, per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, risultano disponibili risorse finanziarie totali pari ad € 29.110.387,81.

**RICHIAMATE** Le Determinazioni Dirigenziali di autorizzazioni al pagamento, emesse a seguito del CICAS del 3 marzo 2014, di:

- cassa integrazione in deroga: n. 9/DL30 del 5 marzo 2014, di € 16.000.000,00, n. 20/DL30 del 08 aprile 2014 di € 305.000,00 e n. 24 del 16 aprile 2014 di € 433.030,00, n. 29 del 15 maggio 2014 di € 125.000,00;
- mobilità in deroga: n. 12/DL30 del 11 marzo 2014, di € 9.300.000,00.

#### **CONSIDERATO CHE**

- come riportato nel verbale CICAS del 20 maggio 2014, a seguito dell'attività di ricognizione e monitoraggio delle risorse finanziarie residue, assegnate con precedenti decreti dal Governo alla Regione Abruzzo, al netto dei pagamenti di cassa integrazione e mobilità in deroga già effettuati da INPS in conseguenza delle precedenti disposizioni del CICAS del 3 marzo 2014 e analizzando tutte le istanze presenti sul sistema SIP (Sistema Informativo della banca dati INPS), è stato accertato un residuo finanziario pari ad € 10.041.137,72;
- alle suddette risorse, così come definito nel verbale di riunione del MLPS n. 4 del 3 ottobre 2013 "Gruppo di lavoro sugli Ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente" e nel verbale del 19 novembre 2013, "Riunione gruppo di lavoro MLPS - Regioni sugli ammortizzatori sociali in deroga", può aggiungersi la percentuale di tiraggio, indice di ponderazione della CIG in deroga, che per la Regione Abruzzo è stato definito al 72,2%; applicando tale indice al residuo finanziario accertato dall'attività di ricognizione e monitoraggio, risulta una disponibilità finanziaria da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni di autorizzazione di Cassa Integrazione e Mobilità in Deroga, complessivamente pari ad € 12.832.570,17.

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. 30/DL30 del 21/05/2014, di autorizzazione al pagamento della cassa integrazione in deroga, per un importo pari a €10.694.364,00.

#### **CONSIDERATO CHE**

- a seguito dell'attività di ricognizione e monitoraggio posta in essere con Italia Lavoro ed INPS regionale, utilizzando il sistema SIP (Sistema Informativo Percettori della banca dati INPS), è stato verificato che alla data del 15 giugno 2014, a fronte dei pagamenti effettuati da INPS, residuano risorse pari a € 7.920.134,00;
- da tale residuo risulta necessario detrarre:
  - L'importo di € 1.406.398, riferito a numero 143.510 ore di CIGD, utilizzate e riportate in modelli SR41 presentati ma non ancora liquidati;
  - L'importo di € 2.616.424, relativo ad istanze di CIGD riferite ai mesi di novembre e dicembre 2013, già autorizzate, per le quali, non risultano presentati i rispettivi modelli SR41, necessari per il successivo pagamento;per un totale pari a € 4.022.822,00 che detratto al residuo di € 7.920.134,00, determina un importo complessivo residuo pari ad € 3.897.312,00.

**CONSIDERATO CHE** a seguito dell'attività di ricognizione e monitoraggio delle istanze presenti sul SIP/INPS, sono state rilevate istanze di CIGD formalmente rigettate dal MLPS/DRL Abruzzo, pari complessivamente ad ore 76.546, che determinano un risparmio sulle risorse impegnate pari ad € 750.151,00.

Tale importo, sommato ad € 3.897.312,00, determina un importo complessivo residuo finanziario pari ad €4.647.463, da utilizzare per i successivi pagamenti di Cassa integrazione e mobilità in Deroga di cui al verbale CICAS del 20/05/2014;

#### **CONSIDERATO CHE**

- le istanze di CIGD di cui alla lett. b) del verbale CICAS del 20 maggio 2014, ancora non decretate, richiedono un impegno finanziario di spesa pari a € 2.136.118; tale importo, detratto dal residuo complessivo pari a 4.647.463,00 determina un residuo finale pari a € 2.311.345,00;
- le risorse finanziarie necessarie ad erogare i trattamenti di CIGD di cui alle lett. c), d) ed

e) del verbale CICAS del 20 maggio 2014, ammontano complessivamente a € 1.325.000,00 e quelli di Mobilità in Deroga di cui alla lett. f) del verbale CICAS del 20 maggio 2014, ammontano a € 600.000,00, per un totale complessivo pari a € 1.925.000,00, inferiore alle risorse residue disponibili pari a € 2.511.345,00.

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. 42/DL30 del 20/06/2014, di autorizzazione al pagamento della cassa integrazione in deroga, per un importo pari a € 1.470.000,00.

**CONSIDERATO CHE** a seguito della Determinazione Dirigenziale di autorizzazione al pagamento della cassa integrazione in deroga n. 42/DL30 del 20/06/2014, per un importo pari ad € 1.470.000,00, si è determinato un residuo finanziario complessivo pari ad € 1.041.345,00, da poter utilizzare per i successivi pagamenti di CIGD e Mobilità in deroga.

**RICHIAMATA**

- la nota prot. n. 7788 del 4 marzo 2013 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ribadisce che "sia gli accordi da stipularsi in sede istituzionale, che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, dovranno essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate.";
- la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria posta in essere dalla Direzione Regionale del Lavoro (DRL), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni

stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

**PRESO ATTO** delle note a firma dei rispettivi Dirigenti, della Provincia dell'Aquila prot. 7187 del 10/01/2014, prot. 188021 del 10/02/2014, prot. 42808 del 19/03/2014, prot. 47172 del 28/03/2014, prot. 74441 del 19/05/2014, prot.90128 del 20/06/2014; della Provincia di Chieti prot. 137 del 06/02/2014, prot. 348 del 07/04/2014; della Provincia di Pescara prot. N. 318791 del 06/12/2013, prot. 322225 del 10/12/2013, prot. 9556 del 10/01/2014, prot. 25905 del 20/01/2014, prot. 44275 del 10/02/2014, prot. 45729 del 11/02/2014, prot. 141258 del 06/05/2014; della Provincia di Teramo prot. 315727 del 13/12/2013, prot. 6615 del 07/01/2014, prot. 16429 del 16/01/2014, prot. 39974 del 11/02/2014, prot. 67417 del 13/03/2014, prot. 69964 del 17/03/2014, prot. 99154 del 17/04/2014, prot. 210 del 26/05/2014, con le quali, relativamente al periodo di utilizzo gennaio/dicembre 2013, previa istruttoria positiva delle istanze presentate, sono stati comunicati i nominativi dei beneficiari ammessi al trattamento di mobilità in deroga.

**RITENUTO** pertanto, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con la lettera f) del verbale CICAS del 20 maggio 2014 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, di poter autorizzare, le istanze di Mobilità in Deroga presentate dai lavoratori dell'Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla Provincia dell'Aquila prot. 7187 del 10/01/2014, prot. 188021 del 10/02/2014, prot. 42808 del 19/03/2014, prot. 47172 del 28/03/2014, prot. 74441 del 19/05/2014, prot. 90128 del 20/06/2014; dalla Provincia di Chieti prot. 137 del 06/02/2014, prot. 348 del 07/04/2014; dalla Provincia di Pescara prot. 318791 del 06/12/2013, prot. 322225 del 10/12/2013, prot. 9556 del 10/01/2014, prot. 25905 del 20/01/2014, prot. 44275 del 10/02/2014, prot. 45729 del 11/02/2014, prot. 141257 del 06/05/2014; dalla Provincia di Teramo prot. 315727 del 13/12/2013, prot. 6615 del 07/01/2014, prot. 16429 del 16/01/2014, 39974 del 11/02/2014, prot. 67417 del 13/03/2014, prot. 69964 del

17/03/2014, prot. 99154 del 17/04/2014, prot. 210 del 26/05/2014, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di € 500.000,00 (cinquecentomila/00);

**RITENUTO** altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all' Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Mobilità in Deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

### DETERMINA

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **autorizzare**, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con la lettera f) del verbale CICAS del 20 maggio 2014 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, le istanze di Mobilità in Deroga presentate dai lavoratori dell'Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla Provincia dell'Aquila prot. 7187 del 10/01/2014, prot. 188021 del 10/02/2014, prot. 42808 del 19/03/2014, prot. 47172 del 28/03/2014, prot. 74441 del 19/05/2014, prot. 90128 del 20/06/2014; dalla Provincia di Chieti prot. 137 del 06/02/2014, prot. 348 del 07/04/2014; dalla Provincia di Pescara prot. 318791 del 06/12/2013, prot. 322225 del 10/12/2013, prot. 9556 del 10/01/2014, prot. 25905 del 20/01/2014, prot. 44275 del 10/02/2014, 45729 del 11/02/2014, prot. 141257 del 06/05/2014; dalla Provincia di Teramo prot. 315727 del 13/12/2013, 6615 del 07/01/2014, 16429 del 16/01/2014, 39974
- del 11/02/2014, prot. 67417 del 13/03/2014, prot. 69964 del 17/03/2014, prot. 99154 del 17/04/2014, prot. 210 del 26/05/2014, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
2. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all' Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Mobilità in Deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con i relativi Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo.
3. **trasmettere** il presente atto:
  - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
  - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo – loro sedi;
  - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Regionale Lavoro per l'Abruzzo;
  - al proprio Direttore Regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) - sez. FIL e sul BURAT.
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche per il lavoro e Servizi per l'occupazione, Ufficio Programmazione e gestione degli interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto delle crisi economico-sociali della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali – DL – Viale Bovio, 425 - Pescara, mail [info.deroga@regione.abruzzo.it](mailto:info.deroga@regione.abruzzo.it).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Sciuolo**

*Segue allegato*

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
1	ANTONIO	BELFIGLIO	BLFNTN54D16F196D	C/DA CERRETO SUPERIORE 152	MIGLIANICO	CHIETI
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
21/10/2013		31/12/2013		3470872476	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
2	COSTANTINO	CIUFICI	CFCCTN79M08E243X	VIA PIANA, 36	VILLAMAGNA	CHIETI
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/11/2013		31/12/2013		389/1621911	Punto 2 Lettera "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
3	LOREDANA	DI CINTIO	DCNLDN58B43G141Y	C.DA CUCULLO, 24	ORTONA	CHIETI
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
09/12/2013		31/12/2013		3491488605	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
4	ENIO	FABIANI	FBNNEI54R28D763N	VIA FORO, 82/H	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
19/08/2013		31/12/2013		320/0930177	Punto 2 Lettere "J" del CICAS del 14.05.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
5	FRANCESCA	OLIVA	LVOFNC74S48G482R	VIA NAZ.ADRIATICA, 275	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
09/12/2013		31/12/2013		331/2441526	Punto 2 Lettera "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
6	PAOLINA	IURISCI	RSCPLN55B501394Q	VILLA S.LEONARDO	ORTONA	CHIETI
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
09/12/2013		31/12/2013		3204625873	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
7	GIANFRANCO	ZAZZARA	ZZZGFR77R10E243F	VIA MADONNA DEL PONTE 14	FARA FILIORUM PETRI	CHIETI
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/11/2013		31/12/2013		3299562872	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
8	TIZIANA	BUCCINI	BCCTZN71T46A515K	VIA CARUSCINO 83	AVEZZANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
09/10/2013		31/12/2013		320 8476179	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
9	LUCIANO	CIACCIA	CCCLCN92A21C426R	VIA CROCIFISSO 25	CELANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
24/12/2013		31/12/2013		320 1594048	Punto 2 Lettere "f" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
-------	------	---------	------	---------------------	--------	-----------

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



10	DOMENICO	CIAFARDONI	CFRDNC53L07L334G	VIA ARCHIMEDE 5	AVEZZANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
09/07/2013		31/12/2013		333 9793632	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
11	MASSIMILIANO	COLAGEO	CLFMSM79E12A345C	VIA PIZZOLI N. 32 FRAZ. ARISCHIA	L'AQUILA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
24/09/2013		23/12/2013		3464016312	Punto 3 Lettere "c" del CICAS del 14.05.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
12	FERNANDO	COLONE	CLNFNN52M24F732S	VIA BRECCIOSO 3	MORINO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/12/2013		31/12/2013		335 7718725	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
13	MARIA ELISABETTA	COLANTONI	CLNMLS67G48B842X	VIA DEGLI ALPINI 102	CARSOLI	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
14/10/2013		31/12/2013		339 4052999	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
14	CARMINE	COLETTA	CLTCMN57H26A100O	VIA DIAZ 49	AIELLI	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
26/10/2013		31/12/2013		338 3517602	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
15	ROBERTA	COLETTI	CLTRRT63A47C740I	VIA DEI MARSÌ	CARSOLI	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
21/10/2013		31/12/2013		331 3070246	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
16	GIOVANNA	IACOMACCI	CMCGNN55D64A603T	VIA MARTIRI DI VIA FANI C1	BALSORANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		347 4943049	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
17	GUIDO	CIANGOLI	CNGGDU48P09E723H	VIA GARIBALDI 140	LUCO DEI MARSÌ	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
12/12/2013		31/12/2013		0863 528263	Punto 2 Lettere "j" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
18	GIULIANO	CONSOLIDANI	CNSGLN52D25B658A	VIA MASCIOVECCHIO N. 8	CAPITIGNANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
09/12/2013		31/12/2013		3479741934	Punto 3 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
19	FRANCESCO	CONTESTABILE	CNTFNC51M30C426T	VIA GIOVENALE DA CELANO 16	CELANO	L' AQUILA

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS
09/11/2013	31/12/2013	393 3606567	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
20	ALFIO	CAPODACQUA	CPDLFA53P23B656L	VIA DEI MARTIRI 37	CAPISTRELLO	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
09/10/2013	31/12/2013	335 7292342	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
21	DELFINA	CARLIZZA	CRLDFN68E52B842W	VIA DEI MARSII 42	CARSOLI	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
29/10/2013	31/12/2013	333 7397553	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
22	VINCENZO	CARLUCCI	CRLVCN55M09E811Q	VIA RINCOVA 18	MAGLIANO DE' MARSII	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
18/12/2013	31/12/2013	0863 517095	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
23	VITTORIO	CERALLI	CRLVTR57M09A515I	VIA ARGENTINA 47	AVEZZANO	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
30/12/2013	31/12/2013	380 3940216	Punto 3 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
24	LAURA	CASTELLANI	CSTLRA61C46A515T	VIA TRARA 7	AVEZZANO	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
14/12/2013	31/12/2013	338 5915589	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
25	LINO	CATALDI	CTLLNI56D05A515D	VIA G. FRACASSI 3 PATERNO	AVEZZANO	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
10/11/2013	31/12/2013	0863 599464	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
26	MAURIZIO	DI BENEDETTO	DBNMRZ66H27H772K	SP 20 MARRUVUANO 45/B	SAN BENEDETTO DEI MARSII	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
21/10/2013	31/12/2013	339 3455312	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
27	AMBRA	DE BERNARDINIS	DBRMBR83P69A345R	VIA SAN DEMETRIO N. 12	POGGIO PICENZE	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
01/01/2013	31/03/2013	3287566342	Punto 4 Lettera "J" del CICAS del 28.12.2012			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
28	MARIA	DI GIUSTINO	DGSMRA67E53A515L	VIA CICERONE DE BLASIS 14	TRASACCO	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
08/12/2013	31/12/2013	333 4168458	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013			

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
29	LUCIANA	DEL FRA'	DLFLCN65E41B842S	VIA IMMAGINE 19/C	ORICOLA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
24/10/2013		31/12/2013		328 0836586	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
30	GIUSEPPE	DI LORENZO	DLRGPP69D02A515J	VIA OPI 19	AVEZZANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
14/12/2013		31/12/2013		349 6388165	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
31	SERENELLA	DEL TRESTE	DLTSLN63R66L025Z	IV STRADA	TAGLIACOZZO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
14/12/2013		31/12/2013		338 2951669	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
32	GINA	DI MARZIO	DMRGNI53M57F852V	VIALE COSTANZA N. 25/H	SULMONA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
24/11/2013		31/12/2013		3408565601	Punto 2 Lettere "j" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
33	MAURO	DI MARCO	DMRMRA55D07B656V	VIALE EUROPA 55	CASTELLAFIUME	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
10/11/2013		31/12/2013		339 1996998	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
34	LEONARDO	D'ANGELO	DNGLRD57P09L334B	VIA PIERSANTI MATTARELLA 4/A	AVEZZANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
02/11/2013		31/12/2013		328 3642791	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
35	FRANCESCA	DI PAOLO	DPLFNC66L69A515C	STRADA COM.LE PER CAMERATA 8	ROCCA DI BOTTE	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
14/12/2013		31/12/2013		328 2676295	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
36	DOMENICA	DI PONZIO	DPNDNC77C51A515Y	VIA ESTERNA 35	VILLAVALLELONGA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
09/10/2013		31/12/2013		333 5274865	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
37	FEDERICO	DI PONZIO	DPNFR72D25A515V	VIA L. DA VINCI 13	PESCINA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
11/12/2013		31/12/2013		333 4724447	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
-------	------	---------	------	---------------------	--------	-----------

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



38	PATRIZIA	DE SANTIS	DSNPRZ64P55B842G	VIA A. PROSPERI fraz. Poggio Cinolfo	CARSOLI	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
14/12/2013		31/12/2013		339 5700831	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
39	MAURIZIO	FANTAUZZI	FNTMRZ49B22A603C	VIA SS. TRINITA' 11	BALSORANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		333 4963906	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
40	GINA	GIULIANI	GLNGN169A55A515U	PIAZZA MACCAFANI 7	PERETO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
14/12/2013		31/12/2013		366 3513402	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
41	PATRIZIA	GIULIANI	GLNPRZ70H48A515W	VIA ROMA 187	CARSOLI	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
14/12/2013		31/12/2013		347 9303794	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
42	HAMID	HAIBOUB	HBBHMD52A01Z330U	VIA SAMUEL MORSE P.2 1	AVEZZANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
19/12/2013		31/12/2013		328 0853702	Punto 3 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
43	FABIO	LODINI	LDNFBA68E11A515O	VIA GIOVANNI XXIII 28	SCURCOLA MARSCIANA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
22/12/2013		31/12/2013		377 1590111	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
44	LUCA	ALTOBELLI	LTBLCU86H14A345F	VIA PAGANICA FRAZ. FILETTO	L'AQUILA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
15/09/2013		14/12/2013		3475854219	Punto 3 Lettere "c" del CICAS del 14.05.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
45	AMEDEO	MACELLARI	MCLMDA83B02A345Q	VIA VERZIERI FRAZ. PRETURO	L'AQUILA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
10/12/2013		31/12/2013		3494240147	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
46	MONIA	MANCINELLI	MNCMNO71P43C096L	VIA DELL'ARINGO, 34	L'AQUILA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013				

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
47	ANDREINA	MARIANI	MRNRRN62S70G507G	VIA CIVITA 25	ORICOLA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



14/12/2013	31/12/2013	347 1844624	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013
------------	------------	-------------	--

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
48	NATALE	MARERI	MRRNTL72P27A515T	VIA EDOARDO MARIANI 12	AVEZZANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
09/10/2013		31/12/2013		347 2983230	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
49	MICHELE	MURZILLI	MRZMHL69S25B656D	VIA LAGO MAGGIORE 6	AVEZZANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
22/12/2013		31/12/2013		338 1887070	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
50	FABRIZIO	MATTEI	MTT6FRZ73L30A345L	VIA CAPO LE CASE N. 1/E FRAZ. COPPITO	L'AQUILA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
28/12/2013		31/12/2013		3665443958	Punto 3 Lettere "e" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
51	ELISABETTA	NANNI	NNNLBT68M45L025M	VIA QUARTIERE	ORICOLA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
14/12/2013		31/12/2013		340 2280446	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
52	GRAZIA	PICCHIONE	PCCGRZ76T41A345K	VIA AMITERNUM N. 23	L'AQUILA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
27/11/2013		31/12/2013		3201758690	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
53	GIOVANNA	PANELLA	PNLGNM56R41A345K	VIA PRETURO	L'AQUILA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/05/2013		30/09/2013				

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
54	ANNA	PANATTA	PNTNNA53T58H745C	VIA ANTONIO RUSSO 1/B	TAGLIACOZZO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
20/10/2013		31/12/2013		331 6025958	Punto 2 Lettere "j" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
55	MASSIMO	PIETROSANTI	PTRMSM64E29H501H	VIA MONASTERO 1	TAGLIACOZZO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
07/11/2013		31/12/2013		348 3998477	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
56	ANTONIO	ROMANO	RMNNTN57M07I553M	PIAZZA RISORGIMENTO 21	SCURCOLA MARSICANA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
05/12/2013		31/12/2013		333 7394421	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
57	SANDRO	ROMANELLI	RMNSDR62L29I3890	VIA ROCCAVECCHIA 4	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		338 7716405	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
58	CONCETTA	RINALDI	RNLCCT71L61A515C	VIA PRATO LA TERRA 5	CARSOLI	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
24/10/2013		31/12/2013		329 3105614	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
59	STEFANO	RANALLETTA	RNLSFN89L29C426W	VIA IGNAZIO SILONE 1	CELANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
18/12/2013		31/12/2013		389 5826671	Punto 2 Lettere "f" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
60	GUIRIAM	RUSSO	RSSGRM64D09A515I	VIA RAFFAELE CADORNA 4	AVEZZANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
06/11/2013		31/12/2013		348 0728337	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
61	MARIA BRIGIDA	IARUSSI	RSSMBR54R48Z404C	VIA STRINELLA N. 18	L'AQUILA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
24/12/2013		31/12/2013		3355670652	Punto 3 Lettere "e" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
62	VINCENZO	ROSITO	RSTVCN66H30F839N	VIA DEL COLLE S. GIACOMO N. 11	L'AQUILA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
11/12/2013		31/12/2013		3456080441	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
63	FINEZIO	ROZZI	RZZFNZ55M21B656Y	VIA GUIDONI 38	CAPISTRELLO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
27/11/2013		31/12/2013		324 0592403	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
64	VINCENZO	SEBASTIANI	SBSVCN70T14A345Z	VIA CARLO CASALEGNO N. 23	L'AQUILA	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
29/11/2013		31/12/2013		3403025463	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
65	MARIO ANTONIO	SCIPIONI	SCPMNT72A21A515N	VIA MAMELI 32	AVEZZANO	L' AQUILA
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
29/10/2013		31/12/2013		328 3568129	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
66	MARIA GRAZIA	SANTESE	SNTMGR60P57G449H	VIKOLE DELLA MOLA 5	PERETO	L' AQUILA

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS
14/12/2013	31/12/2013	347 6368886	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
67	MARIA	SPAGNOLI	SPGMRA70S51A258V	VIA PIETRO SCOTELLO N. 30	TORNIMPARTE	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
06/12/2013	31/12/2013	3493060937	Punto 3 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
68	AGOSTINO	ESPOSITO	SPSGTN74S28A515X	VIA MAZZINI 86	AVEZZANO	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
29/10/2013	31/12/2013	345 2283600	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
69	SALVATORE	SERGI	SRGSVT67D14Z133J	VIA CARSEOLANA 27	SCURCOLA MARSICANA	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
29/11/2013	31/12/2013	340 9604726	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
70	GIOVANNI	TROMBETTA	TRMGNN68D21A515R	VIA TRENTO 94	CARSOLI	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
29/10/2013	31/12/2013	333 3978965	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
71	CRISTIAN	VITALE	VTLCSST81H02A515F	VIA CANADA 14	AVEZZANO	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
08/12/2013	31/12/2013	366 4520659	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
72	ALESSIA	ZAMPETTI	ZMPLSS70D63L182K	VIA DELLA TORRE VECCHIA 26/B	PERETO	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
14/12/2013	31/12/2013	349 8377206	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
73	PAOLA	ZARROLI	ZRRPLA62B68A515G	VIA MADONNA DEL PASSO 56	AVEZZANO	L' AQUILA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
21/10/2013	31/12/2013	339 7460004	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
74	ROSSANA	FERRANTE	FRRRSN54D60E558W	VIA COSTARELLE	LETTOMANOPPELLO	PESCARA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
12/12/2013	31/12/2013	0858570894	Punto 2 Lettera "j" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
75	GLAUCO	PANTANELLA	PNTGLC64P27G482H	VIA ISONZO	PESCARA	PESCARA
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
01/09/2013	05/12/2013					

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
76	CESARE	ABBONDANZA	BBNCSR88P24A488Z	VIA BOLZANO, 6	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
18/12/2013		31/12/2013		3284684300	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
77	FRANCA	BELLANTE	BLLFNC61T64G438U	VIA CAVONI, 39	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
23/12/2013		31/12/2013		3474838753	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
78	ANTONELLA	BELLINI	BLLNLA83H54A488S	C/DA STAGLIANO, 30	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
11/12/2013		31/12/2013		0859352065	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
79	ROSSANA	BIANCA	BNCRSN59D65G482G	VIA ROMA, 308	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		3477996507	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
80	AMALIA	BINDI	BNDMLA57B661741C	VIA BENEDETTO CROCE, 23	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
15/12/2013		31/12/2013		3279546362	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
81	VIORICA	BENEDIC	BNDVRC84A67Z129Q	VIA S. PELLICO, 17	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
07/12/2013		31/12/2013		3883606007	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
82	GABRIELE	BERARDINELLI	BRDGRL78A23L103Z	C.DA SPARAZZANO	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3467372404	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
83	MARTINE	BARDHI	BRDMTN65M41Z100B	VIALE ALDO MORO, 31	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		3208606335	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
84	AURELIO	BARLAFANTE	BRLRLA72P09F585U	VIA DEL MARE,16	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
17/12/2013		31/12/2013		3391815075	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
85	CARMEN	BRONICO	BRNCMN87C55A488Z	VIA SALINE, 1	SILVI	TERAMO

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS
16/12/2013	31/12/2013	3270806586	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
86	DINA	BERNARDINI	BRNDNI55S58C901P	VIA S. GIOVANNI, 67	COLONNELLA	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
01/05/2013	31/12/2013	0861/796281	Punto 2 Lettere "k" del CICAS del 14.05.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
87	ALESSANDRO	BARNABEI	BRNLSN70H18L103P	VIA PIANE 152	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
01/10/2013	31/12/2013	3405548219	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
88	MARINA	BRANDIMARTE	BRNMRN63T44I318V	VIA S. GIUSTA	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
01/10/2013	31/12/2013	3474028762	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
89	MARIA	CECI	CCEMRA53R59L307R	VIA XXV APRILE, 39	NERETO	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
01/05/2013	31/12/2013	340/1266035	Punto 2 Lettere "k" del CICAS del 14.05.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
90	LOREDANA	CIFERNI	CFRLDN59D42I741M	VIA APPENNINO, 2	SILVI	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
19/12/2013	31/12/2013	3397580022	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
91	CECILE	CLAESSEN	CLSCCL73M61Z103S	VIA ROMANI, 20	SILVI	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
23/12/2013	31/12/2013	9859351673	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
92	LUCIANA	CANULLI	CNLLCN72S70Z112R	VIA MANZONI, 11	CASTELLALTO	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
24/12/2013	31/12/2013	3298715927	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
93	GISELDA	CANUTI	CNTGLD60A65E343Y	VIA SPEZZAFERRO,28	SILVI	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
16/12/2013	31/12/2013	0859350171	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
94	GABRIELLA	CANTARINI	CNTGRL56E46A488K	VIA DEI GAROFANI, 4	PINETO	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
30/12/2013	31/12/2013	3298198543	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
-------	------	---------	------	---------------------	--------	-----------

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



95	SILVANA	CANTORO	CNTSVN67C69F831Y	VIA SVIZZERA,2	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>		<b>Lettera intervento CICAS</b>
17/12/2013		31/12/2013		3286917488		Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
96	ANNA MARIA	CROCE	CRCNMR54M46C449J	VIA PALERMO,15	MORRO D'ORO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>		<b>Lettera intervento CICAS</b>
24/12/2013		31/12/2013		3343612481		Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
97	LOREDANA	CORNELI	CRNLDN55T50I741K	VIA GARIBALDI, 217	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>		<b>Lettera intervento CICAS</b>
13/12/2013		31/12/2013		3393944583		Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
98	ALESSANDRA	CORUZZI	CRZLSN80A47L103K	BIVIO COLLEVECCHIO 42	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>		<b>Lettera intervento CICAS</b>
29/10/2013		31/12/2013		3289517196		Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
99	EMILIA	COSTANTINI	CSTMLE66L43F690T	VIA ROMA, 310	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>		<b>Lettera intervento CICAS</b>
13/12/2013		31/12/2013		0859354245		Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
100	ALESSANDRO	CATELLI	CTLLSN69P02A345Q	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>		<b>Lettera intervento CICAS</b>
01/10/2013		31/12/2013		3921614448		Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
101	GIANLUCA	COTTA	CTTGLC71L28H501J	FRAZ. COLLECASTINO	COLLEDARA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>		<b>Lettera intervento CICAS</b>
01/10/2013		31/12/2013		3494220216		Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
102	MICHELE	DI BALDASSARRE	DBLMHL89D05L103O	STRADA CENTRALE	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>		<b>Lettera intervento CICAS</b>
01/10/2013		30/12/2013		3280976941		Punto 2 Lettere "f" del CICAS del 14.05.2013

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
103	TERESA	DI BELLA	DBLTRS68T61Z133F	VIA ROMA, 375	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>		<b>Lettera intervento CICAS</b>
23/12/2013		31/12/2013		3286531462		Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
104	ANNALISA	DI CENTA	DCNNLS73M69L103R	VIA GRAMSCI 23	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>		<b>Lettera intervento CICAS</b>
31/10/2013		31/12/2013		3472962519		Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
105	MAURIZIO	DE DOMINICIS	DDMMRZ60A23L103M	C.DA TORRITO	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3293917420	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
106	ANTONINO	DI ODOARDO	DDRNNN62S21L103J	VIA MAZZINI	COLLEDARA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3475570224	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
107	SABRINA	DI FABIO	DFBSRN66T10L103I	VIA ORNANO GRANDE	COLLEDARA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3332863437	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
108	MIRELLA	DI FELICE	DFLMLL74A59L103F	VIA SANTA MARIA	CASTEL CASTAGNA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3497821270	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
109	MARIA	DI FELICE	DFLMRA67R62L103R	C.DA LUCO	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3475263131	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
110	DOMENICO	D'EGIDIO	DGDDNC60T07I138R	C/DA CANALE, 1	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
10/12/2013		31/12/2013		3473159962	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
111	MIRIAM	DI GIULIO	DGLMRM68R64L103J	C.DA S. MAUIRO	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3339704326	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
112	MILENA	D'AGOSTINO	DGSNLN76P46E058Y	FRAZ. RAPINO	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
15/12/2013		31/12/2013		3471227724		

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
113	INCORONATA	DE LUCA	DLCNRM60B57A488A	VIA GRAN SASSO, 132	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
19/12/2013		31/12/2013		3336594434	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
114	BASHKIM	DELIU	DLEBHK77A29Z160F	C.DA AROLA 28	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



01/10/2013	31/12/2013	3298291727	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013
------------	------------	------------	--

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
115	ANNA	DELLI COMPAGNI	DLLNNA53S63L103K	VIA A-CIACCIO, 15	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
22/07/2013		31/12/2013		3478293579	Punto 2 Lettere "j" del CICAS del 14.05.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
116	VINCENZA	DE LIQUORI	DLQVCN65H52C750F	VIA TICINO,8/6	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
17/12/2013		31/12/2013		3920162549	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
117	VALERIA	DEL ROCINO	DLRVLR88A68A488B	VICO MIGLIO, 8	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
17/12/2013		31/12/2013		3297326242	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
118	CLELIA	DEL SOLE	DLSCLL52B58F831J	VIA MARCHESI,38	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
27/12/2013		31/12/2013		3200663375	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
119	ABDULA	ADEM	DMABDL67C08Z148D	VIA LUIGI SETTEMBRINI 68	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
05/11/2013		31/12/2013		3496787240	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
120	MARTINA	D'AMBROSIO	DMBMTN91D52A488D	VIA DELLA SPECOLA, 45	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
23/12/2013		31/12/2013		3293271363	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
121	LUCIA	DIAMANTI	DMNLCU56T41D652K	VIA S. ROCCO, 6	SANT'OMERO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/05/2013		31/12/2013		0861/88142	Punto 2 Lettere "k" del CICAS del 14.05.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
122	ADRIANA CARMELA	DI MARCO	DMRDNC64B49Z600H	VIA TICINO, 8	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
18/12/2013		31/12/2013		0859353824	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
123	GIUSEPPINA	DI MARTINO	DMRGPP80A42A488M	VIA DEI GAROFANI,4/B	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
10/12/2013		31/12/2013		3487410988	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
124	VIRGINIA	DI MARCO	DMRVGN86L54A488Z	VIA SECCHIA, 6	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		3299284038	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
125	FRANCESCA	DI NICOLA	DNCFNC76R43L103I	VIA LIVATINO,2	MORRO D'ORO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
18/12/2013		31/12/2013		4745557023	Punto 2 Lettera "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
126	MIELENE APARECIDA	DI NINO	DNMMLN82R58Z602L	VIA ABRUZZO, 66	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		3343451260	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
127	MAURO	DI NISIO	DNSMRA56B12L314B	VIA PIANE 10	MONITORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013			Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
128	DEBORA	DI PIETRANTONIO	DPTDBR83D60A488Y	VIA PRETETULO,22	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		3393940507	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
129	FABIOLA	DI PIETRANGELO	DPTFBL81C51L103W	C.DA S. LEONARDO	COLLEDARA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3497860527	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
130	SANTA	DURANTE	DRNSNT58H65F690G	VIA SCARICAMAZZI	MONITORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3491682013	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
131	FLORENTINA DANIELA	ADASCALITEI	DSCFRN82D47Z129X	VIA ROMA, 295	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
24/12/2013		31/12/2013		3883612808	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
132	STEFANIA	D'ISIDORO	DSDSFN71C46A488Y	C/DA SANTO STEFANO, 53	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
26/12/2013		31/12/2013		0859350373	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
133	FIFINA	DI SILVESTRE	DSLFFN57B67C128W	C/DA MULANO ALTO,15	CASTELLALTO	TERAMO

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS
09/12/2013	31/12/2013	3338754990	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
134	VALENTINA	DI SILVESTRE	DSLVT77D47L103D	FRAZ. LEOGNANO	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
01/10/2013	31/12/2013	3289735378	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
135	MARILENA	DI SIMONE	DSMMLN57P69I741V	C/DA CERRANO, 31	SILVI	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
19/12/2013	31/12/2013	3291971767	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
136	FRANCESCO	DI TOMASSO	DTMFC53E31L1314X	PIAZZA THULERO,10	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
19/12/2013	31/12/2013	3488418334	Punto 2 Lettera "c" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
137	SILVIO	DI TIMOTEO	DTMSLV91R12L103L	VIA MURACCHE SECONDA 26/B	TERAMO	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
21/12/2013	31/12/2013	3284773481				

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
138	SILVIO	DI TIMOTEO	DTMSLV91R12L103L	BIVIO PUTIGNANO	TERAMO	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
01/10/2013	30/12/2013	328 4773481	Punto 2 Lettere "f" del CICAS del 14.05.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
139	LOREDANA	FRANCO	FRNLND81A45E456W	VIA FRANCESCO BRANDIMARTE	TERAMO	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
02/10/2013	31/12/2013	3294819346	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 14.05.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
140	SERGIO	FERRARESE	FRRSARG65C21A258W	VIA DELL'AMORE 14	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
01/10/2013	31/12/2013	3478632672	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
141	GIUSEPPE	FIASCONARO	FSCGPP51C07C067S	VIA BOCCACCIO, 60	PINETO	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
23/12/2013	31/12/2013	3389279491	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013			

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
142	ANA	GLIGA	GLGNA66C61Z129F	VIA ROMA, 75	SILVI	TERAMO
Data inizio prestazione	Data fine prestazione	telefono	Lettera intervento CICAS			
23/12/2013	31/12/2013	3388484949	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013			

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
143	MARISA	GAROFALO	GRFMRS66P69E605K	VIA TINTORETTOI, 46	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
16/12/2013		31/12/2013	3397887513	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013		

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
144	CONCETTINA	GIORGIO	GRGCCT81L56L103F	VIA ORNANO GRANDE	COLLEDARA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
01/10/2013		31/12/2013	3398222694	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013		

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
145	ELIDE	GAVIOLI	GVLLFB56P62F690L	VIA G.LEOPARDI 168	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
01/10/2013		31/12/2013	0861592008	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013		

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
146	CLAUDIO	GRAZIANI	GZNCCLD55A06L103M	F.NE BATTAGLIA	CAMPLI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
01/10/2013		31/12/2013	3383808102	Punto 3 Lettera "j" del CICAS del 08.01.2012		

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
147	LUCIANA	LANCIAPRIMA	LNCLCN60D48L103K	PIAZA S. CROCE	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
01/10/2013		31/12/2013	3487394055	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013		

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
148	SORIANA	LANCIONE	LNCSRN64M63L103Z	VIA QUIRINO CELLI	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
01/10/2013		31/12/2013	0861592449	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013		

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
149	MONIA	LEONETTI	LNTMNO69D54C311C	VIALE RISORGIMENTO	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
01/10/2013		31/12/2013	3881661709	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013		

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
150	PASQUALINA	ALONZO	LNZPQL59P43F585R	VIA VOLGA, 13	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
30/12/2013		31/12/2013	3393164082	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013		

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
151	TANIA	LEONZI	LNZTNA91B58A488F	VIA PIANE VOMANO, 32/A	CERMIGNANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
29/12/2013		31/12/2013	3934773784	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013		

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
152	ANTONIO	LUISELLA	LPSNTN58C05C352Z	VIA DI GIAMMARCO 15	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



01/10/2013	31/12/2013	3465868143	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013
------------	------------	------------	--

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
153	CARLA MIHAELA	LUPU	LPUCLM80S46Z129V	VIA VEZZOLA, 27	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3807649507	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
154	TINA	MALIZIA	MLZTN184E54L103H	C.DA CENTRELLA	PENNA SANT'ANDREA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3403338363	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
155	ANTONIO	MONACO	MNCNTN58L12L103Y	VIA E. FERRARI 22	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
10/10/2013		31/12/2013		3486055510	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
156	SILVIA GINA	MUNTEANU	MNTSVG81R44Z129M	VIA LEONARDO DA VINCI, 10	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
28/12/2013		31/12/2013		3282197860	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
157	GIOVANNI	MERCANTE	MRCGNN84D13L103F	FRAZ. SCAPRIANO	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		30/12/2013		3337900775	Punto 2 Lettere "f" del CICAS del 14.05.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
158	GUSEPPINA	MARCONE	MRCGPP60P50D489Z	F.NE ALTAVILLA	MONITORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3937354960	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
159	LENA	MARCONE	MRCLNE56R61D489T	VIA QUIRINO 18	MONITORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3478629361	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
160	LENA	MARCONE	MRCLNE56R61D489T	VIA QUIRINO 18	MONITORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
27/05/2013		30/09/2013		3478629361	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
161	PAOLA	MARCHEGIANI	MRCLPA72E65L103U	C.DA VALLECUPA 42	MONITORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3403846162	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
-------	------	---------	------	---------------------	--------	-----------

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



162	PAOLA	MARCHEGIANI	MRCPLA72E65L103U	C.DA VALLECUPA 42	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/01/2013		31/03/2013		3403846162	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
163	MARIA	MARIANI	MRNMRA56C58F831U	VIA MARCONI, 5	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		3299646235	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
164	ANNA MARIA	MARTELLA	MRTNMR65B50A488D	S.S.150	NOTARESCO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
19/12/2013		31/12/2013		3392667936	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
165	PATRICIA	MARTEMUCCI	MRTPRC62P64Z133O	VIA BOREA SAN DOMENICO,14	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
12/12/2013		31/12/2013		085879941	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
166	MIRIA	MARZIANI	MRZMRI53T65F585S	VIA ANTONIO VIVALDI, 2	MORRO D'ORO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
19/12/2013		31/12/2013		0858090633	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
167	CLAUDIO	MASSIMILLA	MSSCLD68M09Z133Y	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 157	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3293133838	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
168	MATTEO	MASSIMI	MSSMTT86R05A488T	VIA PAGANINI, 18	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
18/12/2013		31/12/2013		3927182152	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
169	MARIA PIA	MAZZOCCHETTI	MZZMRP63M43A488C	VIA L. DA VINCI	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
19/12/2013		31/12/2013		3478684720	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
170	ANGELA	MAZZEI	MZZNGL67A561138W	VIA CAVONI, 38	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
24/12/2013		31/12/2013		0858708425	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
171	ANNA MARIA	MAZZOCCHETTI	MZZNMR57C47I741H	VIA FOSSO MARINELLI	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



16/12/2013	31/12/2013	3473158346	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013		
------------	------------	------------	--	--	--

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
172	PAOLA	MAZZONE	MZZPLA53L60I741L	PIAZZA P. NENNI, 1	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
18/12/2013		31/12/2013		3206307939	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
173	SERENA	PICCIRILLI	PCCSRN91E64L103J	VIA MONTI DELLA LAGA, 10	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
19/12/2013		31/12/2013		3495178816	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
174	ADA	PAGLIARA	PGLDAA59E67I741W	VIA SAN ROCCO, 73	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		3341337165	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
175	TERESA	PAGLIARA	PGLTRS59P53I922B	VICOLO GIOTTO, 1	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		3492274550	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
176	GABRIELLA	PAOLONE	PLNGRL67M63L133R	VIA ROMA, 332/D	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
20/12/2013		31/12/2013		3389784378	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
177	ANNARITA	PAOLONE	PLNNT71R63L103B	VIA CASTERLLARO 18	PENNA SANT'ANDREA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3296004081	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
178	GIANNI	PELUSI	PLSGNN74B10A488U	VICO DE PETRIS, 6	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		085870420	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
179	ALESSANDRO	PELUSI	PLSLSN75A20A488U	VIA L'AQUILA, 12	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
17/12/2013		31/12/2013		3451691591	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
180	DANIELE	PINCIOTTI	PNCNDL78A05L103I	VIA PICCONE	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013			Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



181	GHEORGHE	POPA	PPOGRG80D17Z129L	C.DA TORRITO 35	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013			Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
182	ROSA NICOLA	PIERDOMENICO	PRDRNC46D47C779A	VIA SANZIO, 21	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
20/12/2013		31/12/2013		0859490573	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
183	MARIA	PERPETUINI	PRPMRA65A63L103R	FRAZIONE COLLEVECCCHIO 21	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3288733027	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
184	CONDOLINA	PIERSANTI	PRSCDL59C42L103C	F.NE SENARICA	CROGNALETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3494957787	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
185	MARIA	PROSPERI	PRSMRA65S46B640S	VICO DEL SACCO 5	CANZANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
12/06/2013		31/12/2013		3282710743	Punto 2 Lettere "j" del CICAS del 14.05.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
186	COSTEL	PRAVDENCU	PRVCTL67B08Z129R	VIA DELFICO, 9	PENNA SANT'ANDREA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3479521390	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
187	ALBERTO	PISCIELLA	PSCLRT55D05A488I	VIA P. BORSELLINO	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
09/12/2013		31/12/2013		3486081084	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
188	NICOLA	PISCIELLA	PSCNCL70A03A488M	VIA PIANE MAGLIERICI,2	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
08/11/2013		31/12/2013		3341726260	Punto 2 Lettera "c" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
189	ANTONELLA	PISCIELLA	PSCNNL79L69L103P	VIA SALITA DEL TORRIONE 1	ISOLA DEL GRAN SASSO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3341235621	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
190	SILVANA	PISCIELLA	PSCSVN68E51A488K	VIA G.DI VITTORIO, 14	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



25/12/2013	31/12/2013	3470319362	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013
------------	------------	------------	--

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
191	ADELINA	PETTANICE	PTTDLN57A65C449C	C/DA LOGGE, 9	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
26/12/2013		31/12/2013		3398402917	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
192	ANTONIETTA	PAVIA	PVANNT54H60M022I	VIA RAPINO	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3337034020	Punto 2 Lettere "f" del CICAS del 14.05.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
193	LORELLA	PAVONE	PVNLL68C47I741S	VIA ROMA, 11	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
10/12/2013		31/12/2013		0852194971	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
194	ELISA	PIOVANI	PVNLS64A52A488H	C/DA COLLEMORINO, 26	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
17/12/2013		31/12/2013		3381141695	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
195	PASQUALINA	PAVONE	PVNPQL64B54A488P	C/DA STAGLIANO, 8	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
13/12/2013		31/12/2013		3398066976	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
196	ITALIA	PAVONE	PVNTL160D62F831F	VIA BUONARROTI, 26	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		0859490688	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
197	SONIA ESTER	PAYANO CASALLO	PYNSST63E51Z611N	VIA V. BINDI, 1/C	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
28/12/2013		31/12/2013		3389353024	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
198	SPLENDORA	AQUILANI	QLNSLN59B42F585M	VIA MAZZINI, 184	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
20/12/2013		31/12/2013		3299634289	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
199	MIHAI	ROBU	RBOMHI78R06Z129X	VIA NAPOLEONE,1	CASTELLALTO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
02/12/2013		31/12/2013		3209222323	Punto 2 Lettera "c" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
-------	------	---------	------	---------------------	--------	-----------

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



200	DAVIDE	RACCIS	RCCDVD87P22A488Z	VIA DEL MULINO 18	PENNA SANT'ANDREA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3920811640	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
201	MONIA	RICCI	RCCMNO73B59L103V	C.DA CASETTE DI SPIANO	MONITORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		0861417709	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
202	RITA	RICCHIONI	RCCRTI56A441348V	VIA S. ROCCO, 3	SANT'OMERO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/05/2013		31/12/2013		0861/887413	Punto 2 Lettere "k" del CICAS del 14.05.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
203	BETTINA ANGELA	RUOFF	RFFBTN71A61Z112G	C/DA MONTAGNOLA, 6	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
17/12/2013		31/12/2013		3664342678	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
204	FRANCESCA	REGGI	RGGFNC80M49A488Y	VIA BOREA SAN DOMENICO,14	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		3393246540	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
205	GIOVANNA	RUGGIERI	RGGGNN82B48A488S	VIA DELLA LIBERAZIONE, 2	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
24/12/2013		31/12/2013		3333211612	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
206	TIZIANA	REGGIMENTI	RGGTZN69R50E343O	VIA ORLANDO, 5	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
25/12/2013		31/12/2013		0859493155	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
207	SAMANTHA	RAPAGNA'	RPGNSNT81M68L103U	VIA RISORGIMENTO	MONITORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
24/09/2013		30/09/2013		3409183683	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 14.05.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
208	SAMANTHA	RAPAGNA'	RPGNSNT81M68L103U	VIA RISORGIMENTO 35	MONITORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3409183683	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
209	SALAH	RAIS	RSASLH72S02Z330Y	C.DA SCAPRIANO 9	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



06/09/2013	05/12/2013	3894919604	Punto 2 Lettere "c" del CICAS del 14.05.2013
------------	------------	------------	--

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
210	SALAH	RAIS	RSASLH72S0Z2330Y	C.DA SCAPRIANO 9	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
10/12/2013		10/03/2014		3894919604	Punto 2 Lettere "d" del CICAS del 14.05.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
211	FRANCESCO	RAVICINI	RVCFCNC85E15A4880	C/DA PIANE VOMANO, 32	CERMIGNANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
14/12/2013		31/12/2013		3200103129	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
212	MARIA	SCROLLA	SBRMRA81C60E058Y	VIA MAZZINI, 184	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
20/12/2013		31/12/2013		3920698333	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
213	GIOVANNA	SACCHETTI	SCCGNN55M56F747B	VIA VENEZIA, 8	MORRO D'ORO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
31/12/2013		31/12/2013		3395031661	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
214	NICO	SCALPICCHIA	SCLNCI93D17G438A	C/DA CHIOVIANO I,1	BISENTI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
24/12/2013		31/12/2013		3270111093	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
215	LAURA	SCARPONE	SCRLRA71L61A488B	VIA GIOVE, 20	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
19/12/2013		31/12/2013		3206910409	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
216	AURELIO	SFREDDA	SFRRLA65P07L103A	VIA MAZZINI, 28	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
20/12/2013		31/12/2013		0858995295	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
217	KAPETAN	SHALA	SHLKTN66D10Z160S	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
02/10/2013		31/12/2013		3393103072	Punto 3 Lettere "c" del CICAS del 14.05.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
218	SAFET	SEJDIU	SJDSFT71E19Z148T	C.DA SAN GIUSTA	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3495011758	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
-------	------	---------	------	---------------------	--------	-----------

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



219	STEFANIA	SULPIZII	SLPSFN79H69A488U	C/DA CASE MERLUZZI, 26	MORRO D'ORO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
21/12/2013		31/12/2013	3880588319	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013		

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
220	TATIANA	SEMINA	SMNTTN61A71Z154X	VIA D. ALIGHIERI, 47 9/8	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
09/12/2013		31/12/2013	3287098798	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013		

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
221	ERMESINA	SENZANUMERO	SNZRSN57M66A488D	VIA MORANDI, 5	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
13/12/2013		31/12/2013	0859492477	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013		

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
222	CLEONICE	ASPERGO	SPRCNC87C51A488B	VIA GARIBALDI,144	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
29/10/2013		31/12/2013	3405359763	Punto 2 Lettere "f" del CICAS del 14.05.2013		

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
223	ROBERTO	SPERINI	SPRRRT76P29L103Q	C.DA CERQUONE 9	TOSSICIA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
01/10/2013		31/12/2013	3473891552	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013		

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
224	LIDIA	ASSOGNA	SSGLDI60R70F500R	VIA ROMA, 489	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
19/12/2013		31/12/2013	3888487935	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013		

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
225	NASTASJA	ASTOLFI	STLNTS91H52A488J	C/DA SANTO STEFANO, 7	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
11/12/2013		31/12/2013	3278252402	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013		

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
226	LUCA	TALAMO	TLMLCU89P20A669Z	VIA DEL RISORGIMENTO, 16	ATRI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
26/12/2013		31/12/2013	3342470678	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013		

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
227	MARIO	TIRABOVI	TRBMRA70T03L103D	VIA TORDINO 12	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
01/10/2013		31/12/2013	3339048020	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013		

<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
228	CINZIA	TESEO	TSECN266C47E058I	C/DA CORTINO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		

## REGIONE ABRUZZO

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



19/12/2013	31/12/2013	3381567939	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013
------------	------------	------------	--

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
229	MARIA	TASSONE	TSSMRA56A62B640M	VIA PIEMONTE, 12	CASTELLALTO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
18/12/2013		31/12/2013		3402923288	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
230	EZIA	VALLERIANI	VLLZEI54C54C311J	VIA G.LEOPARDI	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3471526690	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
231	CORRADO	VIRGILII	VRGCRD81H14L103Q	VIA DELLA PINETA	COLLEDARA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3397662599	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
232	MARIO	VIRGILI	VRGMRA59B27L103R	C.DA CAMERALE	TOSSICIA	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3290170228	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
233	PASQUALINA	VERRIGNI	VRPQL55D50I741X	VIA DELLE ORCHIDEE, 9	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
16/12/2013		31/12/2013		0859491217	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
234	IRMA	VERROCCHIO	VRRRM54D49F831Y	VIA RESPIGHI, 4	PINETO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
19/12/2013		31/12/2013		3335638226	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
235	NICOLA	VERZILLI	VRZNCL66A26E343K	VIA COSTA DELLA LUNA	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
01/10/2013		31/12/2013		3384707924	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
236	TERESA	VISCIOTTI	VSCTRS63P42L103W	C/DA SANTO STEFANO, 55	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
13/12/2013		31/12/2013		3339555135	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

Prot.	Nome	Cognome	C.F.	Indirizzo domicilio	Comune	Provincia
237	ELENA	AXENTE	XNTLNE68P49Z129E	VIA S. PELLICO, 17	SILVI	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>		<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>	
25/12/2013		31/12/2013		3466178627	Punto 2 Lettera "g" del CICAS del 22.10.2013	

**REGIONE ABRUZZO**

Allegato 1 alla D. D. n° 43 del 20.06.2014



<b>Prot.</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>C.F.</b>	<b>Indirizzo domicilio</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
238	ADEM	ZEKIRI	ZKRDMA66R2Z148C	CIRC. SPALATO 22	TERAMO	TERAMO
<b>Data inizio prestazione</b>		<b>Data fine prestazione</b>	<b>telefono</b>	<b>Lettera intervento CICAS</b>		
01/10/2013		31/12/2013	3291855156	Punto 3 Lettere "d" del CICAS del 22.10.2013		

## ATTI DELLO STATO

## CORTE COSTITUZIONALE

**Sentenza n. 167 del 11 giugno 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge della Regione Abruzzo 16 luglio 2013, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013", modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - bilancio pluriennale 2013-2015" e ulteriori disposizioni normative)**

## CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 167 del 11 giugno 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge della Regione Abruzzo 16 luglio 2013, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013", modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - bilancio pluriennale 2013-2015" e ulteriori disposizioni normative)

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Gaetano	SILVESTRI	Presidente
-	Sabino	CASSESE	Giudice
-	Giuseppe	TESAURO	"
-	Paolo Maria	NAPOLITANO	"
-	Giuseppe	FRIGO	"
-	Alessandro	CRISCUOLO	"
-	Paolo	GROSSI	"
-	Giorgio	LATTANZI	"
-	Aldo	CAROSI	"
-	Marta	CARTABIA	"
-	Sergio	MATTARELLA	"
-	Mario Rosario	MORELLI	"
-	Giancarlo	CORAGGIO	"
-	Giuliano	AMATO	"

ha pronunciato la seguente

## SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge della Regione Abruzzo 16 luglio 2013, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 recante "Disposizioni

finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo – Legge Finanziaria Regionale 2013”, modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 – bilancio pluriennale 2013-2015” e ulteriori disposizioni normative), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 23-24 settembre 2013, depositato in cancelleria il 30 settembre 2013 ed iscritto al n. 89 del registro ricorsi 2013.

*Omissis*

PER QUESTI MOTIVI  
LA CORTE COSTITUZIONALE

*dichiara* l’illegittimità costituzionale dell’art. 10 della legge della Regione Abruzzo 16 luglio 2013, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 recante “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo – Legge Finanziaria Regionale 2013”, modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 – bilancio pluriennale 2013-2015” e ulteriori disposizioni normative).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 11 giugno 2014.

Presidente Gaetano SILVESTRI

Depositata in Cancelleria il 11 giugno 2014

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DI ABRUZZO  
SEZIONE DI PESCARA

**Ordinanza 19.03.2014, n. 123**

N. 123 Reg. ordinanze 2014

Ordinanza del 19 marzo 2014 emessa dal Tribunale amministrativo regionale di Abruzzo - sez. distaccata di Pescara sul ricorso proposto da Provincia di Pescara c/ Regione Abruzzo

N. 00251/2013 REG.RIC.

N. 123/14 REG.PROV.COLL.  
N. 00251/2013 REG.RIC.



3+ Pres. Com. Reg. Abr. + 5 (ex art. 11)

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l' Abruzzo

sezione staccata di Pescara (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 251 del 2013, proposto da:

Provincia di Pescara, rappresentata e difesa dagli avv. Bruno Gallo, Nunzia Napolitano, con domicilio eletto presso Bruno Gallo in Pescara, piazza Duca D'Aosta, 31;

*contro*

Regione Abruzzo, rappresentata e difesa per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, domiciliata in L'Aquila, via Buccio di Ranallo C/ S.Domenico;

*per l'accertamento*

dell'obbligo della Regione Abruzzo di garantire un contributo pari al 50% della spesa sostenuta dalla Provincia di Pescara per i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio svolti dall'Ente ricorrente dall'anno 2007 ad oggi; nonchè per la condanna della Regione stessa al pagamento del suddetto contributo.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Abruzzo;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 9 gennaio 2014 il dott. Massimiliano



N. 00251/2013 REG.RIC.

Balloriani e uditi per le parti l'avv. Barbara Chiaversoli, su delega dell'avv. Bruno Gallo per l'Amministrazione ricorrente, l'avv. distrettuale dello Stato Luigi Simeoli per l'Amministrazione regionale resistente;

#### 'MOTIVAZIONI'

1.- La questione sottoposta al Giudice rimettente.

Con il ricorso in epigrafe, la Provincia di Pescara ha chiesto la dichiarazione dell'obbligo della Regione Abruzzo di corrisponderle il contributo pari al 50% della spesa necessaria e documentata per gli interventi di cui all'articolo 5 bis della legge della Regione Abruzzo n. 78 del 1978, come modificata dalla successiva legge regionale n. 15 del 1998, sostenuta dalla medesima Provincia per il trasporto e assistenza degli alunni in situazione di handicap, dal 2006 al 2013.

Più in particolare, ai sensi dell'articolo 5-bis cit., "1. Le Province esercitano le funzioni indicate dal D.Lgs. n. 111/1998, art. 139, comma 1, lettera c) e della L.R. n. 11/1999, art. 79, comma 2, lettera b), inerenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio."

2. I Servizi di cui al precedente comma sono i seguenti:

- trasporto degli studenti in situazione di handicap o di svantaggio che frequentano l'istruzione secondaria superiore;

- assistenza scolastica qualificata agli studenti di cui al precedente punto.

3. Entro il 30 giugno di ogni anno, le Province deliberano ed inviano alla Giunta regionale il Piano degli interventi per il diritto allo studio degli studenti in situazione di handicap o di svantaggio che frequentano l'istruzione scolastica superiore, da realizzare nell'anno solare successivo, sulla base delle necessità riscontrate nell'anno scolastico in corso e di quelle dichiarate dal genitore dello studente che si iscrive per la prima volta al grado di istruzione secondaria superiore.

4. Nel piano degli interventi di cui al precedente comma, devono essere chiaramente indicati:

- il numero degli studenti che devono usufruire del servizio di trasporto di cui al comma 2;

- i chilometri di percorrenza;

- il numero degli studenti che devono usufruire del servizio di assistenza scolastica qualificata.



N. 00251/2013 REG.RIC.

5. Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le Province trasmettono alla Giunta regionale una relazione sulle attività svolte nell'anno precedente con allegati:

- i prospetti di informazione statistica, per ciascun Istituto Scolastico o di Formazione Professionale, raggruppati per ciascun Comune della Provincia;
- un prospetto riassuntivo delle spese sostenute per i servizi di cui al comma 2.

6. Le Province erogano ai Comuni le somme necessarie per i servizi di cui al comma 2 come segue:

- per il servizio di trasporto, ai Comuni di residenza degli studenti in situazione di handicap o di svantaggio;
- per il servizio di assistenza qualificata, ai Comuni ove ha sede la Scuola o Istituto di istruzione superiore”.

Ai sensi del successivo articolo 6 comma 2-bis, “Per gli interventi previsti dall'art. 5-bis, la Giunta regionale garantisce, nei limiti della disponibilità finanziaria determinata dalle annuali leggi di bilancio e iscritta sul pertinente capitolo di spesa, un contributo del 50% della spesa necessaria e documentata dalle Province; la restante parte viene garantita da ciascuna provincia”.

Sulla base di tali previsioni normative, la Provincia di Pescara ha approvato e trasmesso annualmente (dal 2006 al 2012) alla Regione Abruzzo i piani degli interventi di cui all'articolo 5bis, relazionando poi per ciascun anno sulle spese sostenute e sulle attività svolte.

A fronte di ciò la Regione ha erogato, per le varie annualità, finanziamenti per somme inferiori a quelle documentate dalla Provincia di Pescara.

Pertanto, secondo quest'ultima, le somme ancora dovute ammonterebbero ad euro 1.775.968,04.

La Regione Abruzzo, dal suo canto, ha depositato in giudizio una relazione nella quale non si contestano affatto gli importi delle somme spese dall'Amministrazione Provinciale né il merito di esse (così come ciò non è avvenuto all'atto dei singoli pagamenti parziali), ma solo la circostanza che, in virtù dell'articolo 6 comma 2 bis, della legge regionale abruzzese, la Giunta regionale è obbligata a garantire il contributo del 50% delle spese documentate dalla Province, solo “nei limiti della disponibilità finanziaria determinata dalle annuali leggi di bilancio e iscritta sul



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'A' or similar character.

N. 00251/2013 REG.RIC.

pertinente capitolo di spesa”.

In sostanza, il contributo regionale teso a rendere effettivo il diritto degli alunni disabili ai servizi di trasporto e assistenza scolastica sarebbe del tutto aleatorio e rimesso ad atipiche e indefinite esigenze finanziarie di bilancio.

Si osserva inoltre che gli atti con cui annualmente sono stati erogati i contributi non sono mai stati impugnati dalla Provincia ricorrente, sicchè essi dovrebbero oggi essere inoppugnabili.

La Provincia ricorrente, viceversa, rileva che il mancato finanziamento del 50% delle spese effettuate nel tempo ha determinato un indebitamento tale da parte della Provincia stessa che ha comportato e comporterà anche per il futuro una drastica riduzione dei servizi per gli studenti disabili, molti dei quali quindi rimarranno senza assistenza specialistica e senza servizi di trasporto, e ciò in violazione del principio secondo cui i diritti all'assistenza degli alunni disabili non sono finanziariamente condizionati.

2.- Sulla giurisdizione del Giudice amministrativo.

Le parti non sollevano alcuna questione di giurisdizione, tuttavia, essendo la medesima rilevabile d'ufficio, il rimettente ritiene di doverla esaminare ex professo.

Ad avviso del Collegio, sussiste la giurisdizione del Giudice amministrativo adito, ai sensi dell'articolo 133 lett. c) del c.p.a., atteso che si verte su aspetti organizzativi e sui limiti dei fondi da destinare all'attuazione di un "servizio pubblico".

Nel caso in esame, difatti, non v'è questione solo patrimoniale di mero inadempimento di obblighi predeterminati, ma è coinvolta all'origine l'interpretazione dei limiti in cui spetta alla pubblica Amministrazione assumere i costi e la gestione del servizio pubblico; cioè garantire lo svolgimento ed il finanziamento del servizio stesso, attraverso la provvista di fondi necessari.

In buona sostanza la vicenda in esame riguarda la pretesa inerente i limiti della provvista finanziaria necessaria a far fronte agli obblighi di servizio pubblico, e quindi coinvolge direttamente il profilo organizzativo del servizio, sulla scorta della essenzialità degli apporti finanziari allo scopo del raggiungimento di finalità di



N. 00251/2013 REG.RIC.

interesse collettivo (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n.6489 del 2004; Tar Napoli, sentenza n. 2134 del 2011 e la giurisprudenza ivi richiamata; atteso che non sono in questione pretese afferenti la spettanza di contributi di servizio già predeterminati, ma si tratta di verificare quali sono i limiti entro cui il servizio pubblico, con i conseguenti oneri economici, deve essere assunto ed assicurato).

Come chiaramente evidenziato dal Consiglio di Stato (cfr. sentenza cit. n. 6489 del 2004), la provvista finanziaria è concettualmente inscindibile dal servizio, trovando esso nei mezzi di finanziamento la stessa possibilità di esistenza: pena l'astrattezza e l'inutilità della nozione, non può esistere servizio pubblico se non esiste il correlato finanziamento che lo rende possibile, donde l'essenzialità di quest'ultimo in ragione della stretta interdipendenza tra servizio e provvista; e da ciò consegue che la controversia sulla mancata erogazione dei mezzi finanziari per l'espletamento del servizio inerisce, per sua stessa natura, alla materia dei pubblici servizi.

Ciò premesso, in conformità a quanto statuito da Corte Costituzionale n. 204 del 2004, una volta che si è accertato che la causa in esame verte su questioni attinenti profili pubblicistici di organizzazione e finanziamento del servizio pubblico, essa è attratta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, oggi ai sensi dell'articolo 133 del c.p.a., a prescindere dalla natura vincolata o meno del potere esercitato.

3.- Sull'ammissibilità del ricorso.

Con riferimento alla dedotta questione della presunta inoppugnabilità degli atti di stanziamento e di pagamento adottati di anno in anno dalla Regione resistente, per la loro mancata tempestiva impugnazione da parte della Provincia ricorrente, è appena il caso di osservare che essi sono meri atti preordinati all'adempimento di un obbligo e quindi non sono funzionalmente idonei né preordinati a incidere, limitandola, sulla correlata posizione giuridica di pretesa.

E con ciò non si contraddicono le premesse in tema di giurisdizione, atteso che la situazione giuridica soggettiva della quale la Provincia ha chiesto tutela in questa sede, pur non attenendo ad un comune rapporto debito/credito di diritto civile,



N. 00251/2013 REG.RIC.

trova pur sempre il suo riconoscimento in specifiche norme di relazione che regolano i rapporti tra Regione ed Enti locali in materia di servizio pubblico del trasporto degli alunni disabili, ed è pertanto ascrivibile alla categoria delle "obbligazioni pubbliche", perché si verte, da un lato, in tema di attribuzione di fondi pubblici in diretta connessione con il necessitato raggiungimento di finalità di interesse collettivo, dall'altro, in manifestazioni di autonomia finanziaria degli enti pubblici e di funzioni organizzativo-contabili.

L'autoritatività della posizione della Regione, pertanto, si riverbera solo sull'impianto organizzativo funzionale del servizio pubblico e non direttamente nei rapporti di finanziamento con la Provincia (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n.6489 del 2004).

In sostanza, se è vero che gli atti della Regione sono meri riconoscimenti o dinieghi di debiti, e quindi non soggiacciono ai termini decadenziali di impugnazione nell'ambito della giurisdizione esclusiva; essi tuttavia incidono in via immediata e diretta sull'organizzazione ed effettività del servizio pubblico.

4.- Sulla rilevanza della questione di Costituzionalità.

Come si è esposto nel paragrafo in cui si descrive la questione sottoposta al Giudice rimettente, la Regione resistente non contesta gli importi delle somme spese e richieste dalla Provincia ricorrente; né le parti pongono in contestazione la circostanza che la legge regionale citata preveda un preciso limite all'obbligo di finanziamento, pari al 50% delle spese documentate e richieste.

Ne consegue, con tutta evidenza, che l'unica questione da risolvere è quella della vigenza ed operatività dell'articolo 6 comma 2-bis della legge regionale abruzzese n.78 del 1978, nella parte in cui prevede che, per gli interventi previsti dall'art. 5-bis, la Giunta regionale garantisce un contributo del 50% della spesa necessaria e documentata dalle Province solo *"nei limiti della disponibilità finanziaria determinata dalle annuali leggi di bilancio e iscritta sul pertinente capitolo di spesa"*, mentre la restante parte viene garantita da ciascuna Provincia.

Nel senso che, ove, in accoglimento della presente ordinanza di rimessione, la Corte



N. 00251/2013 REG.RIC.

Costituzionale ritenesse illegittima ed annullasse la previsione di legge in esame, nella parte in cui condiziona a generiche e indefinite disponibilità finanziarie, il finanziamento regionale; il ricorso dovrebbe essere accolto.

Viceversa esso dovrebbe essere respinto.

5.- Sulla illegittimità costituzionale dell'articolo 6 comma 2 bis della L.R. Abruzzo n. 78 del 1978, per contrasto con l'articolo 38 della Costituzione, commi 3 e 4, a mente dei quali "Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato"; e per contrasto con l'articolo 10 della Costituzione, in relazione alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, entrata in vigore sul piano internazionale il 3 maggio 2008 e ratificata e resa esecutiva dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, il cui art. 24 statuisce che gli Stati Parti "riconoscono il diritto delle persone con disabilità all'istruzione".

Ad un esame sommario, la norma di cui all'articolo 6 comma 2 bis della L.R. Abruzzo n. 78 del 1978 si limita solo a ripartire tra due enti territoriali l'onere del servizio di assistenza agli studenti disabili.

In realtà, condizionando il finanziamento del 50% delle spese già sostenute dalle Province (e approvate o comunque non contestate dalla Regione, secondo il paradigma di cui all'articolo 5bis della legge regionale n. 78 del 1978) a generiche e indefinite previsioni di bilancio regionale, viene a realizzarsi una situazione per cui le Province stesse non possono contare su tale percentuale di finanziamento in modo sistematico e certo, ma il rimborso parziale di quanto speso diviene una posta aleatoria e incerta, totalmente rimessa a scelte finanziarie arbitrarie della Regione, niente affatto orientate da una predeterminata scala di valori e beni-interessi da soddisfare.

In tal modo, l'effettività del diritto allo studio degli studenti disabili, previsto dalla Costituzione, viene viceversa rimessa dalla legge regionale n. 78 del 1978 ad arbitrari



N. 00251/2013 REG.RIC.

stanziamenti di bilancio di anno in anno decisi dall'Ente territoriale.

Sicchè, in sostanza, nulla vieta, e non è neanche dato sindacare, che, ad esempio, un anno, nel bilancio regionale di previsione (che segue solitamente l'approvazione della legge finanziaria regionale), non siano stanziati le somme sufficienti perché si ritenga di destinarle ad esempio a spese di rappresentanza; oppure a spese di promozione dei prodotti locali; in ogni caso a tutela di beni interessi che non godono di tutela piena ed incondizionata come il diritto allo studio degli studenti disabili.

In sostanza, così come congegnata, la disposizione di cui all'articolo 6 comma 2bis della legge regionale n. 78 del 1978 considera le spese per i contributi alle Provincie per il servizio di trasporto degli alunni disabili come spese non obbligatorie, proprio in quanto non è previsto in misura fissa il contributo regionale del 50%.

Da ciò consegue che, nella legge con cui annualmente si approva il bilancio di previsione regionale, le unità previsionali di base che comprendono indistintamente anche tali contributi possono essere arbitrariamente ridotte negli stanziamenti a ciò destinati senza alcun limite di legge predeterminato, e la cui violazione possa essere sindacata.

Non solo, ma è anche possibile che nuove leggi di spesa, le più disparate, possano essere coperte, ai sensi dell'articolo 27 comma c) della legge regionale n. 3 del 2002, a carico o mediante riduzione di disponibilità formatesi nel corso dell'esercizio riguardanti tali spese, proprio perchè di natura non obbligatoria.

Quindi, in quanto spese non obbligatorie, quantomeno non in misura fissa, i contributi regionali per il trasporto dei disabili possono essere ridotti già nella fase amministrativa di formazione delle unità previsionali di base, senza che di ciò vi sia alcuna evidenza o limite idoneo a dare effettività ai diritti previsti dalla Costituzione e sottesi a tale servizio di trasporto.

Non è necessaria quindi alcuna legge (tantomeno quella finanziaria annuale) per ridurre tali contributi, che rientrano così indistintamente tra le spese non obbligatorie, rimesse alla scelta delle Autorità amministrative.



N. 00251/2013 REG.RIC.

Ad esempio meramente orientativo, come si evince dai provvedimenti di liquidazione adottati di anno in anno dalla Regione Abruzzo - del tutto immotivati quanto ad un giudizio di comparazione tra l'esigenza di equilibrio finanziario e la tutela dei diritti dei disabili all'educazione -, per l'esercizio finanziario 2008, risulterebbero stanziati in bilancio 1.400.000,00 per l'attuazione dell'articolo 6 comma 2 bis della legge regionale n. 78 del 1978, quindi le Provincie hanno ottenuto un cofinanziamento nella percentuale del 39% (invece che del 50%) delle somme spese; per il successivo esercizio finanziario 2009, sono stati stanziati in bilancio solo 700.000,00, quindi le Provincie hanno ottenuto un cofinanziamento di poco inferiore al 18%; nel 2011 la percentuale è stata del 26% circa; nel 2012 il 22% circa.

Né, ad avviso del Collegio, si potrebbe obiettare che in realtà la norma in esame, nel prevedere il finanziamento regionale, non intenderebbe condizionare negativamente lo svolgimento del servizio da parte delle Provincie, poiché nulla vieterebbe, in ipotesi, che le stesse provvedano con proprie risorse per la restante parte, come del resto prevede espressamente la legge.

E' evidente che tale affermazione travalicherebbe l'oggetto del giudizio, atteso che, da un lato, la scelta, a monte, di un concorso della Regione nel finanziamento del servizio di trasporto è stata già compiuta dal legislatore e non è qui in discussione, dall'altro, se v'è stata una previsione di cofinanziamento si deve presumere che essa sia stata valutata come necessaria e non superflua (anche in una considerazione globale delle risorse complessivamente trasferite alle Provincie), sicché non si può affatto postulare che tale finanziamento non condizioni affatto l'effettiva esecuzione del servizio di assistenza e trasporto degli alunni disabili, ritenendolo a tal fine un dato del tutto neutro ed irrilevante; a pena di restare su un piano del tutto astratto e non aderente alla realtà dei fatti.

Del resto, nel presente giudizio la Regione non contesta affatto la circostanza, dedotta dalla Provincia di Pescara, secondo cui il mancato finanziamento regionale, nella misura prevista del 50%, determinerebbe, di fatto, una impossibilità per la



N. 00251/2013 REG.RIC.

Provincia stessa a far fronte al servizio in favore degli alunni disabili e quindi a sospenderlo per molti di essi.

Si deve assumere come dato incontestato, pertanto, la circostanza che, condizionando detto finanziamento, in quanto non reso obbligatorio in misura fissa e determinata, a generiche ed immotivate scelte di mera allocazione di fondi, la norma della legge regionale in questione ha finito per condizionare a tali scelte, arbitrarie e immotivate, il diritto degli alunni disabili a fruire dei servizi di trasporto scolastico, senza alcun criterio preconstituito a salvaguardia della effettività del diritto alla frequenza scolastica, anche in caso di disabilità non fronteggiabili autonomamente dalle famiglie.

Potrebbe quindi accadere, come del resto si evidenzia dalle percentuali di finanziamento che sono state erogate negli anni, che pur restando in ipotesi il numero dei alunni disabili un dato costante (se non in crescita), il finanziamento del servizio può essere ridotto in modo repentino e incontrollato, di anno in anno, rendendo del tutto variabile ed inattendibile la continuità e la pianificazione dell'organizzazione del servizio stesso da parte delle Province, con intuibili ripercussioni sull'organizzazione delle famiglie e sulla possibilità di queste di poter scegliere soluzioni alternative per assicurare la frequenza scolastica dei propri figli.

Sulla illegittimità di una scelta di tal genere, la Corte Costituzionale si è già pronunciata con la sentenza n. 80 del 2010, con la quale si è dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 413, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2008), nella parte in cui ha fissato un limite massimo al numero dei posti degli insegnanti di sostegno; nonché l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 414, della legge n. 244 del 2007, nella parte in cui ha escluso la possibilità, già contemplata dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, di assumere insegnanti di sostegno in deroga, in presenza nelle classi di studenti con disabilità grave, una volta esperiti gli strumenti di tutela previsti dalla normativa vigente.

A tal fine, la Corte Costituzionale ha evidenziato che il diritto del disabile



all'istruzione si configura come un diritto fondamentale, la cui fruizione è assicurata ai disabili proprio attraverso "misure di integrazione e sostegno idonee a garantire ai portatori di handicap la frequenza degli istituti d'istruzione" (richiamando a tal fine Corte Costituzionale, sentenza n. 215 del 1987).

Più in particolare, nella sentenza n. 80 del 2008, la Corte Costituzionale ha evidenziato che, benché il legislatore nella individuazione delle misure necessarie a tutela dei diritti delle persone disabili goda di discrezionalità (da ultimo, ex plurimis, sentenze n. 431 e 251 del 2008, ordinanza n. 269 del 2009), tuttavia detto potere discrezionale non ha carattere assoluto e trova un limite nel "[...] rispetto di un nucleo indefettibile di garanzie per gli interessati" (sentenza n. 251 del 2008 che richiama sentenza n. 226 del 2000), che può essere inteso quale limite invalicabile per l'intervento normativo discrezionale del legislatore.

Ad avviso del Collegio, dalle considerazioni svolte nella sentenza n. 80 del 2008, anche alla luce del motivo di rimessione ritenuto fondato, si deve ritenere che, nell'ambito di tale nucleo invalicabile, debbano senz'altro collocarsi tutti gli strumenti attraverso i quali è reso effettivo il diritto fondamentale all'istruzione del disabile grave, vale a dire non solo le misure di sostegno scolastico ma anche quelle, parimenti essenziali, di assistenza integrativa e di trasporto (quest'ultimo appunto affidato, ai sensi del d.lgs. n.112 del 1998, art. 139 comma 1, proprio alle Province). Sicchè, anche per il trasporto degli alunni disabili, dovrebbero valere le conclusioni raggiunte dalla sentenza n. 80 del 2008, trattandosi di servizi che senz'altro devono tenere in debita considerazione la specifica tipologia di handicap da cui è affetta la persona de qua, e che spesso sono l'ultimo presidio per favorire la partecipazione degli alunni al percorso educativo.

In ogni caso, la legge regionale qui sospettata di illegittimità costituzionale non distingue le posizioni non altrimenti fronteggiabili dalle famiglie, come nucleo da salvaguardare al di là di ogni esigenza di bilancio, garantendo almeno per esse certezza, obbligatorietà e stabilità del finanziamento.

Del resto, anche le previsioni dichiarate costituzionalmente illegittime dalla sentenza



N. 00251/2013 REG.RIC.

n. 80 del 2008 della Corte Costituzionale erano evidentemente dettate da esigenze di bilancio, sicchè, sebbene implicitamente, la Corte appare aver affermato che il nucleo invalicabile di garanzie minime per rendere effettivo di diritto allo studio e all'educazione degli alunni disabili è tale anche a fronte di esigenze finanziarie e di bilancio, e quindi tale nucleo minimo non è finanziariamente condizionato in termini assoluti e generali.

Difatti, nel giudizio nel quale è stata sollevata la questione di costituzionalità, culminata con la sentenza n. 80 del 2008, l'Amministrazione ha sostenuto (richiamando le sentenze della Corte Costituzionale in tema di diritto alla salute, cfr. Corte Costituzionale sentenza n. 432 del 2005, n. 306 del 2008) che il diritto del disabile ad ottenere un insegnamento di sostegno sarebbe condizionato nella sua concreta attuazione dalle disponibilità finanziarie dello Stato che vengono a ciò destinate dal Parlamento con atti eminentemente politici.

Nel caso di specie, in modo del tutto analogo, il legislatore regionale, con la disposizione della cui legittimità costituzionale qui si dubita, ha rimesso al mero arbitrio delle autorità regionali di finanziare o meno il servizio di assistenza e trasporto ai disabili, senza salvaguardare il nucleo minimo di tutela il cui venir meno comporterebbe senz'altro la elisione del diritto allo studio e all'educazione.

Non v'è alcuna contestazione, del resto, sulla circostanza che il trasporto sia stato effettuato a cura delle Province, nella vicenda in esame, in casi in cui esso fosse proprio necessario per assicurare la frequenza degli alunni.

Né la Regione contesta che le Province, come dalle stesse dedotto espressamente in giudizio, non riescano più a fare fronte alle esigenze reali del territorio senza il finanziamento regionale nella misura del 50%.

In altri termini, pure in tal caso, il legislatore (questa volta regionale) ha inteso considerare assolutamente recessivo, di fronte ad un immediato risparmio di spesa, anche il nucleo incompressibile di tutela del diritto allo studio degli alunni disabili (in tale termini, cfr. l'ordinanza n. 230 del 2009 del CGA con la quale è stata sollevata la questione di legittimità costituzionale, cui è seguita la sentenza n. 80 del 2008



N. 00251/2013 REG.RIC.

della Corte Costituzionale).

Anche in tal caso, non si è valutato che per fronteggiare le esigenze di bilancio la Regione Abruzzo potrebbe avere altre alternative, mentre, almeno in alcuni casi, per gli studenti disabili non si prospetterebbero alternative, sicchè pur volendo porre sullo stesso piano costituzionale il bene-interesse allo studio e quello all'equilibrio della finanza pubblica, dalla disciplina regionale qui censurata risulta una sproporzione di tutela a favore di quest'ultimo, che è ritenuto sempre prevalente anche quanto potrebbe essere perseguito con altre misure non incisive sul primo e finanche nelle ipotesi in cui si giungerebbe in tal modo ad elidere in modo significativo il diritto allo studio, non potendo fruire il disabile di altri mezzi di trasporto adeguati alla propria disabilità.

Per tutte le considerazioni suesposte la questione di costituzionalità appare rilevante e non manifestamente infondata, atteso che la norma di cui all'articolo 6 comma 2 bis della legge regionale n. 78 del 2008, dando indeterminata, aprioristica, immotivata e non proporzionata prevalenza alle esigenze di equilibrio di bilancio, non assicura un'adeguata, stabile e certa tutela al diritto all'educazione e istruzione degli alunni disabili gravi che necessitano del trasporto per la frequenza scolastica; occorre pertanto rimettere la questione alla Corte costituzionale sospendendo la pronuncia nel presente giudizio.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo sezione staccata di Pescara (Sezione Prima)

riservata ogni altra pronuncia in rito, nel merito e sulle spese, ritenuta rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 6 comma 2 bis della L.R. Abruzzo n. 78 del 1978, per contrasto con l'articolo 38 della Costituzione, commi 3 e 4, a mente dei quali "Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato"; e per contrasto con l'articolo 10 della Costituzione, in



N. 00251/2013 REG.RIC.

relazione alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, entrata in vigore sul piano internazionale il 3 maggio 2008 e ratificata e resa esecutiva dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, il cui art. 24 statuisce che gli Stati Parti "riconoscono il diritto delle persone con disabilità all'istruzione".

Visto l'art. 23 della legge n. 87/1953;

Visto l'articolo 1 della legge costituzionale n. 1/1948;

Sospende il giudizio e dispone la immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa e al Presidente della Giunta della Regione Abruzzo e sia comunicata al Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

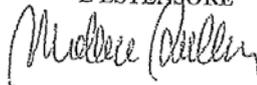
Così deciso in Pescara nella camera di consiglio del giorno 9 gennaio 2014 e del giorno 6 febbraio 2014 con l'intervento dei magistrati:

Michele Eliantonio, Presidente

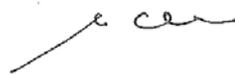
Dino Nazzaro, Consigliere

Massimiliano Balloriani, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE



IL PRESIDENTE



DEPOSITATA IN SEGRETERIA

II 19 MAR 2014

IL SEGRETARIO

(Art. 140 co. 3, cod. proc. amm.)  
IL DIRETTORE DI SEGRETERIA  
Lisa Celeste



## PARTE II

## Avvisi, Concorsi, Inserzioni

## UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

DECRETO 20.06.2014, n. 3

**Modifiche dei termini di cui al decreto del 6 febbraio 2014, n. 1 pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 22 del 21 febbraio 2014**

Rep/Decreti/USRC n. 03 del 20/06/2014



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Decreto del 20 giugno 2014, n. 3****Modifiche dei termini di cui al Decreto del 6 febbraio 2014, n.1, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 22 del 21 febbraio 2014**

## II TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE

**VISTO** il Titolo V della Costituzione, artt. 114 e ss.;**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";**VISTO** il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante disposizioni in materia di "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";**VISTO** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, Capo X-bis, recante "Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati";**VISTO** in particolare l'art. 67-*quinques*, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale prevede che: "Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri emanate in attuazione del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità";**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2013, recante disposizioni per la "Definizione delle procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata, conseguente agli eventi sismici del 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'art. 67-*quater*, comma 9, del decreto-legge del 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134";**VISTO** in particolare l'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2013 il quale prevede che: "Il riconoscimento dei contributi è regolato dalle disposizioni previste dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni nella legge 24 giugno 2009, n. 77, dalle relative ordinanze e decreti attuativi vigenti, ove applicabili, con particolare riferimento alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3779 del 6 giugno 2009, n. 3790 del 10 giugno 2009, n. 3996 del 17 gennaio 2012 e n. 4013 del 23 marzo 2012, e dal decreto-legge 22 giugno 2012, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché dal presente decreto e dai successivi atti adottati dall'Ufficio speciale per la ricostruzione competente sulla città dell'Aquila e dall'Ufficio Speciale per gli altri Comuni del Cratere";**VISTO** il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 134

Pag. 1/3



Rep/Decreti/USRC n. 03 del 20/06/2014

n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" e in particolare il Capo III, recante ulteriori disposizioni per favorire la ricostruzione in Abruzzo;

**VISTO** l'art. 1, commi 254 e 255, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

**RICHIAMATA** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

**RICHIAMATO** l'atto di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della citata Intesa del 9 e del 10 agosto 2012;

**VISTO** il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del 6 febbraio 2014, n. 1, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 22 del 21 febbraio 2014;

**VISTO** il Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del 24 marzo 2014, n. 2, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 12 del 26 marzo 2014;

**PRESO ATTO** della specificità delle caratteristiche costruttive degli edifici in calcestruzzo armato ricompresi nei centri storici dei Comuni del Cratere e della conseguente necessità di definire una procedura specifica per la determinazione dei relativi contributi;

**PRESO ATTO**, altresì, delle richieste di proroga provenienti dai Comuni del Cratere con riferimento alle domande di contributo relative ad edifici o aggregati per i quali, nei casi di sostituzione edilizia, gli strumenti urbanistici vigenti prevedano la possibilità del comune di acquisire specifico parere rilasciato da parte degli enti competenti

## DECRETA

### ART. 1

(Modifiche dei termini di cui all'art. 15 del Decreto del 6 febbraio 2014, n.1, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 22 del 21 febbraio 2014 così come modificato dall'art. 1 del Decreto del 24 marzo 2014 n.2, pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 12 del 26 marzo 2014)

1. Per le richieste di contributo di cui all'art. 15, comma 4 del Decreto del 6 febbraio 2014 n. 1, relative ad ES in calcestruzzo armato, o AE includenti ED in calcestruzzo armato, il termine di cui all'art. 15 comma 5 del Decreto del 6 febbraio 2014, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 2 del Decreto del 24 marzo 2014 n. 2, pari a giorni 30, decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere. In questi casi i progetti dovranno essere adeguati alle nuove disposizioni entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.
2. Per le richieste di contributo di cui all'art. 15, comma 4 del Decreto del 6 febbraio 2014 n. 1, relative ad ES, AE o UMI per i quali gli strumenti urbanistici vigenti prevedano, nei casi di sostituzione edilizia, la possibilità del comune di acquisire specifico parere rilasciato da parte degli enti competenti, il termine di cui all'art. 15, comma 5 del suddetto decreto, così come modificato dall'art. 1, comma 2 del Decreto del 24 marzo 2014 n. 2, pari a giorni 30, resta sospeso fino alla data di eventuale notifica del predetto parere con successiva decorrenza dalla data di notifica stessa. In questi casi i progetti dovranno

Pag. 2 a 3



Rep/Decreti/USRC n. 03 del 20/06/2014

essere adeguati alle nuove disposizioni entro 120 giorni dalla data di notifica del predetto parere.

3. Per i casi di cui all'art. 12, comma 17 del Decreto del 6 febbraio 2014 n. 1, in relazione ai quali sia esercitato il diritto di opzione di cui all'art. 15, comma 5 del medesimo decreto, i progetti dovranno essere adeguati alle nuove disposizioni entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dei provvedimenti dell'Ufficio Speciale previsti nello stesso art. 12, comma 17. Qualora i progetti adeguati siano già stati presentati alla data di pubblicazione del presente decreto, la relativa istruttoria rimane sospesa fino alla data di pubblicazione dei provvedimenti stessi.
4. Il presente decreto, contestualmente alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, viene altresì trasmesso al servizio B.U.R.A.T.

Fossa (AQ), 20 giugno 2014

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE

Dott. PAOLO ESPOSITO



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA  
SOGGETTO GESTORE ABRUZZO S.P.A. (D.G.R. n. 210 del 18.3.2013)

**“Bando per l’agevolazione dei progetti di Innovazione e di Internalizzazione dei Contratti di rete in Abruzzo” – Pubblicazione estratti dei verbali del C.d.A. di Abruzzo Sviluppo S.p.A. n. 156 del 18.03.2014 e n. 158 del 20.05.2014, aventi ad oggetto variazioni agli elenchi delle domande ammissibili alle linee A e B pubblicati nel B.U.R.A.T. n. 45 dell’11.12.2013**

Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione “ABRUZZO SVILUPPO S.P.A.” P.IVA.:01418700686 **34**

## VERBALE DEL

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 156 DEL 18/03/2014

L’anno duemilaquattordici, il giorno diciotto del mese di marzo, alle ore 10.00, presso la sede sociale in Piazza Ettore Troilo n.27, Pescara, si è riunito il Consiglio d’Amministrazione della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

**... OMISSIS ...**

- 5) Abruzzo 2015 “Bando per l’agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione dei Contratti di Rete in Abruzzo”: modifica graduatoria;

**... OMISSIS ...**

Il Presidente Dott. Giuseppe Cetrullo, chiama a svolgere le funzioni di Segretario il Direttore Generale Dott. Riccardo Bertazzo.

Il Presidente constata e dà atto che sono presenti:

- Il Vice-Presidente Leandro Verzulli;
- il consigliere Avv. Salvatore Carmelo Occhiuto;

Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A." P.IVA.:01418700686 **35**

- i componenti del Collegio Sindacale nelle persone del Dott. Angelo Iecco e del Dott. Filippo Serafini;
- il Direttore Generale, Dott. Riccardo Bertazzo, invitato a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, essendo presente la totalità dei consiglieri nonché la maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale, il Presidente dà atto che il Consiglio è validamente costituito ed atto a discutere e deliberare in merito ai punti posti all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale.

Il Presidente, verificato preliminarmente che tutti i presenti siano esaurientemente informati sugli argomenti posti in discussione, dichiara aperta la seduta.

**... OMISSIS ...**

Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A." P.IVA.:01418700686 **36**

**... OMISSIS ...**

Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A." P.IVA.:01418700686 **37**

**... OMISSIS ...**

Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A." P.IVA.:01418700686 **38**

**... OMISSIS ...**

**... OMISSIS ...**

Sul quinto punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente, il quale porta a conoscenza del Consiglio di Amministrazione il contenuto di due Verbali della Commissione di Valutazione del "Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione dei Contratti di Rete in Abruzzo", nell'ambito dell'Accordo di Programma Abruzzo 2015. In base a tali Verbali datati 13/02/2014 e 12/03/2014, che si allegano al presente verbale, la commissione ha accertato da un lato la rinuncia del contratto di rete "ITALIAN STYLE" con ID 106, e dall'altro la revoca dei contratti di rete:

- SYNERNET ID 77 – Linea A - per mancato ricevimento moduli di accettazione;
- LEONARDO GENERAL CONSTRUCTION ID 46 – Linea B – per invio accettazione oltre il termine consentito dall'art.16 del Bando;
- ABRUZZO FOOD & LUXURY ID 84 – Linea B – per invio accettazione oltre il termine consentito dall'art.16 del Bando;

Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A." P.IVA.:01418700686 **40**

Alla luce della rinuncia e delle revoche su menzionate la Commissione di Valutazione ha prodotto la modifica della graduatoria, così come evidenziata dai nuovi elenchi delle domande ammissibili allegate al presente verbale, con lo scorrimento relativo al valore dei benefici liberatisi.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità, dopo ampia discussione,  
**delibera**  
la modifica della graduatoria relativa al "Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione dei Contratti di Rete in Abruzzo", così come indicato dalla Commissione di Valutazione.

**... OMISSIS ...**

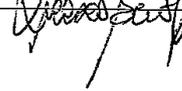
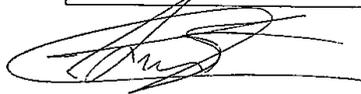
Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A." P.IVA.:01418700686 **41**

**... OMISSIS ...**

Alle ore 12.00, essendo conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, Approvato e Sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
Giuseppe Cetrullo	Riccardo Bertazzo



Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A." P.IVA.:01418700686 **46**

**VERBALE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**N. 158 DEL 20/05/2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di maggio, alle ore 11.30, presso la sede sociale in Piazza Ettore Troilo n.27, Pescara, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

**... OMISSIS ...**

5. Abruzzo 2015 "Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo": nomina componente Commissione di Valutazione e modifica graduatoria.

**... OMISSIS ...**

Il Presidente Dott. Giuseppe chiama a svolgere le funzioni di Segretario il Direttore Generale Dott. Riccardo Bertazzo.

Il Presidente constata e dà atto che sono presenti:

- Il Vice Presidente Leandro Verzulli;
- tutti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone del Dott. Angelo Iecco, del Dott. ~~Filippo Serafini~~ Stefano Ippoliti e della Dott.ssa Manuela Di Marcello;
- il Direttore Generale, Dott. Riccardo Bertazzo, invitato a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione;



Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A." P.IVA.:01418700686 **47**

Pertanto, essendo presente la maggioranza dei consiglieri nonché tutti i componenti del Collegio Sindacale, il Presidente dà atto che il Consiglio è validamente costituito ed atto a discutere e deliberare in merito ai punti posti all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale.

Il Presidente, verificato preliminarmente che tutti i presenti siano esaurientemente informati sugli argomenti posti in discussione, dichiara aperta la seduta.

**... OMISSIS ...**

Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A."P.IVA.:01418700686 **48**

**... OMISSIS ...**

Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A." P.IVA.:01418700686 **49**

**... OMISSIS ...**

Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A." P.IVA.:01418700686 **50**

**... OMISSIS ...**

Libro Adunanze e Deliberaz. Consiglio Amministrazione "ABRUZZO SVILUPPO S.P.A." P.IVA.:01418700686 **51**

### ... OMISSIS ...

Sempre in relazione al "Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione dei Contratti di Rete in Abruzzo", il Presidente porta a conoscenza del Consiglio le risultanze dell'istruttoria della Commissione di Valutazione, riportate nel verbale del 19 maggio c.a. che si allega, che modifica parzialmente la graduatoria relativa alla LINEA A in essere, in virtù della rinuncia a beneficio del contratto di rete "INNOVATIO" con ID 67.

Con tale rinuncia si rendono disponibili risorse da destinare allo scorrimento della graduatoria, destinandole ai contratti di rete con punteggio pari a 89 e nello specifico ai contratti di rete "SERVIZI IN RETE" con ID 08 ed "AB SUN" con ID 76, il cui valore dei benefici ammonterebbe ora ad € 77.702,92 per il primo e € 44.830,44 per il secondo.

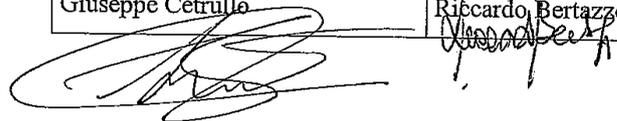
Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità, dopo ampia discussione,  
**delibera**

la modifica della graduatoria relativa alla LINEA A del "Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione dei Contratti di Rete in Abruzzo", così come indicato dalla Commissione di Valutazione.

Alle ore 13.00, essendo conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, Approvato e Sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
Giuseppe Cetrullo	Riccardo Bertazzo



CUP C91111000300003

ELENCO A - DOMANDE AMMISSIBILI LINEA A



Regione Abruzzo  
Assessorato allo  
Sviluppo Economico



Ministero  
dello Sviluppo Economico

N.	IMPRESA/CAPOFILA	CONTRATTO DI RETE	ID	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARZIALI VALUTAZIONE	INTESTAMENTO COMPLESSIVO	SPESA AMMISSIBILI PER RECLUTA/AMMISSIBILITÀ	CONTRIBUTO RICHIEDUTO	CONTRIBUTO CONCESSO	SOMMA CONTRIBUTI
1	GEOL SRL	LE MONTA D'ABRUZZO	70	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	65	€ 400.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
2	BUSTICHELLA D'ABRUZZO SPA	RETI5 - RETE AGRICOLTURA D'ABRUZZO	72	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	65	€ 399.000,00	399.000,00	199.500,00	199.500,00	399.500,00
3	TRASLOCABILE SRL	RETE TRASLOCO ITALIA	73	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	65	€ 231.400,00	231.400,00	115.700,00	115.700,00	515.200,00
4	IPANI ITALIANA BELLETTIERE SRL	IMPRESA IN RETE "ITALIAN LIFE STYLE"	107	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	65	€ 398.000,00	398.000,00	199.000,00	199.000,00	714.200,00
5	INTERPARK SRL	ABRUZZO INN	108	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	65	€ 398.000,00	398.000,00	198.000,00	198.000,00	912.200,00
6	SOCIETÀ CONSORTILE TERRE DEL CERIBANO SRL	BLUE DATA	129	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	65	€ 400.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00	1.112.200,00
7	HITECHO SRL	FREEM	24	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	97	€ 400.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00	1.312.200,00
8	SOC. COOP. COGESTRE P.A.	RICCA RETE IMPRESE COOPERATIVE AMBIENTALI	83	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	95	€ 400.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00	1.512.200,00
9	CARBOTECH SRL	CARBO ABRUZZO AUTOMOTIVE NETWORK	84	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	95	€ 350.000,00	350.000,00	175.000,00	175.000,00	1.687.200,00
10	BLU APALITI SRL	FRAN CLUSTER.COM	100	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	95	€ 200.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	1.787.200,00
11	PREMEC SRL	IL BELLO DELLA MECCANICA	13	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	94	€ 400.000,00	380.000,00	190.000,00	190.000,00	1.977.200,00
12	GROTTA DEL SACERNO SRL	RETE GREEN	18	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	94	€ 400.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00	2.177.200,00
13	TAI PRORA SRL	SMUL - SISTEMA MULTITASK PER AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	96	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	94	€ 237.700,00	237.700,00	118.850,00	118.850,00	2.296.050,00
14	TINS SRL	GIETPA	29	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	92	€ 240.000,00	240.000,00	120.000,00	120.000,00	2.416.050,00
15	MAMBAROSSA FUSINE SRL	PER LA MAIELLA	35	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	92	€ 239.499,98	232.833,28	116.416,64	116.416,64	2.532.466,64
16	RT SERVICES SRL	FOUR GREEN	92	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	91	€ 303.000,00	300.000,00	150.000,00	150.000,00	2.682.466,64
17	SYNERGAS SERVIZI SRL	SYNERNET	77	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	91	€ 330.000,00	330.000,00	165.000,00	ESCLUSO EX ART. 16	2.682.466,64
18	ATENA COSTRUZIONI SRL	Sviluppo e Territorio	117	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	91	€ 400.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00	2.882.466,64
19	MACROAZIENDA INNOVAZIONE E SVILUPPO SRL	INNOVATO	67	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	90	€ 200.000,00	200.000,00	100.000,00	RINUNCIA	2.882.466,64
20	BIRIFICIO MAIELLA DI PRINZIO MASSIMILIANO	SERVIZI IN RETE	08	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	89	€ 400.000,00	400.000,00	200.000,00	72.702,92	2.951.692,92
21	LECCE WAVE DI LUCE LUCA	AS SUN	76	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	89	€ 246.650,00	246.650,00	123.325,00	44.830,44	3.000.000,00

*Handwritten signature*

CUP C9111000300003

ELENCO A - DOMANDE AMMISSIBILI LINEA A

22	HABIT SRL	HOUSE 2020	93	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	21	€	333.000,00	€	333.000,00	€	166.500,00
23	NEW ENERGY SRL	ECOSI - LA SOLUZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	127	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	65	€	397.396,00	€	397.396,00	€	198.698,00
24	TLP IMPANTI SRL	CALORE E INNOVAZIONE	39	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	69	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
25	DI ERANSTERIA SRL	LUXURY ITALIAN INTERIORS	58	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	61	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
26	GREEN ENGINEERING SRL	ARRUZZO GREEN	89	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	29	€	325.000,00	€	325.000,00	€	162.500,00
27	MECCANICA CT SRL	CT NETWORK	66	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	61	€	200.000,00	€	200.000,00	€	100.000,00
28	DOG EDILIZIA SRL	DOG IN RETE	69	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	55	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
29	ACCELERATA ITALIA SRL	COLD CHAIN - GLOBAL SERVICE FOR SUPPLY CHAIN	78	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	18	€	350.000,00	€	350.000,00	€	175.000,00
30	SAV ALLESTIMENTI SRL	RETE SMART LINE	104	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	68	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
31	PCTIMPANTI SRL	LEONARDO NETWORK	128	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	21	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
32	BRUNAMONTI COSTRUZIONI SRL	RETE IMPRESA LAQUILA	01	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	30	€	398.000,00	€	398.000,00	€	199.000,00
33	IDEA IT SRL	SISTEMI AVANZATI PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DELLE AREE TURISTICHE	75	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	30	€	400.000,00	€	400.000,00	€	199.000,00
34	ETT SPA	INTERACTIVE LEARNING NETWORK	91	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	30	€	214.800,00	€	198.300,00	€	98.150,00
35	AUMATECH SRL	INNOVA ENTERPRISE NETWORK	30	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	63	€	200.000,00	€	200.000,00	€	100.000,00
36	TEANSERVICE SRL	RETE PER LO SVILUPPO DEL VASTESE	111	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	56	€	236.600,00	€	236.600,00	€	118.300,00
37	SALIMFICIO SORBENTINO SRL	RETE AGROALIMENTARE ABRUZZO	07	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	23	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
38	PASTIFICIO REGAL SRL	REGAL-NETWORKING MARKETING	51	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	26	€	380.000,00	€	380.000,00	€	190.000,00
39	LABORATORI RIUNTI DELLE FARMACIE SRL	BIOLAB	53	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	21	€	324.000,00	€	324.000,00	€	162.000,00
40	REM & ASSOCIATI SRL	VALORIM	110	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	56	€	250.000,00	€	250.000,00	€	125.000,00
41	AESTY SRL	INNOVATION	112	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	31	€	300.000,00	€	300.000,00	€	150.000,00
42	MEDITERRANEA SURGELATI SRL	IL FREDDO NEL PARCO	25	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	15	€	440.000,00	€	440.000,00	€	200.000,00
43	REMU SRL	R.L.M. WORLD TRADE	27	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	60	€	200.000,00	€	200.000,00	€	100.000,00
44	SOCEL IMPANTI SRL	INTERNATIONAL ELETTRIC & INFORMATIZATION SERVICES	40	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	24	€	204.000,00	€	204.000,00	€	102.000,00
45	EVANGELISTA LIQUORI SNC	TERRA VERDE D'ABRUZZO	43	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	51	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
46	DEPURACQUE SRL	SUPER	71	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	18	€	357.850,00	€	357.850,00	€	178.925,00
47	COOP SERVICE SRL	MEDIA NETWORK	116	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	56	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
48	DEUSANO FRANCO	DIVINE	134	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	56	€	320.000,00	€	320.000,00	€	160.000,00

CUP C91111000300003

ELENCO A - DOMANDE AMMISSIBILI LINEA A

49	SOLUZIONI SOFTWARE SRL	REMOTE MONITORING TO INNOVATE	28	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	27	73	€	232.500,00 €	252.500,00 €	116.250,00
50	DOLCIBRIA CASTELLANA SAS DI BRANCADORO RENZO	DOLFOOD RETE	06	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	21	72	€	395.990,00 €	395.990,00 €	197.995,00
51	AZIENDA AGRO BIOLOGICA IASCIE MARCHESANI DI LASCIO S N VINI		42	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	21	72	€	255.000,00 €	255.000,00 €	127.500,00
52	GIAMBERARDINO SRL	GIA GROUP	119	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	15	72	€	316.000,00 €	316.000,00 €	158.000,00
53	DALTON BIOTECNOLOGIE SRL	RETE BIOMATIS	10	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	20	71	€	400.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00
54	LAISSET DI ANDREA RRA	DIGITAL BORGO	115	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	29	71	€	400.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00
55	FISOTER SAS	FISOTHER NETWORK	137	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	30	70	€	252.000,00 €	252.000,00 €	126.000,00
56	AZIENDA AGRICOLA TENUTE FRAGRASSI DI FRAGRASSI	ORG DELLA TERRA	37	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	18	69	€	400.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00
57	ADVANCED COMPOSITES SOLUTION SRL	COMPOSITES - NET	21	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	51	67	€	200.000,00 €	200.000,00 €	100.000,00
58	PROFIZZA SRL	SEZZI E BONTA'	36	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	24	67	€	400.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00
59	FOOD ITALIA SRL	RETE D'IMPRESA FROGANI	122	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	29	67	€	400.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00
60	LA REA SRL	STAR SERVICE	52	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	13	65	€	400.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00
61	BOND FACTORY SRL	MADE IN LOCALLY	55	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	27	65	€	400.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00
62	SEA SIRVAZI ENERGIA AMBIENTE SRL	MACRO S.I.Z.E	125	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	26	56	€	214.950,00 €	164.950,00 €	82.475,00
63	L. D'AMICO SRL	ABRUZZO JUNCTION RETE D'IMPRESA	132	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	35	48	€	367.258,13 €	367.258,13 €	183.629,07
64	PLAST SERVICE SRL	LORCA	32	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	18	41	€	398.000,00 €	398.000,00 €	199.000,00
65	GARR - MESSINA DI CANTORNE SANGUILLA	ITAL COLOR	33	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	15	30	€	327.400,00 €	327.400,00 €	163.700,00
66	ITALPROGETTI SRL	STEEL NET	34	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	15	30	€	399.540,00 €	399.540,00 €	199.770,00
67	TERCONSLTING SRL E TRUST SRL	AVALON	85	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITA' DEL PROGETTO	0	24	€	387.000,00 €	340.000,00 €	170.000,00

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*

ELENCO B - DOMANDE AMMISSIBILI LINEA B

CUP C91I11000300003



N	BARELLA CANTIERA	CATEGORIA DI RETE	ID	GRUPPI VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARZIALI VALUTAZIONE	INVESTIMENTO COMPLESSIVO	STESE AMMISSIBILI PER RICHIESTA CONTRIBUTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO	SOMMA CONTRIBUTI
1	CONSORZIO ABRUZZO RELAX	ENOTOUR	45	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	35	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
2	GHEFI SNC	ITA - INTERNAZIONALIZZAZIONE TRANSNAZIONALE ABRUZZESE	54	QUALITA' DEL PROGETTO	65	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00
3	RUSTICHELLA D'ABRUZZO SPA	RETE5 - RETE AGRICOLTURA/AGRI/ABRUZZO	71	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	35	€ 392.500,00	€ 392.500,00	€ 196.250,00	€ 196.250,00	€ 392.500,00
4	GEFEL SRL	LE PONTA D'ABRUZZO	97	QUALITA' DEL PROGETTO	65	€ 393.000,00	€ 393.000,00	€ 196.500,00	€ 196.500,00	€ 393.000,00
5	INTERPARK SRL	ABRUZZO INN	99	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	65	€ 396.000,00	€ 396.000,00	€ 198.000,00	€ 198.000,00	€ 396.000,00
6	RIPIANTI PALANCA PELLETTERE SRL	IMPRESE IN RETE 'TALIAN LIFE STYLE'	106	QUALITA' DEL PROGETTO	35	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00
7	SOCIETA' CONSORTILE TERRE DEL CERBANO SRL	BLUE DATA	130	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	35	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00
8	BITTECIO SRL	FREEM	33	QUALITA' DEL PROGETTO	65	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 330.000,00
9	ALMACEI SSL	LEONARDO GENERAL CONSTRUCTION	46	QUALITA' DEL PROGETTO	65	€ 250.000,00	€ 240.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 1.355.750,00
10	LANSIT DI ANDREA ANSA	DIGITAL BORGIO	68	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	32	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 1.555.750,00
11	BELEBARO SRL	POLO ALTA MODA	17	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	30	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.655.750,00
12	CONSORZIO D.E.P. ABRUZZO	ABRUZZO MESSON	82	QUALITA' DEL PROGETTO	65	€ 393.000,00	€ 393.000,00	€ 196.500,00	€ 196.500,00	€ 1.652.250,00
13	POLIGRAM SRL	RETE MEDBEST	80	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	29	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 2.032.250,00
14	IBNS SRL	ABRUZZO FOOD & LUXURY	84	QUALITA' DEL PROGETTO	65	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 2.032.250,00
15	CUBO DESIGN SRL	I.F.D. GROUP	90	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	29	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 2.232.250,00
16	TAL PROBA SRL	SIMEL - SISTEMA MULTITASK PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	95	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	29	€ 228.500,00	€ 228.500,00	€ 114.250,00	€ 114.250,00	€ 2.346.500,00
17	CARSA SRL	EVENTINRETE	98	QUALITA' DEL PROGETTO	65	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 2.446.500,00
18	MARCOZZI COSTRUZIONI SRL	NEC - NETWORK ENTERPRISE CONSTRUCTION	126	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	27	€ 290.000,00	€ 290.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 2.612.250,00
19	TEXOM SRL	EVUE (EXTRA VALUE FOR INNOVATION FILM)	47	QUALITA' DEL PROGETTO	65	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 2.710.250,00
20	SAF ALIESTIMATI SRL	RETE SMART LING	103	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	36	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 2.855.500,00
21	NEW ENERGY SRL	ECOASI - LA SOLUZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	131	QUALITA' DEL PROGETTO	65	€ 397.100,00	€ 397.100,00	€ 198.550,00	€ 198.550,00	€ 3.060.000,00
22	WORLD SERVICES SRL	EAGLE NET	106	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	30	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 3.060.000,00
23	REMI SRL	R.I.M. WORLD TRADE	26	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	24	€ 205.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 3.060.000,00
24	SO.CEL. IPIANTI SRL	INTERNATIONAL ELETTRI & INFORMATIZATION SERVICES	41	QUALITA' AGGREGAZIONE PROPONENTE	24	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 3.060.000,00

CUP C91111000300003

ELENCO B - DOMANDE AMMISSIBILI LINEA B

25	DI EBANISTERIA SRL	LUXURY ITALIAN INTERIORS	57	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	29	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
26	BLU APALTI SRL	FIRMA CLUSTER.COM	101	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	54	€	200.000,00	€	200.000,00	€	100.000,00
27	ATENA COSTRUZIONI SRL	SVEUPPO E TERRITORIO	120	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	59	€	200.000,00	€	200.000,00	€	100.000,00
28	MANCINI IMPRESA SRL	RETE IMPRESA L'AQUILA	02	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	58	€	338.000,00	€	338.000,00	€	184.000,00
29	QUALITY ENGINEERING SRL	ISSEL - INTEGRAZIONE SOSTENIBILE DI SISTEMI ENERGETICI ED INFRASTRUTTURALI	31	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	58	€	335.000,00	€	335.000,00	€	177.500,00
30	HEART SRL	HOUSE 2020	102	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	21	€	238.500,00	€	238.500,00	€	144.250,00
31	EVANGELISTA LIQUORI SNC	TERRA VERDE D'ABRUZZO	44	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	65	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
32	SMARTCOLOR SRL	RETE SMARTCOLOR - PROTEK	14	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	65	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
33	PACI DI MATRICIANI P.I. DIVIDENZO & C. SAS	CALORE E INNOVAZIONE	58	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	24	€	200.000,00	€	200.000,00	€	100.000,00
34	AGROVERDE SRL	RETE ESTE	63	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	18	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
35	ACCELERATA ITALIA SRL	WORLD CHAIN - GLOBAL SERVICES FOR SUPPLY CHAIN	79	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	18	€	381.000,00	€	381.000,00	€	190.500,00
36	D'USIANO FRANCO	DVIDE	136	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	18	€	210.000,00	€	210.000,00	€	105.000,00
37	COFFELS SRL	SERVIZI IN RETE	09	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	66	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
38	BONDI FACTORY SRL	MADE IN LOCALLY	56	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	27	€	200.000,00	€	200.000,00	€	100.000,00
39	AEVYS SRL	INNOVATION	113	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	21	€	300.000,00	€	300.000,00	€	150.000,00
40	SHERPA SRL	E.S.I. - S.A. ECOTURISMO SCIENTIFICO INNOVATIVO - (SHERPA - AMBICO)	118	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	23	€	200.000,00	€	200.000,00	€	100.000,00
41	GEO SRL	RETE BOWARTS	11	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	58	€	250.000,00	€	250.000,00	€	125.000,00
42	DI GAMBARDINO SRL	GA GROUP	87	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	15	€	215.000,00	€	215.000,00	€	107.500,00
43	GROTTA DEL SARACENO SRL	RETE GREENS	19	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	65	€	300.000,00	€	300.000,00	€	150.000,00
44	DORSOGNA VOLCIARIA SRL	AGRONET	81	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	29	€	300.000,00	€	300.000,00	€	150.000,00
45	ITALIAN SRL	MIRAMAR	12	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	23	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
46	INNOVA SOLAR ENERGY SRL	MICRO SIZE	121	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	26	€	212.000,00	€	212.000,00	€	106.000,00
47	MECCANICA CT SRL	CT NETWORK	68	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	50	€	200.000,00	€	200.000,00	€	100.000,00
48	FRANCINI PERLUIGI	ABRUZZO JUNCTION RETE D'IMPRESA	133	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	18	€	202.000,00	€	202.000,00	€	101.000,00
49	NEW ANTICA GROUP SRL	INTERNATIONAL FASHION DIFFUSION - BUSINESS NETWORK LTD BUSINESS NETWORK	64	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	20	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
50	TECCONSULTING SRL E HITRUST SRL	AVALON	86	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	0	€	447.000,00	€	447.000,00	€	200.000,00
51	FOOD ITALIA SRL	RETE D'IMPRESA PROSANT	124	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	29	€	400.000,00	€	400.000,00	€	200.000,00
52	ADVANCED COMPOSITES SOLUTION SRL	COMPOSITES - NET	22	QUALITÀ AGGREGAZIONE PROPONENTE QUALITÀ DEL PROGETTO	11	€	200.000,00	€	200.000,00	€	100.000,00

## PROVINCIA DI PESCARA

## Estratto atto di determinazione n. 1261 del 15.05.2014



PROVINCIA DI PESCARA

## ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 1261 del 15.05.2014

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n° 1261 del 15.05.2014 a firma a firma del Dirigente del Settore V – Opere Pubbliche e Manutenzioni Ing. Paolo D'Incecco, ha disposto la riapprovazione del piano particellare di esproprio ed elenco ditte e determinato l'indennità di espropriazione dei "Lavori di sistemazione S.P. Cappelle sul Tavo-Caprara – Opera n. 34"  
...OMISSIS...

n° ord.	DITTE CATASTALI IN COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO (PE)		DATI CATASTALI				SUP. DA ESPR. (mq.)	CULTURA CATASTALE  Qualità	TERR. NON AGRIC. (€/Mq.)  (Art. 37 D.P.R. 327/01)	Totale parz.	Ind. occup. (anni 5)	Ind. magg. edific. (10%)	Ind. da liq.
			Fg.	P.lla orig.	P.lla def.	Sup. (mq.)							
1	DI GIANDOMENICO Valeriano nato a Cappelle sul Tavo il 09/11/1948	Prop. 1/1	7	186		220	220	Canneto	5,00	1.100,00	458,33		1.558,33
2	DI GIAMPAOLO Angelo nato a Cappelle sul Tavo (PE) il 24.01.1950	Prop. 1/1	7	187	1114	695	695	Sem. Arb.	5,00	3.475,00	1.447,92	347,50	5.270,42
TOTALE												6.828,75	

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 1261 del 15.05.2014, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 21.05.2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Dott. Ing. Paolo D'INCECCO)

## COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

**Autorizzazione in favore della Ditta URANIA NERTI S.r.l. alla coltivazione di una cava di ghiaia in località Selva Piana nel Comune di Mosciano S. Angelo. - Provvedimento di autorizzazione per coltivazione di cava n. 01 del 25/06/2014**

<b>COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO</b>	
<b>Autorizzazione in favore della Ditta URANIA NERTI S.r.l. alla coltivazione di una cava di ghiaia in località Selva Piana nel Comune di Mosciano S. Angelo.</b>	
<b>PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE PER COLTIVAZIONE DI CAVA N. 01 DEL 25/06/2014</b>	
<b>IL RESPONSABILE DELL'AREA</b>	
Vista l'istanza datata 19/10/2004 avanzata ai sensi della L.R. 54/83, art. 11 e L.R. 67/87, art. 6, dalla Soc. "Urania Inerti S.r.l." di cui al protocollo n. 2520/2004 della Giunta Regionale Abruzzo - Direzione Attività Produttive Servizio Sviluppo Attività Estrattive - Ufficio Cave e Torbiere - Pescara, relativa alla coltivazione di una cava di ghiaia in località Selva Piana del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), su area distinta al Foglio di mappa n. 51, particelle n.ri 43, 44, 58, 75 e 76;	
Visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 18/03/2005;	
Vista la nota della Regionale Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico Servizio Attività Estrattive e Minerarie Ufficio Cave e Torbiere, prot. n. 6583/AE del 13/05/2009 di trasmissione della documentazione favorevolmente esaminata dalla Conferenza di Servizi;	
Vista la documentazione esaminata dalla Conferenza di Servizio inerente l'istanza di coltivazione cava della Soc. "Urania Inerti S.r.l." trasmessa dalla Regione Abruzzo e costituita da:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Istanza datata 19/10/2004 agli atti della Regione in data 21/10/2004, prot.</li> </ul>	

		2.520 e disciplinare approvato dalla G. R. d'Abruzzo con delibera n. 204/1985;
		▪ Nota Regione Abruzzo prot. n. 14.784 in data 15/02/2005 della ex Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia con la quale è stato espresso parere favorevole sull'esito della Verifica di Compatibilità Ambientale ai sensi del D.P.R. 12/04/1996;
		▪ Nulla Osta Regione Abruzzo prot. n. 16.156 in data 11/02/2005 della ex Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia in ordine alla compatibilità con il vincolo paesaggistico e con il Piano Paesistico Regionale;
		... OMISSIS ...
		<b>Rilevato</b> che la Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
		- venga installato un piezometro nella zona più prossima al fiume;
		- venga utilizzato, per il materiale di ritombamento, terreno idoneo non ricompreso nell'elenco allegato al D.L.vo n. 22/1997;
		- durata dell'attività anni 5 (cinque);
		- garanzia Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
		... OMISSIS ...
		<b>Vista</b> la L.R. 23.10.1987 n. 67 e s.m.i;
		... OMISSIS ...
		<b>A U T O R I Z Z A</b>
		la Soc. "URANIA INERTI S.r.l.", P.I. 00066700675 con sede a Mosciano S. Angelo (TE) in C.da Selva Piana, F.ne Notaresco Stazione, Legale Rappresentante Sig. MARFISI Antonio, c.f. MRF NTN 79M09 E058A, nato a Giulianova (TE) il 09/08/1979 e domiciliato per la carica presso la sede

	della Soc. "Urania Inerti S.r.l.", alla coltivazione della Cava di ghiaia in
	località "Selva Piana" di Mosciano S. Angelo (TE), sull'area distinta in
	Catasto Terreni di questo Comune al Foglio n. 51, particelle n.ri 75, 76, 243
	(ex 55i), 244 (ex 55l) e 251 (ex 55s), secondo quanto già previsto negli atti
	progettuali approvati e alle ulteriori seguenti condizioni:
	<b>Art. 1</b>
	È fatto obbligo di osservare le norme e prescrizioni contenute nel
	DISCIPLINARE approvato con deliberazione della Giunta Regionale
	d'Abruzzo n. 204 del 30.01.85, nonché le prescrizioni e condizioni espresse
	dalla "Conferenza dei Servizi del 18/03/2005".
	<b>Art. 2</b>
	La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei
	infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area interessata.
	<b>Art. 3</b>
	La presente autorizzazione ha validità di anni 5 (cinque) decorrenti dalla
	data di notifica della stessa.
	<b>Art. 4</b>
	L'obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all'attività estrattiva e
	finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di
	fideiussione bancaria o di istituto assicurativo per in importo di €.
	<b>250.000,00 (Euro centomila/00) da rimettere al Comune di Mosciano</b>
	<b>Sant'Angelo (TE) prima dell'inizio dei lavori e della relativa</b>
	<b>comunicazione.</b>
	<b>Art. 5</b>
	L'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune -

Settore Urbanistico, al Corpo Forestale dello Stato – Via Ponte S. Giovanni, n. 1 - 64 100 Teramo ed alla Giunta Regione d'Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo Servizio Risorse del Territorio Ufficio Attività Estrattive - Via Passolanciano, 75 Pescara, unitamente alla dichiarazione di avvenuta valutazione dei rischi a termini del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. nonché al Piano di gestione redatto secondo gli indirizzi dettati dal Decreto Legislativo n. 117/2008 e s.m.i..

**Art. 6**

Il titolare della Soc. è tenuto ad esibire a richiesta dei Pubblici Ufficiali di vigilanza e controllo il presente provvedimento ed ha l'obbligo di agevolare le visite degli stessi nell'espletamento delle loro funzioni.

**Art. 7**

La Soc. ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando l'Unità Operativa per le attività Estrattive lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

**Art. 8**

La presente Autorizzazione Comunale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge e trasmessa alla Giunta Regione d'Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo Servizio Risorse del Territorio Ufficio Attività Estrattive - Via Passolanciano, 75 Pescara e Corpo Forestale dello Stato – Via Ponte S. Giovanni, n. 1 - 64 100 Teramo.

**Art. 9**

L'Amministrazione Comunale resta totalmente sollevata da qualsiasi responsabilità verso terzi in ordine all'attività estrattiva.



**Art. 11**

Dovranno essere osservate e rispettate le seguenti prescrizioni:

1. L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di recinto e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa.
2. L'area sottoposta ad attività estrattiva non potrà, in ogni caso, interessare aree ubicate fuori dalla perimetrazione di cui all'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. e dovranno essere rispettate ed osservate le prescrizioni ivi dettate (che si riportano in calce alla presente) eventualmente applicabili all'area oggetto di attività estrattiva ricadente all'interno della perimetrazione;
3. Dovrà essere osservata la distanza di rispetto dalla Strada Provinciale.
4. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere installato n. 1 piezometro nella zona più prossima al fiume Tordino;
5. Deve essere salvaguardato sempre e comunque un franco di metri 2,00 rispetto alla quota della falda acquifera.
6. Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area sottoposta ad attività estrattiva e riutilizzato per la sistemazione del piano finale di abbandono.
7. La coltivazione del lotto successivo potrà avvenire solo previo accertamento, da parte dell'Organo di Vigilanza, del regolare ripristino del lotto precedente.

8. In qualsiasi momento dell'attività deve essere assicurato il corretto deflusso e smaltimento delle acque meteoriche, ponendo in atto tutti quegli accorgimenti tecnici atti ed idonei allo scopo;
9. Il materiale utilizzato per il ritombamento non dovrà essere ricompreso nell'elenco allegato al D.L.vo n. 22/1997 e s.m.i.;
10. Il ritombamento dello scavo deve avvenire secondo gli indirizzi dettati dal Decreto Legislativo n. 117/2008.
11. La garanzia di cui al precedente art. 4 dovrà avere una validità fino alla liberatoria del contraente, dagli oneri ed obblighi garantiti, rilasciata dal Comune di Mosciano S. Angelo (TE) a seguito di collaudo da parte dell'Ufficio Cave;

... OMISSIS ...

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

Dalla Residenza Comunale, 25/06/2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(Geom. DI PIETRANTONIO Claudio)

## COMUNE DI SANT'EUSANIO FORCONESE

## Avviso di deposito del nuovo Piano regolatore Generale

**COMUNE DI SANT'EUSANIO FORCONESE**  
**Provincia di L'Aquila**

“COMUNE DI SANT'EUSANIO FORCONESE (AQ)  
AVVISO DI DEPOSITO DEL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE DEL  
COMUNE DI SANT'EUSANIO FORCONESE.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO  
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della L.R. 12/04/2013, n. 18

## RENDE NOTO

Che con deliberazione del C. C. n.8, del 04/06/2014, è stato adottato il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Sant'Eusanio Forconese (AQ). Gli atti e gli elaborati relativi al nuovo P.R.G. sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni anche sotto forma di istanze, proposte o contributo. Le osservazioni andranno presentate, a norma di legge, al protocollo dell'Ente.

Le osservazioni presentate fuori dal sopraddetto termine, saranno irricevibili.

S. Eusanio Forconese, li 01/07/2014”

  
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**  
Arch. Federica Biase



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,  
Legislativo e Bura  
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:**

Via Leonardo Da Vinci n. 6  
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)